BOLLETTINO UFFICIALE

n. 34
del 19 agosto 2020

Anno LVII n. 34

Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Sommario Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

20_34_1_DPR_1_3_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione - Commissario delegato per la gestione dell'emergenza novembre 2019 ai sensi dell'Ordinanza Capo Dipartimento Protezione Civile n. 622/2019 - 7 agosto 2020, n. 3

Stato emergenziale sul territorio del Friuli Venezia Giulia dal 12 novembre 2019 dichiarato con Delibera del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 - Prima individuazione parziale dei Comuni dei territori colpiti dagli eccezionali eventi meteorologici.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

IL COMMISSARIO DELEGATO

PREMESSO che il territorio regionale è stato interessato da avversità atmosferiche verificatesi nel mese di novembre 2019 caratterizzate da un sistema di perturbazioni con precipitazioni intense, anche a carattere nevoso, nonché mareggiate e in particolare dalla mattinata del 2 novembre 2019 sono giunte alla Sala operativa della Protezione Civile della regione le prime segnalazioni di dissesti diffusi, blackout, frane, criticità idrauliche dei corpi idrici principali e cadute di alberi lungo la viabilità regionale e comunale;

CONSIDERATO che tali fenomeni hanno comportato anche un aggravamento della situazione conseguente all'emergenza del 28 ottobre 2018, dichiarata con la deliberazione del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

VISTO il Decreto 8 novembre 2019, n. DCR/1747/2019, con il quale è stato dichiarato dall'Assessore regionale alla Protezione Civile, d'intesa con il Presidente della Regione, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 9, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 1986, n. 64, a decorrere dal 8 novembre e fino alla revoca del provvedimento, lo stato di emergenza sul territorio regionale, al fine di fronteggiare i danni derivanti dall'evoluzione negativa dello scenario di rischio descritto negli allerta regionali n. 17, 18, 19 e 20/2019 e di avviare tutti gli interventi atti a fronteggiare l'emergenza a salvaguardia della pubblica incolumità;

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza nel territorio della Provincia di Alessandria interessato dagli eventi meteorologici verificatisi nei giorni dal 19 al 22 ottobre 2019 (G.U. n. 270 del 18 novembre 2019);

VISTA la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019 "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto, interessati dagli eccezionali eventi meteorologici verificatisi nel mese di novembre 2019" (G.U. n. 291 del 12 dicembre 2019), per la durata di 12 mesi a partire dalla data della dichiarazione dello stato emergenziale di cui alla sopra citata Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019;

VISTA l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile OCDPC 622 del 17 dicembre 2019 recante "Estensione degli effetti della dichiarazione dello stato di emergenza, adottato con delibera del Consiglio dei ministri 14 novembre 2019, ai territori colpiti delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria,

Campania, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto";
DATO ATTO pertanto che con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 sopra citata, è stato dichiarato, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1 lettera c) e dell'art. 24, comma 1 del d.lgs. 1/2018, lo stato di emergenza per i territori della Regione Friuli Venezia Giulia interessati dagli eccezionali evento meteorologici del novembre 2019, di durata 12 mesi dalla data della delibera del 14 novembre 2019, ovvero fino al 13 novembre 2020;
RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 622 del 17 dicembre 2019 (di seguito OCDPC 622/2019) "Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regione Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campani, Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (G.U. n. 299 del 21/12/2019);
VISTO l'art. 1, comma 1, dell'OCDPC n. 622/2019, con la quale il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha nominato, tra gli altri, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - per il proprio ambito territoriale - Commissario Delegato per l'emergenza in conseguenza degli eventi meteo eccezionali del novembre 2019;
VISTO l'art. 2, comma 2 dell'OCDPC n. 622/2019 che recita "Per l'espletamento delle attività di cui alla presente ordinanza i soggetti di cui al comma 1 [il Commissario delegato], che operano a titolo gratuito, possono avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali, delle unioni montane, comunali, elle società in House, delle loro società controllate ed agenzie, dei consorzi di bonifica e delle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, anche in raccordo con le ANCI regionali, nonché individuare soggetti attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica";
VISTO il Decreto del Commissario delegato DCR/1/CD12/2020 del 30 luglio 2020 con cui al Vicepresidente e Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità, delegato alla Protezione Civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, individuato quale Soggetto Attuatore ai sensi dell'art.1, comma 2 dell'Ordinanza n.622/2019, sono state affidate le funzioni che l'Ordinanza stessa assegna al Commissario delegato e impartite le direttive necessarie per il loro svolgimento;
DATO ATTO che la Protezione Civile ha effettuato nel mese di dicembre 2019 la ricognizione finalizzata alla stima preliminare delle risorse necessarie per acceder al Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea per il maltempo (FSUE);
VISTO l'art. 1 comma 3 dell'OCDPC 622/2019 il quale dispone che "Ciascun Commissario delegato predispone entro sessanta giorni dalla pubblicazione della presente ordinanza, un piano degli interventi urgenti da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile" finalizzati al soccorso ed assistenza alla popolazione e al ripristino della funzionalità dei servizi pubblici ed infrastrutture (art. 25, comma 2, lett. a) e b) del d.lgs. 1/2018);
CONSIDERATO che, a seguito di una ricognizione, è stato trasmesso al Capo Dipartimento di Protezione Civile, per l'approvazione, il Piano degli interventi urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eventi eccezionali in oggetto;
DATO ATTO che il Capo del Dipartimento della Protezione Civile ha approvato, con nota POST/0013365 del 13 marzo 2020 (agli atti del Commissario delegato con prot. n. 6808 di medesima data) il Piano degli interventi predisposto ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'OCDPC 622/2019 per l'importo complessivo di Euro 2.047.920,27, con risorse a valere sui fondi di cui alle delibere del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019 e del 17 gennaio 2020;
RICHIAMATO il Decreto del Commissario Delegato DCR/2/CD12/2020 del 30 luglio 2020 che individua i Soggetti Attuatori e gli interventi di rispettiva competenza inseriti nel suddetto Piano;
RICHIAMATA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 674 del 16 dicembre 2019 (di seguito OCDPC 622/2019) ""Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che nel mese di novembre 2019 hanno colpito i territori delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana e Veneto" (GU n.156 del 22/6/2020);
CONSIDERATO che in data 8 luglio 2020 è stata avviata una ricognizione dei fabbisogni, relativi agli interventi di cui alle lettere c), d) ed e) dell'art. 25, comma 2 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1, che dovrà essere completata dalle Amministrazioni comunali e dagli Enti destinatari entro il 7 settembre 2020;
CONSIDERATO che tra le misure connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19, l'art. 25 del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) ha previsto l'erogazione di un contributo a fondo perduto, generalmente riconosciuto solo se si registra una riduzione del fatturato pari ad almeno 1/3 tra aprile 2020 ed aprile 2019;
DATO ATTO che, ai sensi del comma 4 del suddetto articolo, non è richiesto il requisito della riduzione del fatturato per la spettanza del contributo per i soggetti che, a far data dall'insorgenza dell'evento calamitoso, avevano il domicilio fiscale o la sede operativa nei Comuni che, alla data del 31/1/2020 (data

di insorgenza dell'emergenza Covid-19), versavano in uno stato di emergenza per eventi calamitosi;
DATO ATTO che il termine ultimo previsto per la presentazione delle istanze per il contributo a fondo perduto di cui all'art.25 del DL 34/2020 è il 13 agosto 2020;
CONSIDERATO lo stato delle conoscenze ad oggi in via di definizione sull'estensione e sulla perimetrazione dei Comuni coinvolti per effetti diretti delle precipitazioni ovvero delle dinamiche di dissesto conseguenti agli eccezionali eventi meteo di novembre 2019;
RITENUTO di effettuare una prima individuazione dei Comuni colpiti dagli eccezionali eventi meteo di novembre 2019, come riportati nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
DATO ATTO che ulteriori segnalazioni per richieste di pronto intervento a fronte di dissesti, frane e criticità varie, sono pervenute alla Protezione civile regionale anche da ulteriori Comuni, rispetto a quelli individuati nelle ricognizioni sopra citate;
RITENUTO di operare la parziale delimitazione delle aree colpite sulla base delle risultanze delle suindicate ricognizioni ai fini FSUE, della ricognizione dei fabbisogni e delle segnalazioni ad oggi pervenute dagli Enti interessati;
DATO ATTO che si è provveduto in via parziale alla delimitazione delle aree colpite su base comunale anche al fine di consentire ai soggetti colpiti e residenti nei predetti Comuni l'accesso alle agevolazioni attivate dall'art. 25 del D.L. n°34/2020;
VISTA l'istruttoria agli atti della Protezione Civile della Regione, con prot. 4478 del 6 agosto 2020, in cui viene data evidenza dei territori per cui sono stati segnalati danni a seguito degli eventi meteorologici dal 12 novembre 2019;

DECRETA

1. I Comuni indicati nell'Allegato sub A) sono individuati, in base all'istruttoria di cui al prot. 4478 del 6 agosto 2020, quali Comuni dei territori colpiti dagli eventi meteorologici verificatisi dal 12 novembre 2019;
2. Il presente Decreto del Commissario delegato è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Friuli Venezia Giulia e sul sito web istituzionale del Commissario delegato e trasmesso ai Comuni individuati nell'Allegato sub A).

FEDRIGA

ALLEGATO A)

n.	Comune
1	Amaro
2	Andreis
3	Aquileia
4	Arta Terme
5	Attimis
6	Barcis
7	Bicinicco
8	Castelnovo del Friuli
9	Cavasso Nuovo
10	Cavazzo Carnico
11	Cercivento
12	Cimolais
13	Claut
14	Clauzetto
15	Codroipo
16	Colloredo di Monte Albano
17	Comeglians
18	Cordovado
19	Cormons
20	Dogna
21	Drenchia
22	Enemonzo
23	Faedis
24	Fagagna
25	Fanna
26	Fiume Veneto
27	Fiumicello Villa Vicentina
28	Flaibano
29	Fogliano Redipuglia
30	Forgaria del Friuli
31	Forni Avoltri
32	Forni di Sopra
33	Forni di Sotto
34	Frisanco
35	Gemona del Friuli
36	Gonars
37	Grado

n.	Comune
38	Latisana
39	Lauco
40	Lestizza
41	Lignano Sabbiadoro
42	Lusevera
43	Majano
44	Malborghetto Valbruna
45	Maniago
46	Marano Lagunare
47	Martignacco
48	Meduno
49	Moggio Udinese
50	Monfalcone
51	Montenars
52	Morsano al Tagliamento
53	Mortegliano
54	Muggia
55	Muzzana del Turgnano
56	Nimis
57	Ovaro
58	Palmanova
59	Paluzza
60	Pasiano di Pordenone
61	Paularo
62	Pinzano al Tagliamento
63	Pontebba
64	Pordenone
65	Prata di Pordenone
66	Prato Carnico
67	Premariacco
68	Preone
69	Prepotto
70	Pulfero
71	Ragogna
72	Ravascletto
73	Raveo
74	Remanzacco
75	Rigolato
76	Ronchi dei Legionari

n.	Comune
77	San Floriano del Collio
78	San Giorgio della Richinvelda
79	San Giorgio di Nogaro
80	San Giovanni al Natisone
81	San Pietro al Natisone
82	Sappada
83	Sauris
84	Savogna
85	Sequals
86	Socchieve
87	Spilimbergo
88	Staranzano
89	Stregna
90	Sutrio
91	Taipana
92	Tarcento
93	Tarvisio
94	Terzo d'Aquileia
95	Tolmezzo
96	Torreano
97	Tramonti di Sopra
98	Tramonti di Sotto
99	Travesio
100	Treppo Ligosullo
101	Tricesimo
102	Trieste
103	Udine
104	Venzone
105	Verzegnis
106	Villa Santina
107	Vito d'Asio

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_34_1_DPR_105_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 5 agosto 2020, n. 0105/Pres.

Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione della legge regionale 16 novembre 2010, n. 19 (Interventi per la promozione e la diffusione dell'Amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli) emanato con decreto del Presidente della Regione n 190/2011.

IL PRESIDENTE

VISTA legge regionale 16 novembre 2010, n. 19 (Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli);
VISTO il Regolamento di attuazione degli interventi previsti nella citata legge regionale 19/2010 emanato con proprio decreto n. 0190/Pres. del 2 agosto 2011;
ATTESO che con l'articolo 8, comma 31, lettera a), della legge regionale 11 agosto 2016, n. 14 (Assestamento del bilancio per l'anno 2016 e del bilancio per gli anni 2016-2018 ai sensi della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26) sono state apportate modifiche all'intervento riguardante il rimborso degli oneri sostenuti per la stipula di polizze assicurative a copertura dei rischi connessi allo svolgimento dell'incarico di amministratore di sostegno previsto dall'articolo 2, comma 1, lettera e), della citata legge regionale n. 19/2010 e che di conseguenza si rende necessario modificare anche il succitato regolamento di attuazione per adeguarlo alle nuove disposizioni;
VISTO il testo del "Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione della legge regionale 16 novembre 2010, n. 19 (Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli)" e ritenuto di emanarlo;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale n. 1175 del 30 luglio 2020;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione della legge regionale 16 novembre 2010, n. 19 (Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli)" nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante modifiche al Regolamento di attuazione della legge regionale 16 novembre 2010, n. 19 (Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli) emanato con decreto del Presidente della Regione n 190/2011.

art. 1 modifica dell'articolo 1 del decreto del Presidente della Regione n 190/2011

1. La lettera b) del comma 1 dell'articolo 1 del Regolamento di attuazione della legge regionale 16 novembre 2010, n. 19 (Interventi per la promozione e la diffusione dell'amministratore di sostegno a tutela dei soggetti deboli) emanato con decreto del Presidente della Regione 2 agosto 2011 n 190 è sostituita dalla seguente:
"b) le modalità e i limiti di rimborso agli amministratori di sostegno degli oneri sostenuti per la stipula di polizze assicurative dedicate;"

art. 2 modifica della rubrica del Capo III del decreto del Presidente della Regione n 190/2011

1. La rubrica del Capo III del decreto del Presidente della Regione n 190/2011 è sostituita dalla seguente:
"Modalità e limiti di rimborso agli amministratori di sostegno degli oneri sostenuti per la stipula di polizze assicurative dedicate"

art. 3 sostituzione dell'articolo 8 del decreto del Presidente della Regione n 190/2011

1. L'articolo 8 del dePReg. n. 190/2011 è sostituito dal seguente:

"**art. 8** beneficiari del rimborso

1. Beneficiari del rimborso sono gli amministratori di sostegno che assistono persone residenti in Regione, compresi coloro che svolgono l'incarico a beneficio di propri familiari."

art. 4 sostituzione dell'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione n 190/2011

1. L'articolo 9 del decreto del Presidente della Regione n 190/2011 è sostituito dal seguente:

"art. 9 oggetto e limiti del rimborso

1. Sono rimborsabili i premi relativi a polizze assicurative, stipulate anche in forma cumulativa, espressamente dedicate alla copertura dei rischi derivanti dall'attività di amministratore di sostegno, nonché la quota parte dei premi di altre polizze assicurative espressamente riferita a estensioni alla copertura dei rischi derivanti dall'attività di amministratore di sostegno.
2. I rimborsi di cui al comma 1, qualora riferiti a polizze stipulate in forma cumulativa, possono essere erogati al soggetto giuridico contraente la polizza.
3. Il rimborso è pari al premio o alla quota parte del premio di cui al comma 1, nel limite di euro 100,00 annui per amministrato, fermo restando che l'importo massimo concedibile a ciascun amministratore di sostegno non può essere superiore a euro 500,00 annui.
4. In ogni caso il beneficio, come determinato ai sensi del comma 3, non spetta per un importo superiore a quello rimasto a carico di ciascun amministratore.
5. Gli importi di cui al comma 3 possono essere aggiornati con deliberazione della Giunta regionale, da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet istituzionale della Regione."

Art. 5 sostituzione dell'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione n 190/2011

1. L'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione n 190/2011 è sostituito dal seguente:

"Art. 10 Modalità di presentazione delle domande e di liquidazione del rimborso

1. Entro il 31 gennaio di ciascun anno gli interessati presentano domanda di rimborso delle spese sostenute nell'anno solare precedente all'Ente gestore dell'ambito territoriale di residenza dell'amministrato, utilizzando il modello di cui all'allegato B del presente Regolamento, corredata dalla documentazione ivi indicata.
2. In presenza di più amministrati facenti capo a diversi Enti gestori la domanda va presentata a un solo Ente Gestore a scelta dell'amministratore.
3. In presenza di polizze stipulate in forma cumulativa la domanda di cui al comma 1 può essere presentata dal soggetto giuridico contraente la polizza.
4. L'Ente gestore provvede alla liquidazione delle domande ai richiedenti in base all'ordine cronologico di presentazione. Qualora le risorse disponibili risultino insufficienti a far fronte a tutte le richieste le domande non soddisfatte rimangono valide e sono evase a seguito della disponibilità di ulteriori risorse."
5. Eventuali modifiche all'allegato B sono disposte con decreto del Direttore centrale della Direzione regionale competente in materia di politiche sociali pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione.

Art. 6 inserimento dell'articolo 10 bis nel decreto del Presidente della Regione n 190/2011

1. Dopo l'articolo 10 del decreto del Presidente della Regione n 190/2011 è inserito il seguente:

"Art. 10 bis criteri di riparto fondi agli Enti gestori del Servizio sociale dei Comuni

1. Per l'ottenimento delle risorse gli Enti gestori presentano alla Direzione entro il 1. marzo di ogni anno una dichiarazione dalla quale risulti:

a) la quantificazione del fabbisogno risultante dalle domande presentate ai sensi del comma 1 dell'articolo 10;
b) l'ammontare delle richieste di rimborso presentate nell'anno precedente e non soddisfatte.
2. Le risorse disponibili sono ripartite secondo i seguenti criteri:
a) in via prioritaria sono assegnate le risorse a copertura delle richieste di rimborso di cui al comma 1 lettera b);
b) le rimanenti risorse sono assegnate in base al fabbisogno di cui al comma 1, lettera a). Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno segnalato, le stesse sono ripartite in modo proporzionale.
3. Le risorse disponibili sono assegnate agli Enti gestori entro sessanta giorni a decorrere dalla data di cui al comma 1."

Art. 7 inserimento dell'articolo 10 ter nel decreto del Presidente della Regione n 190/2011)

1. Dopo l'articolo 10 bis del decreto del Presidente della Regione n 190/2011 è inserito il seguente:

"**Art. 10 ter** rendicontazione

1. Gli Enti gestori presentano annualmente il rendiconto delle spese sostenute nell'anno precedente ai sensi dell'articolo 42 della legge regionale n. 7/2000 entro il termine stabilito nel decreto di concessione delle risorse.
2. La rendicontazione è corredata da un prospetto riepilogativo dei rimborsi effettuati e dall'evidenza delle somme non utilizzate."

Art. 8 aggiunta dell'allegato B al decreto del Presidente della Regione n 190/2011

1. Al decreto del Presidente della Regione n 190/2011 è aggiunto l'allegato B come inserito dall'allegato A del presente regolamento.

Art. 9 norme transitorie

1. In sede di prima applicazione del presente regolamento:
a) le domande di rimborso dei costi sostenuti di cui all'articolo 10, comma 1 del decreto del Presidente della Regione n 190/2011,-come sostituito dall'articolo 5, sono presentate entro 30 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento;
b) le dichiarazioni da parte degli Enti gestori di cui all'articolo 10 bis, comma 1 del decreto del Presidente della Regione n 190/2011, come inserito dall'articolo 6, sono presentate entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore del presente regolamento.

Art. 10 entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

ALLEGATO A

(riferito all'articolo 8)

Inserimento dell'allegato B al DPReg. n. 190/2011

ALLEGATO B

(riferito all'articolo 10, comma 1)

Modello di domanda

BOLLO

(In caso di esenzione indicare

All'Ente gestore del Servizio Sociale dei Comuni

Oggetto: LR 19/2010, art. 2, comma 1, lett. e), D.P.Reg.190/2011. Richiesta di rimborso di polizza assicurativa.

Il/La sottoscritto/a…………………………………………… CF ……………………, nato/a

a ………………………………………………… prov. ………… il ……………………,

residente a *(città)*…………………………………………*in (indirizzo con CAP)*

……………………………………………………………tel. n. ………………………,

e-mail ……………………………………… in qualità di

- ❑ amministratore di sostegno
- ❑ legale rappresentante dell'Ente denominato ……………………………………… con sede a *(città)*………………………… *in (indirizzo con CAP)* ……………………………… ……………………… tel. n. …………………, e-mail ………………………………

CHIEDE

la concessione del rimborso previsto per i costi sostenuti nell'anno …….…. (inserire l'anno solare precedente a quello di presentazione della richiesta) per la stipula di polizze assicurative relative all'attività di amministrazione di sostegno.

A tal fine, ai sensi di quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi e della decadenza dal beneficio ottenuto sulla base di dichiarazioni non veritiere prevista dall'articolo 75 del citato D.P.R.,

DICHIARA

☐ a) di essere stato/a nominato/a dal Giudice Tutelare amministratore di sostegno di:

nominativi amministrati	Tribunale di	n. di ruolo (R.G.___V.G.)	data del decreto di nomina
1.			
2.			
3.			
4.			

OVVERO

☐ a) che i seguenti soci dell'associazione sono stati nominati dal Giudice Tutelare amministratori di sostegno:

Nominativo amministratore di sostegno*	nominativi amministrati	Tribunale di	n. di ruolo (R.G. __V.G.)	data del decreto di nomina	Importo quota premio per amministratore di sostegno
1.	1.				
	2.				
	3.				
	4.				
2.	1.				
	2.				
	3.				

	4.				
3.	1.				
	2.				
	3.				
	4.				

*Compilare un riquadro per ciascun ADS

b) che l'amministrato/gli amministrati è/sono residente/i in Regione;

c) di aver stipulato:

- ❑ polizze assicurative espressamente dedicate alla copertura dei rischi derivanti dall'attività di amministratore di sostegno svolta a favore dei sopra elencati amministrati;
- ❑ estensione di polizza assicurativa alla copertura dei rischi connessi all'attività di amministratore di sostegno svolta a favore dei sopra elencati amministrati.

d) che la spesa sostenuta nell'anno ………… (inserire l'anno solare precedente a quello di presentazione della richiesta) per la copertura assicurativa è pari a euro…………………………….... e che per tale spesa

- ❑ non ha ricevuto alcun rimborso
- ❑ ha ricevuto rimborsi per euro …………....………

e) di non aver presentato istanza per la concessione del rimborso oggetto della presente domanda ad altro Ente gestore del Servizio sociale dei Comuni.

Allega alla presente:

- copia del documento di identità in corso di validità
- quietanza/e versamento premio/i ovvero documentazione attestante l'avvenuto versamento del premio

Allega inoltre (barrare la voce di interesse):

solo in caso di polizza cumulativa (stipulata cioè da un unico soggetto per più amministratori di sostegno):

- ❑ certificazione dell'Assicurazione attestante la somma versata e il numero di Amministratori di sostegno e amministrati, cui si riferisce

solo in caso di estensione di polizza assicurativa qualora la quota del premio riferita alla copertura dei rischi connessi all'attività di amministratore di sostegno non sia indicata nella quietanza

- ❑ dichiarazione dell'Assicurazione attestante la quota di premio riferita alla copertura dei rischi derivanti dall'attività di amministratore di sostegno

Al fine di poter procedere all'incasso dei pagamenti che verranno effettuati da codesta amministrazione

CHIEDE inoltre

che il rimborso venga effettuato con una delle seguenti modalità:

- ❑ accreditamento sul conto corrente postale/ bancario n.…………………………………………………
  Banca/Poste ……………………………………………………………………………………………
  Filiale/Ufficio di ………………………………………………………………………………………
  Codice IBAN ……………………………………………………………………………………………
- ❑ altro ………………………………………………………………………………………………………

Distinti saluti

Data…………………………………

Firma

AI SENSI DELL'ART. 38 DEL D.P.R. DEL 28 DICEMBRE 2000, LA PRESENTE DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL DIPENDENTE ADDETTO OVVERO SOTTOSCRITTA E INVIATA UNITAMENTE ALLA FOTOCOPIA NON AUTENTICATA DI UN DOCUMENTO D'IDENTITA' DEL DICHIARANTE ALL'UFFICIO COMPETENTE.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation)

1. Il titolare del trattamento dei dati personali è ___________________________, rappresentato da _________________________. Il responsabile della protezione dei dati ___________________________. Il responsabile del trattamento dei dati personali è ___________________________.
2. I dati personali forniti con l'istanza e la documentazione ad essa allegata o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per le finalità inerenti il procedimento di concessione e conseguente liquidazione dei benefici previsti dall'articolo 2, comma 1, lettera e) della legge regionale 16 novembre 2010, n. 19.
3. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti pubblici, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
4. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per la concessione del beneficio richiesto.
6. I dati personali vengono conservati per la durata di ______ anni.
7. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:
- accesso ai dati personali;
- rettifica o cancellazione degli stessi;
- limitazione o opposizione al loro trattamento;
- portabilità dei dati.

L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.

In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_34_1_DPR_106_1_TESTO

Decreto del Presidente della Regione 6 agosto 2020, n. 0106/Pres.

Regolamento recante la disciplina dell'Albo regionale dei Sindaci emeriti del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 10, commi 95 e 96, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013).

IL PRESIDENTE

PREMESSO che con l'articolo 10, comma 95, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013) è stato istituito l'Albo regionale dei Sindaci emeriti del Friuli Venezia Giulia, tenuto dalla struttura regionale competente in materia di autonomie locali;
CONSIDERATO che il comma 96 dell'articolo 10 della legge regionale 27/2012, come sostituito dall'articolo 9, comma 13, dalla legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020 - 2022), prevede che la Regione, per il tramite della struttura regionale competente in materia di autonomie locali, propone ai Sindaci cessati in possesso dei requisiti, quale riconoscimento per l'attività svolta, l'iscrizione all'Albo regionale dei Sindaci emeriti del Friuli Venezia Giulia. Le modalità di iscrizione all'Albo sono definite con regolamento da approvarsi entro novanta giorni dall'entrata in vigore della citata modifica normativa, sentita la competente Commissione consiliare;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 862 del 12 giugno 2020, con la quale è stato approvato in via preliminare il "Regolamento recante la disciplina dell'Albo regionale dei Sindaci emeriti del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 10, commi 95 e 96, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013)";
VISTO il parere favorevole espresso all'unanimità l'8 luglio 2020 dalla V Commissione permanente "Affari istituzionali e statutari, forma di governo, elezioni, disciplina del referendum, autonomie locali, usi civici, rapporti esterni e con l'Unione europea, organi di garanzia, beni e attività culturali, identità linguistiche, spettacoli e manifestazioni, attività sportive, corregionali all'estero", giusta nota a firma del Segretario generale del Consiglio regionale del 10 luglio 2020, prot. n. 0003089/P;
VISTO l'articolo 42 dello Statuto speciale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
VISTO l'articolo 14 della legge regionale 18 giugno 2007, n. 17;
SU CONFORME deliberazione della Giunta regionale 24 luglio 2020, n. 1149;

DECRETA

1. È emanato il "Regolamento recante la disciplina dell'Albo regionale dei Sindaci emeriti del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 10, commi 95 e 96, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013)", nel testo allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
2. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.

FEDRIGA

Regolamento recante la disciplina dell'Albo regionale dei Sindaci emeriti del Friuli Venezia Giulia, in attuazione dell'articolo 10, commi 95 e 96, della legge regionale 31 dicembre 2012, n.27 (Legge finanziaria 2013)

Art. 1
(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina, ai sensi dell'articolo 10, commi 95 e 96, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013), l'Albo regionale dei Sindaci emeriti del Friuli Venezia Giulia, di seguito denominato Albo regionale.

Art. 2
(Tenuta e pubblicazione dell'Albo regionale)

1. L'Albo regionale, istituito presso la struttura regionale competente in materia di autonomie locali, è tenuto e gestito con modalità telematiche dal Servizio competente in materia elettorale, di seguito denominato Servizio.
2. L'Albo regionale riporta i dati anagrafici dei Sindaci emeriti, la durata del mandato ed il relativo ente.
3. L'Albo regionale è pubblicato sul sito internet della Regione, nel Portale delle autonomie locali.

Art. 3
(Requisiti per l'iscrizione)

1. Sono iscritti all'albo regionale i sindaci cessati dalle funzioni presso i comuni compresi nel territorio regionale che non abbiano riportato condanne per reati contro la pubblica amministrazione di cui al Libro II, Titolo II, Capi I e II, del codice penale.

Art. 4
(Modalità di iscrizione)

1. Il Servizio, entro trenta giorni dallo svolgimento delle elezioni comunali, propone ai sindaci cessati l'iscrizione all'Albo regionale. I sindaci cessati, entro trenta giorni dal ricevimento della proposta, autorizzano il Servizio all'iscrizione all'Albo regionale presentando il modello approvato dal Direttore centrale competente in materia di autonomie locali e reso disponibile sul sito internet della Regione, nel Portale delle autonomie locali. L'autorizzazione è corredata da una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa) attestante il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3.
2. Il mancato riscontro entro il termine di cui al comma 1 si intende come mancata autorizzazione all'iscrizione all'Albo regionale.
3. I sindaci cessati dalle funzioni presso i comuni compresi nel territorio regionale, anche precedentemente all'entrata in vigore del presente regolamento, possono autorizzare l'iscrizione all'Albo regionale, anche in un momento successivo a quello previsto dal comma 1. In tal caso fanno pervenire al Servizio l'autorizzazione di cui al comma 1 corredata dalla dichiarazione sostitutiva.
4. L'iscrizione all'Albo regionale è disposta del direttore del Servizio entro trenta giorni dalla ricezione dell'autorizzazione.
5. Eventuali incompletezze dell'autorizzazione sono comunicate al sindaco cessato, che provvede a regolarizzarle entro quindici giorni.

Art. 5
(Revisione e cancellazione dall'Albo regionale)

1. Il Servizio verifica, a campione, la permanenza dei requisiti di cui all'articolo 3 in capo agli iscritti all'Albo regionale. A tale fine, gli iscritti trasmettono, su richiesta del Servizio, una dichiarazione sostitutiva, redatta ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000, attestante la permanenza dei requisiti richiesti.
2. In caso di mancata trasmissione della dichiarazione di cui al comma 1 entro trenta giorni dalla richiesta, è disposta la cancellazione dall'Albo regionale.
3. La cancellazione è altresì disposta in qualsiasi momento qualora il Servizio accerti d'ufficio il venir meno dei requisiti previsti dall'articolo 3 ovvero su richiesta scritta dell'interessato.
4. Gli iscritti all'Albo regionale comunicano ogni cambiamento dei requisiti di cui all'articolo 3 nonché la variazione dei recapiti comunicati al momento dell'iscrizione.
5. Il Servizio accerta, a campione, la veridicità delle dichiarazioni sostitutive presentate in sede di autorizzazione all'iscrizione e in sede di verifica della permanenza dei requisiti.

Art. 6
(Abrogazione)

1. È abrogato il decreto del Presidente della Regione 14 luglio 2015, n. 148 (Regolamento recante disciplina dell'Albo regionale dei Sindaci emeriti del Friuli Venezia Giulia istituito dall'articolo 10, commi 95 e 96, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Legge finanziaria 2013)).

Art. 7
(Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

VISTO: IL PRESIDENTE: FEDRIGA

20_34_1_DDC_AUT LOC_2572_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 10 agosto 2020, n. 2572

Indizione di un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio amministrazione personale regionale presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 24 agosto 2004.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 ed in particolare l'articolo 47 che disciplina, tra l'altro, l'affidamento di incarichi dirigenziali a soggetti esterni alla Regione;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ed in particolare l'articolo 10 che disciplina, tra l'altro, la durata degli incarichi dirigenziali presso gli Enti del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 24 agosto 2004 ed in particolare l'articolo 26 che disciplina, tra l'altro, il conferimento degli incarichi di Direttore di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione regionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1106 dd. 17 luglio 2020, con la quale è stato previsto, tra l'altro, il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del Direttore del Servizio amministrazione personale regionale, per la durata di tre anni;
AVUTO riguardo al contenuto professionale della figura dirigenziale ricercata;
VISTO il previo interpello interno rivolto ai dirigenti regionali esperito con nota prot. n. 23125 dd. 31 luglio 2020 finalizzato al conferimento dell'incarico sopra indicato e preso atto della mancata individuazione di personale dirigente interno alla Regione utile a ricoprire l'incarico dirigenziale medesimo;
RITENUTO, quindi, necessario procedere all'indizione di apposito Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico dirigenziale oggetto del presente decreto;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate che si intendono integralmente riportate:
1. è indetto l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico, presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Direttore del Servizio amministrazione personale regionale secondo quanto previsto dagli allegati A e B al presente decreto di cui forma parte integrante;
2. il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione comprensivo degli allegati di cui al punto 1.

Udine, 10 agosto 2020

LUGARA'

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE PRESSO LA DIREZIONE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE

In esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1106 dd. 17 luglio 2020, il seguente avviso pubblico è finalizzato all'individuazione di un dirigente cui affidare l'incarico di Direttore del Servizio amministrazione personale regionale presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel rispetto delle procedure a tal fine individuate dall'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni[1].

ART. 1 CONFERIMENTO INCARICO E DURATA

L'incarico verrà conferito dalla Giunta regionale con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, redatto in conformità all'allegato C – relativo agli incarichi di Direttore di Servizio – del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, previa valutazione dei curricula pervenuti da parte di una commissione composta secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 3bis, del citato Regolamento di organizzazione. Ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 26, non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

L'incarico verrà conferito, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 18/2016 e ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1106 dd. 17 luglio 2020, per la durata di tre anni.

Art. 26
(Conferimento dell'incarico di direttore di servizio e di direttore di staff)
1. L'incarico di direttore di servizio è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il direttore centrale competente; l'incarico di direttore di staff è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il direttore centrale competente o il Capo di Gabinetto.
2. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere revocati o rinnovati entro centottanta giorni dalla nomina del direttore centrale, o del Capo di gabinetto. Decorso tale termine gli incarichi per i quali non si sia provveduto si intendono confermati.
3. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato a soggetti, in possesso della laurea magistrale o della laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento, di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali proprie e non delegate o che abbiano conseguito particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate con lo svolgimento di funzioni dirigenziali o equiparate.
3 bis. Il conferimento degli incarichi con contratto di diritto privato a tempo determinato avviene previa valutazione di curricula professionali; la valutazione è operata dal Direttore generale unitamente al direttore centrale competente in materia di funzione pubblica e al direttore centrale di volta in volta competente o, qualora quest'ultimo sia il Direttore generale o il direttore centrale competente in materia di funzione pubblica, ad altro direttore centrale esperto anche nei settori di pertinenza dell'incarico da conferire.
4. Non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

ART. 2 REQUISITI PERSONALI E PROFESSIONALI

I candidati dovranno essere in possesso della cittadinanza italiana e di ogni altro requisito richiesto per l'accesso al pubblico impiego in posizione dirigenziale, nonché dei seguenti requisiti specifici:

1. **Titolo di studio**: possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche o equipollenti conseguito secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999 oppure di una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate;

2. **Esperienza professionale e formazione**:

A) aver svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali proprie e non delegate, nel settore della gestione di risorse umane atte a dimostrare conoscenza e familiarità con gli istituti che disciplinano il trattamento giuridico ed economico del personale;

oppure:

B) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria, diversa da quella di cui al punto 1, e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, nell'arco di almeno tre anni, con lo svolgimento di funzioni dirigenziali o equiparate, nel settore della gestione di risorse umane atte a dimostrare conoscenza e familiarità con gli istituti che disciplinano il trattamento giuridico ed economico del personale.

Costituirà titolo di **valutazione preferenziale** l'aver acquisito l'esperienza professionale presso amministrazioni pubbliche con articolazioni organizzative complesse.

L'esperienza professionale verrà individuata, in caso di pluralità di rapporti di lavoro, da intervalli di tempo non sovrapponibili assumendo l'anno di servizio quale periodo di n.12 mesi, il mese di n.30 giorni ciascuno e le frazioni inferiori al mese in numero di giorni di servizio svolti.

Qualora, a proprio insindacabile giudizio, la Commissione ritenga utile procedere ad un approfondimento degli elementi rinvenibili nei curricula, la Commissione medesima si riserva di proporre ai candidati l'effettuazione di un colloquio.

ART. 3 CAUSE D'INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

I candidati non dovranno trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità dell'incarico ed incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'assenza delle suddette situazioni deve essere oggetto di **formale dichiarazione** da rendere nella manifestazione d'interesse.

Sono fatte salve altre eventuali cause di incompatibilità previste dalla normativa in materia.

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati possono far pervenire la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio amministrazione personale regionale presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione (redatto su modulo appositamente predisposto e allegato al presente avviso), unitamente al proprio curriculum vitae, firmato e datato.

La manifestazione d'interesse dovrà essere trasmessa, entro le ore 12.00 del trentesimo **giorno dalla pubblicazione**, con indicazione dell'oggetto "**Manifestazione di interesse per il conferimento**

dell'incarico di Direttore del Servizio amministrazione personale regionale presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione", obbligatoriamente mediante la seguente modalità:

- invio da casella di posta elettronica ordinaria personale (PEO) o da casella di posta elettronica certificata personale (PEC), all'indirizzo PEC ***funzionepubblica@certregione.fvg.it*****,** con scansione in formato PDF sia della domanda sottoscritta che della documentazione allegata.

In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione. In caso di spedizione da una casella di PEC fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

L'istanza e il curriculum vitae devono essere sottoscritti in forma autografa, scansionati e inviati in formato PDF **assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità** ovvero sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, ed inviati in formato PDF.

Comporterà l'esclusione dalla presente procedura, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- la mancata sottoscrizione della manifestazione d'interesse (firma autografa o firma digitale);
- l'invio della manifestazione d'interesse con modalità diverse da quelle specificate dal presente avviso;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del candidato che presenta l'istanza;
- l'invio della manifestazione d'interesse fuori termine utile.

Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione dell'istanza.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 5 COMPENSO ATTRIBUITO

All'incarico in argomento si correla la corresponsione del trattamento economico determinato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 27, comma 2, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni[2]

ART. 6 PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

[2] Art.27, comma 2 Gli elementi negoziali essenziali, ivi comprese le clausole di risoluzione anticipata, dei contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato dei direttori di servizio e dei direttori di staff sono determinati secondo quanto previsto all'Allegato C. Il trattamento economico è determinato dalla Giunta regionale con riferimento a quello previsto per i dipendenti regionali cui sono conferiti gli stessi incarichi; detto trattamento può essere motivatamente integrato da un'indennità in considerazione della specifica qualificazione professionale posseduta, nonché in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

La relativa informativa è parte integrante del Modulo di manifestazione d'interesse.

ART. 8 COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato sul sito Internet regionale: www.regione.fvg.it – Sezione "concorsi banditi dalla Regione FVG". Al medesimo indirizzo saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni. L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatto forniti sulla manifestazione di interesse.

L'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum del soggetto che verrà nominato, il compenso e le dichiarazioni rese ai sensi del D. Lgs. 39/2013, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Amministrazione trasparente.

La Regione si riserva in qualunque momento la modifica o revoca del presente avviso per ragioni di pubblico interesse.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella LUGARA', Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella.

Eventuali richieste di informazioni possono essere rivolte al Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, scrivendo all'e-mail funzionepubblica.ts@regione.fvg.it

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Gabriella LUGARA'

ALLEGATO B

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio amministrazione personale regionale
piazza dell'Unità d'Italia n.1
34121 TRIESTE
funzionepubblica@certregione.fvg.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL SERVIZIO AMMINISTRAZIONE PERSONALE REGIONALE PRESSO LA DIREZIONE AUTONOMIE LOCALI, FUNZIONE PUBBLICA, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE.

Il sottoscritto/a ____

Esprime

il proprio interesse al conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio amministrazione personale regionale presso la Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo DPR e presa visione dell'informativa di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) allegata al presente modulo,

dichiara sotto la propria personale responsabilità:

luogo e data di nascita ____

Comune di residenza________________________________Prov. di __________

Via______________________ n. ______ recapito telefonico _____ /__________

Cod. fiscale ____

Indirizzo e-mail ____

1) ☐ di essere cittadino/a italiano/a;

2) ☐ di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi: ____;

ALLEGATO B

3) ☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ______________________________;

in caso contrario indicare i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime ____;

4) ☐ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

5) di essere in possesso della laurea in (vecchio ordinamento) ______________________________ OPPURE della laurea specialistica o magistrale in______________________________classe di laurea specialistica/magistrale______________________________ conseguita presso______________________________

in data ______________________________;

6) ☐ di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (se soggetto a tale obbligo); in caso contrario indicarne i motivi: ______________________________;

7) ☐ di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) ☐ di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n.336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

9) ☐ di non aver riportato condanne penali;
in caso contrario, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale:
____
____
____;

10) ☐ di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;

in caso contrario dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____
____
____;

11) ☐ di non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

12) ☐ di aver maturato i requisiti di esperienza professionale e formazione previsti dall'avviso per la partecipazione alla procedura di selezione ed in particolare:

A) ☐ aver svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali proprie e non delegate,

ALLEGATO B

nel settore della gestione di risorse umane atte a dimostrare conoscenza e familiarità con gli istituti che disciplinano il trattamento giuridico ed economico del personale.

OPPURE:

B) ☐ aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria, diversa da quella di cui al punto 1, e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, nell'arco di almeno tre anni, con lo svolgimento di funzioni dirigenziali o equiparate, nel settore della gestione di risorse umane atte a dimostrare conoscenza e familiarità con gli istituti che disciplinano il trattamento giuridico ed economico del personale.

13) ☐ di aver acquisito l'esperienza professionale presso amministrazioni pubbliche con articolazioni organizzative complesse, che costituisce titolo di valutazione preferenziale;

14) ☐ che l'esperienza dichiarata ai punti 12) e 13) è compiutamente descritta, con riferimento ai periodi e ai contenuti, nell'allegato curriculum professionale che forma parte integrante della presente domanda;

15) che l'indirizzo completo presso cui ricevere tutte le comunicazioni relative al presente concorso è il seguente:

cognome e nome ____

via/piazza e numero civico____________________________________

comune__________________________ CAP ____________________

provincia ____

e-mail____

OPPURE:

PEC ____

16) ☐di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

17) ☐di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione;

18) ☐ di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale si riserva in qualunque momento la facoltà di modificare o revocare la presente procedura per motivate esigenze di pubblico interesse, senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Affinché l'Amministrazione possa valutare la candidatura, allega il proprio curriculum, che si intende reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, relativo alle esperienze che si ritengono maggiormente significative in relazione al ruolo da svolgere, attestanti il possesso dei requisiti indicati nell'avviso relativo alla procedura in argomento.

ALLEGATO B

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni relative ai dati comunicati.

Il/la sottoscritto/a è inoltre consapevole che la Regione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato - posta la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime.

Data _______________

Firma _________________________________

ALLEGATO B

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation)

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
   Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Mauro Vigini, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773707 e-mail: mauro.vigini@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it.
   Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".
2. I dati personali forniti con l'istanza e la documentazione ad essa allegata o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per le finalità inerenti il procedimento di concessione e conseguente liquidazione dei benefici previsti dalla L.R. 53/1981.
3. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
4. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per la concessione del beneficio richiesto.
6. I dati personali vengono conservati per la durata di due anni nell'archivio corrente e, successivamente, per un periodo di 15 anni nell'archivio di deposito, ai sensi del DPGR n. 309/1999, regolamento recante norme per la gestione del protocollo e la conservazione degli archivi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I dati personali potranno essere trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione degli stessi.
7. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:
   - accesso ai dati personali;
   - rettifica o cancellazione degli stessi;
   - limitazione o opposizione al loro trattamento;
   - portabilità dei dati.

   L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.
   In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

20_34_1_DDC_AUT LOC_2573_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione 10 agosto 2020, n. 2573

Indizione di un avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio attività culturali presso la Direzione centrale cultura e sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres., dd. 24 agosto 2004.

IL DIRETTORE CENTRALE

VISTA la legge regionale 27 marzo 1996, n. 18 ed in particolare l'articolo 47 che disciplina, tra l'altro, l'affidamento di incarichi dirigenziali a soggetti esterni alla Regione;
VISTA la legge regionale 9 dicembre 2016, n. 18 ed in particolare l'articolo 10 che disciplina, tra l'altro, la durata degli incarichi dirigenziali presso gli Enti del Comparto unico del pubblico impiego regionale e locale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 24 agosto 2004 ed in particolare l'articolo 26 che disciplina, tra l'altro, il conferimento degli incarichi di Direttore di servizio a soggetti esterni all'Amministrazione regionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1106 dd. 17 luglio 2020, con la quale è stato previsto, tra l'altro, il reclutamento, con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato presso la Direzione centrale cultura e sport della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia del Direttore del Servizio attività culturali, per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile in relazione alle tempistiche necessarie all'approvazione delle graduatorie dei concorsi pubblici di qualifica dirigenziale in itinere;
VISTE le indicazioni del Direttore centrale cultura e sport in merito al contenuto professionale della figura dirigenziale ricercata;
VISTO il previo interpello interno rivolto ai dirigenti regionali esperito con nota prot. n. 23102 dd. 30 luglio 2020 finalizzato al conferimento dell'incarico sopra indicato e preso atto della mancata individuazione di personale dirigente interno alla Regione utile a ricoprire l'incarico dirigenziale medesimo;
RITENUTO, quindi, necessario procedere all'indizione di apposito Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico dirigenziale oggetto del presente decreto;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa indicate che si intendono integralmente riportate:
1. è indetto l'Avviso pubblico per il conferimento dell'incarico, presso la Direzione centrale cultura e sport della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, del Direttore del Servizio attività culturali secondo quanto previsto dagli allegati A e B al presente decreto di cui forma parte integrante;
2. il presente provvedimento verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione comprensivo degli allegati di cui al punto 1.

Udine, 10 agosto 2020

LUGARA'

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT

In esecuzione di quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 1106 dd. 17 luglio 2020, il seguente avviso pubblico è finalizzato all'individuazione di un dirigente cui affidare l'incarico di Direttore del Servizio attività culturali presso la Direzione centrale cultura e sport della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, nel rispetto delle procedure a tal fine individuate dall'articolo 26 del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni[1].

ART. 1 CONFERIMENTO INCARICO E DURATA

L'incarico verrà conferito dalla Giunta regionale con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato, redatto in conformità all'allegato C – relativo agli incarichi di Direttore di Servizio – del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni, previa valutazione dei curricula pervenuti da parte di una commissione composta secondo quanto previsto dall'articolo 26, comma 3bis, del citato Regolamento di organizzazione. Ai sensi del comma 4 del medesimo articolo 26, non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

L'incarico verrà conferito, in conformità a quanto previsto dall'articolo 10 della legge regionale 18/2016 e ai sensi di quanto disposto con deliberazione della Giunta regionale n. 1106 dd. 17 luglio 2020, per la durata di un anno, eventualmente rinnovabile in relazione alle tempistiche necessarie all'approvazione delle graduatorie dei concorsi pubblici di qualifica dirigenziale in itinere.

---

[1] Art. 26
(Conferimento dell'incarico di direttore di servizio e di direttore di staff)
1. L'incarico di direttore di servizio è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il direttore centrale competente; l'incarico di direttore di staff è conferito a dirigenti regionali dalla Giunta regionale, su proposta del Presidente della Regione o dell'Assessore delegato, sentiti il Direttore generale e il direttore centrale competente o il Capo di Gabinetto.
2. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere revocati o rinnovati entro centottanta giorni dalla nomina del direttore centrale, o del Capo di gabinetto. Decorso tale termine gli incarichi per i quali non si sia provveduto si intendono confermati.
3. Gli incarichi di cui al comma 1 possono essere conferiti con contratto di lavoro di diritto privato a tempo determinato a soggetti, in possesso della laurea magistrale o della laurea specialistica o del diploma di laurea conseguito secondo il previgente ordinamento, di particolare e comprovata qualificazione professionale, che abbiano svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali proprie e non delegate o che abbiano conseguito particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate con lo svolgimento di funzioni dirigenziali o equiparate.
3 bis. Il conferimento degli incarichi con contratto di diritto privato a tempo determinato avviene previa valutazione di curricula professionali; la valutazione è operata dal Direttore generale unitamente al direttore centrale competente in materia di funzione pubblica e al direttore centrale di volta in volta competente o, qualora quest'ultimo sia il Direttore generale o il direttore centrale competente in materia di funzione pubblica, ad altro direttore centrale esperto anche nei settori di pertinenza dell'incarico da conferire.
4. Non possono essere conferiti incarichi con contratto di lavoro a tempo determinato di diritto privato a personale del ruolo unico regionale appartenente alla qualifica di dirigente.

ALLEGATO A

ART. 2 REQUISITI PERSONALI E PROFESSIONALI

I candidati dovranno essere in possesso della cittadinanza italiana e di ogni altro requisito richiesto per l'accesso al pubblico impiego in posizione dirigenziale, nonché dei seguenti requisiti specifici:

1. **Titolo di studio**: possesso del diploma di laurea in giurisprudenza o economia e commercio o scienze politiche o equipollenti conseguito secondo l'ordinamento universitario ante riforma di cui al DM 509/1999 oppure di una delle lauree specialistiche o magistrali equiparate;

2. **Esperienza professionale e formazione**:

   A) aver svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali proprie e non delegate, nel settore delle attività culturali, con particolare riguardo a:

      a. sviluppo e gestione di iniziative progettuali a sostegno delle attività musicali, cinematografiche ed audiovisive e nel campo storico, artistico, letterario e scientifico, finalizzate alla diffusione della cultura e degli scambi culturali internazionali, nell'ambito della programmazione statale e comunitaria in materia, anche per il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive;
      b. atti normativi, regolamenti, convenzioni e bandi;
      c. concessione, liquidazione e rendicontazione di incentivi;
      d. finanziamento di progettualità nel settore delle attività culturali.

oppure:

   B) aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria, diversa da quella di cui al punto 1, e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, nell'arco di almeno tre anni, con lo svolgimento di funzioni dirigenziali o equiparate, nel settore delle attività culturali, con particolare riguardo agli ambiti di cui al punto A).

Costituirà titolo di **valutazione preferenziale** l'aver svolto le seguenti attività/esperienze professionali:

- partecipazione a commissioni, comitati, consulte ed altri organi collegiali consultivi, regionali o nazionali, nel settore delle attività culturali con particolare riferimento al settore cinematografico e al settore musicale.

L'esperienza professionale verrà individuata, in caso di pluralità di rapporti di lavoro, da intervalli di tempo non sovrapponibili assumendo l'anno di servizio quale periodo di n.12 mesi, il mese di n.30 giorni ciascuno e le frazioni inferiori al mese in numero di giorni di servizio svolti.

Qualora, a proprio insindacabile giudizio, la Commissione ritenga utile procedere ad un approfondimento degli elementi rinvenibili nei curricula, la Commissione medesima si riserva di proporre ai candidati l'effettuazione di un colloquio.

ART. 3 CAUSE D'INCONFERIBILITA' E INCOMPATIBILITA'

I candidati non dovranno trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità dell'incarico ed incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

L'assenza delle suddette situazioni deve essere oggetto di **formale dichiarazione** da rendere nella manifestazione d'interesse.

Sono fatte salve altre eventuali cause di incompatibilità previste dalla normativa in materia.

ALLEGATO A

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

Gli interessati possono far pervenire la manifestazione d'interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio attività culturali presso la Direzione centrale cultura e sport (redatto su modulo appositamente predisposto e allegato al presente avviso), unitamente al proprio curriculum vitae, firmato e datato.

La manifestazione d'interesse dovrà essere trasmessa, entro le ore 12.00 del trentesimo **giorno dalla pubblicazione**, con indicazione dell'oggetto "**Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio attività culturali presso la Direzione centrale cultura e sport"**, obbligatoriamente mediante la seguente modalità:

- invio da casella di posta elettronica ordinaria personale (PEO) o da casella di posta elettronica certificata personale (PEC), all'indirizzo PEC ***funzionepubblica@certregione.fvg.it*****,** con scansione in formato PDF sia della domanda sottoscritta che della documentazione allegata.

In caso di spedizione da una casella di posta elettronica ordinaria fa fede la data di ricezione nella casella PEC della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione. In caso di spedizione da una casella di PEC fa fede la data della ricevuta di accettazione da parte del gestore di posta certificata del mittente.

L'istanza e il curriculum vitae devono essere sottoscritti in forma autografa, scansionati e inviati in formato PDF **assieme alla scansione di un documento di identità in corso di validità** ovvero sottoscritti con firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato, ed inviati in formato PDF.

Comporterà l'esclusione dalla presente procedura, oltre alla mancanza dei requisiti previsti dall'articolo 2, anche:

- la mancata sottoscrizione della manifestazione d'interesse (firma autografa o firma digitale);
- l'invio della manifestazione d'interesse con modalità diverse da quelle specificate dal presente avviso;
- la mancata trasmissione di fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del candidato che presenta l'istanza;
- l'invio della manifestazione d'interesse fuori termine utile.

Le esclusioni verranno comunicate agli interessati mediante invio di lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

Il candidato è tenuto a comunicare per iscritto l'eventuale cambiamento del recapito, che avvenga successivamente alla data di presentazione dell'istanza.

L'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

ART. 5 COMPENSO ATTRIBUITO

All'incarico in argomento si correla la corresponsione del trattamento economico determinato ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 27, comma 2, del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione

ALLEGATO A

regionale e degli Enti regionali, emanato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. dd. 27 agosto 2004, e successive modificazioni ed integrazioni[2]

ART. 6 PARI OPPORTUNITA'

L'Amministrazione regionale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento sul lavoro.

ART. 7 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003.

La relativa informativa è parte integrante del Modulo di manifestazione d'interesse.

ART. 8 COMUNICAZIONI E INFORMAZIONI SUL PROCEDIMENTO

Il presente avviso pubblico sarà pubblicato sul sito Internet regionale: www.regione.fvg.it – Sezione "concorsi banditi dalla Regione FVG". Al medesimo indirizzo saranno pubblicate eventuali successive comunicazioni. L'Amministrazione si riserva di utilizzare ogni altro mezzo di comunicazione che sia ritenuto idoneo e necessario per lo svolgimento della procedura. Le comunicazioni individuali saranno inviate attraverso i dati di contatto forniti sulla manifestazione di interesse.

L'atto di conferimento dell'incarico, il curriculum del soggetto che verrà nominato, il compenso e le dichiarazioni rese ai sensi del D. Lgs. 39/2013, saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, alla sezione Amministrazione trasparente.

La Regione si riserva in qualunque momento la modifica o revoca del presente avviso per ragioni di pubblico interesse.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Gabriella LUGARA', Direttore centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione.

Responsabile dell'istruttoria: dott.ssa Giulia Fracella.

Eventuali richieste di informazioni possono essere rivolte al Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza e politiche dell'immigrazione, scrivendo all'e-mail funzionepubblica.ts@regione.fvg.it

IL DIRETTORE CENTRALE
dott.ssa Gabriella LUGARA'

---

[2] Art.27, comma 2 Gli elementi negoziali essenziali, ivi comprese le clausole di risoluzione anticipata, dei contratti di lavoro di diritto privato a tempo determinato dei direttori di servizio e dei direttori di staff sono determinati secondo quanto previsto all'Allegato C. Il trattamento economico è determinato dalla Giunta regionale con riferimento a quello previsto per i dipendenti regionali cui sono conferiti gli stessi incarichi; detto trattamento può essere motivatamente integrato da un'indennità in considerazione della specifica qualificazione professionale posseduta, nonché in considerazione della temporaneità del rapporto e delle condizioni di mercato relative alle specifiche competenze professionali.

ALLEGATO B

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale autonomie locali, funzione pubblica,
sicurezza e politiche dell'immigrazione
Servizio amministrazione personale regionale
piazza dell'Unità d'Italia n.1
34121 TRIESTE
funzionepubblica@certregione.fvg.it

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE DEL SERVIZIO ATTIVITA' CULTURALI PRESSO LA DIREZIONE CENTRALE CULTURA E SPORT.

Il sottoscritto/a ____

Esprime

il proprio interesse al conferimento dell'incarico di Direttore del Servizio attività culturali presso la Direzione centrale cultura e sport.

A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1 del medesimo DPR e presa visione dell'informativa di cui al D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e all'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation) allegata al presente modulo,

dichiara sotto la propria personale responsabilità:

luogo e data di nascita ____

Comune di residenza ______________________________ Prov. di ____________

Via ____________________ n. _______ recapito telefonico _____ /____________

Cod. fiscale ____

Indirizzo e-mail ____

1) ☐ di essere cittadino/a italiano/a;

2) ☐ di godere dei diritti civili e politici. In caso di mancato godimento indicarne i motivi: ____;

3) ☐ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ______________________________;

ALLEGATO B

in caso contrario indicare i motivi della mancata iscrizione o dell'avvenuta cancellazione dalle liste medesime
____;

4) ☐ di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;

5) di essere in possesso della laurea in (vecchio ordinamento) ______________________________ OPPURE della laurea specialistica o magistrale in______________________________classe di laurea specialistica/magistrale______________________________
conseguita presso______________________________

in data ______________________________;

6) ☐ di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (se soggetto a tale obbligo); in caso contrario indicarne i motivi:
____;

7) ☐ di non essere stato/a destituito/a o dispensato/a dall'impiego presso una pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, di non essere stato/a licenziato/a per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo da una pubblica Amministrazione, ovvero dichiarato/a decaduto/a da un impiego pubblico per aver conseguito il medesimo impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;

8) ☐ di non essere stato/a collocato/a a riposo ai sensi della legge 24 maggio 1970, n.336 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché di non aver usufruito del collocamento a riposo ai sensi del DPR 30 giugno 1972, n.748;

9) ☐ di non aver riportato condanne penali;
<u>in caso contrario</u>, indicare le condanne penali riportate, la data ed il numero della sentenza, l'autorità che l'ha emessa, anche nel caso di applicazione della pena su richiesta, sospensione condizionale, non menzione, amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale:
____
____
____;

10) ☐ di non aver procedimenti penali pendenti a proprio carico;

<u>in caso contrario</u> dichiarare i procedimenti penali pendenti:
____
____
____;

11) ☐ di non ricadere in alcuna delle situazioni di inconferibilità ed incompatibilità di cui al D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

12) ☐ di aver maturato i requisiti di esperienza professionale e formazione previsti dall'avviso per la partecipazione alla procedura di selezione ed in particolare:

A) ☐ aver svolto attività in organismi o in enti pubblici o privati o in aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali proprie e non delegate, nel settore delle attività culturali, con particolare riguardo a:

ALLEGATO B

a. sviluppo e gestione di iniziative progettuali a sostegno delle attività musicali, cinematografiche ed audiovisive e nel campo storico, artistico, letterario e scientifico, finalizzate alla diffusione della cultura e degli scambi culturali internazionali, nell'ambito della programmazione statale e comunitaria in materia, anche per il reperimento di risorse finanziarie aggiuntive;
b. atti normativi, regolamenti, convenzioni e bandi;
c. concessione, liquidazione e rendicontazione di incentivi;
d. finanziamento di progettualità nel settore delle attività culturali.

OPPURE:

B) ☐ aver conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria, diversa da quella di cui al punto 1, e post-universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate, nell'arco di almeno tre anni, con lo svolgimento di funzioni dirigenziali o equiparate, nel settore delle attività culturali, con particolare riguardo agli ambiti di cui al punto A).

13) ☐ di aver eventualmente svolto le seguenti attività /esperienze professionali che costituiscono titolo di valutazione preferenziale:

☐ partecipazione a commissioni, comitati, consulte ed altri organi collegiali consultivi, regionali o nazionali, nel settore delle attività culturali con particolare riferimento al settore cinematografico e al settore musicale;

14) ☐ che l'esperienza dichiarata ai punti 12) e 13) è compiutamente descritta, con riferimento ai periodi e ai contenuti, nell'allegato curriculum professionale che forma parte integrante della presente domanda;

15) che l'indirizzo completo presso cui ricevere tutte le comunicazioni relative al presente concorso è il seguente:

cognome e nome ____________________

via/piazza e numero civico____________________

comune____________________ CAP ____________________

provincia ____________________

e-mail____________________

OPPURE:

PEC ____________________

16) ☐di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa;

17) ☐di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale non assume alcuna responsabilità in caso di erronea o mancata o ritardata trasmissione della domanda di partecipazione al concorso dipendenti da disguidi telematici non imputabili a colpa dell'Amministrazione;

18) ☐ di essere a conoscenza che l'Amministrazione regionale si riserva in qualunque momento la facoltà di modificare o revocare la presente procedura per motivate esigenze di pubblico interesse,

ALLEGATO B

senza che possano essere avanzate richieste di risarcimento o pretesa alcuna nei confronti dell'Amministrazione.

Affinché l'Amministrazione possa valutare la candidatura, allega il proprio curriculum, che si intende reso ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 445/2000, relativo alle esperienze che si ritengono maggiormente significative in relazione al ruolo da svolgere, attestanti il possesso dei requisiti indicati nell'avviso relativo alla procedura in argomento.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni relative ai dati comunicati.

Il/la sottoscritto/a è inoltre consapevole che la Regione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Qualora dal controllo emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato - posta la responsabilità penale a suo carico ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 – decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle medesime.

Data ______________

Firma ______________________________

ALLEGATO B

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR - General Data Protection Regulation)

1. Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, rappresentata dal Presidente, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773710 e-mail: presidente@regione.fvg.it PEC: regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it.
   Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è il dott. Mauro Vigini, Piazza dell'Unità d'Italia 1, 34121 Trieste, tel: +39 040 3773707 e-mail: mauro.vigini@regione.fvg.it PEC: privacy@certregione.fvg.it.
   Insiel S.p.A. è il Responsabile del trattamento dei Dati Personali connesso all'erogazione dei servizi oggetto del "Disciplinare per l'affidamento in house delle attività relative allo sviluppo e gestione del Sistema Informativo Integrato Regionale e delle infrastrutture di telecomunicazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla Società Insiel S.p.A.".
2. I dati personali forniti con l'istanza e la documentazione ad essa allegata o richiesti ai fini dell'istruttoria della medesima sono trattati, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per le finalità inerenti il procedimento di concessione e conseguente liquidazione dei benefici previsti dalla L.R. 53/1981.
3. I dati personali possono essere comunicati ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali o esteri, per assolvere, nell'ambito dell'istruttoria, ad obblighi previsti dalla normativa vigente.
4. I dati di natura personale forniti non sono trasferiti all'estero, all'interno o all'esterno dell'Unione Europea.
5. Il conferimento dei dati è obbligatorio; pertanto, la loro mancata, parziale o inesatta comunicazione potrà avere come conseguenza l'impossibilità a svolgere l'attività amministrativa necessaria per la concessione del beneficio richiesto.
6. I dati personali vengono conservati per la durata di due anni nell'archivio corrente e, successivamente, per un periodo di 15 anni nell'archivio di deposito, ai sensi del DPGR n. 309/1999, regolamento recante norme per la gestione del protocollo e la conservazione degli archivi della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. I dati personali potranno essere trattati per un termine superiore, ove intervenga un atto interruttivo e/o sospensivo della prescrizione che giustifichi il prolungamento della conservazione degli stessi.
7. L'interessato può, in qualsiasi momento, esercitare i diritti di:
   - accesso ai dati personali;
   - rettifica o cancellazione degli stessi;
   - limitazione o opposizione al loro trattamento;
   - portabilità dei dati.

   L'esercizio di tali diritti può avvenire inviando una richiesta al Titolare del trattamento dei dati personali.
   In caso di violazioni l'interessato ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

20_34_1_DDC_INF TERR_2735_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 10 luglio 2020, n. 2735/TERINF. (Estratto)

Decreto n. 10587/TERINF, del 29.12.2017. Approvazione del progetto definitivo relativo a "Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale, in Comune di Azzano Decimo - via S. Croce" affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva all'Amministrazione comunale di Azzano Decimo.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

1. È approvato, ai sensi degli artt. 50 e 67 della L.R. n. 14/2002, il progetto definitivo dell'intervento "Riqualificazione della viabilità di rilevanza comunale ed ex provinciale, in Comune di Azzano Decimo - via S. Croce", a firma degli ingg. Andrea Cocetta e Marco Cojutti della società SERIN S.r.l. di Udine, di data maggio 2020, affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva all'Amministrazione comunale di Azzano Decimo con decreto n. 10587/TERINF dd. 29.12.2017, costituito dagli elaborati tecnici di seguito elencati:

0	Elenco elaborati
R01	Relazione tecnico-illustrativa (rev.1)
R02	Studio di fattibilità ambientale
R03	Piano particellare di esproprio (rev.1)
R04	Computo metrico estimativo
R05	Elenco dei prezzi unitari ed analisi prezzi
R06	Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (rev.1)
R07	Quadro economico
	Asseverazione Invarianza Idraulica
T01	Corografia (scala 1:25.000)
T02.1	Planimetria stato di fatto (scala 1:500)
T02.2	Planimetria stato di fatto (scala 1:500)
T03.1	Planimetria di progetto (rev.1) (scala 1:500)
T03.2	Planimetria di progetto (rev.1) (scala 1:500)
T03.3	Planimetria di progetto su ortofoto (rev.1) (scala 1:1.000)
T04.1	Planimetria di tracciamento (rev.1) (scala 1:500)
T04.2	Planimetria di tracciamento (rev.1) (scala 1:500)
T05	Sezioni tipo (rev.1) (scala 1:50)
T06.1	Planimetria impianti (rev.1) (scala 1:500)
T06.2	Planimetria impianti (rev.1) (scala 1:500)
T07	Estratto P.R.G.C. (scala 1:5.000)
T08.1	Planimetria catastale (rev.1) (scala variabile)
T08.2	Planimetria catastale (rev.1) (scala variabile)
T08.3	Planimetria catastale (rev.1) (scala variabile)
T09.1	Planimetria raccolta acque (rev.1) (scala 1:500)
T09.2	Planimetria raccolta acque (rev.1) (scala 1:500)

e dell'importo complessivo di € 1.440.000,00, come risultante dal seguente quadro economico:

A	IMPORTO LAVORI			
A1.1	Lavori a misura	€	343.790,74	
A1.2	Lavori a corpo	€	627.771,16	
A1	IMPORTO LAVORI			€971.561,90
A2	Oneri per la sicurezza "specifici" non compresi nei prezzi unitari	€	27.445,53	
A2	ONERI PER LA SICUREZZA			€ 27.445,53
A) IMPORTO LAVORI (A1 + A2)				€ 999.007,43

B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B1	Progettazione C.S.P. e C.S.E.	€	56.000,77
B2	Oneri Cassa su B1	€	2.240,03
B3	IVA al 22% su B1 + B2	€	12.812,98
B4	Incentivo funzioni tecniche 2% gara	€	1.293,35
B5	Incarico studio fattibilità e prima variante	€	6.753,82
B6	Incarico consulente botanico	€	818,00
B7	Rilievi plano altimetrici	€	2.474,16
B8	Esecuzione indagini preliminari propedeutiche alla verifica idr. compr. IVA 22%	€	4.000,00
B9	Incentivo funzioni tecniche 2%	€	19.980,15
B10	Assistenza al RUP	€	13.253,92
B11	Richiesta pareri e A.N.A.C.	€	405,00
B12	Accantonamento, imprevisti, oneri aggiuntivi sicurezza e accordo bonario	€	28.905,72
B13	Lavori in economia	€	35.200,00
B14	Sottoservizi ENEL	€	15.159,35
B15	Sottoservizi Telecom	€	33.320,05
B16	Espropri ed indennizzi	€	88.604,52
B17	Spese registrazione e trascrizione decreti	€	18.674,41
B18	Pubblicità per la variante	€	1.195,60
B19	IVA 10% sui lavori	€	99.900,74
SOMME DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		€	440.992,57
TOTALE A + B		€	1.440.000,00

2. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 5, e dell'art. 67, comma 1, della L.R. n. 14/2002, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nonché di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
3. Alla spesa complessiva di € 1.440.000,00 si fa fronte con l'impegno assunto a carico del bilancio regionale con il decreto n. 10587/TERINF dd. 29.12.2017;
4. Il presente decreto è archiviato agli atti d'ufficio, assieme alla copia informatizzata del progetto definitivo;
5. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 10 luglio 2020

PADRINI

20_34_1_DDC_INF TERR_2816_1_TESTO

Decreto del Direttore centrale infrastrutture e territorio 17 luglio 2020, n. 2816/TERINF. (Estratto)

Decreto n. PMT/5318/VS.3.14, del 21.11.2012. Approvazione del progetto definitivo relativo alla "Sistemazione dell'intersezione tra la SR 464 e la SP 62 "di Coseano" al Km 30+900" affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Friuli Venezia Giulia Strade Spa.

IL DIRETTORE CENTRALE

(omissis)

DECRETA

1. È approvato, ai sensi degli artt. 50 e 67 della L.R. n. 14/2002, il progetto definitivo dell'intervento "Sistemazione dell'intersezione tra la S.R. 464 e la S.P. 62 "di Coseano" al Km 30+900", a firma dell'ing. Pierino Truant della società Truant e Associati S.n.c. di Spilimbergo (Pn), affidato in delegazione amministrativa intersoggettiva alla società Friuli Venezia Giulia Strade S.p.A. con decreto n. PMT/5318/VS.3.14 dd. 21.11.2012, costituito dagli elaborati tecnici di seguito elencati:

R0 Elenco elaborati (rev. D)
R 01 Relazione descrittiva (rev. D)
R 02 Relazione geologica, geotecnica (rev. D)
R 03 Relazione idrologica, idraulica (rev. C)

R 04 Relazione di calcolo delle strutture (rev. D)
R 05 Relazione illuminotecnica (rev. C)
R 06 Studio di fattibilità ambientale (rev. C)
R 07 Relazione paesaggistica (rev. C)
R 08 Disciplinare descrittivo e prestazionale (rev. A)
R 09 Piano particellare di esproprio (rev. B)
R 10 Computo metrico estimativo (rev. D)
R 11 Aggiornamento delle prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza (rev. D)
R 12 Quadro economico (rev. D)
T 01 Corografia (scala 1:25000) (rev. A)
T 02 Planimetria generale (scala 1:5000) (rev. B)
T 03 A Planimetria dello stato di fatto - rilievo celerimetrico (scala 1:500) (rev. C)
T 03 B Planimetria dello stato di fatto - sottoservizi (scala 1:500) (rev. C)
T 04 A Planimetria di progetto - opere stradali (scala 1:250) (rev. C)
T 04 B Planimetria di progetto - sottoservizi (scala 1:250) (rev. D)
T 05 Profilo longitudinale (scale 1:110, 1:500) (rev. D)
T 06 Sezioni tipo (scala 1:100) (rev. A)
T 07 Sezioni (scala 1:100) (rev. D)
T 08 Sovrapposizioni su P.R.G.C. (scala 1:1000) (rev. D)
T 09 Sovrapposizioni su pianta catastale (scala 1:1000) (rev. B)
T 10 Planimetria comparativa (scala 1:500) (rev. C)
T 11 Planimetria di progetto rete di smaltimento acque meteoriche (scala 1:250) (rev. C)
T 12 Planimetria di progetto impianto di illuminazione pubblica (scale varie) (rev. D)
T 13 Planimetria di progetto segnaletica orizzontale e verticale (scala 1:250) (rev. C)
T 14 Particolari costruttivi opere strutturali (scale varie) (rev. D)
T 15 Viste tridimensionali con inserimento paesaggistico (rev. A)
e dell'importo complessivo di € 1.500.000,00, come risultante dal seguente quadro economico:

A	IMPORTO LAVORI	
A1	IMPORTO LAVORI	€ 919.502,84
A2	ONERI PER LA SICUREZZA	€ 35.616,65
A) IMPORTO LAVORI (A1 + A2)		€ 955.119,49
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	
B1	LAVORI IN ECONOMIA	€ 58.354,78
B3	ALLACCIAMENTI AI PUBBLICI SERVIZI	€ 2.000,00
B4	IMPREVISTI	€ 9.700,00
B5	ESPROPRI	€ 95.000,00
B7	SPESE TECNICHE	€ 84.000,00
B7I - I	FONDO INCENTIVANTE	€ 19.102,39
B10	SPESE PER PUBBLICITA' E OPERE ARTISTICHE	€ 1.875,00
B11	SPESE PER PROVE, VERIFICHE E COLLAUDI	€ 25.000,00
B12	ONERI IVA	€ 249.848,34
SOMME DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		€ 544.880,51
TOTALE		€1.500.000,00

2. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 50, comma 5, e dell'art. 67, comma 1, della L.R. n. 14/2002, ha valore di dichiarazione di pubblica utilità dell'opera nonché di urgenza e indifferibilità dei relativi lavori;
3. Alla spesa complessiva di € 1.500.000,00 si fa fronte con l'impegno assunto a carico del bilancio regionale con il decreto n. PMT/5318/VS.3.14 dd. 21.11.2012 per € 700.000,00 e con quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale 12 giugno 2020, n. 851 di autorizzazione, ai sensi dell'art. 51, comma 1 ter, della L.R. 31 maggio 2002, n. 14 e ss.mm.ii., all'utilizzo di quota parte delle economie, pari ad € 800.000,00, conseguite alla conclusione dell'intervento "P434 - Variante alla S.P. 15 nei comuni di Brugnera e Prata di Pordenone, 2° Lotto" facente parte delle opere della "Viabilità dell'Area del Mobile e dell'asse Pasiano - Azzano Decimo";
4. Il presente decreto è archiviato agli atti d'ufficio, assieme alla copia informatizzata del progetto definitivo;
5. Il presente provvedimento sarà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Trieste, 17 luglio 2020

PADRINI

20_34_1_DDS_CACCIA RIS ITT_5679_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 6 agosto 2020, n. 5679

Disciplina della pesca subacquea professionale nei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il regolamento (CE) 11 dicembre 2013, n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla politica comune della pesca;
VISTO il regolamento (CE) 21 dicembre 2006, n. 1967/2006 del Consiglio relativo alle misure di gestione per lo sfruttamento sostenibile delle risorse della pesca nel mar Mediterraneo;
VISTO il regolamento (CE) 29 settembre 2008, n. 1005/2008 del Consiglio che istituisce un regime comunitario per prevenire, scoraggiare ed eliminare la pesca illegale, non dichiarata e non regolamentata, e successivi regolamenti integrativi;
VISTO il regolamento (CE) 20 novembre 2009, n. 1224/2009 del Consiglio istitutivo di un regime di controllo comunitario per garantire il rispetto della politica comune della pesca;
VISTO il regolamento (CE) 9 aprile 2011, n. 404/2011 della Commissione recante modalità di esecuzione del regolamento (CE) n. 1224/2009 del Consiglio;
VISTO il D.P.R. 2 ottobre 1968, n. 1639, recante il "Regolamento per l'esecuzione della legge 14 luglio 1965, n. 963, concernente la disciplina della pesca marittima" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il decreto ministeriale 20 ottobre 1986 concernente la "Disciplina della pesca subacquea professionale" modificato dal decreto ministeriale 2 maggio 1987;
VISTO il decreto ministeriale 1 giugno 1987, n. 249 recante "Norme per la pesca subacquea professionale e per la salvaguardia e la sicurezza dei pescatori subacquei;
VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 153, relativo all'attuazione della legge 7 marzo 2003, n. 38, in materia di pesca marittima;
VISTO il decreto legislativo 26 maggio 2004, n. 154, recante modernizzazione del settore della pesca e dell'acquacoltura, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 7 marzo 2003, n. 38;
VISTO il decreto legislativo 6 novembre 2007, n. 193 attuazione della direttiva 2004/41/CE relativa ai controlli in materia di sicurezza alimentare e applicazione dei regolamenti comunitari nel medesimo
VISTO il decreto legislativo 9 gennaio 2012, n. 4 recante misure per il riassetto della normativa in materia di pesca e acquacoltura, a norma dell'articolo 28 della legge 4 giugno 2010, n. 96;
VISTO il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo 22 febbraio 2019 di rinnovo per ulteriori cinque anni della gestione sperimentale della pesca dei molluschi bivalvi nel Compartimento marittimo di Monfalcone a favore del locale Consorzio - Consorzio per la gestione della pesca dei molluschi bivalvi, in sigla CO.GE.MO. Monfalcone, ai sensi dei decreti n. 44/1995 e n. 515/1998 e successivi decreti integrativi recanti norme sull'affidamento costituzione e disciplina dell'attività dei consorzi di gestione e la tutela dei molluschi bivalvi;
VISTA la delibera della Giunta Regionale del 9 febbraio 2018 n. 264 concernente "Linee guida per l'applicazione del regolamento (ce) 854/2004 e del regolamento (ce) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia. Approvazione del nuovo protocollo di intesa per la gestione di attività ai fini della sicurezza alimentare".
VISTA la delibera della Giunta regionale del 7 giugno 2019 n. 923, concernente "Linee guida per l'applicazione del regolamento (CE) 854/2004 e del regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia. Riclassificazione triennale delle zone";
VISTA la legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 recante le "Disposizioni in materia di pesca";
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 191 del 20 settembre 2012, pubblicato sul BUR n. 40 del 3 ottobre 2012, di esecuzione del Regolamento recante criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni amministrative regionali in materia di pesca e acquacoltura, in attuazione dell'art. 2, comma 2, della legge regionale 16 dicembre 2005, n. 31 (Disposizioni in materia di pesca e acquacoltura);
VISTI i propri decreti n. 382 del 27 febbraio 2013, n. 608 del 22 marzo 2013 e n. 1096 del 6 giugno 2013 di individuazione dei punti di sbarco pubblici del prodotto ittico, inclusi i molluschi bivalvi, nel Compartimento marittimo di Monfalcone elencati di seguito e ai quali sono aggiunti i luoghi di ormeggio e movimentazione del prodotto nel Compartimento marittimo di Trieste ordinati dall'Autorità marittima nei porti minori del circondario, anche congiuntamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale:

Compartimento marittimo di Trieste
Villaggio del Pescatore in località Cava - comune di Duino Aurisina/concessione demaniale COGIUMAR;
Porticciolo di Sistiana in comune di Duino Aurisina;
Porticciolo di Grignano in comune di Trieste;
Porticciolo di Barcola fronte magazzini in comune di Trieste;
Scalo Legnami: banchina del Mercato ittico di Trieste ex Gaslini;
Compartimento marittimo di Monfalcone
Darsena Nazario Sauro;
Porto di Grado: banchina antistante il Mercato Ittico;
Porto di Marano Lagunare: banchina e area del centro di spedizione molluschi bivalvi della Cooperativa Pescatori "S. Vito" in località Nalon;
Porto di Marano Lagunare: banchina galleggiante di nord-ovest (isola del Dossat) prospiciente il Mercato Ittico;
VISTO il proprio decreto n. 927 del 12 aprile 2016 di approvazione della "Disciplina della pesca subacquea professionale dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone";
VISTA l'istanza di revisione della "Disciplina della pesca subacquea professionale dei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone" promossa dal Tavolo di coordinamento del settore pesca, acquisita al prot. n. AGFOR-GEN-2019-77980 del 12 novembre 2019;
PRESO ATTO di quanto espresso nel corso della seduta della Commissione consultiva locale per la pesca e l'acquacoltura del 23 giugno 2020 e della consultazione scritta dell'Organismo collegiale conclusasi in data 7 luglio 2020 a seguito della quale, su precise indicazioni delle locali Autorità marittime, il dispositivo veniva rielaborato nel rispetto della normativa vigente in materia e con l'obbligo di comunicazione preventive da parte del pescatore subacqueo alle medesime, a salvaguardia e sicurezza dell'operatore e per la tracciabilità del prodotto;
RITENUTO pertanto di procedere all'approvazione e pubblicazione del dispositivo di "Disciplina della pesca subacquea professionale nei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone", Allegato A al presente provvedimento;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000 n. 7 e successive modifiche e integrazioni, che detta disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., concernente il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti regionali, e successive modifiche e integrazioni;
PER QUANTO IN PREMESSA,

DECRETA

1. Di approvare la "Disciplina della pesca subacquea professionale nei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone", Allegato A al presente provvedimento.
2. Di abrogare la precedente disciplina approvata con proprio decreto n. 927 del 12 aprile 2016.
3. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito informatico della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia.

La presente disciplina entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Udine, 6 agosto 2020

COLUSSA

Allegato A

Disciplina della pesca subacquea professionale nei Compartimenti marittimi di Trieste e Monfalcone

art.1 - Oggetto e finalità

Il presente regolamento disciplina l'esercizio della pesca subacquea professionale al fine di:
- garantire un razionale accesso e lo sfruttamento sostenibile delle risorse, il mantenimento degli stock ittici, la tutela e valorizzazione del patrimonio naturale ed ambientale;
- assicurare il rispetto della normativa igienico sanitaria, della tutela del consumatore e della qualità dei prodotti;
- favorire le metodiche di pesca e raccolta altamente selettive, per specie e taglia, a minimo impatto sui fondali marini e lagunari.

art. 2 - Autorizzazione alla pesca subacquea professionale
L'esercizio della pesca subacquea professionale nelle acque marine dei Compartimenti marittimi regionali è consentita soltanto a coloro che sono in possesso di apposita autorizzazione rilasciata dal Servizio caccia e risorse ittiche. Con la presente disciplina, il numero massimo di autorizzazioni è fissato nel numero di 8 autorizzazioni nell'ambito del Compartimento marittimo di Trieste e di numero 10 autorizzazioni nel Compartimento marittimo di Monfalcone; entro il 28 febbraio di ogni annualità, sentiti i referenti regionali delle Associazioni del settore della pesca e acquacoltura comparativamente più rappresentative a livello nazionale, dei Consorzi di mestiere, delle cooperative di pesca o di altre forme associative delle imprese di settore interessate alla disciplina, previo parere della Commissione consultiva locale per la pesca e acquacoltura, il Servizio caccia e risorse ittiche provvederà a fissare il numero massimo annuo di autorizzazioni.
Con le stesse modalità è individuata la mappa delle zone di pesca di accesso ai pescatori subacquei professionali con evidenza di eventuale prelievo di specie obiettivo da parte di altri pescatori professionisti.

art. 3 - Rilascio delle autorizzazioni

Per ottenere l'autorizzazione alla pesca subacquea professionale è necessario presentare domanda al Servizio caccia e risorse ittiche utilizzando il modello Allegato 1 alla presente disciplina.
L'autorizzazione ha validità quadriennale, previa presentazione del certificato medico con cadenza annuale, e viene rilasciata a condizione che i richiedenti siano:
1. iscritti nel registro dei pescatori professionali presso le locali Capitanerie di Porto;
2. in possesso di attestato di qualificazione previsto dall'art. 3 comma 2 punto 6) del decreto ministeriale 13 gennaio 1979, ovvero di attestato rilasciato dalla Federazione italiana pesca sportiva, o da altri enti o scuole idonee a rilasciare attestati validi ai fini della preparazione dei pescatori subacquei professionali; si prescinde dal possesso dell'attestato qualora l'interessato abbia prestato servizio almeno per un anno in qualità di sommozzatore o incursore nella Marina militare, nell'Arma dei carabinieri, nei Corpi della polizia di stato e dei vigili del fuoco in qualità di sommozzatore.
3. in possesso dei requisiti di idoneità psico-fisica accertati dal medico di porto o da altro medico competente.

L'autorizzazione può essere rinnovata persistendo i requisiti originari di cui ai punti 1, 2 e 3 e previa presentazione del certificato sanitario di validità annuale. Nel caso di certificato medico non valido l'autorizzazione è sospesa.
L'istanza per il rinnovo dell'autorizzazione, pena la decadenza, dovrà essere presentata tassativamente entro 15 giorni dalla data di scadenza dell'autorizzazione stessa.

art. 4 - Apparecchi ed attrezzature consentite

L'esercizio della pesca subacquea professionale è consentita con l'osservanza delle prescrizioni e limitazioni previste dalle norme comunitarie e nazionali citate in premessa e a quelle contenute nella presente disciplina.
L'uso del fucile subacqueo, fiocina o attrezzi similari è consentito solamente in apnea e senza l'impiego di apparecchi ausiliari di respirazione.
La raccolta di Invertebrati (Cl. Antozoi, Cl. Gasteropodi, Cl. Bivalvi, Cl. Cefalopodi. Cl. Policheti, Cl. Crostacei, Cl. Oloturoidi, Cl. Echinoidi, Cl. Ascidiacei) è consentita anche con apparecchi ausiliari di respirazione e l'utilizzo solamente di coltelli, retini, raffi, aste o altri utensili utilizzati manualmente senza alcun metodo di precarica.
E' consentito l'uso di mezzo navale di supporto ritenuto idoneo dall'Autorità marittima e regolarmente iscritto nei registri navali (RR.NN.MM. e GG.) con licenza di pesca, previa richiesta di apposito Nulla Osta alla Direzione generale della pesca marittima e dell'acquacoltura del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali, o unità iscritta uso conto proprio per l'utilizzo come "barca appoggio".
Ai fini della salvaguardia e della sicurezza dei pescatori subacquei, durante l'attività con l'uso di mezzo nautico, il pescatore deve essere costantemente seguito da bordo da almeno una persona pronta ad intervenire nei casi di emergenza qualora, ove consentito, siano utilizzati apparecchi ausiliari di respirazione; in ogni caso deve esservi a bordo del mezzo stesso una cima di lunghezza sufficiente a recuperare il pescatore subacqueo.

art. 5 – Limitazioni e orari di pesca

E' vietato esercitare l'attività di pesca e/o raccolta di Invertebrati:
- all'interno dei porti, porticcioli, approdi turistici e a meno di 50 mt dalla loro imboccatura e dai canali navigabili;
- a distanza inferiore a 100 metri dai confini perimetrali delle concessioni demaniali per pesca e acquacoltura, dalla retta congiungente le segnalazioni delle reti da posta;
- a distanza inferiore a 500 metri dai pescherecci già in attività con attrezzi trainati;
- a distanza inferiore a 100 metri dalle navi ancorate fuori dai porti;
- nel periodo balneare, sulla base di quanto disposto dalle ordinanze di sicurezza balneari delle locali Capitanerie di Porto;
- la pesca con fucile è consentita dall'alba al tramonto e può esercitarsi solamente in apnea e senza l'utilizzo di apparecchi ausiliari di respirazione;
- la raccolta di invertebrati dal tramonto al sorgere del sole;
- la pesca professionale subacquea è soggetta altresì alle limitazioni e ai divieti nelle zone marine e lagunari insistenti su aree Natura 2000 e Riserve naturali regionali, sulla base dei rispettivi regolamenti e piani di gestione.

art. 6 - Sostenibilità degli stock ittici

Per le finalità di cui all'art. 1 della presente disciplina e alle informazioni statistiche previste dal successivo art. 10 è stabilito l'obbligo di:
- rispettare le disposizioni vigenti riguardo le taglie minime e le specie protette;
- rispettare le gestioni esclusive dei banchi naturali di Callista chione, Chamelea gallina e Ensis minor non prelevando alcun esemplare di queste specie;
- rispettare i quantitativi massimi pescabili per specie o genere, che verranno definiti di anno in anno entro il 28 febbraio dal Servizio caccia e risorse ittiche con proprio provvedimento, sentiti i referenti regionali delle Associazioni del settore della pesca e acquacoltura comparativamente più rappresentative a livello nazionale, dei Consorzi di mestiere, delle cooperative di pesca o di altre forme associative delle imprese di settore interessate alla disciplina, previo parere della Commissione consultiva locale per la pesca e acquacoltura;

- per il primo anno di attività i quantitativi massimi giornalieri per le specie a rischio di sovra sfruttamento sono riportati nell'Allegato 2 della presente disciplina.

art. 7 - Periodi di tutela biologica

Al fine di salvaguardare gli stock ittici in particolari periodi del ciclo biologico (stagione riproduttiva, massima presenza di individui giovani) e/o particolari zone (nursery areas) è fatto obbligo di rispettare i divieti di raccolta per periodi e zone riportati nell'Allegato 3 della presente disciplina.
Tali condizioni di prelievo potranno essere successivamente definite annualmente entro il 28 febbraio dal Servizio caccia e risorse ittiche con proprio provvedimento, su istanza condivisa dai referenti regionali delle Associazioni del settore della pesca e acquacoltura comparativamente più rappresentative a livello nazionale, dai Consorzi di mestiere, dalle cooperative di pesca o da altre forme associative delle imprese di settore interessate alla disciplina con adeguato supporto scientifico e previo parere della Commissione consultiva locale per la pesca e acquacoltura.

art. 8 - La raccolta di Molluschi Bivalvi (MBV) e specie analoghe

La raccolta dei Molluschi Bivalvi, con esclusione delle vongole e specie sessili, da parte dei pescatori subacquei professionali avviene esclusivamente con le mani e nel rispetto delle normative sanitarie ed ambientali comunitarie, nazionali e regionali.
I pescatori subacquei professionali devono attenersi alle disposizioni previste dalla delibera della Giunta Regionale del 7 giugno 2019, n. 923 concernente la riclassificazione triennale delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero regionale e dalla delibera della Giunta Regionale del 9 febbraio 2018 n. 264, di approvazione del nuovo Protocollo d'intesa per la gestione di attività ai fini della sicurezza alimentare.
Il trasporto al primo punto sbarco e/o centro di spedizione (CSM) e/o centro di depurazione (CDM) deve essere effettuato nel rispetto della migliore vitalità degli esemplari raccolti.
La pesca del dattero di mare *(Lithophaga lithophaga)* e del dattero bianco *(pholas dactylus)* con qualunque mezzo effettuata, è vietata.

art. 9 - Luoghi di sbarco del pescato

La movimentazione del prodotto può essere effettuata nei punti di sbarco pubblico individuati dall'Amministrazione regionale con propri provvedimenti ovvero, nelle more della loro emanazione, nei porti da pesca ordinati dall'Autorità marittima, anche congiuntamente all'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, nell'ambito della portualità minore regionale e nelle aree demaniali marittime in concessione di seguito elencati:

<u>Compartimento marittimo di Trieste</u>

Villaggio del Pescatore in località Cava - comune di Duino Aurisina/concessione demaniale COGIUMAR;
Porticciolo di Sistiana in comune di Duino Aurisina;
Porticciolo di Grignano in comune di Trieste;
Porticciolo di Barcola fronte magazzini in comune di Trieste;
Scalo Legnami: banchina del Mercato ittico di Trieste ex Gaslini

<u>Compartimento marittimo di Monfalcone</u>

Darsena Nazario Sauro-Monfalcone;
Porto di Grado: banchina antistante il Mercato Ittico;
Porto di Marano Lagunare: banchina e area del centro di spedizione molluschi bivalvi della Cooperativa Pescatori "S. Vito" in località Nalon;

Porto di Marano Lagunare: banchina galleggiante di nord-ovest (isola del Dossat) prospiciente il Mercato Ittico

Il punto sbarco utilizzato è il più vicino alla località di pesca e raggiungibile sia con mezzo nautico, sia con automezzo dotato di contenitore refrigerato ed autorizzato dalle Autorità sanitarie.

art. 10 - Dichiarazione statistica e comunicazioni

Il pescatore subacqueo professionale trasmette mensilmente alla locale Autorità Marittima e al Servizio caccia e risorse ittiche entro il 15 del mese successivo, a mezzo posta elettronica certificata, statino riepilogativo del pescato conformemente al modello (Allegato 4) in cui sono elencati, per ogni specie, le quantità pescate e/o raccolte mensilmente, le località di pesca, il centro di depurazione o di spedizione a cui sono stati inviati i molluschi bivalvi vivi e specie analoghe ovvero i dati del primo acquirente di ogni altra specie ittica pescata.
Nel caso di utilizzo di apparecchi ausiliari di respirazione anche il tempo di immersione.
Per una corretta gestione degli stock ittici, l'Associazione pescatori subacquei professionali dovrà altresì trasmettere mensilmente all'Autorità Marittima e al Servizio caccia e risorse ittiche, a mezzo posta elettronica certificata, il calendario di prelievo delle specie *Solen marginatus*.
Ai fini della salvaguardia della vita umana e dei controlli sulla tracciabilità del prodotto, il pescatore subacqueo professionale trasmette preventivamente alla locale Autorità Marittima, via posta elettronica, via telefono o via VHF, il luogo di immersione ed il previsto luogo di sbarco, indicando se l'attività di pesca viene effettuata con uso o meno del respiratore.

art. 11 – Revoca dell'autorizzazione

L'autorizzazione all'esercizio della pesca subacquea professionale è revocata nei seguenti casi:

a) perdita dei requisiti di cui all'art. 3, punti 1. e 2. della presente disciplina;
b) perdita dei requisiti psico-fisici per più di 12 mesi;
c) qualora non eserciti la professione per un intero anno, salvo cause di forza maggiore debitamente documentate dall'interessato.

art. 12 - Sanzioni

Salvo che il fatto non costituisca reato, la violazione dei divieti posti dall'art. 10 del D.Lgs. 4/2012 e s.m.i. e nei limiti posti dalla presente disciplina regionale è punita con le sanzioni previste dall'art. 11 e seguenti del medesimo atto regolamentare.

art. 13 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente disciplina si rimanda alla normativa comunitaria e nazionale vigente in materia di pesca.
E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservare e far osservare la presente disciplina.
Gli Allegati 1-4 della presente disciplina sono scaricabili dal sito della Regione www.regione.fvg.it.
Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia e sul sito della Regione www.regione.fvg.it nonché affisso all'albo delle Capitanerie di Porto di Trieste e Monfalcone a cui viene trasmesso per le funzioni di propria competenza.

20_34_1_DDS_CACCIA RIS ITT_5762_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio caccia e risorse ittiche 10 agosto 2020, n. 5762

Programma operativo FEAMP 2014-2020 -Reg. (UE) 508/2014. Misura 2.54 "Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura", lettera a) - Bando approvato con DGR n. 746, del 22/05/2020. Approvazione graduatoria.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n.1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;
VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante "Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il regolamento (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;
VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 8452 del 25 novembre 2015, recante approvazione del "Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020";
STABILITO che l'Autorità di gestione designata all'attuazione del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 è la Direzione Generale della Pesca Marittima e dell'Acquacoltura del Ministero e che la stessa, in conformità a quanto disposto dall'art. 123 del regolamento (CE) 1303/2013, ha individuato le Amministrazioni delle Regioni e Province Autonome, ad esclusione della Regione Valle D'Aosta e della provincia autonoma di Bolzano, quali Organismi Intermedi a cui delegare la gestione e l'attuazione di specifiche misure finanziate dal Programma;
PRESO ATTO che il Programma Operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 al paragrafo 11.2 prevede l'istituzione di un Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi per garantire adeguata omogeneità di indirizzi tra i diversi soggetti impegnati nell'implementazione del Programma, assicurando il coordinamento strategico ed operativo tra gli interventi attuati a livello centrale e regionale e discutendo periodicamente il suo avanzamento al fine di valutare i correttivi strategici opportuni;
VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;
VISTO l'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta e della Provincia autonoma di Bolzano che assegna alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia l'importo di cofinanziamento del Fondo europeo di € 8.957.579 pari al 3,10% della quota parte di risorse attribuite alle Regioni;
VISTO l'Accordo Multiregionale per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari marittimi (FEAMP) nell'ambito del Programma Operativo FEAMP 2014-2020, sancito nella seduta del 9 giugno 2016 con intesa della Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome, repertorio atti n. 102 del 9 giugno 2016, che in particolare:
- approva il piano finanziario articolato per fonte finanziaria (UE, Stato, Regioni) rispettivamente per priorità e misura, con evidenza della quota parte di risorse finanziarie attribuite alla competenza dell'Amministrazione centrale e della quota parte di risorse attribuite alle Amministrazioni regionali demandando al Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi l'approvazione dei Piani finanziari articolati per anno e per priorità/misura;
- identifica le funzioni dell'Autorità di gestione e dell'Autorità di certificazione e le modalità di delega della stessa agli Organismi intermedi;

- definisce le funzioni del Tavolo Istituzionale tra l'Autorità di gestione e gli Organismi intermedi;
- elenca le misure a competenza esclusiva degli Organismi intermedi e dello Stato e le misure condivise tra Organismi intermedi e lo Stato;
- attribuisce le risorse complessive a ciascun Organismo intermedio in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;

STABILITO che il Comitato di Sorveglianza del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, istituito a norma dell'art. 47 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ha approvato, entro i termini previsti dall'articolo 113, lettera a) del regolamento (CE) n. 508/2014, i criteri di selezione per la concessione degli aiuti per tutte le misure di intervento previste dal Programma ed, in particolare, con riferimento alle misure di competenza degli Organismi Intermedi specificate nell'elenco di cui all'Allegato 2 dell'Accordo multiregionale;
PRECISATO che le risorse finanziarie afferenti alle misure di competenza degli Organismi intermedi si intendono attribuite a ciascun di essi in applicazione della percentuale di riparto indicata nell'atto repertorio 16/32/CRFS/10 del 3 marzo 2016 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, e che l'approvazione dei piani finanziari dell'Amministrazione centrale e delle Amministrazioni delle Regioni e Province autonome, articolati per misura è demandato al Tavolo istituzionale, ai sensi dell'articolo 1 dell'Accordo Multiregionale;
VISTA la deliberazione n. 1096 del 17 giugno 2016 con la quale la Giunta regionale prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia relativamente alle quote di compartecipazione UE, Stato e Regione al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e delibera di dare attuazione alle misure di competenza regionale attribuite dall'Autorità di Gestione alle Regioni e Province autonome, in qualità di Organismi intermedi, nell'ambito dell'Accordo Multiregionale;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 135 del 30 gennaio 2020 che prende atto del piano finanziario della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui al Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020, come modificato a seguito della comunicazione dell'Autorità di Gestione con nota n. 1781 del 24.01.2020;
STABILITO che il Servizio caccia e risorse ittiche, in ragione delle specifiche competenze, è Autorità di Gestione dell'Organismo intermedio FVG per l'attuazione delle misure di propria competenza nell'ambito del Programma operativo FEAMP ITALIA 2014 - 2020 e che il Direttore del Servizio è Referente dell'Autorità di Gestione;
CONSIDERATO che il Tavolo Istituzionale, nella seduta del 6 dicembre 2016, ha approvato i documenti necessari ad assicurare una corretta ed uniforme attuazione della programmazione FEAMP 2014-2020 sul territorio nazionale tra i quali le Linee Guida di ammissibilità delle Spese e le disposizioni attuative di misura per l'attuazione delle misure a gestione regionale;
CONSTATATO che il Tavolo Istituzionale nelle successive sedute ha rivisto ed aggiornato le citate disposizioni attuative di misura;
CONSIDERATO che detti documenti, rappresentano gli elementi necessari per la predisposizione dei bandi da parte dell'A.d.G. e degli O.I. per le misure di propria competenza;
PRESO ATTO che il Comitato di Sorveglianza del 13 novembre 2018 ha approvato l'allegato XIII al PO FEAMP 2014-2020 "Metodologie per il calcolo dell'aiuto per gli art. 40, par. 1 lett. h), 53, 54, 55 e 56 par. 1 lett. f)" a seguito del quale è definito il metodo per la determinazione delle perdite di reddito delle imprese acquicole soggette a gestione specifica a seguito della designazione dei siti NATURA 2000, contemplate dall'art.54 lett. a);
VISTA la Delibera della Giunta regionale n. 746 del 22/05/2020 di approvazione del bando Misura 2.54, lettera a), della Priorità 2 del regolamento (UE) n. 508/2014 per l'attuazione del programma finanziario FEAMP;
PRESO ATTO che il bando approvato con la sopracitata delibera prevede che le domande di contributo dovranno essere inviate entro il 01/07/2020;
VISTE le istanze di contributo presentate, con riferimento al bando di cui alla Misura 2.54, lettera a) per le quali è stato accertato che sono pervenute entro il termine sopra stabilito;
VISTI i verbali istruttori di finanziamento e relative check list redatti per ciascuna istanza di finanziamento dai responsabili di istruttoria;
RITENUTO di dare corso all'approvazione della graduatoria relativa al bando di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 746 del 22/05/2020 inerente la Misura 2.54 "Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura", lettera a) redatta in conformità alle informazioni contenute nei citati verbali istruttori, come individuata dall'allegato A) al presente decreto, che riporta l'elenco dei progetti finanziabili;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione Regionale e degli enti regionali, approvato con D.P.Reg. n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto d'accesso" e ss. mm. ii.;

VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 recante Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 23 (legge collegata alla manovra di bilancio per gli anni 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 24 (legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019 n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022);
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 2283 del 27.12.2019 "Approvazione del bilancio finanziario gestionale 2020" e successive modificazioni ed integrazioni;

DECRETA

Art. 1

È approvata la graduatoria relativa al bando di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 746 del 22/05/2020 inerente la Misura 2.54 "Prestazione di servizi ambientali da parte dell'acquacoltura", lettera a), di cui all'Allegato A) al presente decreto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per un importo complessivo di contributo concedibile pari a € 39.701,99;

Art. 2

Il finanziamento di ogni singola istanza sarà disposto tramite specifico decreto di concessione del contributo e di liquidazione, secondo quanto stabilito dal bando di riferimento approvato con D.G.R. n. 746 del 22/05/2020;

Art. 3

Il presente decreto verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale delle Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e sul sito web della Regione (www.regione.fvg.it).
Udine, 10 agosto 2020

COLUSSA

ALLEGATO A

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP) 2014-2020

MISURA 2.54 lett. a) "PRESTAZIONE DI SERVIZI AMBIENTALI DA PARTE DELL'ACQUACOLTURA"
GRADUATORIA DOMANDE AMMESSE

POSIZIONE	N° IDENTIFICATIVO DEL PROGETTO (CODICE FEAMP)	NOMINATIVO DEL BENEFICIARIO/ RAGIONE SOCIALE	CODICE FISCALE O PARTITA IVA	TITOLO DEL PROGETTO	LUOGO DELL'INVESTIMENTO	COMPENSAZIONE RICHIESTA	COMPENSAZIONE AMMISSIBILE A CONTRIBUTO	QUOTA CONTRIBUTO COMUNITARIO	QUOTA CONTRIBUTO STATALE	QUOTA CONTRIBUTO REGIONALE	TOTALE CONTRIBUTO CONCEDIBILE	PUNTEGGIO	NOTE
1	**065/PSA/20**	Società Agricola Valle Pantani – Società semplice	02781900309	Compensazione mis. 2.54 lett. a) – Valle Pantani	Località Casa Marano Snc fraz. Bevazzana 33053 Latisana (Ud)	€ 5.901,90	€ 5.901,90	€ 2.950,95	€ 2.065,67	€ 885,28	**€ 5.901,90**	**2,90**	
2	**067/PSA/20**	Società Agricola Val Noghera s.r.l.	80003250935	Compensazione mis. 2.54 lett. a) – Valle Noghera	Canale Morgo, 10 fraz. Valle Noghera 34073 Grado (GO)	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 15.000,00	€ 10.500,00	€ 4.500,00	**€ 30.000,00**	**1,52**	Domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante più giovane a parità di punteggio
3	**066/PSA/20**	Isola di Morgo S.r.l.	00250570306	Compensazione mis. 2.54 lett. a) – Valle Isola di Morgo	Isola di Morgo - 34073 Grado (GO)	€ 3.800,09	€ 3.800,09	€ 1.900,04	€ 1.330,03	€ 570,02	**€ 3.800,09**	**1,52**	Domanda di finanziamento sottoscritta dal legale rappresentante meno giovane a parità di punteggio
											€ 39.701,99		

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO
avv.Valter Colussa

20_34_1_DDS_DEM_1906_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 6 agosto 2020, n. 1906

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18/05/2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Zoppola, Fg. 7, mapp. 457 del catasto terreni per 360 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;

CONSIDERATO che i beni incensiti, allibrati negli atti del Catasto in partita speciale 4 "acque esenti da estimo" sono stati oggetto di specifico verbale di consegna n. 1 dd. 17 gennaio 2002 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001 n. 265;

VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;

VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";

PRESO ATTO che il signor D'Andrea Mauro ha avanzato istanza in data 31/05/2019 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune di Zoppola, foglio 7, mappale incensito per circa 360 mq;

VISTA la nota prot. 43298 del 09/09/2019 della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo - con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;

DATO ATTO che il signor D'Andrea Mauro, in data 19/12/2019 ha manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune Zoppola, foglio 7, mappale incensito per circa 360 mq;

VISTO che il Comune di Zoppola, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 1184 del 23/01/2020 non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 540 del 05/04/2020 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune di Zoppola al foglio 7 e mappale incensito di mq. 360 circa;

ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. 26926/2020 si è provveduto al censimento del bene ora identificato al foglio 7 del Comune di Zoppola con mappale 457 di mq. 360;

RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";

VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. ;

VISTO lo Statuto regionale;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di

sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune di Zoppola al foglio 7, mappali 457 del catasto terreni;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.
Trieste, 6 agosto 2020

PASQUALE

20_34_1_DDS_DEM_1907_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio demanio 6 agosto 2020, n. 1907

Art. 4 e 4 bis LR 17/2009 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108, dd. 18/05/2012 e s.m.i. Sdemanializzazione di un bene ubicato in Comune di Cervignano del Friuli, Comune censuario di Scodovacca, Fg. 7, mapp. 317/11 in P.T. 0, elenco del bene pubblico, per 95 mq.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

PREMESSO che il decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265 dispone il trasferimento alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di tutti i beni immobili dello Stato appartenenti al demanio idrico, comprese le opere pubbliche, gli alvei e le pertinenze, i laghi e le opere idrauliche, situati nel territorio regionale, con esclusione del fiume Judrio, nel tratto classificato di prima categoria, nonché dei fiumi Tagliamento e Livenza, nei tratti che fanno da confine con la regione Veneto;
CONSIDERATO che il bene catastalmente identificato in Comune Amministrativo di Cervignano del Friuli, Comune Censuario di Scodovacca, foglio 7, mappale 317/3 in P.T. 0, elenco del bene pubblico, è stato oggetto di specifico verbale di consegna n. 320 dd. 08/10/2013 tra lo Stato e la Regione, redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del decreto legislativo 25 maggio 2001, n. 265;
VISTI gli art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 riguardanti la procedura di sdemanializzazione dei beni di demanio idrico regionale e conseguente alienazione dei beni sdemanializzati;
VISTO il Regolamento di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. concernente "criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009";
PRESO ATTO che i signori Trevisan Giorgio e Tacco Marisa hanno avanzato istanza in data 23/11/2018 per l'acquisizione di un bene del demanio idrico regionale, previa sdemanializzazione dello stesso catastalmente identificato in Comune Amministrativo di Cervignano del Friuli, Comune Censuario di Scodovacca, foglio 7, parte del mappale 317/3 in P.T. 0, elenco del bene pubblico, per circa 98 mq;
VISTA la nota prot. 2631 del 18/01/2019 della Direzione centrale ambiente ed energia - Servizio difesa del suolo - con la quale è stata accertata la perdita di funzionalità idraulica dell'area demaniale in questione;
VISTO che il Comune di Cervignano del Friuli, interpellato ai sensi dell'art. 4, comma 3 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17 con nota prot. 2274 del 30/01/2019 non ha manifestato interesse all'acquisizione del bene nei termini previsti dal regolamento di cui al DPReg. n. 0108 del 18/05/2012 e s.m.i.;
CONSIDERATO che la determinazione provvisoria del valore del bene oggetto dell'istanza, su base di stima diretta ai valori di mercato prodotta dalla Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio conservazione del patrimonio immobiliare con nota di prot. 6088 dd. 12/11/2019, è pari a complessivi € 588,00 (cinquecentottantotto) esclusi gli oneri fiscali;
DATO ATTO che i signori Trevisan Giorgio e Tacco Marisa, in data 17/12/2019 hanno manifestato l'interesse alla prosecuzione della procedura di sdemanializzazione finalizzata all'acquisto del bene stesso catastalmente identificato in Comune Amministrativo di Cervignano del Friuli, Comune Censuario di Scodovacca, foglio 7, parte del mappale 317/3 in P.T. 0, elenco del bene pubblico, per circa 98 mq;
VISTA la DGR n. 476 del 27/03/20 con la quale è autorizzato il trasferimento previa sdemanializzazione

e conseguente procedura ad evidenza pubblica del bene identificato in Comune Amministrativo di Cervignano del Friuli, Comune Censuario di Scodovacca, foglio 7, parte del mappale 317/3 in P.T. 0, elenco del bene pubblico, per circa 98 mq;
ACCERTATO che con Tipo di frazionamento prot. 51375/2020 si è provveduto al censimento del bene ora identificato Comune Amministrativo di Cervignano del Friuli, Comune Censuario di Scodovacca, foglio 7, mappale 317/11 in P.T. 0, elenco del bene pubblico, per 95 mq;
RITENUTO di procedere alla sdemanializzazione del bene in argomento secondo i criteri di cui alla citata legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i.;
VISTA la legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 concernente la "Disciplina delle concessioni e conferimento di funzioni in materia di demanio idrico regionale";
VISTO il DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. ;
VISTO lo Statuto regionale;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale;

DECRETA

1. E' sdemanializzato - secondo la procedure disciplinata dall'art. 4 e 4 bis della legge regionale 15 ottobre 2009, n. 17 e relativo "Regolamento concernente criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" di cui al DPReg. n. 0108 dd. 18/05/2012 e s.m.i. - il bene demaniale catastalmente identificato in Comune Amministrativo di Cervignano del Friuli, Comune Censuario di Scodovacca, foglio 7, mappale 317/11 in P.T. 0, elenco del bene pubblico, per 95 mq;
2. Il predetto bene sarà intestato a nome di "Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia".
3. Ai sensi dell'articolo 2, comma 2 della legge regionale 15 ottobre 2009 n. 17, è disposto l'aggiornamento dell'inventario dei beni demaniali di proprietà dell'Amministrazione regionale.
Trieste, 6 agosto 2020

PASQUALE

20_34_1_DDS_ENER_2849_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio energia 16 luglio 2020, n. 2849/AMB - Fascicolo ALP-EN/1620.5. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Voltura dell'Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (idroelettrico) sul torrente Siera, località Culzei in Comune di Prato Carnico (UD). Proponenti: società subentrante Agostinis Vetro Srl - Società cedente Idrosiera Srl - N. pratica: 1620.5 .

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

(omissis)

DECRETA

Art. 1

L'autorizzazione unica di cui al decreto n. 1721/AMB del 31/05/2017 della Direzione centrale ambiente ed energia, relativa alla costruzione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica alimentato da fonti rinnovabili (idroelettrico) sul Torrente Siera, località Culzei in Comune di Prato Carnico (UD), e successivo decreto di variante non sostanziale n. 3420/AMB del 23/08/2019 del Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia, nonché decreti di modifica del termine di inizio lavori n. 4127/AMB del 08/11/2018 e n. 2281/AMB del 27/05/2019 della Direzione centrale ambiente ed energia, rilasciata alla Società IDROSIERA S.r.l., C.F. e P.IVA 02820720304, ferme restando tutte le prescrizioni e raccomandazioni in essi contenute, è volturata alla società AGOSTINIS VETRO S.r.l., C.F. e P. IVA 01648160305, con sede ad Zuglio (UD), via Tre Croci 1.

(omissis)

Trieste, 16 luglio 2020

CACCIAGUERRA

20_34_1_DDS_FORM_19166_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 5 agosto 2020, n. 19166

Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali, approvato con decreto n. 7252/LAVFORU del 21/06/2019. Approvazione e prenotazione fondi operazioni presentate nello sportello del mese di giugno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente", pubblicata sul Supplemento Ordinario n. 23 al BUR n. 30 del 26 luglio 2017;
VISTO il DPReg. 15 ottobre 2018, n. 0203/Pres. "Regolamento per l'attuazione del Programma operativo regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26)" e successive modificazioni e integrazioni, pubblicato sul B.U.R. n. 43 del 24/10/2018;
VISTO il DPReg n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 che approva il "Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (Ordinamento della formazione professionale)", pubblicato sul B.U.R. n. 27 del 05/07/2017, e successive modificazioni e integrazioni, di seguito "Regolamento della Formazione";
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad Avvisi pubblici;
VISTO il decreto n. 7252/LAVFORU del 21 giugno 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 27 del 3 luglio 2019 "Legge regionale 21 luglio, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali", di seguito "Avviso", e s.m.i.;
PRECISATO che, per la realizzazione delle attività formative in argomento, la dotazione finanziaria, alimentata con risorse stanziate nel Bilancio regionale, è quantificata annualmente con decreto;
PRESO ATTO che con decreto n. 1629/LAVFORU del 27 febbraio 2020 è stata individuata una dotazione finanziaria di Euro 968.000,00 per l'anno 2020 e di Euro 968.000 per l'anno 2021, disponibili sul capitolo 5317 e sul capitolo 5241 del Bilancio regionale per l'esercizio 2020 e per l'esercizio 2021;
RICORDATO che i relativi oneri finanziari fanno parzialmente carico all'utenza, così come previsto dall'art. 12 comma 8 del Regolamento Formazione e dall'art. 12 comma 2 dell'Avviso;
PRECISATO che le operazioni devono essere presentate mensilmente, entro le ore 24:00 dell'ultimo giorno del mese, con modalità a sportello esclusivamente tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it ;
EVIDENZIATO che le operazioni vengono selezionate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 2321 del 06.12.2018;
VISTE le operazioni presentate nello sportello del mese di giugno 2020;
PRECISATO che tutte le 5 operazioni presentate hanno superato la fase di ammissibilità;
VISTO il decreto n. 10140/LAVFORU del 09/09/2019 con cui è stata nominata la Commissione valutatrice dei progetti presentati;
EVIDENZIATO che la Commissione ha provveduto alla valutazione di coerenza delle operazioni presentate e ammesse alla valutazione, formalizzando le risultanze finali nella relazione del 23/07/2020;
PRESO ATTO che dalla citata relazione emerge che tutte le 5 operazioni ammesse alla valutazione sono state approvate;
CONSIDERATO che a seguito della valutazione delle operazioni presentate, sono predisposti i seguenti documenti:
a. Graduatoria delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse al finanziamento, ordinata secondo ordine temporale di presentazione, Allegato 1 (parte integrante)

b. Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, Allegato A
CONSIDERATO che l'Allegato 1 del presente decreto prevede l'approvazione di 5 operazioni e l'ammissione a finanziamento di 1 in quanto 4 operazioni risultano essere senza oneri per la regione, per una spesa complessiva pari a Euro 20.790,00;
PRECISATO che si è proceduto a verificare la necessaria disponibilità finanziaria e sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale:

Capitolo 5241	Competenza 2020	Euro	20.790,00

PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione dell'attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019;
VISTA la legge regionale 6 agosto 2019, n. 13 "Assestamento del bilancio per gli anni 2019-2021 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015, n. 26";
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modificazioni ed in particolare, gli articoli 17 e 21 che disciplinano le competenze dei Direttori di servizio;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate nel mese di giugno 2020, sono approvati i seguenti documenti:
- L'Allegato 1 (parte integrante) che prevede l'approvazione di 5 operazioni ed il finanziamento di 1 operazione, ordinato secondo ordine temporale di presentazione.
- L' Elenco delle operazioni finanziate per capitolo di spesa, allegato A.

2. Sulla base di quanto indicato nell'Allegato A si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del Bilancio regionale per l'annualità in corso come di seguito specificato e come precisato nell'allegato contabile parte integrante e sostanziale:

Capitolo 5241	Competenza 2020	Euro	20.790,00

3. Il presente decreto, comprensivo dell'Allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 5 agosto 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI GIUGNO 2020

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

L.R. 21 luglio 2017, n. 27. Avviso per la presentazione di operazioni riguardanti attività formative previste da specifiche norme statali e regionali come obbligatorie per l'accesso a determinate attività professionali

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Punteggio/ Esito	Tipo Fin.	Canale Fin.
1	FP2009779801	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	RESPONSABILE GESTIONE E DIREZIONE ATTIVITA' BONIFICA AMIANTO			APPROVATO	0.6.0NNFIN2019	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2019
2	FP2009779802	EDILMASTER LA SCUOLA EDILE DI TRIESTE	ADDETTI ALLE ATTIVITA' DI BONIFICA AMIANTO			APPROVATO	0.6.0NNFIN2019	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2019
3	FP2011026601	CE.F.A.P. - CENTRO PER L'EDUCAZIONE E LA FORMAZIONE AGRICOLA PERMANENTE	IMPRENDITORE AGRICOLO PROFESSIONALE - C	21.406,00	20.790,00	APPROVATO	0.6.0FINANZ2019	Formazione prevista da normative specifiche: attività finanziate - 2019
4	FP2011245601	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ASSISTENTE DI STUDIO ODONTOIATRICO			APPROVATO	0.6.0NNFIN2019	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2019
5	FP2011245602	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ADDETTO AI SERVIZI DI CONTROLLO ATTIVITA' DI INTRATTENIMENTO E DI SPETTACOLO NEI LUOGHI PUBBLICI			APPROVATO	0.6.0NNFIN2019	Formazione prevista da normative specifiche: attività non finanziate - 2019
			Totale con finanziamento	21.406,00	20.790,00			
			Totale	21.406,00	20.790,00			
			Totale con finanziamento	21.406,00	20.790,00			
			Totale	21.406,00	20.790,00			

20_34_1_DDS_FORM_19222_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio formazione 6 agosto 2020, n. 19222

Fondo sociale europeo - Programma operativo regionale 2014/2020. Programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale approvato con decreto n. 15227/LAVFORU del 16/12/2019. Approvazione esito valutazione e prenotazione fondi - Sportello di giugno 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 (Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente);
VISTO il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;
VISTO il Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26), emanato con D.P.Reg. 0186/Pres. del 24 ottobre 2019;
VISTO il Regolamento recante modalità di organizzazione, di gestione e di finanziamento delle attività di formazione professionale e delle attività non formative connesse ad attività di formazione professionale, in attuazione dell'articolo 53 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale), approvato con il D.P.Reg. n. 0140/Pres. del 22 giugno 2017 e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2019", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 467 del 22 marzo 2019 e successive modifiche e integrazioni, che prevede, fra l'altro, la realizzazione del programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale;
PRECISATO che in attuazione delle disposizioni citate vengono finanziati progetti selezionati in base ad avvisi pubblici;
PRESO ATTO che il PPO 2019 prevede la realizzazione del programma specifico n. 19/19 - Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale a valere sull'asse 2, Inclusione sociale e lotta alla povertà, per euro 1.200.000,00;
VISTO il decreto n. 15227/LAVFORU del 16 dicembre 2019, con cui è stato emanato l'Avviso relativo al Programma specifico n. 19/19 "Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale" - pubblicato sul BUR S.O. n. 52 del 27 dicembre 2019;
VISTO il decreto n. 2128/LAVFORU del 13 marzo 2020, con il quale sono state approvate le operazioni ammesse a finanziamento relative allo sportello di gennaio 2020 ed è stata autorizzata la spesa complessiva di euro 457.700,00;
VISTO il decreto n. 6967/LAVFORU dell'8 maggio 2020, con il quale sono state approvate le operazioni ammesse a finanziamento relative allo sportello di febbraio 2020 ed è stata autorizzata la spesa di complessivi euro 434.958,00;
VISTO il decreto n. 14773/LAVFORU del 27 maggio 2020, con il quale sono state approvate le operazioni ammesse a finanziamento relative allo sportello di marzo 2020 ed è stata autorizzata la spesa di complessivi euro 144.010,00;
VISTO il decreto n. 17578/LAVFORU del 30 giugno 2020, con il quale sono state approvate le operazioni ammesse a finanziamento relative allo sportello di maggio 2020 ed è stata autorizzata la spesa di complessivi euro 4.200,00;
EVIDENZIATO dunque che, a seguito di quanto summenzionato, risulta una disponibilità finanziari residua pari a complessivi euro 159.132,00;
CONSIDERATO che nel mese di giugno sono pervenute 5 (cinque) operazioni;
EVIDENZIATO che le proposte di operazioni presentate sono state valutate sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione della Giunta regionale n. 2069 del 26 ottobre 2017;

VISTO l'elenco del 15 luglio 2020, che riporta gli esiti della fase istruttoria di verifica dell'ammissibilità delle operazioni;
CONSIDERATO che le 5 (cinque) operazioni hanno superato positivamente la fase di verifica di ammissibilità;
VISTO il verbale, sottoscritto in data 29 luglio 2020, in cui la Commissione, nominata con decreto n. 1542/LAVFORU del 24 febbraio 2020, ha formalizzato i risultati della valutazione delle operazioni;
PRESO ATTO che dal verbale emerge che le 5 (cinque) operazioni sono state valutate positivamente;
CONSIDERATO che negli allegati al presente decreto, sono rispettivamente evidenziati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A).

CONSIDERATO che l'Allegato 1 determina l'approvazione di 5 (cinque) operazioni e l'ammissione al finanziamento di 4 (quattro) operazioni per complessivi euro 148.750,00;
PRECISATO che si provvede alla prenotazione della spesa a carico dei capitoli 3241, 3242, 3243, del bilancio regionale per la somma complessiva di euro 148.750,00 come di seguito indicato:

Capitolo		**spesa autorizzata esercizio in corso**
Quota Regione	3241	22.312,50 euro
Quota Stato	3242	52.062,50 euro
Quota UE	3243	74.375,00 euro
TOTALE		148.750,00 euro

PRECISATO che il presente provvedimento viene pubblicato, con valore di notifica ai soggetti interessati, sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2283 del 27 dicembre 2019;
RICHIAMATO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, sono approvati gli elenchi rispettivamente denominati:
- Allegato 1 (parte integrante): elenco delle operazioni approvate con l'evidenziazione di quelle ammesse a finanziamento ordinate secondo l'ordine temporale di presentazione;
- Elenco delle operazioni approvate, per le quali si provvede alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio regionale (Allegato A);

2. E' disposta la prenotazione di euro 148.750,00 a carico dei capitoli di spesa del Bilancio regionale 2020, come di seguito indicato:

Capitolo		**spesa autorizzata esercizio in corso**
Quota Regione	3241	22.312,50 euro
Quota Stato	3242	52.062,50 euro
Quota UE	3243	74.375,00 euro
TOTALE		148.70,00 euro

3. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
4. Il presente provvedimento, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito istituzionale della Regione con valore di notifica a tutti gli effetti.
Trieste, 6 agosto 2020

DE BASTIANI

ALLEGATO 1 - ELENCO OPERAZIONI APPROVATE - MESE DI GIUGNO

(Sono ammesse a finanziamento le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

CASA CIRCONDARIALE DI GORIZIA

FSE 2014/2020 - Percorsi Professionalizzanti - Formazione per popolazione in esecuzione penale 19/19

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	FP2011131401	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	ELEMENTI DI LEGATORIA E DI RECUPERO DI MATERIALE CARTACEO D'ARCHIVIO	25.000,00	25.000,00	APPROVATO
2	FP2011131402	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	TECNICHE DI PULIZIA E SANIFICAZIONE	25.000,00	25.000,00	APPROVATO
			Totale casa circondariale di GORIZIA	50.000,00	50.000,00	

CASA CIRCONDARIALE DI TOLMEZZO

FSE 2014/2020 - Percorsi Professionalizzanti - Formazione per popolazione in esecuzione penale 19/19

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	FP2011131403	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	TECNICHE PER L'EDILIZIA	66.500,00	66.500,00	APPROVATO
			Totale casa circondariale di TOLMEZZO	66.500,00	66.500,00	

CASA CIRCONDARIALE DI TRIESTE

FSE 2014/2020 - Percorsi Professionalizzanti - Formazione per popolazione in esecuzione penale 19/19

N°	Codice Operazione	Operatore	Denominazione Operazione	Costo ammesso	Contributo	Esito
1	FP2011131404	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	TECNICHE DI CUCINA	32.250,00	32.250,00	APPROVATO
2	FP2011131405	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	TECNICHE DI FALEGNAMERIA	38.700,00		APPROVATO
			Totale casa circondariale di TRIESTE	32.250,00	32.250,00	
			Totale	187.450,00	148.750,00	

20_34_1_DDS_FSE_19067_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 31 luglio 2020, n. 19067

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020 - Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2018 - Programma specifico 64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo. Approvazione operazioni FPGO a valere sull'asse 1 - Occupazione - Scadenza 30 giugno 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 6169/LAVFORU del 29 maggio 2019, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 12 giugno 2019, con il quale è stato emanato l'avviso per la presentazione di operazioni a valere sull'asse 1 - Occupazione del Programma Operativo del Friuli Venezia Giulia - Fondo sociale europeo - Programmazione 2014/2020, in attuazione del programma specifico n.64/18 - Misure integrate di politiche attive per il lavoro nell'ambito dei beni culturali, artistici e del turismo - del documento "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2018" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 693 del 21 marzo 2018 e successive modificazioni;

VISTI i decreti n. 12945/LAVFOR del 6 novembre 2019, n. 971/LAVFORU del 9 febbraio 2020, e n. 18859/LAVFORU del 22 luglio 2020, con i quali sono state apportate modifiche all'Avviso;

PRECISATO che il succitato Avviso prevede la presentazione di tre tipologie di operazioni come meglio specificato:

- operazioni finalizzate esclusivamente al raggiungimento di uno o più QPR previsti dai Repertori di Settore di cui al documento "Repertorio dei profili professionali"
- operazioni riferite unicamente a competenze non ricomprese nei Repertori di Settore, o QPR parziali
- operazioni al di fuori dei Repertori o delle ADA;

PRECISATO che le suddette operazioni FPGO devono incardinarsi nelle seguenti sottotipologie:

1. Formazione nell'ambito del turismo culturale e sportivo - FPGO1
2. Formazione nell'ambito dei beni culturali e paesaggistici - FPGO2
3. Formazione nell'ambito dell'audiovisivo - FPGO 3
4. Formazione nell'ambito di eventi e spettacoli dal vivo - FPGO 4
5. Formazione nell'ambito dei social media - FPGO 5
6. Formazione nell'ambito dell'artigianato artistico - FPGO 6

PRECISATO che le operazioni FPGO devono essere presentate alla Struttura attuatrice, tramite posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo lavoro@certregione.fvg.it in prima applicazione entro le ore 18:00 dell'11 luglio 2019 e successivamente con modalità "a sportello bimestrale" entro le ore 18:00 dell'ultimo giorno feriale di ogni bimestre successivo, fino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili ammontanti ad euro 1.500.000,00;

EVIDENZIATO che le operazioni FPGO vengono valutate mediante una fase di ammissibilità ed una fase comparativa sulla base di quanto stabilito dal documento "Linee guida alle strutture regionali attuatrici" e dal documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110 par. 2 a) Regolamento (UE) 1303/2013";

VISTO il decreto n. 4558/LAVFORU del 22 aprile 2020 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni presentate entro il 28 febbraio 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 798.745,00;

RICHIAMATO il decreto n. 2396/LAVFORU del 23 marzo 2020, modificato con il decreto n.2783/LAVFORU del 26 marzo 2020, con il quale in relazione agli effetti dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e con riferimento alle operazioni di carattere formativo o non formativo da realizzare nell'ambito dell'attuazione del POR FSE e del PON IOG ed alle operazioni di carattere formativo finanziate dalla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con fondi nazionali o regionali, sono stati sospesi i termini di presentazione delle operazioni;

RILEVATO che, alla luce di quanto sopra, nel bimestre marzo-aprile 2020 non è stata presentata nessuna operazione;

PRESO ATTO che il decreto n.16352/LAVFORU del 16 giugno 2020 ha dettato le Linee guida per la prosecuzione delle attività formative e non formative fornendo indicazioni coordinate in merito allo svolgimento delle attività medesime, in considerazione degli effetti dell'emergenza epidemiologica da

COVID -19;
VISTE le operazioni presentate entro il 30 giugno 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 8849/LAVFORU del 1° agosto 2019 e modificata con decreto n. 9126/LAVFOR dell'8 agosto 2019, ha provveduto alla valutazione delle operazioni presentate entro il 30 giugno 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 28 luglio 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione si evince che:
- sono state presentate 3 operazioni, tutte ammesse alla valutazione
- tutte le operazioni valutate hanno ottenuto un punteggio pari o superiore a quello richiesto per l'inserimento in graduatoria e sono pertanto approvabili;

CONSIDERATO che la valutazione delle operazioni presentate determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni FPGO approvate e finanziate che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello minimo previsto, suddivisa per ciascuna delle sottotipologie in ordine decrescente di punteggio (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante);

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 73.670,00 di cui:
- 1 operazione a valere sulla sottotipologia 1 per complessivi euro 20.850,00
- 2 operazioni a valere sulla sottotipologia 5 per complessivi euro 52.820,00;

PRECISATO che sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 11.050,50
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 25.784,50
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 36.835,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è pari ad euro 725.075,00;
PRECISATO inoltre che i soggetti attuatori ai quali compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la legge regionale 8 agosto 2007, n. 21 (Norme in materia di programmazione finanziaria e di contabilità regionale) e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la legge regionale 10 novembre 2015, n. 26 (Disposizioni in materia di programmazione e contabilità e altre disposizioni finanziarie urgenti);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 23 (Legge collegata alla manovra di bilancio 2020-2022);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 24 (Legge di stabilità 2020);
VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 25 (Bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020);
VISTO il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione per gli anni 2020-2022 e per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n. 2282 del 27 dicembre 2019;
VISTO il Bilancio finanziario gestionale per l'anno 2020 approvato con delibera della Giunta regionale n.2283 del 27 dicembre 2019;

DECRETA

1. In relazione all'Avviso indicato in premessa ed a seguito dell'esame delle operazioni presentate entro

il 30 giugno 2020 sono approvati i seguenti documenti:
- graduatoria delle operazioni FPGO approvate e finanziate che hanno conseguito un punteggio uguale o superiore a quello minimo previsto, suddivisa per ciascuna delle sottotipologie in ordine decrescente di punteggio (allegato 1 parte integrante)
- elenco delle operazioni approvate ed ammesse a finanziamento finalizzato alla prenotazione della spesa (allegato A parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione e l'ammissione al finanziamento di 3 operazioni per complessivi euro 73.670,00, di cui:
- 1 operazione a valere sulla sottotipologia 1 per complessivi euro 20.850,00
- 2 operazioni a valere sulla sottotipologia 5 per complessivi euro 52.820,00

3. Sulla base di quanto indicato nell'allegato A si provvede come segue alla prenotazione dei fondi necessari a carico del bilancio pluriennale della regione:
Capitolo S/3631 - competenza 2020 - euro 11.050,50
Capitolo S/3632 - competenza 2020 - euro 25.784,50
Capitolo S/3633 - competenza 2020 - euro 36.835,00;
4. Per le imputazioni contabili e i codici previsti dalla normativa vigente, si rinvia all'allegato contabile, che costituisce parte integrante del presente atto.
5. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 31 luglio 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - GRADUATORIA DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420_FPGO164/18

FSE 2014/2020 - Misure integrate di politiche attive beni culturali, artistici e turismo - FPGO 1

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	TECNICHE DI STORYTELLING NEL SETTORE TURISTICO	FP2011248001	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	20.850,00	20.850,00	60,8
			Totale con finanziamento		20.850,00	20.850,00	
			Totale		20.850,00	20.850,00	

1420_FPGO564/18

FSE 2014/2020 - Misure integrate di politiche attive beni culturali, artistici e turismo - FPGO 5

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	SOCIAL MEDIA - MANAGEMENT E CONTENUTI MULTIMEDIALI PER IL WEB MARKETING	FP2011241201	FONDAZIONE OPERA SACRA FAMIGLIA - IMPRESA SOCIALE	2020	33.360,00	33.360,00	70,2
2	PROGETTAZIONE E STRUMENTI PER IL MARKETING ESPERIENZIALE	FP2011248201	EN.A.I.P. (ENTE A.C.L.I. ISTRUZIONE PROFESSIONALE) FRIULI - VENEZIA GIULIA	2020	19.460,00	19.460,00	65,2
			Totale con finanziamento		52.820,00	52.820,00	
			Totale		52.820,00	52.820,00	
			Totale con finanziamento		73.670,00	73.670,00	
			Totale		73.670,00	73.670,00	

20_34_1_DDS_RIC_FSE_19134_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 3 agosto 2020, n. 19134

Programma Interreg MED 2014-2020 - progetto “MISTRAL - Mediterranean Innovation STRAtegy for transnational activity of clusters and networks of the Blue Growth” - Integrazioni e modifiche all’avviso pubblico inerente alla “Blue Growth Business Plan Competition” nell’ambito del progetto “MISTRAL”.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche;
RICHIAMATO l’art. 19 del citato Regolamento di organizzazione, che disciplina le funzioni e le attribuzioni dei Direttori centrali;
VISTA inoltre l’Articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del I ottobre 2015 e successive modifiche, avente ad oggetto l’approvazione dell’attuale organizzazione della struttura regionale, che prevede, nell’ambito della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia e in particolare all’interno dell’Area istruzione, alta formazione e ricerca, il Servizio alta formazione e ricerca;
RICORDATO in particolare altresì che, a seguito della deliberazione della Giunta regionale n. 1133 dd. 24 luglio 2020, a decorrere dal 2 agosto 2020 il Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo, è subentrato al Servizio alta formazione e ricerca in relazione all’esercizio delle funzioni di competenza per materia, con particolar riferimento alle attribuzioni legate alla ricerca;
DATO ATTO che l’incarico di Direttore del predetto Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo risulta vacante e le relative funzioni sono esercitate ad interim dal Vicedirettore centrale al lavoro, formazione, istruzione e famiglia;
VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 584 del 31 marzo 2017 che ha autorizzato il Servizio alta formazione della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia a partecipare al secondo bando del Programma di cooperazione transnazionale Interreg Mediterraneo, in qualità di partner della proposta progettuale “MISTRAL - Mediterranean Innovation STRAtegy for transnational activity of clusters and networks of the Blue Growth”, autorizzando il Direttore del Servizio alta formazione e ricerca ad adottare gli atti necessari per l’attuazione dell’iniziativa ed i relativi provvedimenti di spesa;
DATO ATTO che tale progetto mira in particolare alla promozione ed implementazione di un partenariato transnazionale composto da 7 paesi dell’area MED, al fine di:
- rendere la conoscenza sui temi del mare e l’innovazione sostenibile dei fattori chiave di sviluppo della crescita blu
- sostenere i cluster dell’area MED nel divenire un intermediario di eccellenza della conoscenza per la crescita dell’economia blu
- progettare e implementare delle traiettorie di sviluppo sostenibile armonizzate rispetto alle Strategie di Specializzazione Intelligente (S3) delle regioni dell’area MED.

CONSIDERATO altresì che risultano caratteristiche peculiari dell’iniziativa:
- l’interdisciplinarietà, in quanto il progetto ricomprende una pluralità di settori legati al mare;
- la valorizzazione della conoscenza;
- il focus sulla creazione di impatti a livello socio-economico, con un ruolo chiave assegnato a cluster e network attivi nell’area e sui territori di riferimento;
- il focus sulla capitalizzazione dei risultati, in particolare per il collegamento con la Strategia di specializzazione intelligente (S3);

PRECISATO che l’iniziativa si compone di cinque workpackages (WP), come di seguito riportato:
WP1 Project management
WP2 Project communication
WP3 Studying
WP4 Testing
WP5 Transferring
WP6 Capitalising

e che le attività oggetto della presente procedura di consultazione afferiscono in particolare al WP4;
RICHIAMATI i settori della Blue Growth oggetto dell'iniziativa:
1. Marittime Renewable Energy;
2. Marittime Surveillance;
3. Fishing and Acquaculture;
4. Blue Biotechnologies;
5. Coastal and Maritime Tourism.

ATTESO che nell'ambito del WP4 - Testing, con particolar riguardo alle attività cui l'Amministrazione regionale partecipa in qualità di partner del progetto, è prevista la realizzazione di una "Business Plan Competition nel settore BLUE GROWTH";
RICHIAMATO il documento "Guidelines for Business Plan Competition" elaborato nell'ambito delle attività progettuali, al fine di condividere un approccio metodologico comune per l'implementazione della "Blue Growth Business Plan Competition" a livello di partenariato del progetto;
DATO ATTO che, con decreto numero 16072/LAVFORU del 12 giugno 2020 del Direttore del Servizio Alta formazione ricerca, è stato approvato l'Avviso pubblico per partecipare alla "Blue Growth Business Plan Competition" prevista nell'ambito del progetto e in via di realizzazione da parte della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
RICHIAMATI inoltre i decreti numero 18349/LAVFORU del 9 luglio 2020 e numero 18872/LAVFORU del 22 luglio 2020 del Direttore del Servizio Alta formazione e ricerca, con cui il termine per candidarsi a partecipare alla Blue Growth Business Plan Competition è stato prorogato rispettivamente al 24 luglio 2020 e poi ulteriormente al 14 agosto 2020;
TENUTO CONTO dell'intervenuta disponibilità da parte del Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth" (CTN-BIG) a mettere a disposizione del vincitore della fase 2 della Blue Growth Business Plan Competition un premio pari ad euro 3.000,00;
VISTO in particolare l'Accordo di collaborazione n. prot. 887 del 3 agosto 2020 sottoscritto con il succitato Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth" (CTN-BIG), che prevedere la messa a disposizione del summenzionato premio;
RITENUTO conseguentemente di integrare il precitato Avviso, con la previsione del suddetto premio;
CONSIDERATO altresì opportuno provvedere contestualmente ad adeguare il cronoprogramma relativo alle varie fasi implementative in coerenza con il nuovo termine previsto per la presentazione delle candidature di cui sopra e ad apportare altresì alcuni adeguamenti di natura meramente tecnica all'Avviso, relativi in particolare alla modulistica e agli adempimenti in tema di Amministrazione trasparente;
RITENUTO conseguentemente di approvare l'«Avviso pubblico inerente alla "Blue Growth Business Plan Competition" nell'ambito del progetto "MISTRAL"» unitamente alla relativa modulistica e in particolare all'"Allegato A - FACSIMILE per la candidatura", all'"Allegato B.1 - Atto di Notorietà - spin off e start up" e all'"Allegato B.2 - Atto di Notorietà - aspiranti imprenditori", nella versione integrata e modificata come da considerazioni sopra esposte;

DECRETA

1. Per le motivazioni di cui in narrativa, è approvato l'allegato documento «Avviso pubblico inerente alla "Blue Growth Business Plan Competition" nell'ambito del progetto "MISTRAL"», unitamente alla relativa modulistica e in particolare all'"Allegato A - Facsimile per la candidatura", all'"Allegato B.1 - Atto di Notorietà - spin off e start up" e all'"Allegato B.2 - Atto di Notorietà - aspiranti imprenditori", facenti parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. L'Avviso e la correlata modulistica di cui al punto 1 si intendono sostitutivi rispetto all'Avviso e la relativa modulistica approvati con decreto numero 16072/LAVFORU del 12 giugno 2020 del Direttore del Servizio Alta formazione ricerca.
3. Il presente decreto con i relativi allegati è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet regionale.
Trieste, 3 agosto 2020

SEGATTI

Blue Growth Business Plan Competition

AVVISO PUBBLICO

Premessa

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è partner del progetto MISTRAL approvato nell'ambito del Programma Europeo INTERREG MED. MISTRAL vuole creare una comunità simbiotica e transnazionale di cluster nell'area Mediterranea che operano nei settori della Blue Growth e contribuire a **migliorare l'efficacia dei servizi innovativi a supporto del trasferimento tecnologico, creazione d'impresa, networking**, nei **settori delle energie rinnovabili marine, acquacoltura e pesca, turismo marittimo e costiero, biotecnologia blu, sorveglianza marittima.** L'obiettivo di MISTRAL è promuovere e rendere efficace un ecosistema transnazionale di innovazione in cui le imprese, il mondo della ricerca e il settore della formazione collaborino nei settori indicati per:

- sviluppare azioni di innovazione sostenibile
- aumentare la loro performance in termini di innovazione
- sostenere lo sviluppo dello spirito imprenditoriale
- aumentare l'accesso e la condivisione della conoscenza del settore marittimo.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia contribuisce alla realizzazione del workpackage 4 "Testing" del progetto MISTRAL che prevede l'organizzazione di una **Blue Growth Business Plan Competition** da realizzarsi in modalità telematica o, ove possibile, in presenza sul territorio regionale nel periodo fine Agosto - Ottobre 2020.

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

Il presente avviso riguarda l'**edizione pilota della Blue Growth Business Plan Competition** e ha come obiettivo la definizione delle regole di partecipazione all'iniziativa, che prevede un percorso di accompagnamento in tre fasi per un massimo di 20 beneficiari.

Si segnala che l'avviso ha carattere ricognitivo e, come tale, non impegna la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia a dar seguito alle attività di cui in oggetto. La presentazione e la ricezione delle candidature, nonché la loro eventuale valutazione preliminare, pertanto, non possono costituire motivo o presupposto per qualsivoglia pretesa nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia stessa anche nel caso in cui quest'ultima non dia alcun seguito al presente invito, lo sottoponga a successive modificazioni o proceda con diversi mezzi e modalità per il perseguimento dei medesimi obiettivi.

Art. 2 – Destinatari

Possono presentare domanda:

1. **spin off accademiche** in possesso dei seguenti requisiti:
   - **con sede legale e/o operativa in Italia**;
   - **non in stato di liquidazione o di fallimento** e non soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
   - in una situazione di **regolarità contributiva nei confronti di INPS**, **INAIL e DURC** al momento della presentazione della candidatura;
   - che **rispettino le norme dell'ordinamento giuridico italiano** in materia infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

2. **startup innovative** in possesso dei seguenti requisiti:
   - **con sede legale e/o operativa in Italia**;
   - **regolarmente iscritte al registro delle imprese nella sezione speciale delle startup innovative (cfr. Legge del 17 dicembre 2012 n. 221)**;
   - **non in stato di liquidazione o di fallimento** e non soggette a procedure di fallimento o di concordato preventivo nel quinquennio precedente la data di presentazione della domanda;
   - in una situazione di **regolarità contributiva nei confronti di INPS**, **INAIL e DURC** al momento della presentazione della candidatura;

- che **rispettino le norme dell'ordinamento giuridico italiano** in materia infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela ambientale.

3. **aspiranti imprenditori in team** composti da almeno 2 persone e dove minimo 2/3 dei componenti sia residente o domiciliato in Italia.

che presentino **<u>progetti imprenditoriali innovativi</u> relativi ad almeno uno dei seguenti settori della BLUE Growth**:

1. Marittime Renewable Energy;
2. Marittime Surveillance;
3. Fishing and Acquaculture;
4. Blue Biotechnologies;
5. Coastal and Maritime Tourism.

Per dettagli circa i settori di riferimento si veda il documento Blue Growth Book scaricabile al seguente link:

https://interreg-med.eu/projects-results/our-project-results/detail/?tx_elibrary_pi1[livrable]=7908&tx_elibrary_pi1[action]=show&tx_elibrary_pi1[controller]=Frontend\Livrable&cHash=60ce694569c0df7cd6a8be74846ef2ce

<u>La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti determinerà l'inammissibilità della candidatura</u>.

Art. 3 – Oggetto

La Blue Growth Business Plan Competition si svolgerà da fine agosto a ottobre 2020[1] e prevede un **percorso di accompagnamento in tre fasi** descritto di seguito.

- **<u>FASE 1</u>: percorso di formazione finalizzato alla redazione del Business Plan e di un pitch** per massimo **20 beneficiari**. La FASE 1 si conclude con una pitching session alla presenza del Comitato di Valutazione per l'ammissione alla fase successiva. Le attività si

[1] Le date riportate con riferimento allo svolgimento delle attività rivestono carattere indicativo.

svolgeranno in modalità telematica o, ove possibile, in presenza sul territorio regionale dal dal 31 agosto al 20 settembre 2020.

- **FASE 2**: attività di **formazione e coaching one-to-one finalizzati alla compilazione del Business Plan** per massimo **10 beneficiari** nel periodo compreso tra il 21 settembre e il 13 ottobre 2020. La FASE 2 si conclude con una pitching session alla presenza del Comitato di Valutazione che selezionerà 1/2 beneficiari per partecipare all'evento conclusivo della International Business Plan Competition di MISTRAL.
- **FASE 3**: **supporto alla presentazione del pitch in inglese** in vista della partecipazione **all'evento conclusivo della International Business Plan Competition** di MISTRAL (che si svolgerà in data 22 ottobre 2020 via telematica) fino a un massimo di 2 beneficiari.

FASE 1 (31 agosto - 20 settembre 2020)
● Percorso di formazione della durata di 20 ore finalizzato alla redazione di un Business Plan. I seminari realizzati nell'ambito del percorso verteranno sulle seguenti materie: a) Caratteristiche dei settori della Crescita Blu richiamati nel paragrafo 1 "Premesse e informazioni" b) Opportunità e ricerca di finanziamenti c) Accesso al mercato A queste, si aggiungeranno almeno due tra le materie indicate a seguire: d) Il Business Model Canvas e) Dal Business Model Canvas al Business Plan f) Le risorse finanziarie in un Business Plan g) Come intraprendere una nuova iniziativa imprenditoriale nel settore della Crescita Blu ● Formazione della durata di 8 ore finalizzata alla realizzazione di una presentazione pubblica del proprio progetto con un pitch. Questa formazione ha l'obiettivo di preparare i 20 beneficiari alla presentazione del pitch in occasione della giornata conclusiva della

Interreg Mediterranean MISTRAL
Project co-financed by the European Regional Development Fund

---

FASE 1.

- Partecipazione alla pitching session alla presenza del Comitato di Valutazione per l'accesso alla FASE 2.

FASE 2 (21 settembre - 13 ottobre 2020)

- Assistenza individuale per ciascun team beneficiario:
  - 20 ore per la redazione del Business Plan
    L'assistenza individuale verterà sulle seguenti materie:
    1. Opportunità di mercato
    2. Vantaggio competitivo
    3. Sostenibilità del modello di business

    A queste, si aggiungerà almeno una tra le materie indicate a seguire:

    4. Capacità gestionali
    5. Gestione finanziaria
    6. Strategia di crescita
  - 2 ore per l'accesso alla finanza
  - supporto alla gestione della fase di startup e alla creazione di business per un totale di 8 ore.
- Formazione dedicata alla messa a punto della presentazione pubblica del proprio progetto mediante un pitch.
- Partecipazione alla pitching session alla presenza del Comitato di Valutazione per l'accesso alla FASE 3.

FASE 3 (ottobre 2020)
• supporto alla presentazione del pitch in lingua inglese. • partecipazione all'evento conclusivo della International Business Plan Competition di MISTRAL (che si svolgerà in data 22 ottobre 2020 in modalità telematica) per massimo 2 beneficiari. • Realizzazione di una video intervista di presentazione del progetto imprenditoriale per ciascun finalista.

Le attività di formazione prevedranno dei focus legati allo sviluppo di competenze e/o all'acquisizione di conoscenze utili per affrontare l'attuale fase di ripresa successiva all'emergenza epidemiologica legata a COVID-19.

Art. 4 – Modalità di presentazione della candidatura e condizioni di inammissibilità

Le candidature potranno essere presentate **entro il giorno 14 agosto 2020** a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/.

L'istanza, **accompagnata da copia fotostatica/scansione di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore**, va presentata secondo la modulistica acclusa alla Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia - Servizio Ricerca, Apprendimento permanente e Fondo sociale europeo al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

lavoro@certregione.fvg.it

e deve comprendere i seguenti allegati:

1. **Pitch** del progetto imprenditoriale innovativo (massimo 10 slide in formato pdf);
2. **Curriculum Vitae** di ogni membro del team (preferibilmente in formato Europass, disponibile al link https://europass.cedefop.europa.eu/it/documents/curriculum-vitae);

Interreg Mediterranean MISTRAL

Project co-financed by the European Regional Development Fund

3. **Facsimile per la candidatura - Allegato A)**;
4. "**Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà**" inerente ai requisiti previsti dall'art. 2 del presente Avviso secondo i seguenti facsimili:
   a) **Allegato B.1)** per spin off e startup innovative;
   b) **Allegato B.2)** per aspiranti imprenditori (una dichiarazione per ciascun aspirante imprenditore);

La documentazione debitamente compilata dovrà essere sottoscritta con una delle seguenti modalità:

- apponendo firma autografa per esteso e in forma leggibile e scansionando poi il documento. Il modulo dovrà essere firmato dal legale rappresentante dell'impresa e dal referente operativo oppure da tutto il team se si tratta di un progetto d'impresa.

OPPURE

- apponendo firma digitale, cioè firma elettronica qualificata il cui certificato sia stato rilasciato da un certificatore accreditato. Se si tratta di startup costituita deve essere la firma digitale del legale rappresentante. Se si tratta di team di impresa, sul documento devono essere presenti in forma autografa le firme di tutti i membri del team tranne di quello che appone la firma digitale.

Non saranno considerate ammissibili, e saranno dunque escluse, le domande:

a) trasmesse con modalità differenti da quelle indicate;

b) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale non dotato di apposita delega;

c) inviate prima od oltre il termine di presentazione previsto dal presente avviso.

A tale riguardo, si precisa che, ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data registrata dalla sopraindicata casella di posta elettronica certificata della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Tutte le comunicazioni relative al presente avviso successive alla presentazione della domanda saranno effettuate **all'indirizzo email del referente operativo** del progetto indicato nel Modulo di Candidatura.

Qualora l'indirizzo comunicato risulti errato, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **non risponde delle eventuali conseguenze negative derivanti da difetto o mancanza di comunicazioni inerenti al procedimento.**

Con la candidatura, i partecipanti si impegnano ad accettare senza riserve tutte le condizioni riportate nel presente avviso e le relative integrazioni e/o modifiche che verranno pubblicate sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/.

Art. 5 – Modalità di istruttoria e valutazione delle candidature

Il processo di valutazione segue un percorso di valutazione progressiva, effettuata coerentemente con la struttura dell'iniziativa, lungo le diverse fasi.

Tutte le domande pervenute saranno soggette alla **verifica dell'ammissibilità formale** delle proposte ammissibili: verifica formale della completezza della documentazione da parte di un Nucleo di Istruttoria Formale nominato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia incaricato di verificare la completezza della documentazione richiesta all'Art. 4 – Modalità e termine di presentazione delle domande e del rispetto dei requisiti di cui all'Art. 2 – Destinatari.

Tale nucleo o personale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia da esso incaricato potranno chiedere integrazioni prima di procedere alla determinazione dell'esclusione di una candidatura.

Accesso alla FASE 1

Un apposito Comitato di valutazione incaricato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia procederà alla valutazione delle candidature risultate formalmente ammissibili. I criteri di valutazione, valore massimo e soglia sono indicati nella Tabella 1. Per ciascun criterio sarà inoltre previsto un valore di soglia minimo: **solo i progetti che avranno raggiunto un punteggio superiore o uguale alla soglia minima per ogni criterio di valutazione potranno entrare in graduatoria**.

Le prime 20 candidature saranno ammesse alla fase 1.

In caso di un numero di candidature superiore ai 20 posti disponibili, la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riserva di predisporre una "lista di attesa" all'interno della quale saranno inserite le candidature esorbitanti i posti disponibili della procedura e che resterà valida per un numero

massimo di 7 (sette) giorni a partire dal momento in cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia comunicherà ai candidati l'esito della valutazione.

In caso di rinuncia o revoca l'accesso ai benefici di cui al presente avviso sarà assegnato seguendo l'ordine della lista d'attesa fino all'esaurimento dei posti disponibili.

Criterio di valutazione	Valore massimo	Soglia minima (>=)
Rilevanza sui settori della Blue Growth	10	7
Originalità e innovatività dell'idea	10	6
Opportunità di mercato della business idea	10	5
Competenza del team rispetto alla proposta imprenditoriale	10	6

Tabella 1

Punteggio addizionale

Contributo alla fase di ripresa successiva all'emergenza epidemiologica legata a COVID-19, in termini di elaborazione di nuove soluzioni e adattamento di soluzioni preesistenti (**fino a 5 punti**)

Il punteggio totale massimo corrisponde a **45 punti**; la soglia minima complessiva è pari a **24 punti**.

Accesso alla FASE 2

Il comitato di valutazione incaricato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia selezionerà fino ad un massimo di 10 progetti in seguito alla pitching session che si terrà al termine della FASE 1.

Il Comitato valuterà il pitch che sarà presentato in occasione della pitching sessione conclusiva di FASE 1 secondo i criteri indicati nella Tabella 2.

Criterio di valutazione	Valore massimo
Posizione nella graduatoria[2]	5
Coerenza del modello di business individuato	10
Impatto del progetto imprenditoriale sul territorio	10

Tabella 2

Punteggio addizionale

Concreta incidenza sulla fase di ripresa successiva all'emergenza epidemiologica legata a COVID-19, in termini di elaborazione di nuove soluzioni e adattamento di soluzioni preesistenti (**fino a 3 punti**)

Il punteggio totale massimo corrisponde a **28 punti**.

Accesso alla FASE 3

Alla FASE 3 saranno ammessi fino ad un massimo di 2 progetti in base ai punteggi attribuiti dal Comitato di Valutazione incaricato dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia secondo i criteri indicati nella Tabella 3. Il Comitato valuterà il pitch che sarà presentato in occasione della pitching sessione conclusiva di FASE 2 (in lingua inglese).

[2] Il punteggio in base alla posizione in graduatoria per l'accesso alla FASE 1 è così calcolato:

- 5 punti: 1 e 2 posizione
- 4 punti: 3 e 4 posizione
- 3 punti: dalla 5 alla 7 posizione
- 2 punti: dall'8 alla 10 posizione
- 1 punto: dall'11 posizione

Criterio di valutazione	Valore massimo
Qualità espositiva del pitch	10
Identificazione e aderenza di problema/soluzione	10
Caratterizzazione di cliente e mercato	10
Coerenza del modello di business individuato	10

Tabella 3

Art. 6 - Premio

Il Cluster Tecnologico Nazionale "Blue Italian Growth" (CTN-BIG) mette a disposizione un premio in denaro pari ad Euro 3.000 per il beneficiario vincitore della pitching session al termine della FASE 2.

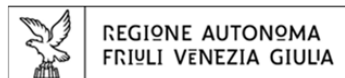
In caso di rinuncia di un beneficiario al premio, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria per l'assegnazione del contributo.)

Il premio è erogato direttamente dal Cluster BIG.

Art. 7 - Comunicazione dell'esito della selezione, modifica nominativo del partecipante, rinunce e revoche

L'elenco dei beneficiari verrà pubblicato sul sito della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia alla pagina http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/).

Ai candidati verrà data comunicazione tramite e-mail dell'esito della valutazione **all'indirizzo del referente operativo indicato nel modulo per la candidatura**.

In caso di ritiro della candidatura o impossibilità a partecipare al programma da parte di uno o più progetti/startup selezionati, il soggetto attuatore si riserva la facoltà di scorrere la graduatoria anche a programma iniziato.

Entro il termine di 2 (due) giorni dall'invio della predetta comunicazione il referente operativo è tenuto ad informare la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia dell'accettazione o della rinuncia alla partecipazione al programma di cui al presente avviso. Tale comunicazione dovrà essere inoltrata al seguente indirizzo di posta elettronica: lavoro@certregione.fvg.it.

Nel termine di 5 (cinque) giorni dall'invio dell'esito della valutazione la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riserva la possibilità di revocare l'ammissibilità della candidatura motivando adeguatamente tale scelta in ragione del venir meno dei requisiti richiesti dal presente Avviso ovvero in ragione di quanto previsto dall'art. 8 del presente Avviso.

Art. 8 - Proprietà e pubblicizzazione

La proprietà dei materiali prodotti nell'ambito della missione/progetto di cui al presente avviso sarà, oltre che del soggetto ammesso, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia che, a propria discrezione, potrà utilizzarli, pubblicizzarli, diffonderli, cederli. La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si riserva il diritto nel corso delle attività progettuali di ritirare o far ritirare, senza che ciò comporti oneri a proprio carico, o proibire, la diffusione di materiali che risultino in contrasto con le finalità della missione o che, a proprio insindacabile giudizio, possano arrecare danno all'immagine e al buon nome della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia o degli Enti pubblici soci della stessa, o delle organizzazioni partecipanti alla missione.

Art. 9 – Decadenza dai benefici

Il mancato rispetto delle condizioni e dei vincoli previsti dal presente avviso dà facoltà all'Amministrazione regionale di far decadere dall'accesso ai benefici e alle opportunità previste dall'avviso medesimo.

Il venir meno dei requisiti soggettivi comporta parimenti la decadenza dall'accesso ai benefici di cui al presente Avviso.

Art. 10 - Variazioni relative al beneficiario

I beneficiari delle opportunità offerte dal presente avviso sono tenuti a comunicare tempestivamente alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia eventuali cessazioni di attività, nonché ogni altro fatto verificatosi successivamente alla presentazione della domanda relativo ai requisiti di cui all'Art. 2 – Destinatari - che possa determinare la perdita di taluno dei requisiti per l'ammissione alle opportunità offerte dall'avviso.

Art. 11 - Responsabilità e riservatezza

Ciascun candidato è responsabile della completezza, della chiarezza nonché della veridicità dei dati e delle informazioni contenute nella documentazione e nei materiali predisposti e/o compilati nell'ambito della partecipazione al presente avviso.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia non è pertanto responsabile per i suddetti contenuti, né per eventuali inesattezze, omissioni o violazioni di diritti altrui.

Ogni eventuale richiesta di chiarimenti, di rettifica o di risarcimento da parte di terzi dovrà essere soddisfatta direttamente dal candidato.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia si obbliga a mantenere riservati e a non divulgare a terzi, né ad utilizzare direttamente o indirettamente, se non per motivi strettamente attinenti all'organizzazione ed alla gestione del percorso di valutazione e accelerazione nonché per scopi istituzionali, notizie e dati relativi ai progetti imprenditoriali e alle startup.

Art. 12 - Privacy, trattamento dati personali e trasparenza

I dati personali forniti alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e di cui la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia venga in possesso in occasione dell'espletamento della procedura connessa al presente Avviso verranno trattati nella piena e totale osservanza di quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni e dal Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Titolare del trattamento dei dati è la Regione Friuli Venezia Giulia, nella persona del presidente in carica, con sede in Trieste, Piazza Unità d'Italia n. 1 – tel. 040 3773710, e-mail presidente@regione.fvg.it PEC regione.friuliveneziagiulia@certregione.fvg.it;

Responsabile della protezione dei dati (RPD) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 è il Dott. Mauro Vigini (V. DGR 538 dd. 15 marzo 2018) – tel. 040 3773707 e-mail mauro.vigini@regione.fvg.it PEC privacy@certregione.fvg.it.

Il trattamento dei dati personali è effettuato dalla Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia - Servizio Ricerca, Apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, con sede in Trieste, Via San Francesco d'Assisi n. 37.

Soggetti autorizzati al trattamento dei dati sono i dipendenti e i collaboratori del Titolare e della Direzione Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia - Servizio Ricerca, Apprendimento permanente e Fondo sociale europeo, nella loro qualità di incaricati e/o responsabili interni del trattamento.

Esclusivamente per le finalità indicate sopra, il Titolare può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Vengono formalizzate da parte del titolare istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento".

I dati verranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento del procedimento in oggetto.

Responsabile della sicurezza dei trattamenti effettuati con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati e della conservazione dei dati è l'INSIEL S.p.A., con sede in Trieste, Via San Francesco d'Assisi n. 43.

Il conferimento dei dati costituisce un obbligo giuridico per la partecipazione alla procedura e l'eventuale rifiuto comporta l'esclusione dal procedimento in oggetto.

Il periodo di conservazione dei dati è correlato alla durata della procedura e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Si intendono espressamente richiamate tutte le disposizioni in materia di protezione dei dati personali dettate dai menzionati D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii e Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- registrare i dati relativi ai candidati che intendono presentare domanda di partecipazione alla competizione disciplinata dal presente avviso;

- realizzare attività di istruttoria e valutazione sulle candidature pervenute, nonché di pubblicazione delle graduatorie;
- inviare – anche a mezzo posta elettronica – comunicazioni circa l'esito delle attività di valutazione;
- realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia ed ottemperare agli adempimenti di legge previsti in termini di trasparenza e pubblicità, , inclusa la pubblicazione sul sito istituzionale www.regione.fvg.it - sezione "Amministrazione Trasparente" dei dati identificativi dei beneficiari della competizione e del relativo abstract di progetto, così come comunicato per la partecipazione alla competizione;
- realizzare le attività previste nell'ambito delle fasi oggetto del percorso di accompagnamento e consentire la corretta gestione normativa, tecnica ed economica del rapporto contrattuale che si dovesse instaurare per l'accesso al programma oggetto del presente avviso e l'adempimento degli obblighi legali connessi all'assegnazione stessa;
- raccogliere dati per finalità statistiche.

Poiché la comunicazione dei dati per le predette finalità risulta necessaria, la mancata comunicazione renderà impossibile valutare la candidatura e, in caso di selezione, consentire l'accesso al programma oggetto del presente avviso.

Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione

Il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici e in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi. I dati saranno conservati per dieci anni dal termine dell'eventuale rapporto contrattuale, al fine di consentire alla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia di rispondere a eventuali richieste o pretese avanzate in relazione al presente avviso. Al termine di tale periodo, saranno cancellati o altrimenti irreversibilmente de-identificati, salvo l'ulteriore conservazione di alcuni o tutti i dati sia richiesta dalla legge.

Diritti dell'interessato

Nella qualità di interessato, è possibile esercitare in qualsiasi momento nei confronti del Titolare i diritti previsti dal Regolamento di seguito indicati: il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali; di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano, di opporsi al loro trattamento oltre al diritto alla portabilità dei dati. E' possibile esercitare i diritti sopra elencati inviando una e-mail all'indirizzo di posta elettronica lavoro@certregione.fvg.it.

E' inoltre garantito il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

Art. 13 - Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 14 della LR 20 marzo 2000, n. 7, concernente il procedimento amministrativo e l'accesso agli atti amministrativi, si forniscono le seguenti informazioni:

Unità organizzativa competente: Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, Servizio Ricerca, Apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

Responsabile del procedimento: dott.ssa Ketty Segatti.

Per informazioni sul presente avviso e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare la referente dott.ssa Annalisa Viezzoli ai seguenti recapiti: tel. +390403775263; e-mail annalisa.viezzoli@regione.fvg.it o in alternativa la dott.ssa Ketty Segatti, tel. 0403775206, e-mail ketty.segatti@regione.fvg.it.

Il presente avviso e la modulistica per la presentazione delle proposte, nonché informazioni utili per la realizzazione dei progetti sono reperibili sul sito:

http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/

Art. 13 – Richiesta di informazioni

Le informazioni relative al presente avviso con la relativa modulistica, eventuali chiarificazioni e comunicazioni successive saranno disponibili sul sito http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/.

Art. 14 – Aggiornamenti e modifiche del presente avviso

Eventuali aggiornamenti o modifiche dell'avviso e dei moduli di candidatura saranno tempestivamente pubblicati sito internet del soggetto attuatore http://www.regione.fvg.it/rafvg/cms/RAFVG/istruzione-ricerca/fare-ricerca/.

Trieste, data del protocollo

firmato digitalmente

MISTRALBPC - Candidatura - FACSIMILE

Premessa

Questo documento è il facsimile che riporta i campi da compilare per candidarsi all'avviso relativo alla "*Blue Growth Business Plan Competition*".
La data di scadenza per la presentazione della candidatura, secondo le modalità stabilite dall'Avviso medesimo, è prevista per il giorno **14 agosto 2020**.

1. Soggetto partecipante

- spin off accademica già costituita (selezionare l'opzione e andare alla sezione dedicata a spin off accademiche già costituite)
- Startup innovativa già costituita (selezionare l'opzione e andare alla sezione dedicata a startup costituite)
- Aspiranti imprenditori in team (selezionare l'opzione e andare alla sezione aspiranti imprenditori in team)

2. Informazioni generali

(per spin off accademiche costituite)

Ragione sociale completa della spin off	
Acronimo o nome abbreviato della spin off	
Siti web o pagine facebook o altro materiale on line del progetto/ spin off/prodotti	

(per startup costituite)

Ragione sociale completa della startup	
Acronimo o nome abbreviato della startup	
Siti web o pagine facebook o altro materiale on line del progetto/startup/prodotti	

(per team di aspiranti imprenditori)

Progetto	
Acronimo progetto	
Siti web o pagine facebook o altro materiale on line del progetto/prodotti	

3. Legami con la Blue Growth

(per tutte le tipologie di soggetti partecipanti)

Indicare a quale/i settore/i fa riferimento il progetto imprenditoriale innovativo:

- Maritime Renewable Energy;
- Maritime Surveillance;
- Fishing and Acquaculture;
- Blue Biotechnologies;
- Coastal and Maritime Tourism.

4. Contatti

1. Referente del soggetto partecipante

Il referente del soggetto partecipante è il rappresentante del team nei confronti della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Sarà la persona contattata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia in fase di selezione e svolgimento del progetto.

(per tutte le tipologie di soggetti partecipanti)

Nome*	
Cognome*	
Profilo* Fornire un breve profilo professionale (max 600 caratteri per ognuno).	
Ruolo nel progetto*	
Residenza *	Via:
	Numero civico:
	Codice postale:
	Città:
	Provincia:
	Paese
Domicilio	Via:
	Numero civico:
	Codice postale:

	Città:
	Provincia:
	Paese:
Cellulare*	
E-mail*	
Nazionalità*	
Data di nascita*	
Luogo di nascita*	Città:
	Provincia:
	Paese:
Codice fiscale*	

2. Altri proponenti

Tabella da ripetere per ognuno dei proponenti del team.

(solo per il team di imprenditori, max 5 persone)

Nome*	
Cognome*	
Profilo* Fornire un breve profilo professionale (max 600 caratteri per ognuno).	
Ruolo nel progetto*	
Residenza *	Via:
	Numero civico:
	Codice postale:
	Città:
	Provincia:
	Paese
Domicilio	Via:
	Numero civico:
	Codice postale:
	Città:
	Provincia:

	Paese:
Cellulare*	
E-mail*	
Nazionalità*	
Data di nascita*	
Luogo di nascita*	Città:
	Provincia:
	Paese:
Codice fiscale*	

3. Dati della spin off accademica

Ragione sociale*	
Natura giuridica dell'impresa* (es. SRL)	
Data di costituzione* (gg/mm/aa)	
Capitale sociale* (in euro)	
Camera di commercio di iscrizione al registro delle imprese*	
Data di iscrizione* (gg/mm/aa)	
Numero di iscrizione*	
Codice ISTAT riferito all'attività principale*	
Indirizzo sede legale*	**Via:**
	Numero civico:
	Codice postale:
	Città:

	Provincia:
Indirizzo sede operativa	**Via:**
	Numero civico:
	Codice postale:
	Provincia:
	Città:
Partita IVA*	
Codice fiscale*	
Telefono	
Posta Elettronica Certificata*	
Rappresentante legale*	**Nome:**
	Cognome:
	Codice fiscale:

4. Dati della startup

(solo per startup costituite)

Ragione sociale*	
Natura giuridica dell'impresa* (es. SRL)	
Data di costituzione* (gg/mm/aa)	
Capitale sociale* (in euro)	
Camera di commercio di iscrizione al registro delle imprese*	
Data di iscrizione* (gg/mm/aa)	
Numero di iscrizione*	

Codice ISTAT riferito all'attività principale*	
Indirizzo sede legale*	Via:
	Numero civico:
	Codice postale:
	Città:
	Provincia:
Indirizzo sede operativa	Via:
	Numero civico:
	Codice postale:
	Provincia:
	Città:
Partita IVA*	
Codice fiscale*	
Telefono	
Posta Elettronica Certificata*	
Rappresentante legale*	Nome:
	Cognome:
	Codice fiscale:
L'impresa è una startup innovativa registrata nella sezione speciale del registro delle imprese?	SI/NO

5. Informazioni sul progetto imprenditoriale innovativo

1. Descrizione sintetica dell'idea di impresa *

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Massimo 500 caratteri

2. Origine della vostra idea d'impresa*

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Quali sono le motivazioni all'origine dell'idea d'impresa? L'idea è fondata su una o più competenze del team, da un bisogno rilevato, da un'opportunità che si è presentata ecc.?

Massimo 500 caratteri

3. Descrivete la vostra idea d'impresa/spin off/startup di oggi*

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Massimo 500 caratteri

4. Contenuto innovativo del vostro progetto per la Blue Growth*

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Descrivete il progetto focalizzandovi sugli elementi di innovazione nel settore di riferimento della Blue Growth scelto e mettendo in evidenza come eventualmente la proposta può contribuire alla fase attuale di ripresa successiva alla fase di emergenza epidemiologica legata a COVID-19.

Massimo 500 caratteri

5. La vostra proposta di valore

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Spiegate con la seguente frase la vostra proposta di valore: La mia startup si rivolge a [segmento di mercato] che vogliono [bisogno]. [Nome del prodotto] è un [tipo di prodotto] che permette di [vantaggio per l'utente] tramite [ingrediente segreto - quello che vi rende speciali].
Esempio: La mia startup si rivolge a giocatori di calcio amatoriali che vogliono essere scoperti dai talent scout. ComeSonoBravo è un social network che permette di mettere in comunicazione giocatori e talent scout tramite un algoritmo sviluppato ad hoc.

Massimo 500 caratteri

6. I prodotti e i servizi che offrite

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Per ognuno dei prodotti/servizi, indicare l'innovatività, il grado di sviluppo, l'applicazione più comune, il cliente tipo.

Massimo 1000 caratteri

7. Mercato di riferimento

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Per ognuno dei prodotti/servizi indicare la dimensione del mercato. Indicare le analisi fatte per identificare il mercato. Indicate anche se avete fatto dei test e che risultati avete ottenuto.
Massimo 1000 caratteri

8. Principali concorrenti

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Massimo 500 caratteri

9. Partner

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Descrivete eventuali partenariati già in essere e l'oggetto del partenariato

Massimo 500 caratteri

6. Informazioni economico-finanziarie

1. Capitali investiti

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Quantificare e descrivere la destinazione dei fondi già investiti dal team nell'idea d'impresa. Eventualmente indicare anche gli investimenti già pianificati.

Massimo 500 caratteri

2. Finanziamenti raccolti

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Quantificare e descrivere la destinazione dei finanziamenti raccolti. Descrivere finanziamenti bancari, bandi pubblici ecc.

Massimo 500 caratteri

7. La vostra partecipazione all'avviso

(per tutte le tipologie di soggetti proponenti)

Indicare i motivi per cui intendete beneficiare dell'assistenza offerta dal percorso del presente avviso e quali sono le vostre aspettative al termine del percorso.
Max 1000 caratteri

8. Dichiarazioni e autorizzazioni

Il presente modulo deve essere firmato:

- **per le spin off accademiche e startup costituite:** dal legale rappresentante dell'impresa e dal referente operativo (se persona diversa dal legale rappresentante)
- **per team di aspiranti imprenditori**: da tutti i membri del team.

Dichiarazione di presa visione della manifestazione d'interesse

Tutti i soggetti che firmano il presente modulo dichiarano di avere preso visione dell'avviso e di rispettarne tutte le clausole e le condizioni.

Dichiarazione di autenticità delle informazioni contenute nel modulo di candidatura

Consapevoli delle sanzioni penali previste per il caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, così come stabilito dall'art.76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e della conseguente possibile decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, tutti i soggetti che sottoscrivono il presente modulo dichiarano che tutte le informazioni contenute nel presente modulo di candidatura corrispondono al vero.

(Per spin off accademiche e startup costituite)

Data e Firma del legale Rappresentante
NOME E COGNOME

____

Data e Firma del Referente Operativo (se persona diversa dal legale rappresentante)
NOME E COGNOME

____

Per ogni persona*, allegare documenti di identità in corso di validità.*

(Per team di aspiranti imprenditori)

Data e Firma del referente del progetto d'impresa
NOME E COGNOME

____

Firma degli altri membri del team

NOME E COGNOME

____

NOME E COGNOME

____

NOME E COGNOME

____

Per ogni persona, allegare documenti di identità in corso di validità

ALLEGATO B.1

(spin off e startup)

DOCUMENTO DA RIPORTARE SU CARTA INTESTATA DEL RICHIEDENTE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo
Via San Francesco 37
34133 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a ____ nato a _________________

(___) il ____________________ residente a ______________________________________ (_____)

in via____________________________________ n. _______

Codice Fiscale _____________________________________

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di essere legale rappresentante del richiedente .... (*indicare denominazione e ragione sociale*) con sede in .... registrato alla Camera di Commercio di .... con numero .... (*obbligatorio per startup innovative*) e che la stessa società possiede i requisiti di cui all'art. 2 punto ... (*indicare il numero 1 o 2 rispettivamente per spin off o startup innovative*) dell'Avviso Pubblico concernente la "*Blue Growth Business Plan Competition*" prevista nell'ambito del progetto "*Mistral*".

……………………………………….
(luogo, data)

Il Dichiarante

(Firma)

……………………………………………….

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

ALLEGATO B.2

DOCUMENTO DA COMPILARE A CURA DI CIASCUN ASPIRANTE IMPRENDITORE

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia
Servizio ricerca, apprendimento permanente e fondo sociale europeo
Via San Francesco 37
34133 TRIESTE

Il/la sottoscritto/a ____ nato a __________________

(____) il ______________________ residente a ____ (_____)

in via_______________________________________ n. _______

Codice Fiscale ____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi , richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 2 punto 3 dell'Avviso Pubblico concernente la "*Blue Growth Business Plan Competition*" prevista nell'ambito del progetto "*Mistral*" e di essere residente o domiciliato in Italia / …. (*la residenza o il domicilio in Italia sono obbligatori per il minimo di 2/3 degli aspiranti imprenditori in team*).

………………………………………
(luogo, data)

Il Dichiarante

(Firma)

…………………………………………

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è valida se inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante in corso di validità.

20_34_1_DDS_RIC_FSE_19138_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 4 agosto 2020, n. 19138

Fondo sociale europeo - Programma operativo 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015 - Programma specifico 7/15 - Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa. Approvazione operazioni clone a valere sull'asse 1 - Occupazione - relativi all'area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentate nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTO il decreto n. 318/LAVFORU dell'8 febbraio 2016, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 7 del 17 febbraio 2016, con il quale è stato emanato l'Avviso per la selezione di un soggetto affidatario del progetto finalizzato alla promozione della cultura imprenditoriale e alle creazione di impresa e lavoro autonomo - "IMPRENDERÒ [in] FVG";

VISTI i successivi decreti n. 1108/LAVFORU del 29 febbraio 2016, n. 10738/LAVFORU del 18 settembre 2019 e n. 1878/LAVFORU del 5 marzo 2020 con i quali è stato modificato l'Avviso;

VISTO il decreto n. 4615/LAVFORU del 5 giugno 2018 con il quale, fra l'altro, è stato stabilito di assegnare il contributo di euro 4.800.000,00 a favore della compagine denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG" con capofila l'AD FORMANDUM Impresa sociale socialno Podjetje;

VISTO il decreto n. 6122/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale è stata ridefinita la durata dell'incarico alla succitata ATI e sono stati previsti nuovi termini per l'avvio e la conclusione dell'incarico ad AD FORMANDUM - capofila dell'A.T.I. denominata "SISSI 2.0 - Sistema Integrato di Servizi per lo Sviluppo Imprenditoriale del FVG", e relativi alle attività in senso stretto;

VISTO il decreto n. 7370/LAVFORU del 28 agosto 2018, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 37 del 12 settembre 2018, modificato con decreti n. 8874/LAVFORU del 9 ottobre 2018, n.2547/LAVFORU del 18 marzo 2019, n. 11458/LAVFORU del 4 ottobre 2019 e n. 14949/LAVFORU del 4 dicembre 2019, con il quale è stato approvato il documento concernente "Direttive per il soggetto attuatore ai fini della realizzazione delle attività dell'Area 3 - Percorsi integrati per la creazione di impresa";

PRECISATO che le attività dell'Area 3 si svolgono nell'ambito del seguente quadro finanziario:

Priorità d'investimento	Disponibilità finanziaria
8 i	1.390.000,00
8 ii	1.494.000,00
8 iv	900.000,00
Totale	3.784.000,00
	Almeno 10% Area montana

PRECISATO che il Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò è costituito da sei prototipi formativi che sviluppano un percorso formativo individuale;

VISTO il decreto n. 12198/LAVFORU del 17 luglio 2018, con il quale sono stati approvati 18 prototipi relativi all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò - presentati entro l'11 ottobre 2019, di cui 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8i, 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8ii, e 6 prototipi formativi - priorità d'investimento 8iv;

EVIDENZIATO che il soggetto attuatore deve procedere all'attivazione delle edizioni dei prototipi - operazioni clone - rientranti in una delle seguenti categorie di destinatari: priorità d'investimento 8 i, 8ii e 8 iv;

VISTO il decreto n. 2127/LAVFOR del 12 marzo 2020 con il quale sono state approvate ed ammesse a finanziamento le operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nel mese di feb-

braio 2020 - ed a seguito del quale la disponibilità residua relativa all'Area 3 è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.156.783,00	338.519,00	746.701,00	71.563,00

VISTE le operazioni clone presentate nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2020;
RAVVISATA la necessità di provvedere in ordine al finanziamento delle operazioni clone di cui al precedente capoverso;
RITENUTO di approvare i seguenti documenti:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante)

CONSIDERATO che l'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 105 operazioni per complessivi euro 83.160,00, di cui 39 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 30.888,00, 26 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 20.592,00, e 40 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 31.680,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Totale	Disponibilità 8 i	Disponibilità 8 ii	Disponibilità 8 iv
1.073.623,00	307.631,00	726.109,00	39.883,00

PRECISATO inoltre che il soggetto attuatore al quale compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, matura il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004, e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1922 del 1° ottobre 2015 relativa alla articolazione e declaratoria di funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni Centrali e degli Enti regionali;
VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito alla dott.ssa Ketty Segatti l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2019 e per la durata di un anno;
VISTO il decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 8982/LAVFORU del 6 agosto 2019, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno delle cui competenze ricade il ruolo di Autorità di Gestione del POR FSE;

DECRETA

1. In relazione alle operazioni clone relative all'Area 3 - Catalogo per la formazione individualizzata per l'accompagnamento al business plan di Imprenderò presentate dal soggetto attuatore nei mesi di marzo, aprile, maggio, giugno e luglio 2020 è approvato il seguente documento:
- elenco delle operazioni approvate e finanziate (allegato 1 parte integrante).

2. L'allegato 1 determina l'approvazione ed il finanziamento di 105 operazioni per complessivi euro 83.160,00, di cui 39 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8i per complessivi euro 30.888,00, 26 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8ii per complessivi euro 20.592,00, e 40 operazioni rivolte alla categoria di destinatari priorità d'investimento 8iv per complessivi euro 31.680,00.
3. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1 - ELENCO DELLE OPERAZIONI APPROVATE

(Sono finanziate le operazioni con numero d'ordine in grassetto sottolineato)

1420-A3FBP8I Cloni

FSE 2014/2020 - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.I - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2001996101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2001996102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2001996103	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2002872801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2004219201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2007081201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2007081202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2008804201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
9	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2008804202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
10	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2009113901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO

11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2009484001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
12	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2009484002	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
13	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2009484003	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
14	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2009484004	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
15	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2009672701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
16	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2009891201	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
17	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2010336901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
18	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2010336902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
19	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2010336903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
20	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2010576001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
21	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2010576002	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
22	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2010576003	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
23	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2010642501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
24	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2010642502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO

25	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2011008601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
26	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2011008602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
27	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2011280101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
28	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2011505101	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
29	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2011505102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
30	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2011505103	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
31	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2011505104	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
32	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2011505105	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
33	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2011705701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
34	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2011705702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
35	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2011705703	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
36	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2011989701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
37	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2011989702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
38	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2012056601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
39	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8I_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2012142301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		30.888,00	30.888,00	
			Totale		30.888,00	30.888,00	

1420-A3FBP8II Cloni

FSE 2014/2020 - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.II - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2001996104	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2003389401	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2003573501	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2004207701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2004207702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2004219202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2004219203	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2005402901	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
9	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2005402905	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
10	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2007081203	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2007081204	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO

12	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2007081205	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
13	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2007081206	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
14	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2007081207	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
15	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2008362701	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
16	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2008804203	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
17	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2009484005	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
18	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2009484006	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
19	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2009484007	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
20	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2009672702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
21	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2009891202	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
22	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2010336904	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
23	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2010576004	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
24	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2011008603	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
25	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2011110801	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
26	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8II_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2011280102	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		20.592,00	20.592,00	
			Totale		20.592,00	20.592,00	

1420-A3FBP8IV Cloni

FSE 2014/2020 - AREA 3 - FORMAZIONE INDIVIDUALIZZATA BUSINESS PLAN - 8.IV - CLONI

N°	Denominazione Operazione	Codice Operazione	Operatore	Anno rif.	Costo ammesso	Contributo	Punti
1	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2001996105	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
2	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2002872802	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
3	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2002872803	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
4	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2002872804	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
5	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2002872805	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
6	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2003118601	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
7	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2003118602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
8	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2003389402	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
9	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2003389403	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
10	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2003573502	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
11	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2005402902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO

12	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2005402903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
13	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2005402904	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
14	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2007081208	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
15	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2007081209	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
16	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2007081210	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
17	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2007081211	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
18	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2008362702	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
19	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2008804204	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
20	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_CONTESTO SOCIOECONOMICO E COMPETITORS	FP2008804205	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
21	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2008804206	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
22	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2008804207	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
23	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2009113902	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
24	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2009113903	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
25	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2009484008	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO

26	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2009484009	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
27	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2009484010	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
28	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2009672703	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
29	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2009891203	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
30	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2010576005	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
31	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_MISSION DEL PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2010576006	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
32	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2010642503	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
33	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2011008604	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
34	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2011008605	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
35	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_STRATEGIE DI PROGETTO IMPRENDITORIALE	FP2011989703	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
36	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2012056602	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
37	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2012056603	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
38	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE IL MERCATO TARGET	FP2012142302	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
39	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_IDENTIFICARE L'OFFERTA DELL'IMPRESA	FP2012219301	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO

40	POR FSE 2014/2020-PS 7/15-ACCOMPAGNAMENTO AL BUSINESS PLAN_8IV_SCELTE OPERATIVE PER PROGETTO IMP.LE	FP2012380001	ATI - S.I.S.S.I 2.0	2020	792,00	792,00	APPROVATO
			Totale con finanziamento		31.680,00	31.680,00	
			Totale		31.680,00	31.680,00	
			Totale con finanziamento		83.160,00	83.160,00	
			Totale		83.160,00	83.160,00	

20_34_1_DDS_RIC_FSE_19235_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 agosto 2020, n. 19235

Piano integrato di politiche per l'occupazione e per il lavoro - PIPOL. Iniziativa Occupazione giovani. Approvazione progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di luglio 2020.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la delibera della Giunta regionale n. 194 del 2 febbraio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale è stato approvato il "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL II^ fase. PIPOL 18/20", il quale mantiene e intende valorizzare ulteriormente gli aspetti che hanno contraddistinto la fase precedente e attua la seconda fase del PIPOL PON IOG Garanzia Giovani;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 22 del 17 gennaio 2018, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale ANPAL ha ripartito le risorse del Programma Operativo nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" tra le Regioni e la Provincia autonoma di Trento per l'attuazione della seconda fase di Garanzia Giovani, assegnando alla Regione FVG risorse pari ad euro 7.968.529,00;
VISTO il decreto n. 1527/LAVFORU del 24 febbraio 2020, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 10 del 4 marzo 2020, con il quale è stato approvato il documento denominato "Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro - PIPOL - PON IOG - Iniziativa Occupazione Giovani. Disposizioni tecnico operative per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale";
VISTO il decreto n. 8082/LAVFORU dell'11 maggio 2020, con il quale sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato documento;
EVIDENZIATO che le citate Direttive di cui al decreto 1527/LAVFORU/2020 prevedono la realizzazione delle seguenti tipologie di tirocini:
a) tirocini formativi e di orientamento, rivolti a soggetti che hanno conseguito un titolo di studio universitario ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. a) del "Regolamento per l'attivazione di tirocini ai sensi dell'articolo 63 della legge regionale 9 agosto 2005, n. 18 (Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro)" approvato con DPReg n. 57/Pres/2018;
b) tirocini di inserimento o reinserimento al lavoro, rivolti a soggetti in stato di disoccupazione, ai sensi dell'articolo 2, comma 2, lett. b) del sopracitato Regolamento tirocini;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera a) sono organizzati dalle Università degli studi di Trieste e di Udine;
EVIDENZIATO che i tirocini di cui alla lettera b) sono organizzati dalle PO servizi ai lavoratori hub giuliano, isontino, pordenonese, Udine e basso Friuli, medio e alto Friuli;
PRECISATO che le Direttive prevedono che i progetti formativi di tirocinio siano presentati in via telematica con cadenza quindicinale;
EVIDENZIATO che i progetti formativi di tirocinio vengono valutati sulla base del documento "Metodologie e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al finanziamento del POR ex art. 110, par. 2 a) del Regolamento (UE) 1303/2013" approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 2321 del 6 dicembre 2018;
EVIDENZIATO che le risorse finanziarie disponibili per la realizzazione dei tirocini extracurricolari sul territorio regionale sono le seguenti:

Disponibilità PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.368.529,00	RISORSE INDIVISE			

RICHIAMATO il decreto n. 18953/LAVFORU del 28 luglio 2020, con il quale sono stati approvati i progetti formativi di tirocinio presentati nella prima quindicina del mese di luglio 2020, ed a seguito del quale la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.282.829,00	RISORSE INDIVISE			

VISTI i progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di luglio 2020;
EVIDENZIATO che la commissione di valutazione, costituita con decreto n. 15308/LAVFORU del 4

giugno 2020, ha provveduto alla valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di luglio 2020, formalizzando le risultanze finali nel verbale di valutazione del 6 agosto 2020;
PRESO ATTO che dal citato verbale di valutazione emerge che 31 progetti formativi di tirocinio sono stati valutati positivamente e sono approvabili, mentre tre progetti formativi di tirocinio sono stati valutati negativamente e pertanto non sono approvabili;
CONSIDERATO che la valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di luglio 2020 determina la predisposizione dei seguenti documenti:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 1 parte integrante);

CONSIDERATO pertanto che l'allegato 1 "elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 31 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 55.300,00;
EVIDENZIATO che la disponibilità finanziaria residua è la seguente:

Disponibilità residua PON IOG	Trieste	Gorizia	Udine	Pordenone
7.227.529,00	RISORSE INDIVISE			

PRECISATO inoltre che i soggetti promotori cui compete la realizzazione delle attività di cui si tratta, maturano il diritto al percepimento del finanziamento ad avvenuta realizzazione delle attività, nella misura risultante dal relativo rendiconto e dopo la verifica di questo da parte della Regione;
PRECISATO che il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;
DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;
VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. In relazione alle Disposizioni indicate in premessa ed a seguito della valutazione dei progetti formativi di tirocinio presentati nella seconda quindicina del mese di luglio 2020, è approvato il seguente documento:
- elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento (allegato 1 parte integrante)
- elenco dei progetti formativi di tirocinio non approvati (allegato 1 parte integrante)

2. L'allegato 1 "elenco dei progetti formativi di tirocinio approvati e ammessi a finanziamento" determina l'approvazione ed il finanziamento di 31 progetti formativi di tirocinio per complessivi euro 55.300,00.
3. Alla spesa si fa fronte nell'ambito del PON IOG.
4. Il presente decreto, comprensivo dell'allegato 1 parte integrante, viene pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste,8 agosto 2020

SEGATTI

ALLEGATO 1:

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO APPROVATI E AMMESSI A FINANZIAMENTO

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (TS)	FP20200120418001	TIROCINIO IN MURATORE IN PIETRA E MATTONI	Tirocini	1.800,00 €	16/07/2020	N° 120418
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (GO)	FP20200121309001	ADDETTO APICULTORE	Tirocini	900,00 €	17/07/2020	N° 121309
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200121993001	TIROCINIO IN MECCANICO DI AUTOMEZZI	Tirocini	1.800,00 €	20/07/2020	N° 121993
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (GO)	FP20200122041001	ADDETTO ALLA GESTIONE DI PIANTE ORNAMENTALLI E FIORI	Tirocini	1.800,00 €	20/07/2020	N° 122041
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200122238001	TIROCINIO IN IMPIEGATA STUDIO CONSULENZA DEL LAVORO	Tirocini	1.800,00 €	20/07/2020	N° 122238
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200122745001	TIROCINIO IN ODONTOTECNICO	Tirocini	1.800,00 €	21/07/2020	N° 122745
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200122746001	TIROCINIO IN ADDETTA CENTRALINO E ACCOGLIENZA	Tirocini	1.800,00 €	21/07/2020	N° 122746
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20200123036001	Tirocinio in CONTABILITÀ' ORDINARIA - A.S.	Tirocini	2.100,00 €	22/07/2020	N° 123036
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20200123163001	Tirocinio in PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA - J.P.	Tirocini	2.200,00 €	22/07/2020	N° 123163
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (GO)	FP20200123255001	TIROCINIO IN GESTIONE DEI SERVIZI TURISTICI E DI ACCOGLIENZA	Tirocini	1.800,00 €	22/07/2020	N° 123255
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20200123261001	Tirocinio in SUPPORTO ALL'UFFICIO MARKETING E RELAZIONI ESTERNE - A.M.	Tirocini	2.000,00 €	22/07/2020	N° 123261
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE (UD)	FP20200123265001	Tirocinio in INTELLIGENZA ARTIFICIALE PER LA VITICOLTURA - A.P.	Tirocini	2.200,00 €	22/07/2020	N° 123265
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200123710001	TIROCINIO IN ADDETTA UFFICIO MARKETING	Tirocini	1.800,00 €	23/07/2020	N° 123710
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200123889001	TIROCINIO IN ADD. STAGIONATURA PROSCIUTTI	Tirocini	1.800,00 €	24/07/2020	N° 123889

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Contributo approvato	Data protocollo	Nro. protocollo
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (GO)	FP20200123984001	ADDETTA IN PROGETTAZIONE EDILIZIA	Tirocini	1.800,00 €	24/07/2020	N° 123984
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (PN)	FP20200124375001	TIROCINIO IN ADDETTO ALLA GESTIONE DEL MAGAZZINO	Tirocini	1.800,00 €	27/07/2020	N° 124375
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200124583001	TIROCINIO IN ASSISTENTE NIDO D'INFANZIA	Tirocini	1.800,00 €	27/07/2020	N° 124583
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (GO)	FP20200125642001	TIROCINIO IN SVILUPPO E MANUTENZIONE SITO WEB E SOCIAL MEDIA DEL NEGOZIO FN	Tirocini	1.800,00 €	29/07/2020	N° 125642
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (GO)	FP20200125658001	ADDETTO ALLE FUNZIONI DI SEGRETERIA	Tirocini	1.800,00 €	29/07/2020	N° 125658
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (PN)	FP20200125919001	TIROCINIO IN ADDETTA SPORTELLO ASSICURATIVO	Tirocini	1.800,00 €	30/07/2020	N° 125919
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200126346001	TIROCINIO IN FALEGNAMERIA	Tirocini	1.800,00 €	30/07/2020	N° 126346
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200126348001	TIROCINIO IN MECCANICO VEICOLI A MOTORE	Tirocini	1.800,00 €	30/07/2020	N° 126348
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200126420001	TIROCINIO IN SUPPORTO ALLA CREAZIONE E GESTIONE DI PORTALI WEB	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2020	N° 126420
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200126483001	TIROCINIO IN ADDETTA ALLA CONTABILITA'	Tirocini	900,00 €	31/07/2020	N° 126483
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (TS)	FP20200126529001	TIROCINIO in addetto alla preparazione della pizza	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2020	N° 126529
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200126610001	TIROCINIO IN ADDETTO CONDUZIONE CONVOGLI PER TRASPORTO PASSEGGERI E MERCI	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2020	N° 126610
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200126614001	TIROCINIO IN ADDETTO CONDUZIONE CONVOGLI PER TRASPORTO PASSEGGERI E MERCI	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2020	N° 126614
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200126616001	TIROCINIO IN ADDETTO CONDUZIONE CONVOGLI PER TRASPORTO PASSEGGERI E MERCI	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2020	N° 126616
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200126618001	TIROCINIO IN ADDETTO CONDUZIONE CONVOGLI PER TRASPORTO PASSEGGERI E MERCI	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2020	N° 126618
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200126620001	TIROCINIO IN ADDETTO CONDUZIONE CONVOGLI PER TRASPORTO PASSEGGERI E MERCI	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2020	N° 126620
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (PN)	FP20200126652001	TIROCINIO IN ASSISTENTE RIPARATORE DI VEICOLI	Tirocini	1.800,00 €	31/07/2020	N° 126652

ELENCO DEI PROGETTI FORMATIVI DI TIROCINIO NON APPROVATI

Garanzia Giovani 2020

Promotore	Cod. Progetto	Titolo	Misura	Data protocollo	Nro. protocollo	Motivazione
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (TS)	FP20200123707001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	23/07/2020	N° 123707	Coerenza dell'operazione: NO Congruenza finanziaria: SI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200123931001	TIROCINIO IN ACCONCIATORE	Tirocini	24/07/2020	N° 123931	Coerenza dell'operazione: NO Congruenza finanziaria: SI
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA/DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE E FAMIGLIA (UD)	FP20200125049001	TIROCINIO IN MECCANICO RIPARATORE AUTO	Tirocini	28/07/2020	N° 125049	Coerenza dell'operazione: NO Congruenza finanziaria: SI
Totale progetti : 3						**0,00 €**

20_34_1_DDS_RIC_FSE_19236_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 8 agosto 2020, n. 19236

POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020. Modifiche e integrazioni al PPO 2020 approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la legge regionale 21 luglio 2017, n. 27 recante "Norme in materia di formazione e orientamento nell'ambito dell'apprendimento permanente;

VISTA la decisione della Commissione europea C(2014)9883 del 17 dicembre 2014con la quale è stato approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo per il periodo 2014/2020, di seguito POR FSE;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 517 del 3 aprile 2020 e successive modifiche e integrazioni con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2020", di seguito PPO 2020;

CONSIDERATO che il PPO 2020 prevede la realizzazione del programma specifico n. 4/20 - Istituti Tecnici Superiori (ITS), con una disponibilità finanziaria di euro 3.472.292,90 a valere sull'asse 3 - Istruzione e formazione, priorità d'investimento 10ii - Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati - del POR FSE;

CONSIDERATO altresì che alla realizzazione sul territorio regionale dell'offerta ITS concorrono anche risorse finanziarie nazionali del Ministero dell'Istruzione;

VISTO il decreto del Ministero dell'Istruzione, Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, Direzione generale per gli Ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione, Ufficio V, n. 0000863 del 23 luglio 2020, con il quale, nell'ambito del piano di riparto del Fondo per l'Istruzione e Formazione Tecnica Superiore per l'anno 2020, sono state assegnate alla Regione Friuli Venezia Giulia euro 1.724.086,00;

CONSIDERATO che, tenuto conto delle risorse di cui al richiamato programma specifico n. 4/20 e delle risorse di cui al richiamato decreto del Ministero dell'Istruzione. 0000863 del 23 luglio 2020 ed ai fini della copertura finanziaria dell'intera offerta formativa ITS, risultano necessarie ulteriori risorse pari a euro 272.764,90;

RITENUTO di approvare una integrazione finanziaria del programma specifico n. 4/20 di euro 272.764,90, con la conseguente ridefinizione della dotazione del medesimo programma specifico in euro 3.745.037,80;

CONSIDERATO che l'integrazione finanziaria del programma specifico n. 4/20 avviene ai sensi dell'articolo 5, comma 3, del "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale - POR - del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 8, comma 17 della legge regionale 9 agosto 2018, n. 20 (Assestamento del bilancio per gli anni 2018-2020 ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 10 novembre 2015 n. 26)", approvato con DPReg. 203 del 15 ottobre 2018 e successive modifiche e integrazioni, il quale prevede che le "modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO non superiori al 20% sono adottate dall'AdG del POR FSE con proprio atto amministrativo";

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche, ed in particolare l'articolo 20;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del giorno 23 luglio 2018, n. 1363 avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della presidenza della regione, delle direzioni centrali e degli enti regionali nonché l'assetto delle posizioni organizzative" e successive modifiche ed integrazioni;

DATO ATTO che a decorrere dal 3 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di Gestione del POR FSE;

VISTA la deliberazione della giunta regionale n. 1327 del 26 luglio 2019 con la quale viene conferito l'incarico di Vicedirettore centrale della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia con

decorrenza dal 2 agosto 2019 al 1° agosto 2020 alla dott.ssa Ketty Segatti, rinnovato con DGR n. 1042 del 10 luglio 2020 fino al 1 agosto 2023;
VISTO il Decreto del Direttore Centrale Lavoro, Formazione, Istruzione e Famiglia n. 19180/LAVFORU del 06 agosto 2020 con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo;

DECRETA

1. Per quanto indicato nelle premesse, è approvata l'integrazione finanziaria del programma specifico n. 4/20 - Istituti Tecnici Superiori (ITS) del PPO 2020, per una somma pari a euro 272.764,90, con la conseguente ridefinizione della dotazione del medesimo programma specifico in euro 3.745.037,80.
2. Il presente decreto è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione.
Trieste, 8 agosto 2020

SEGATTI

20_34_1_DDS_RIC_FSE_19240_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale europeo 10 agosto 2020, n. 19240

Fondo sociale europeo. Programma operativo regionale 2014/2020, asse 1 - Occupazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 80/20 - "Voucher per favorire la partecipazione femminile ai percorsi ITS" - Asse 3 - Istruzione e formazione. PPO 2020 - Programma specifico n. 4/20 - "Istituti tecnici superiori (ITS)". Riparto risorse finanziarie.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA la deliberazione 30 luglio 2009 n. 1789 con la quale la Giunta regionale, sulla base delle indicazioni contenute nel decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 gennaio 2008, ha individuato, nell'ambito della Regione Friuli Venezia Giulia, due Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.):
- "Istituto tecnico superiore per le nuove tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico Arturo Malignani di Udine;
- "Istituto tecnico superiore per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione" avente come istituzione di riferimento l'Istituto scolastico John F. Kennedy di Pordenone;
VISTI i decreti del Direttore del Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015, che, in attuazione del suddetto Piano triennale e a seguito dell'espletamento delle procedure relative a specifici Avvisi pubblici, individuano rispettivamente l'Istituto tecnico statale "A. Volta" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per le Nuove Tecnologie della Vita" e l'ISIS Nautico "Tomaso di Savoia Duca di Genova" di Trieste quale Ente di riferimento dell'"Istituto tecnico superiore per la Mobilità sostenibile";
VISTA la deliberazione n. 602 del 24/04/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato il documento "Piano Territoriale Triennale concernente gli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.), il sistema di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (I.F.T.S.) e i Poli Tecnico Professionali in Friuli Venezia Giulia anni 2020-2022";
DATO ATTO che le attività ed il funzionamento degli I.T.S. sono finanziate sia da risorse nazionali stanziate dal Ministero dell'Istruzione, (Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione) sia da risorse comunitarie facenti capo al Fondo sociale europeo;
VISTO il documento di "Pianificazione Periodica delle Operazioni - PPO - Annualità 2020", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 517 del 03 aprile 2020 e successive modifiche ed integrazioni, nel quale vengono pianificate le operazioni finanziabili nell'anno 2020 nell'ambito del Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione - della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ed in particolare il programma specifico n. 4/20: Istituti Tecnici Superiori (ITS), che dispone la realizzazione di percorsi ITS da parte delle Fondazioni operanti nel territorio del Friuli Venezia Giulia, prevedendo un contributo di euro 3.745.037,80 per l'annualità 2020 al fine di realizzare 16 nuovi percorsi ITS;
VISTO, inoltre, il programma specifico n. 80/20: Voucher per favorire la partecipazione femminile ai per-

corsi ITS, che dispone un sostegno alla partecipazione di donne ai percorsi ITS delle fondazioni regionali attraverso un voucher che abbatte i costi e la tassa di iscrizione, prevedendo un contributo in euro di 45.000,00 per l'annualità 2020;
VISTO il proprio decreto n.11685/LAVFORU del 17.05.20209 e s.m.i., che approva l'"Avviso per la presentazione di operazioni da parte degli Istituti Tecnici Superiori", individuati dalla citata deliberazione giuntale n. 1789/2010 e dai suddetti decreti n.2996/LAVFOR/ISTR/2014 del 29 aprile 2014 e n.2906/LAVFORU del 13 luglio 2015;
DATO ATTO che con decreto n.R.0000863. del 23.07.2020 il Ministero dell'Istruzione ha disposto il riparto delle risorse disponibili sul Fondo per l'istruzione e la formazione tecnica superiore per l'anno 2020, prevedendo che le stesse vengano trasferite direttamente alle Regioni e che alla Regione Friuli Venezia Giulia venga versata una somma complessivamente pari a Euro 1.724.086,00 da ripartire come di seguito indicato:

Importo da assegnare a ITS, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera a)	Euro 1.129.228,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Kennedy di Pordenone, di cui Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 97.499,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Malignani di Udine, di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 305.854,00.-
Importo premiale da assegnare all'ITS Accademia nautica dell'Adriatico di cui accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art.2 lettera b)	Euro 191.505,00.-

CONSIDERATO che il sopraccitato Avviso prevede che con un successivo decreto del Direttore di Servizio, venga definito il riparto delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art. 1. c. 410, 411, 412 e sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - asse 3 Istruzione e Formazione, tenuto conto che:
a) le risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a) vengono ripartite alle Fondazioni ITS in maniera proporzionale al numero di percorsi che verranno attivati nel biennio 2020 -2022 e nel triennio 2020-2023;
b) il progetto G, qualora presente, viene finanziato con le sopraccitate risorse di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera a);
c) alle Fondazioni beneficiarie dei finanziamenti di cui all'Accordo in C.U. del 17 dicembre 2015 art. 2 lettera b), viene richiesto un co-finanziamento obbligatorio pari al 50% dell'ammontare del finanziamento medesimo.
d) a tutte le Fondazioni viene richiesto un co-finanziamento, obbligatorio, da parte delle Fondazioni ITS, pari al 9% del costo complessivo dell'operazione, anche a carico degli studenti, ovvero a carico di altri soggetti, compresi i soci della Fondazione anche nella forma di conferimento in servizi, con evidenza degli stessi nella gestione contabile della Fondazione.
CONSIDERATO, pertanto, che si rende necessario procedere al riparto delle suddette risorse al fine di definire gli importi a valere sulle diverse fonti di finanziamento e di fissare il termine ultimo entro il quale le Fondazioni beneficiarie degli stessi dovranno far pervenire al Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo la scheda dettagliata con l'evidenza per ciascuna operazione delle quote di finanziamento a valere sul FSE, sui fondi erogati dal Ministero dell'istruzione e derivanti da cofinanziamento;
VISTO l'allegato 1, parte integrante del presente decreto, nel quale viene definita la ripartizione delle risorse per ciascuna Fondazione per il biennio 2020-2022 e per il triennio 2020-2023 in riferimento al numero minimo di percorsi da attivare e viene, altresì, individuato l'ammontare delle risorse per le operazioni eccedenti il numero minimo;
RITENUTO di approvare la ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art.1. c.410, 411, 412, sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - asse 3 Istruzione e Formazione e quelle derivanti dal cofinanziamento, così come definite nel sopraccitato allegato 1;
RITENUTO, altresì, di individuare in trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto di approvazione delle operazioni per il biennio 2020-2022 e per il triennio 2020-2023 il termine ultimo per le Fondazioni beneficiarie per far pervenire al Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo la scheda dettagliata con l'evidenza per ciascuna operazione delle quote di finanziamento a valere sul FSE;
VISTO il Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con Decreto del Presidente della Regione n. 0277/Pres. del 27 agosto 2004 e successive modifiche ed in particolare l'articolo 20;
VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 893 del giorno 19 giugno 2020, avente ad oggetto "Articolazione organizzativa generale dell'Amministrazione regionale e articolazione e declaratoria delle funzioni delle strutture organizzative della Presidenza della Regione, delle Direzioni centrali e degli Enti regionali", in particolare gli Artt. 84 e 91 dell'Allegato A;

VISTA inoltre la deliberazione della Giunta regionale n. 1042, adottata nel corso della seduta del 10 luglio 2020 con la quale, l'organo collegiale, su proposta dell'Assessore alle autonomie locali, funzione pubblica, sicurezza, immigrazione, ha conferito l'incarico di Vicedirettore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia, a decorrere dal 2 agosto 2020 e sino al 1° agosto 2023;
DATO ATTO che a decorrere dal 2 agosto 2020 è stato istituito il Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo Sociale Europeo, all'interno del quale ricadono le competenze di Autorità di gestione del POR FSE;
VISTO il Decreto del Direttore centrale lavoro, formazione, istruzione e famiglia n. 19180/LAVFORU del 6 agosto 2020, con il quale il Vicedirettore centrale viene preposto alla direzione del Servizio ricerca, apprendimento permanente e Fondo sociale Europeo fino al conferimento dell'incarico ad altro dirigente dell'Amministrazione;
PRECISATO, infine, che il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione;

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è approvato nel testo allegato sub 1 parte integrante del presente decreto, la ripartizione delle risorse finanziarie a valere sui fondi del Ministero dell'Istruzione di cui alla Legge n.160/2019, art.1. c.410, 411, 412, sulle risorse del Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo 2014-2020 - asse 3 Istruzione e Formazione e su quelle derivanti dal cofinanziamento.
2. Le Fondazioni ITS, beneficiarie delle suddette risorse, devono far pervenire al Servizio apprendimento permanente e fondo sociale europeo la scheda dettagliata con l'evidenza per ciascuna operazione delle quote di finanziamento a valere sul FSE e sulle altre fonti di finanziamento entro trenta giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione del decreto di approvazione delle operazioni per il biennio 2020-2022 e per il triennio 2020-2023
3. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 10 agosto 2020

SEGATTI

Allegato n.1

Tabella ripartizione risorse finanziarie risorse finanziarie operazioni ITS - il biennio 2020-2022 e per il triennio 2020-2023.

ITS/Operazioni	Costo complessivo progetti A, B, C, D, E, H, 2020/2022 e 2020/2023	Fondi MIUR Accordo in C.U. del 17.12. 2015 art.2 lettera a)	Fondi MIUR Accordo in C.U. del 17.12. 2015 art.2 lettera b) 50% risorse assegnate	Fondi FSE Programma Specifico n.4/20	Co-finanziamento Fondazioni I.T.S.	Fondi FSE (programma specifico n. 80/20 – Voucher)
I.T.S. per le tecnologie dell'informazione e della comunicazione (3 operazioni biennali)	**Euro 1.021.005,00**	Euro 194.667,75 €	Euro 48.749,50 €	Euro 685.697,30 €	Euro 91.890,45	**Euro 8.437,50**
I.T.S. Nuove tecnologie per il made in Italy sistema meccanica (4 operazioni biennali)	**Euro 1.361.340,00**	Euro 259.557,00 €	Euro 152.927,00 €	Euro 826.335,40 €	Euro 122.520,60	**Euro 11.250,00**
I.T.S. area Nuove tecnologie della vita (2 operazioni biennali)	**Euro 680.670,00**	Euro 129.778,50 €	//	Euro 489.631,20 €	Euro 61.260,30	**Euro 5.625,00**
I.T.S Accademia dell'Adriatico- area mobilità persone e merci (3 operazioni biennali, 1 operazione triennale))	**Euro 1.411.245,00**	Euro 259.557,00 €	Euro 95.752,50 €	Euro 928.923,45 €	Euro 127.012,05 €	**Euro 11.250,00**
N 3 operazioni eccedenti n. minimo	**Euro 1.021.005,00**	Euro 194.667,75 €	//	Euro 734.446,80 €	Euro 91.890,45	**Euro 8.437,50**
Progetti G	**Euro 100.000,00**	**Euro** 91.000,00	//	//	euro 9.000,00	//
Operazione Modello fabbisogni formativi	**Euro 80.000,00**	//	//	Euro 80.000,00		
Totale Euro	Euro **5.675.265,00€**	Euro **1.129.228,00 €**	Euro **297.429,00 €**	Euro **3.745.034,15 €**	Euro **503.573,85€**	Euro **45.000,00**

20_34_1_DDS_SAN VET_1415_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio prevenzione, sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria 4 agosto 2020, n. 1415

Linee guida per l'acquisizione in banchina da parte dell'Autorità competente di campioni, finalizzati al mantenimento della classificazione delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTI i Regolamenti CE del Parlamento europeo e del Consiglio, costituenti il "pacchetto igiene", che disciplinano le fasi della produzione, trasformazione e distribuzione degli alimenti, e, in particolare:

- il Regolamento (CE) 28 gennaio 2002, n. 178/2002 il quale stabilisce i principi ed i requisiti generali della legislazione alimentare da applicare all'interno dell'area comunitaria e nazionale, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004, n. 852/2004 il quale stabilisce le norme generali propedeutiche in materia di igiene dei prodotti alimentari destinate a tutti gli operatori del settore alimentare;
- il Regolamento (CE) 29 aprile 2004 n. 853/2004 il quale detta norme specifiche in materia di igiene per gli alimenti di origine animale;

VISTO il Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari, recante modifica dei regolamenti (CE) n. 999/2001, (CE) n. 396/2005, (CE) n. 1069/2009, (CE) n. 1107/2009, (UE) n. 1151/2012, (UE) n. 652/2014, (UE) 2016/429 e (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio, dei regolamenti (CE) n. 1/2005 e (CE) n. 1099/2009 del Consiglio e delle direttive 98/58/CE, 1999/74/CE, 2007/43/CE, 2008/119/CE e 2008/120/CE del Consiglio, e che abroga i regolamenti (CE) n. 854/2004 e (CE) n. 882/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio, le direttive 89/608/CEE, 89/662/CEE, 90/425/CEE, 91/496/CEE, 96/23/CE, 96/93/CE e 97/78/CE del Consiglio e la decisione 92/438/CEE del Consiglio (regolamento sui controlli ufficiali);

VISTA la previsione contenuta nel Regolamento (UE) 2017/627 in ordine alla possibilità di collaborazione dell'operatore del settore alimentare con l'Autorità competente in merito a classificazione, riclassificazione, apertura o chiusura delle zone di produzione (artt. 52, 65);

VISTA la legge regionale 13 luglio 1981, n. 43 recante norme per l'esercizio delle funzioni in materia di igiene e sanità pubblica;

VISTA la DGR 816/2016 dd. 13/05/2016 "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia. Riclassificazione triennale delle zone e approvazione nuovo protocollo d'intesa." con la quale vengono aggiornate le zone destinate alla produzione, raccolta e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi (MBV), e con la quale viene sancito il protocollo di intesa tra Operatori del settore alimentare (OSA) e Autorità competenti;

VISTA la DGR 264/2018 dd. 09/02/2018 "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia. Approvazione del nuovo protocollo di intesa." con la quale viene approvato il nuovo protocollo di intesa tra AC e OSA sostituendo il precedente;

VISTA la DGR 923/2019 dd. 07/06/2019 "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia. Riclassificazione triennale delle zone" con la quale è stato revisionato il piano di monitoraggio previsto e sono state aggiornate le zone di produzione, raccolta e di stabulazione in seguito alla revisione di alcuni poligoni delle aree classificate, sostituendo i precedenti allegati A e B alla DGR 816/2016 dd. 13/05/2016;

DATO ATTO che è possibile applicare anche nella gestione del rischio una collaborazione che preveda la condivisione del dato analitico da parte dell'OSA con la finalità di mantenere un numero di analisi sufficiente ai fini del mantenimento della classificazione sanitaria;

CONSIDERATO altresì, che il monitoraggio sanitario condotto dalla Autorità Competente, così come stabilito dalle Linee guida di cui all'Allegato B alla DGR 923/2019, è integrato dai dati derivanti dal piano di autocontrollo effettuato dagli Operatori del Settore come stabilito nella DGR 264/2018 dd.

09/02/2018 “Linee guida per l’applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell’arco costiero del Friuli Venezia Giulia. Approvazione del nuovo protocollo di intesa.”;
RICHIAMATO il Decreto SPS/2035 dd. 22.101.2019 dove al punto 4 del decretato è sancito che per decidere in merito a classificazione, apertura o chiusura delle zone di produzione, l’autorità competente tiene conto dei risultati dei controlli effettuati dagli operatori del settore alimentare o dalle organizzazioni che li rappresentano;
DATO ATTO che il prelievo, pianificato nelle attività di controllo ufficiale, viene effettuato nei punti di campionamento individuati dall’ Autorità competente con precise coordinate geografiche e comunicato all’operatore del settore alimentare;
ACQUISITO il verbale della seduta del 14 maggio 2020, giusta nota prot. SPS/PEC/2020/11631 dd. 20/05/2020, che, prendendo atto dell’interruzione da parte di ARPA FVG dei campionamenti previsti dalla DGR 923/2019, sancisce le decisioni concordate in merito alla possibilità di prevedere anche la modalità di acquisizione in banchina da parte dell’autorità competente dei campioni, prelevati dall’operatore del settore alimentare secondo modalità standardizzate, e finalizzati al mantenimento del monitoraggio e della classificazione delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi dell’arco costiero del Friuli Venezia Giulia;
CONVENUTO che il Decreto SPS/924 dd. 28.05.2020 recante le linee guida per l’acquisizione in banchina da parte dell’autorità competente di campioni, finalizzati al mantenimento della classificazione delle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell’arco costiero del Friuli Venezia Giulia, necessita di talune integrazioni sostanziali alla luce dei recenti chiarimenti occorsi in occasione del tavolo tecnico riunitori in data 09.07.2020, giusta nota prot. 15853- P del 15.07.2020.
VISTO il Decreto del Presidente della Regione del 27 agosto 2004 n° 0277/Pres. e successive modifiche e integrazioni, di approvazione del Regolamento di organizzazione dell’Amministrazione regionale degli Enti regionali;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 2133 dd. 12/12/2019 di approvazione, tra l’altro, dell’articolazione e declaratoria delle funzioni delle direzioni centrali della Regione

DECRETA

1. Di stabilire che il campionamento dei molluschi bivalvi vivi e dell’acqua ai sensi del Titolo V del regolamento UE 627/2019, art. 59, lett. b),c) e d), si effettua:
a) ai sensi della DGR 923/2019, da parte dell’ente competente di cui all’allegato C, punto 1 o direttamente da parte dell’autorità competente;
b) ai sensi dell’art. 4 del Decreto del Direttore del Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria della Regione FVG n. 2035/2019;
c) ai sensi dell’art. 65, punto 2, del regolamento UE 627/2019, con la consegna in banchina al personale dell’autorità competente, da parte dell’operatore del settore alimentare, dei campioni prelevati secondo le modalità stabilite con la convenzione di cui all’allegato B ed il protocollo operativo di cui all’allegato A.
2. Di approvare, ai sensi del precedente punto 1, lettera c), per le ragioni espresse in premessa, la convenzione ed il protocollo recante modalità operative per l’acquisizione da parte dell’autorità competente dei campioni prelevati dall’ operatore del settore alimentare, come riportati negli allegati A) e B) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.
3. Di stabilire che la consegna del campione da parte dell’operatore al personale dell’autorità competente ai sensi del precedente punto 1, lettera c) rappresenta una modalità di campionamento ufficiale volta al monitoraggio, al mantenimento della classificazione e delle altre azioni previste dal Titolo V del regolamento UE 627/2019 delle zone di produzione e di stabulazione dei molluschi bivalvi vivi dell’arco costiero del Friuli Venezia Giulia. L’autorità competente accede alle imbarcazioni ed alle zone classificate nella DGR FVG 923/2019 ai sensi dell’art. 15 del regolamento UE 625/2017.
4. Di disporre che con successivo provvedimento verranno indicate le modalità operative per la formazione e l’addestramento degli operatori del settore alimentare e del personale deputato al controllo ufficiale, secondo la convenzione di cui all’allegato B).
5. Di disporre che con successivo provvedimento verranno stabilite le verifiche del campionamento ufficiale di cui al precedente punto 1, lettera c), da effettuarsi a cura dell’autorità competente locale e regionale.
6. Di poter apportare eventuali specifiche modifiche agli allegati A) e B) al presente provvedimento, con successivo provvedimento.
7. Di revocare il Decreto 924/SPS dd. 28.05.2020 e relativi allegati, per ragioni di opportunità, per quanto articolato in premessa.
8. Il presente decreto viene pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione.
Trieste, 4 agosto 2020

PALEI

MONITORAGGIO DELLE ZONE DI PRODUZIONE E STABULAZIONE DEI MOLLUSCHI BIVALVI VIVI AI SENSI DEL Titolo V del REG. (UE) 627/2017

PROCEDURA OPERATIVA

Il Regolamento (UE) del 15 marzo 2019, n. 627, recante modalità pratiche uniformi per l'esecuzione dei controlli ufficiali sui prodotti di origine animale destinati al consumo umano, prevede, al Titolo V, che l'Autorità Competente classifichi le zone di produzione e stabulazione dei molluschi bivalvi vivi fissandone l'ubicazione e i confini in cui essa autorizza la raccolta di molluschi bivalvi vivi in base all'appartenenza ad una delle tre categorie (A, B o C), in funzione del livello di contaminazione fecale. Il precitato regolamento stabilisce altresì, all'art. 65 (2) che "*nel decidere in merito alla classificazione, alla riclassificazione, all'apertura o alla chiusura delle zone di produzione in conformità agli articoli 52, 62 e 63, le autorità competenti possono tenere conto dei risultati dei controlli effettuati dagli operatori del settore alimentare o da organizzazioni che li rappresentano unicamente se il laboratorio che esegue le analisi è designato dalle autorità competenti e il campionamento e l'analisi sono effettuati in conformità a un protocollo concordato congiuntamente dalle autorità competenti e dagli operatori del settore alimentare o dall'organizzazione interessata*".

Questa disposizione trova una puntuale declinazione operativa nelle linee guida CEFAS Microbiological Monitoring to Bivalve Mollusc Harvesting Areas, edizione gennaio 2017, punto 4.12, Provision of samples by industry" e nella sintonica "Community guide of the Principles of Good Practice for the Microbiological classification and monitoring of Bivalve Mollusc, della Commissione europea, Terza edizione, gennaio 2017, punto 4.3.4, Provision of samples and samples results by industry where authorised by Competent Authority. Tali linee guida internazionali e relative modifiche ed integrazioni eventualmente occorrenti, rappresentano un riferimento operativo anche per quanto non esplicitamente previsto dal presente documento.

Le seguenti Linee Guida confermano ed integrano, *mutatis mutandis*, quanto disposto dall'Allegato B alla DGR 923/2019.

L'Autorità Competente può attivare forme di collaborazione con gli operatori del settore alimentare, per le operazioni di prelievo dei campioni al fine dell'acquisizione dei dati necessari al mantenimento della classificazione, previa sottoscrizione della specifica convenzione in allegato B.

Gli Operatori del Settore Alimentare coinvolti nelle procedure di prelievo del campione da consegnare all'Autorità competente al punto di sbarco sono tenuti a seguire un percorso di formazione e addestramento che sarà definito con atto successivo.

Per assicurare la corretta esecuzione delle procedure di prelievo dei campioni da parte dell'OSA, l'Autorità Competente è tenuta a supervisionare tali operazioni, assicurando la compresenza almeno al 5% dei prelievi annuali ai fini del campionamento. Resta inteso che, in ogni caso, l'Autorità Competente ha la facoltà di presenziare alle operazioni di acquisizione campioni in ogni momento lo ritenga utile, senza necessità di preavviso, ai sensi dell'art. 15 del regolamento UE 625/2017.

La programmazione del piano di campionamento resta in capo ai Servizi Veterinari dell'Azienda Sanitaria sulla base delle frequenze e indicazioni redatte in queste Linee Guida e nella DGR 923/2019. La programmazione dovrà altresì prevedere un'alternanza tra zone pari e zone dispari, nella modalità così detta "a scacchiera", per permettere agli OSA di effettuare i campionamenti in autocontrollo che vanno ad integrare ulteriormente il programma di monitoraggio, così come previsto dalla DGR 923/2019.

PROCEDUREDIMONITORAGGIO NELLE ZONE DI PRODUZIONE RACCOLTA E STABULAZIONE

I controlli oggetto della presente linea guida sono esclusivamente quelli indicati all'art. 59, lettere b), c) e d), del regolamento UE 627/2019, ai sensi del quale le zone di raccolta, produzione e di stabulazione sono monitorate periodicamente per verificare:

a) che non siano commesse infrazioni sull'origine, la provenienza, la destinazione dei MBV,
b) la qualità microbiologica dei MBV,
c) la presenza di fitoplancton tossico nelle acque,
d) la presenza di biotossine nei MBV,
e) la presenza di contaminanti chimici nei MBV

Per attuare la lettera a) vengono eseguiti controlli ufficiali sulla tracciabilità e la documentazione delle partite di MBV nonché controlli diretti da parte dei Corpi di Polizia competenti.

Per attuare le lettere b) c) d) ed e), sono applicati piani di campionamento, per i MBV e per le acque, che prevedono lo svolgimento dei controlli ad intervalli regolari, o caso per caso, se i periodi di raccolta sono irregolari, come di seguito specificato. Sulla base del *sanitary survey* viene stabilita la distribuzione geografica dei punti di campionamento, le modalità e la frequenza di campionamento al fine di garantire la rappresentatività delle analisi rispetto alla zona.
I punti di campionamento devono essere georeferenziati e non individuati semplicemente sulla base dei dati storici; la loro definizione deve risultare da una indagine sanitaria condotta dalla Task Force MBV Sanitary Survey ai fini della classificazione dell'area, così come stabilito dal Decreto del Direttore di Servizio di Sanità Pubblica Veterinaria 1217 dd 24/12/2015. Anche per quanto riguarda i banchi naturali, l'eventuale scelta del punto centroide, di cui va indicato il margine di tolleranza e dimostrata la rappresentatività, deve essere documentata e formalizzata nel documento relativo all'indagine sanitaria.
Le specie di MBV, interessate dal piano di campionamento, sono:
- per gli allevamenti, la specie commerciale presente, ad esempio *Mytilus galloprovincialis* o *Ruditapes philippinarum*;
- per i banchi naturali, la "specie indicatore", tra le specie presenti commercializzate. Le "specie indicatore" vengono individuate in base al loro potere filtrante e non alla loro distribuzione, e sono così ripartite : per i substrati duri *Mytilus galloprovincialis o Venus verrucosa* (o altre specie presenti a elevato potere filtrante); per i substrati molli le specie più diffuse, sottocosta di norma *Chamelea gallina* od *Ensis minor , in assenza, Solen marginatus,* al largo, di norma, *Callista chione*; mentre per le aree lagunari *Ruditapes philippinarum o Crassostrea gigas* o, in assenza di tali specie, se presente, *Mytilus galloprovincialis*. di fondale o, in assenza*, Cerastoderma spp.*

La seguente procedura fornisce agli OSA le indicazioni per la corretta esecuzione del prelievo di molluschi bivalvi vivi e la consegna alla A.C. presso il punto di sbarco o presso

altre strutture funzionalmente collegate a questo ad esempio mercato, centro di pesatura, centro di depurazione/spedizione ai fini del campionamento per il monitoraggio.
La programmazione del monitoraggio è in capo all'Azienda Sanitaria competente per il territorio, che redige, in base alle frequenze indicate di seguito, i relativi piani di campionamento, con l'indicazione delle zone, dei punti fissi di campionamento individuati dalla sanitary survey della Task Force MBV e delle date di esecuzione delle uscite per i prelievi. Tale programmazione viene successivamente condivisa con il CTI e con gli OSA coinvolti.

Per garantire la validità dei prelievi effettuati dagli OSA, è previsto un corso di formazione con nozioni teorico pratiche sul controllo ufficiale e sulle modalità di esecuzione e compilazione dei documenti.

CONTROLLI BIOTOSSICOLOGICI

I piani di campionamento delle aree di produzione nelle quali la raccolta del prodotto è esercitata in maniera regolare e continuativa, devono prevedere un controllo periodico dei MBV per la ricerca di biotossine e un contestuale controllo analitico dell'acqua da parte del laboratorio ARPA FVG per rilevare la presenza o le variazioni di fitoplancton tossico.
La frequenza di campionamento per l'analisi delle biotossine algali in tutte le specie di molluschi e gasteropodi marini può essere ridotta in determinate zone, per determinate specie di molluschi e per periodi limitati se la presenza di tossine e/o fitoplancton suggerisce un rischio molto basso di tossicità.
Il controllo comprende quanto segue:

a) campionature periodiche di verifica della tossicità sui molluschi più sensibili alla contaminazione provenienti dalle zone classificate;
b) un campionamento contestuale e periodico dell'acqua per individuare eventuali cambiamenti nella composizione del fitoplancton tossico e della relativa distribuzione geografica.

Qualora i risultati ottenuti facciano sospettare o dimostrino un accumulo di tossine nella polpa dei molluschi o si verifichi un incremento anomalo di plancton tossico si procede a un campionamento intensivo.

Il piano di campionamento, sia ufficiale che in autocontrollo, tiene conto dell'analisi del rischio anche sulla base dei dati storici, e monitora le specie di molluschi bivalvi vivi più sensibili all'accumulo delle tossine algali.

Pertanto nelle aree di produzione di mitilicoltura, nei periodi in cui viene esercitata la raccolta in maniera regolare e continuativa di MBV ad alto potere filtrante, come es. *Mytilus galloprovincialis* od, in altemativa, *Ostrea edulis e Crassostrea gigas* viene stabilita che la cadenza del prelievo di MBV e di acqua sia quindicinale, inoltre i prelievi effettuati in base al piano di autocontrollo (per la ricerca dell'Acido Okadaico) effettuati allo stesso modo con frequenza quindicinale e secondo quanto previsto dalla DGR 264/2018, consentono di disporre di un monitoraggio settimanale delle suddette aree.

Nelle aree di produzione di MBV del genere *Tapes* la frequenza è bimestrale.
La frequenza di monitoraggio dei generi *Chamelea e Callista* è ulteriormente dilazionata a semestrale in quanto i dati del monitoraggio acquisiti e di letteratura scientifica hanno dimostrato che tali specie hanno scarsa tendenza a concentrare biotossine.
Qualora però si verifichino eccezionali fioriture algali o si osservi un incremento di tossine nei MBV è necessario estendere il controllo anche alle altre specie presenti nell'area, anche se meno diffuse purché oggetto di commercializzazione, ma a più alto potere filtrante, per verificare l'idoneità del prodotto al consumo.

Qualora i livelli di tossine della specie indicatore siano al di sopra dei limiti di legge prescritti, il raccolto delle altre specie può essere consentito solo nel caso che queste ultime mostrino livelli di tossine al di sotto dei limiti di legge.

Per quanto riguarda il monitoraggio del fitoplancton, i campioni saranno rappresentativi della colonna d'acqua in modo tale da acquisire informazioni sulla presenza di specie tossiche e sulle tendenze in atto all'interno della popolazione esaminata. Qualora si rilevassero variazioni anomale nelle popolazioni fitoplanctoniche tali da far supporre un accumulo di tossine nei molluschi, è previsto l'aumento della frequenza del campionamento dei molluschi. Potrà essere decisa la chiusura cautelare delle zone interessate fino all'ottenimento dei risultati favorevoli dell'analisi delle tossine.

CONTROLLI CHIMICI

I piani di campionamento per il controllo della presenza dei contaminanti chimici dovranno consentire di rilevare qualsiasi superamento dei livelli stabiliti nel Regolamento CE n. 1881/2006, avuto riguardo anche all'evoluzione delle situazioni ambientali delle zone classificate. La loro frequenza è almeno semestrale.

STAZIONI DI MONITORAGGIO

Per ciascuna zona di produzione viene individuata una stazione di monitoraggio. Nel verbale di campionamento, redatto dall'operatore all'uopo incaricato, sono riportate le indicazioni relative alla zona ed indicati i siti in cui vengono fatti i campioni, con le seguenti modalità:

a) per i banchi naturali mediante l'indicazione delle coordinate geografiche;
b) per le zone di concessione per molluschicoltura mediante l'indicazione dell'impianto e/o della concessione e l'indicazione delle coordinate geografiche (per FVGLAN).

CONTROLLI MICROBIOLOGICI

I piani di campionamento per le analisi microbiologiche dei MBV dovranno in particolare tenere conto, secondo le indicazioni derivanti dai sanitary survey e dalle indagini degli enti competenti in materia ambientale, delle probabili variazioni della contaminazione fecale dovute alla presenza di diverse fonti di inquinamento identificabili (ad es. impianti di trattamento acque reflue) e non identificabili (ad es. scarichi dipendenti dalla navigazione) che potrebbero apportare un inquinamento "potenziale". Va inoltre considerato che l'entità dell'inquinamento varierà in relazione alle maree, correnti e ad altri fattori ambientali che possono contribuire alla salubrità del prodotto (stagione, salinità). La frequenza dei campionamenti ufficiali per la ricerca di *E. Coli* e *Salmonella* spp. dovrà essere bimestrale (quindicinale in fase di classificazione). In tutte le zone, *anche quelle non classificate*, ai fini del monitoraggio ambientale (allegato III del D.lgs. 152/06 tab. 1C) verrà anche eseguita la ricerca dei coliformi fecali da parte dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente FVG.
I campionamenti per i controlli microbiologici sono integrati dai campionamenti effettuati in autocontrollo così come stabilito dalla DGR 264/2018, recante Protocollo d'intesa tra l'Autorità regionale, l'Autorità locale competente per i controlli ufficiali veterinari, l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie, l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia e gli operatori del settore alimentare (OSA) del comparto dell'allevamento e della raccolta dei molluschi bivalvi vivi, finalizzato al miglioramento della sicurezza alimentare.

Qualora i livelli di contaminazione microbiologica della “specie indicatore” siano al di sopra dei limiti prescritti, il raccolto delle altre specie può essere consentito solo nel caso che queste ultime mostrino livelli di contaminazione al di sotto dei limiti di legge.

Campionamento molluschi
II campione di molluschi va eseguito nei punti di campionamento individuati dalla Task Force MBV Sanitary survey con le modalità precedentemente indicate. Le modalità di campionamento, formazione dell'aliquota, mantenimento e trasporto al laboratorio sono definite **nell'allegato A.**

Nell'ipotesi che la raccolta non venga esercitata regolarmente, la ditta (o l'impresa di pesca interessata) deve comunicare l’interruzione alla A.C. locale precisandone le motivazioni e la durata della sospensione; il monitoraggio va ripreso, secondo le modalità previste, nella fase precedente e durante la raccolta stessa, che dovrà essere preventivamente segnalata alla A.C. locale incaricata del monitoraggio delle zone di produzione, in modo da poter eseguire i campionamenti del caso.

ALLEGATO A

APPLICAZIONE DEL PIANO DI MONITORAGGIO DELLE ZONE DI PRODUZIONE CLASSIFICATE PER I MBV

I risultati analitici dei campioni raccolti nell'ambito del monitoraggio delle zone di produzione e stabulazione classificate, dipendono da numerosi fattori, tra i quali si considerano:

- Il metodo di campionamento;
- le modalità di confezionamento e trasporto dei campioni;
- la temperatura di mantenimento del campione;
- l'intervallo di tempo tra prelievo ed esecuzione dell'esame metodi analitici.

E' necessario quindi che anche questi fattori siano accuratamente considerati per assicurare che i risultati delle analisi, eseguite dal laboratorio conformemente alle disposizioni di legge, siano rappresentativi ed affidabili:

- ✓ modalità di campionamento distinte per specie;
- ✓ confezionamento dei campioni, identificazione e gestione delle informazioni;
- ✓ trasporto e mantenimento dei campioni.

Vengono anche fornite indicazioni sulle dotazioni in attrezzature e materiali da utilizzare allo scopo, con i relativi standard.

Protocolli di campionamento e trasporto

Modalità di campionamento
Le modalità di campionamento possono variare in base a:

- specie di MBV;
- modalità di raccolta;
- sito di prelievo.

Esse devono formalmente tenere conto dei seguenti aspetti:

- specie di MBV;
- modalità di raccolta;
- personale che esegue il campionamento;
- modalità di costituzione del campione in funzione del sistema di raccolta e/o allevamento praticato. In questo caso le modalità devono essere il più possibile simili a quelle attuate nella raccolta ad uso commerciale in modo da evidenziare eventuali contaminazioni aggiuntive legate al processo di raccolta.
- modalità di pulizia e lavaggio esterno;
- taglia dei soggetti campionati (che deve essere della taglia commerciale);
- numero di soggetti da campionare: in questo caso si deve tener conto dei seguenti aspetti:
  - ✓ quantitativi minimi per poter eseguire le analisi (almeno quattro kg per i campioni destinate alla ricerca di biotossine, due kg per

i campioni destinati ad indagini microbiologiche e chimiche, in aliquota unica per ciascun campione),

- ✓ necessità di avere un certo margine di tollerabilità per eliminare i soggetti scarsamente vitali, aumentando inoltre il numero di soggetti saggiati si riducono le interferenze dovute alla variabilità individuale della contaminazione;
- ✓ prevenzione dalle contaminazioni: i MBV continuano la loro attività di filtrazione anche dopo la raccolta e/o il confezionamento dei campioni; questo li espone a possibili contaminazioni aggiuntive e rende necessaria l'adozione di specifiche misure preventive quali:
  - utilizzo di materiali ed attrezzature idonei e mantenuti puliti;
  - evitare, per quanto possibile, la risospensione dei sedimenti durante la raccolta,
  - pulizia esterna con acqua di mare pulita e quando le valve sane chiuse;
  - evitare la reimmersione dei MBV;
  - evitare il ristagno di liquidi a contatto con i MBV.

Per quanto riguarda il confezionamento, l'identificazione dei campioni e la gestione dei dati vanno considerati i seguenti aspetti:

- gli standard del materiale da utilizzare per il confezionamento e le modalità di chiusura dei campioni, al fine di evitare contaminazioni del prodotto e contaminazioni crociate con altri campioni e/o contenitori per il trasporto;
- le modalità di identificazione del singolo campione;
- la documentazione di accompagnamento dei campioni: verbale FVGLAN opportunamente compilato ed eventualmente modificato in particolare il modulo per acquisire e registrare informazioni specifiche sul campionamento, che contenga almeno le seguenti informazioni:
  1. identificazione del punto di campionamento;
  2. coordinate geografiche;
  3. data e ora raccolta campione e specie raccolta;
  4. operatori;
  5. altre informazioni rilevanti (eventi particolari, condizioni meteorologiche avverse. ecc.).

Sul trasporto ed il mantenimento dei campioni vanno considerati gli standard per il mantenimento dei campioni e per il loro trasporto al laboratorio, verificati a destino da quest'ultimo.
In particolare:

- la temperatura di mantenimento: i molluschi da sottoporre ad analisi devono essere in buone condizioni di vitalità; inoltre la crescita a la mortalità della componente microbiologica degli alimenti è strettamente correlata con la temperatura di mantenimento dei prodotti; poiché un ciclo di congelamento/ scongelamento riduce la quantità di E. coli di un log 10 devono essere sempre evitate T°<O°C o il contatto diretto dei MBV con i pacchetti refrigeranti;
- lo scarto temporale tra raccolta ed analisi: assieme alla temperatura di mantenimento anche l'intervallo di tempo tra la raccolta e l' inizio dell'analisi del campione influisce sulla popolazione microbica degli alimenti.

Campionamento dei banchi naturali di vongole (Venus Gallina)

Devono essere considerate almeno le seguenti fasi:

- ✓ individuazione della stazione di campionamento: in ciascuna zona la Task force Sanitary Survey MBV individua i punti fissi di campionamento in corrispondenza di quelle zone che dall'indagine sanitaria risultano maggiormente soggette a fonti di contaminazione;
- ✓ iI comandante dell'imbarcazione assicura che, per ciascuna stazione di campionamento, le coordinate dei punti di raccolta siano coincidenti con quelli individuati dalla Task Force MBV Sanitary Survey; qualora il quantitativo di molluschi raccolto non sia sufficiente a formare un regolare campione, il comandante dell'imbarcazione modifica la stazione dei campionamento individuandone un'altra posta alla minore distanza possibile da quella precedente (entro i 250 metri). Tale modifica dovrà essere annotata sulla scheda di registrazione;
- ✓ la raccolta dei soggetti da campionare avviene utilizzando la draga idraulica seguendo le normali prassi operative. II comandante dell'imbarcazione assicura che il punto di inizio raccolta e il punto di fine raccolta siano all'interno della stessa zona;
- ✓ ai fini della selezione e del lavaggio del prodotto raccolto, il quantitativo grezzo tirato a bordo viene passato al vibrovaglio, per essere pulito e selezionato secondo la normale prassi di raccolta. La pulizia e il lavaggio esterno vanno effettuati seguendo le normali prassi di raccolta: a) prima lavaggio nell'imbuto di convogliamento al vibrovaglio; b) lavaggio e selezione nel vibrovaglio; c) eventuale lavaggio post-selezione per prodotto con ancora spore di sabbia;
- ✓ costituzione del campione: iI quantitativo complessivo, selezionato e lavato, rappresentato esclusivamente da soggetti di taglia commerciale così come previsto dai regolamenti comunitari, costituisce la partita da campionare, da cui si estraggono n° 5 campioni elementari, prelevati da diversi punti del contenitore, con cui si ottiene il campione da inviare al laboratorio.
- ✓ prevenzione delle contaminazioni: preventivamente tutte le attrezzature (draga idraulica, vibrovaglio, ecc.), i contenitori e gli utensili utilizzati sono lavate accuratamente mediante acqua di mare pulita II lavaggio del prodotto raccolto viene eseguito:
  - esclusivamente mediante acqua di mare pulite
  - su soggetti che presentano le valve chiuse;
  - assicurando un rapido deflusso dell'acqua di lavaggio;
  - utilizzando contenitori ed utensili perfettamente puliti.

  In ogni fase va evitato che i MBV rimangano, anche solo parzialmente, immersi in acqua

Campionamento in allevamento di mitili

Devono essere considerate almeno le seguenti fasi:

✓ individuazione della stazione di campionamento. Le stazioni di campionamento sono individuate dalla Task force MBV Sanitary Survey, presso la sezione o le sezioni dell'allevamento maggiormente soggette alle fonti di contaminazione, determinando le coordinate del punto di inizio raccolta e di fine raccolta sulla base degli esiti dell'indagine sanitaria;

✓ raccolta dei soggetti de campionare. Nel caso di allevamenti su filari long-line viene effettuata la raccolta, uniformemente distribuita, da almeno tre reste che presentano prodotto di taglia commerciale;

✓ selezione e lavaggio del prodotto raccolto. La pulizia e il lavaggio esterno vanno effettuati seguendo le normali prassi di raccolta:

i. eventuale primo lavaggio nell'imbuto di convogliamento alla sgranatrice;
ii. lavaggio a selezione nella sgranatrice;

iii. eventuale lavaggio post-selezione per prodotto ancora sporco;

✓ Costituzione del campione. Il quantitativo complessivo, selezionato e lavato, rappresentato esclusivamente da soggetti di taglia commerciale (asse maggiore > 50 mm), costituisce la partita da campionare.

✓ Prevenzione delle contaminazioni:

a. preventivamente tutte le attrezzature (nastro trasportatore, sgranatrice, ecc.), i contenitori e gli utensili utilizzati sono lavati accuratamente mediante acqua di mare pulita.

b. il lavaggio del prodotto raccolto viene eseguito:
   - esclusivamente mediante acqua di mare pulita;
   - su soggetti che presentano le valve chiuse;
   - assicurando un rapido deflusso dell'acqua di lavaggio;
   - utilizzando contenitori ed utensili puliti.

In ogni fase va evitato che i MBV rimangano, anche solo parzialmente, immersi in acqua.

Campionamento acqua di mare

Devono essere considerate almeno le seguenti fasi;
1. Individuazione della stazione di campionamento
• Le stazioni di campionamento sono individuate in corrispondenza dei punti di prelievo dei molluschi bivalvi.
•Il comandante dell'imbarcazione assicura l'individuazione della stazione in cui viene effettuato il campionamento tenendo conto del programma di monitoraggio in atto.
2. Preparazione degli strumenti di raccolta dell'acqua
• Gli strumenti per la raccolta del campione di acqua vengono esaminati per verificare il loro corretto funzionamento, prima dell'inizio delle operazioni di raccolta.
• Gli strumenti per la raccolta del campione di acqua vengono accuratamente lavati, preferibilmente con acqua potabile prima dell'inizio di ciascuna delle operazioni di raccolta.
3. Dimensione del campione
• il quantitativo di acqua da raccogliere è di 1 litro.

Confezionamento identificazione e gestione dei dati dei campioni di molluschi bivalvi vivi prelevati in mare

Devono essere considerate almeno le seguenti fasi:
1. Confezionamento del campione
   • Il campione da inviare al laboratorio, chiuso in un sacchetto di rete pulito, deve essere costituito da almeno 4 kg di prodotto per la ricerca di biotossine e di 2 kg per gli esami chimici e microbiologici. Nel caso che il campionamento venga eseguito anche per diossine e PCB DL è necessario prelevare una seconda aliquota, da destinare specificatamente a questa tipo di analisi. Questa seconda aliquota deve essere costituita da una quantità di molluschi tale da ricavarne almeno un kg di parte edibile.
2. Identificazione del campione
   • Il campione prelevato in mare, non appena confezionato, viene identificato mediante l'apposizione di un cartellino riportante almeno:
   - data di prelievo
   - nome imbarcazione
   - denominazione dell'allevamento
3. Registrazione dei dati
   • I dati relativi al campionamento sono prontamente trascritti nell’apposita scheda di registrazione
   • Qualora, per assenza di prodotto di taglia commerciale, non sia possibile costituire un campione adeguato, tale evenienza viene riportata nella scheda di registrazione

4. Sbarco e consegna dei campioni
   - I campioni sbarcati sono accompagnati dalle schede di registrazione previste

   Qualora il campionamento sia stato effettuato direttamente dall'allevatore viene compilato e sottoscritto il verbale di acquisizione campioni.

5. Gestione documentazione
   - La scheda per la richiesta di analisi viene compilata nel più breve tempo possibile da parte di chi ha prelevato/ricevuto il campione
   - La scheda accompagna il campione corrispondente (chi cura il trasporto verifica la corrispondenza tra il campione trasportato e la relativa scheda di richiesta analisi) alla consegna al laboratorio, va acquisita ricevuta di recapito del campione che deve essere archiviata
   - Eventuali anomalie riscontrate durante il mantenimento ed il trasporto del campione vanno annotate nella scheda di richiesta analisi o nella ricevuta di recapito.

Confezionamento, identificazione e gestione dei dati dei campioni di acqua di mare

Devono essere considerate almeno le seguenti fasi:

1. Confezionamento del campione

- Subito dopo la raccolta il contenuto della bottiglia terminale viene trasferito in bottiglia pulita di adeguata capacità, e viene addizionato con il fissativo (0,5 ml di Liquido di Lugol)

2. Identificazione del campione

- II campione viene identificato mediante l'apposizione di un cartellino riportante almeno;

i. data di prelievo

ii. stazione di prelievo

ill. numero della scheda di registrazione corrispondente

3. Registrazione dei dati

- I dati relativi al campionamento e al monitoraggio dei parametri ambientali sono prontamente trascritti nell'apposita scheda di registrazione che deve riportare le coordinate geografiche della stazione di campionamento e la tipologia di ricerca (qualora la raccolta dei campioni non avviene secondo le modalità previste, tale evenienza va riportata nella scheda di registrazione).

4. Sbarco e consegna dei campioni

- I campioni sbarcati sono accompagnati dalle schede di registrazione previste
- Qualora il campionamento sia stato effettuato direttamente dall'operatore, viene compilato e sottoscritto il verbale di acquisizione campioni.

5. Gestione documentazione

- La scheda per la richiesta di analisi viene compilata nel più breve tempo possibile da chi ha prelevato/ricevuto il campione
- La scheda viene "legata" al cartellino indicativo del campione (chi cura il trasporto verifica la corrispondenza tra il campione trasportato e la relativa scheda di richiesta analisi) e, alla consegna al laboratorio, si acquisisce ricevuta di recapito del campione da archiviare.
- Eventuali anomalie riscontrate durante il mantenimento ed il trasporto del campione vanno annotate nella scheda di richiesta analisi o nella ricevuta di recepita

Mantenimento e trasporto dei campioni di molluschi bivalvi vivi

Devono essere considerate almeno le seguenti fasi:

1. Conservazione del campione a bordo

- II campione confezionato e mantenuto in un contenitore di plastica pulito o su una pedana in plastica pulita:

i. al riparo da agenti esterni che possano pregiudicare la vitalità (sole calore, vibrazioni, etc.)

ii. al riparo da fonti di contaminazione
iii. evitando re-immersioni in acqua
2. Sbarco e consegna dei campioni
• Le operazioni di sbarco dei campioni vanno eseguite celermente, subito dopo l'arrivo in banchina
• I campioni sbarcati devono essere mantenuti chiusi, nel loro imballaggio. e correttamente identificati
3. Confezionamento secondario del campione
• Ciascun campione è posto, al più, presto possibile, all’interno di una doppia busta di plastica, del tipo utilizzato per i campioni ufficiali
• La busta più interna ha gli angoli inferiori tagliati, in modo da permettere il deflusso dell'acqua
• Tra le due buste, in basso, viene interposta una piastra eutettica (siberina) avvolta in materiale plastico, che mantiene il campione separato dal ristagno di acqua
4. Trasporto del campione al laboratorio
• Il trasporto dei campioni al laboratorio deve avvenire nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le disponibilità logistiche e comunque entro le 24 ore dalla raccolta.
• Ciascun campione va mantenuto, durante il trasporto al laboratorio, in contenitore coibentato refrigerate da siberine a temperature massima di 10°C

Mantenimento e trasporto dei campioni di acqua di mare

Devono essere considerate almeno le seguenti fasi:
1. Conservazione del campione a bordo
• Il campione va mantenuto al riparo da agenti che possano alterare il contenuto in plancton, quali luce solare, sbalzi di temperatura, ecc.
2. Sbarco e consegna del campione
• Le operazioni di sbarco dei campioni vanno eseguite celermente, subito dopo l'arrivo in banchina
• campioni sbarcati devono essere mantenuti chiusi nel loro imballaggio e devono essere correttamente identificati.
3. Trasporto del campione al laboratorio
• Il trasporto del campione al laboratorio deve avvenire nel più breve tempo possibile, compatibilmente con le disponibilità logistiche e comunque entro le 36 ore dalla raccolta. Qualora la consegna non posse avvenire in giornata, si consiglia, per salvaguardare il campione dalle alterazioni della componente algale, di fissare il campione: il fissativo più comunemente usato è una soluzione di Lugol (20g di potassio ioduro e 10 grammi di iodio 12 per ogni 200ml di acqua distillata); la quantità di Lugol consigliata 6 di 0.5-1 ml per 250 ml di campione.
• Il campione va mantenuto, durante il trasporto al laboratorio, in contenitore coibentato a temperatura massima di 10°C.

ALLEGATO B) MODULISTICA

Oggetto: convenzione tra l'Azienda Sanitaria ______________________ e l'ATS con mandato del Direttivo del CTI ____

L'Azienda Sanitaria ____
Rappresentata dal Direttore____

ed l'ATS ____

ad integrazione del Protocollo di intesa tra Autorità competenti e Operatori del settore alimentare della produzione dei molluschi bivalvi vivi del FVG, stipulato con DGR 264/2018 dd. 09/02/2018 e della DGR FVG 923/2019 recante "Linee guida per l'applicazione del Regolamento (CE) 854/2004 e del Regolamento (CE) 853/2004 nel settore dei molluschi bivalvi nelle zone di produzione, raccolta e stabulazione dell'arco costiero del Friuli Venezia Giulia"; nonché in conformità alle linee guida CEFAS Microbiological Monitoring of Bivalve MolluscHarvestingAreas, edizione gennaio 2017, punto 4.12, Provision of samples by industry" e "Community guide to the Principles of Good Practice for the Microbiologicalclassification and monitoring of Bivalve Mollusc, della Commissione europea, Terza edizione, gennaio 2017, punto 4.3.4, Provision of samples or sample results by industrywhereautorised by the Competent Autority;

convengono che

1. In applicazione, mutatismutandis, della DGR 923/2019 e della DGR 264/2018 precitate, il consorzio________________ esegue i prelievi dei molluschi e dell'acqua ex art. 59, lettere b), c) e d) del regolamento UE 627/2019, utilizzando le imbarcazioni delle imprese o dei soci che hanno sottoscritto il protocollo e seguendo le modalità operative del protocollo definito dall'allegato A al presente Decreto e successive modifiche ed integrazioni.

2. I prelievi di campioni vengono eseguiti con le frequenze previste dalla DGR 923/2019, nelle stazioni di campionamento all'uopo individuate, dal lunedì al giovedì secondo un calendario generale concordato tra CTI e il Servizio Veterinario.

3. Il comandante dell'imbarcazione si impegna a:

a. stabilire preventivamente con il Servizio Veterinario la data di esecuzione del prelievo e comunicare tempestivamente eventuali impedimenti come nel caso di condizioni meteomarine avverse;

b. osservare il Protocollo di esecuzione dei campioni in mare di cui al presente decreto e successive modifiche ed integrazioni e le altre indicazioni tecniche eventualmente formulate dal Servizio veterinario;

c. provvedere alla compilazione della Scheda giornaliera dei campioni prelevati, fornita dal Servizio veterinario;

d. consegnare al personale del Servizio veterinario al punto di sbarco i campioni prelevati, per il successivo inoltro all'IZSVe.

4. Ai sensi dell'art. 15 del regolamento UE 625/2017 iI personale del Servizio veterinario accede all'imbarcazione ai fini del controllo di conformità della procedura e per l'eventuale esecuzione diretta del prelievo del campione di molluschi bivalvi vivi.

5. II Servizio veterinario trasmette senza ritardo al CTI i referti delle analisi.

6. In caso di non conformità ex art. 62 del regolamento UE 627/2019 il CTI provvede a comunicare ai propri iscritti, nelle more dei provvedimenti dell'A.C., la chiusura della zona ed il divieto di raccolta.

7. Nelle zone oggetto di provvedimenti ex art. 62(1) il personale del Servizio veterinario esegue i prelievi di campioni ai fini del successivo art. 63 in conformità ai punti 3, lettera a) e 4 della presente convenzione.

8. Il CTI, entro sette giorni dalla firma della presente convenzione, comunica al Servizio veterinario le imbarcazioni messe a disposizione, al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni de parte della Capitaneria di Porto. Eventuali modifiche o integrazioni verranno tempestivamente comunicate al servizio veterinario per le azioni conseguenti.

9. II CTI segnala senza ritardo al Servizio veterinario ogni anomalia che venga riscontrata dai propri iscritti nelle zone di raccolta dei molluschi bivalvi vivi, come mortalità anomale, fioriture algali, fonti d'inquinamento non censite e anomali apporti d'acqua dei fiumi.

10. L'inosservanza delle disposizioni della presente convenzione e del protocollo di esecuzione comporta l'esclusione dalla convenzione stessa ed il divieto cautelare di raccolta dei molluschi.

Luogo e data

_________________________ _________________________

_________________________ _________________________

SCHEDA GIORNALIERA CAMPIONI

MOTOBARCA	MATRICOLA	
COMANDANTE	DATA	

Campione n°	Zona	Batimetria	
	Punto di raccolta	Lat. N	Long. E
	Ora raccolta		

Campione di mitili	Allevamento
	N. reste da cui è stato costituito il campione
	Riferimento resta n°
	Ora di raccolta

Campione di acqua di mare	allevamento	
	prelievo:	
	Ora raccolta	

Informazioni rilevanti

Il sottoscritto comandante Sig. ___________________ attesta che il prelievo dei campioni è avvenuto conformemente alle Norme tecniche per il campionamento redatte dalla Regione FVG e dai Servizi Veterinari della Azienda Sanitaria ______________________________

Data________________ Firma _____________________________________

I sottoscritti operatori ____

Ricevono i campioni sopra indicati alle ore ______________ del ____________ presso la banchina del porto di _________________

Firma _____________________

VERBALE ACQUISIZIONE CAMPIONI

L'addì ______ del mese di _________ dell'anno ___________ alle ore ____________, presso la banchina del porto di ______________, i sottoscritti____ _hanno ricevuto dal sig. ____, comandante dell'imbarcazione ________________________ n° ____________ campioni di:

- Vongole
- Mitili
- Acqua di mare
- Altra specie _____________

Come specificati nella scheda giornaliera campioni allegata al presente verbale.

Ciascuno dei campioni, a cura dei sottoscritti operatori, viene verificato secondo i protocolli di campionamento per il monitoraggio delle zone di produzione dei MBV attualmente in vigore, ed identificato con l'etichetta numerata generata da FVGLAN e accompagnato dal modulo di invio campioni prodotto da FVGLAN riportante lo stesso numero e codice a barre dell'etichetta.

Tali campioni, adeguatamente confezionati e mantenuti in un contenitore pulito, al riparo da contaminazioni o agenti esterni, vengono inviati all'IZSVe sez. di ____________ per le ricerche di laboratorio previste dal piano di monitoraggio delle zone di raccolta dei molluschi bivalvi.

Fatto letto, e sottoscritto.

Firma___________________________

20_34_1_DDS_VAL AMB_3077_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 6 agosto 2020, n. 3077

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Plania in Comune di Malborghetto Valbruna (UD). Codice intervento D20-for-2180. (SCR/1760). Proponente: Servizio gestione territorio montano bonifica ed irrigazione.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 dd. 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), pubblicata nella G.U. serie generale n. 270 dd. 20.11.2018;

VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale le procedure di valutazione ambientale "devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, non inferiore a dieci giorni".

VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2019 dd 27 maggio 2019 (Attuazione dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, al DPCM 27 febbraio 2019 e al DPCM 4 aprile 2019: previsione di deroga alle disposizioni di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017 in vista della completa attuazione degli interventi secondo l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558).

VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2020 dd 05/06/2020 (Attuazione degli interventi con le modalità dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 15 novembre 2019, n. 558: deroga alle disposizioni di cui all'articolo 38 della L.R. 42/2017. Aggiornamento del Decreto n. 7 di data 27 maggio 2019);

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;

VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);

VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);

VISTA l'istanza pervenuta in data 10 giugno 2020 presentata dal Servizio gestione territorio montano bonifica ed irrigazione per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;

VISTO il successivo completamento dell'istanza in data 10 luglio 2020 con l'invio di ulteriore necessaria documentazione tecnica da parte del Servizio gestione territorio montano bonifica ed irrigazione;

PRESO ATTO che il presente intervento rientra tra gli interventi di cui alla precitata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558;

VISTA la nota prot. SVA/33270/SCR/1760 dd. 15 luglio 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Malborghetto-Valbruna, al Commissario delegato per l'emergenza alluvionale, alla Uti Canal del Ferro Val Canale, al Servizio geologico, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all' ETPI e all'ARPA FVG;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 2529/P del 16/07/20 è giunto il parere favorevole da parte dell'ETPI;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 30 luglio 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;

VISTO il parere n. SCR/28/2020 del 05 agosto 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione al fatto

che gli interventi sono individuati nell'ambito dell'OCDPC n. 558/2018, che hanno carattere di urgenza e comportano effetti positivi in termini di riduzione dei rischi di dissesto idrogeologico esistenti e di miglioramento delle condizioni sicurezza e che non ci saranno effetti negativi per gli habitat legati al corso d'acqua e che gli effetti sul paesaggio si possano considerare sostenibili con opportune misure di mitigazione;
PRECISATO che nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale inerenti gli interventi di cui alla precitata ordinanza 558 viene fatta una valutazione di carattere generale degli impatti sulla fauna ittica e sull'ecosistema acquatico. Ciò in ragione alla assenza, nell'ambito del procedimento di screening di VIA o di VIA, del parere di merito dell'ETPI sulla interferenza degli interventi nei confronti dell'ecosistema acquatico, previsto dall'articolo 38 della L.R. 42/2017. Il decreto DCR/7/CD11/2019 dd 27/05/2019 stabilisce infatti quanto segue: "In deroga alla previsione dell'articolo 38 della L.R. 42/2017, il provvedimento di verifica di assoggettabilità a VIA e il provvedimento di VIA, come previsto dell'articolo 14 della citata ordinanza 558, si considerano validamente resi anche in assenza del preventivo parere dell'ETPI". L'ETPI si esprimerà in sede di Conferenza di servizi formulando il proprio motivato parere sul progetto, preventivo al rilascio delle varie autorizzazione necessarie - nel caso di specie il nulla osta idraulico-, fornendo le valutazioni ed eventuali prescrizioni utili per salvaguardare l'interesse pubblico alla cui tutela è deputato;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Comune territorialmente interessato, al Commissario delegato per l'emergenza alluvionale, alla Uti Canal del Ferro Val Canale, al Servizio geologico, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all' ETPI e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'esecuzione dei lavori di sistemazione idrogeologica del torrente Plania in Comune di Malborghetto Valbruna (UD). Codice intervento D20-for-2180 - presentato dal Servizio gestione territorio montano bonifica ed irrigazione - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizione ambientale	1
Macrofase/fase	Ante operam
Oggetto della condizione ambientale	La documentazione oggetto approvazione nella CDS, dovrà contenere indicazioni specifiche sui rinverdimenti ed in particolare sulle attività di trapianto dell'esistente, come di seguito indicato. Nel caso che la tempistica di realizzazione dell'opera arginale, (in particolare il momento dell'espianto e del successivo reimpianto) si svolga in periodo inidoneo al trapianto degli esemplari di pino mugo esistenti sul sedime della prevista opera, si dovrà provvedere all'uso alternativo di esemplari provenienti da vivaio. Ogni esemplare (sia proveniente da trapianto che da vivaio) dovrà essere messo a dimora in una buca di dimensioni idonee, riempita con terreno vegetale adeguato e/o altre soluzioni tecniche atte a migliorare la ritenzione idrica e la probabilità di attecchimento.
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali
Enti coinvolti	-

Il Servizio gestione territorio montano bonifica ed irrigazione dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà anche inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Co-

mune di Malborghetto-Valbruna, al Commissario delegato per l'emergenza alluvionale, alla Uti Canal del Ferro Val Canale, al Servizio geologico, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, all' ETPI e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 6 agosto 2020

PENGUE

20_34_1_DDS_VAL AMB_3078_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 6 agosto 2020, n. 3078

Interventi urgenti di Protezione civile (Ordinanza n. 558/2018). Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto riguardante l'intervento di manutenzione straordinaria rio "Scur" affluente in sx rio Calda - località La Ropa e frana ivi presente - Rio anonimo affluente di sinistra (stavoli Poas), in Comune di Forni di Sopra. (D20-fopra-0429). (SCR/1758). Proponente: Comune di Forni di Sopra.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'ordinanza del Capo dipartimento della protezione civile n. 558 dd. 15 novembre 2018 (Primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi metereologici che hanno interessato il territorio delle regioni Calabria, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio, Liguria, Lombardia, Toscana, Sardegna, Sicilia, Veneto e delle Provincie autonome di Trento e Bolzano colpito dagli eccezionali eventi metereologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018), pubblicata nella G.U. serie generale n. 270 dd. 20.11.2018;
VISTO in particolare l'art. 14, comma 4, ai sensi del quale le procedure di valutazione ambientale "devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di 30 giorni dall'attivazione, comprensivi della fase di consultazione del pubblico, non inferiore a dieci giorni".
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2019 dd 27 maggio 2019 (Attuazione dei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento nazionale di Protezione civile di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018, al DPCM 27 febbraio 2019 e al DPCM 4 aprile 2019: previsione di deroga alle disposizioni di cui all'art. 38 della L.R. 42/2017 in vista della completa attuazione degli interventi secondo l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558).
VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, DCR/7/CD11/2020 dd 05/06/2020 (Attuazione degli interventi con le modalità dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della protezione civile del 15 novembre 2019, n. 558: deroga alle disposizioni di cui all'articolo 38 della L.R. 42/2017. Aggiornamento del Decreto n. 7 di data 27 maggio 2019);
VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA l'istanza pervenuta in data 22 luglio 2020 presentata dal Comune di Forni di Sopra per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
PRESO ATTO che il presente intervento rientra tra gli interventi di cui alla precitata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile del 15 novembre 2018, n. 558;
VISTA la nota prot. SVA/34964/SCR/1758 dd. 24 luglio 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli

Venezia Giulia, al Servizio difesa suolo della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
VISTA la Relazione Istruttoria dd. 04 agosto 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/29/2020 del 05 agosto 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- le misure mitigative previste dal proponente in progetto, e citate nella Relazione Istruttoria dd. 04 agosto 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, riducono notevolmente l'entità degli impatti arrecati, sostanzialmente riconducibili all'habitat acquatico e all'habitat boschivo interferito;
- nell'ambito del procedimento amministrativo in oggetto non risultano pervenuti pareri o osservazioni;
- la finalità dell'intervento, la relativa entità, le modalità realizzative, il contesto territoriale interessato e la temporaneità degli impatti consentono di ritenere sostenibili i disturbi arrecati alle differenti matrici ambientali;
PRECISATO che nell'ambito delle procedure di valutazione ambientale inerenti gli interventi di cui alla precitata ordinanza 558 viene fatta una valutazione di carattere generale degli impatti sulla fauna ittica e sull'ecosistema acquatico. Ciò in ragione alla assenza, nell'ambito del procedimento di screening di VIA o di VIA, del parere di merito dell'ETPI sulla interferenza degli interventi nei confronti dell'ecosistema acquatico, previsto dall'articolo 38 della L.R. 42/2017. Il decreto DCR/7/CD11/2020 dd 05/06/2020 di aggiornamento del Decreto DCR/7/CD11/2019 dd 27/05/2019 stabilisce infatti quanto segue: "In deroga alla previsione del comma 2 dell'articolo 38 della L.R. 42/2017, il rilascio di atti e provvedimenti, comunque denominati, relativi a interventi di cui al comma 1 del medesimo articolo, si considerano validamente resi anche in assenza del preventivo parere dell'Ente Tutela Patrimonio ittico". L'ETPI si esprimerà in sede di Conferenza di servizi formulando il proprio motivato parere sul progetto, preventivo al rilascio delle varie autorizzazione necessarie - nel caso di specie il nulla osta idraulico -, fornendo le valutazioni ed eventuali prescrizioni utili per salvaguardare l'interesse pubblico alla cui tutela è deputato;
RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato, a cura del Servizio valutazioni ambientali della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, non solo al proponente, ma anche al Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, al Servizio difesa suolo della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

1. Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante l'intervento di manutenzione straordinaria rio "Scur" affluente in sx rio Calda - località La Ropa e frana ivi presente - Rio anonimo affluente di sinistra (stavoli Poas), in Comune di Forni di Sopra. (D20-fopra-0429) - presentato dal Comune di Forni di Sopra- non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
2. Il Comune di Forni di Sopra dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
3. Il decreto sarà inviato, a cura del predetto Servizio valutazioni ambientali, al proponente, al Commissario straordinario delegato per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico per la Regione Friuli Venezia Giulia, al Servizio difesa suolo della Direzione Centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 6 agosto 2020

PENGUE

20_34_1_DDS_VAL AMB_3079_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 6 agosto 2020, n. 3079

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante un'attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria di un impianto situato in Comune di Udine. (SCR/1741). Proponente: Suprerbeton Spa.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 06 marzo 2020 presentata da Suprerbeton Spa per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/13002/SCR/1741 dd. 16 marzo 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
CONSTATATO che a seguito delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, i termini dei procedimenti amministrativi sono stati sospesi ex lege ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e dell'art. 37, comma 1 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23;
PRESO ATTO che con nota prot. 28404 del 19 giugno 2020 il proponente ha inviato delle integrazioni volontarie relative il progetto in oggetto;
PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:

- con nota prot. n. 14032 del 24/03/2020, osservazioni da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;
- con nota prot. n. 10695 del 15/04/2020, osservazioni da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. n.19579 del 14/07/2020, parere sulle integrazioni volontarie da parte di ARPA FVG;
- con nota prot. n. 31096 del 03/07/2020, comunicazione da parte del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 21 luglio 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/27/2020 del 05 agosto 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:

- le principali fonti di inquinamento sono rappresentate dalle emissioni acustiche e di polveri dovute essenzialmente all'attività di movimentazione e macinazione dei rifiuti e agli scarichi dei motori dei mezzi d'opera. È prevedibile pertanto un incremento permanente delle emissioni diffuse.

L'impianto ricade nella classe acustica IV aree di intensa attività umana, con valore di 65dB diurni e 55dB notturni ai sensi dell'art.1 del D.P.C.M 14/11/1997-decreto attuativo della Legge Quadro per la "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore".
Come evidenziato nel parere di ARPA, l'impianto risulta sito in una zona di aperta campagna, in cui gli unici recettori risultano le abitazioni delle località di Beivars e San Gottardo distanti tra 500 e 670 m che però ricadono in classe acustica III, con valori di 60dB diurni e 50dB notturni. Il proponente ha fornito una valutazione acustica considerando le emissioni dei diversi macchinari ad una distanza pari a quella delle prime abitazioni presenti in linea d'aria. La verifica evidenzia il rispetto dei limiti di immissione, emissione e la trascurabilità dell'impatto nei riguardi dei limiti stabiliti per gli ambienti abitativi (differenziale). Sarà comunque congruo, al fine di integrare la valutazione di impatto acustico, effettuare un rilievo del rumore ambientale post operam ad attività avviata, campionato in prossimità dei recettori abitativi più prossimi.

Il proponente ha fornito delle integrazioni volontarie sul progetto che chiariscono e rispondono a quanto rilevato da ARPA;
- riguardo l'impatto sull'aria dovuto all'innalzamento delle polveri, il proponente ha previsto adeguate misure di contenimento, in particolare l'impianto di lavorazione sarà dotato di un sistema di nebulizzazione ad acqua per l'abbattimento delle polveri di inerti prodotte dal processo di frantumazione e vagliatura del materiale. Durante le lavorazioni si provvederà inoltre alla bagnatura dei cumuli di materiale e delle piste usate dagli automezzi ed all'utilizzo di mezzi di trasporto dotati di cassoni chiusi;
- per quanto riguarda il traffico indotto dall'attività sulla viabilità, l'impianto si trova in una zona industriale all'interno della quale era già presente una attività di recupero rifiuti, quindi verrà sfruttata la viabilità presente che era già in grado di sostenere l'incremento del traffico indotto dalla precedente infrastruttura;
- per ciò che concerne il rischio di incidenti, sono stati previsti idonei presidi di contenimento e mezzi assorbenti onde prevenire eventuali perdite di fluidi da parte dei mezzi meccanici impiegati;
- per quanto riguarda i "Criteri localizzativi regionali degli impianti di recupero e smaltimento dei rifiuti" approvati con decreto del Presidente della Regione 19 marzo 2018, n. 058/Pres. il proponente ha fornito delle integrazioni volontarie al progetto risposte e chiarimenti in merito. Si fa presente che Il Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati ha inviato un parere nel quale non ravvisa elementi ostativi all'intervento. In una successiva comunicazione inviata dal Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati al proponente e per conoscenza al Servizio VA si rileva che, non essendo l'area attualmente autorizzata, i rifiuti presenti al suo interno devono essere necessariamente gestiti con le modalità e nei tempi previsti per il deposito temporaneo (art. 183 comma 1 lett. bb) del D.lgs 152/06). Tale rilievo era stato esposto anche nel parere di ARPA. Di tali pareri il proponente dovrà tenerne conto nelle successive fasi autorizzative del progetto;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante un'attività di recupero rifiuti non pericolosi in procedura ordinaria di un impianto situato in comune di Udine - presentato da Suprerbeton Spa - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Fase	Post operam
Numero condizione ambientale	1
Oggetto della condizione ambientale	Entro un anno dall'avvio delle attività sarà necessario effettuare un rilievo del rumore ambientale post operam, campionato in prossimità dei recettori abitativi più prossimi. Tale rilievo dovrà essere inviato ad ARPA FVG per verificare l'attendibilità delle misurazioni.
Soggetto competente per la verifica	Servizio Valutazioni ambientali
Enti coinvolti	ARPA FVG

La Suprerbeton Spa dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà inviato al proponente, al Comune di Udine, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 6 agosto 2020

PENGUE

20_34_1_DDS_VAL AMB_3080_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 6 agosto 2020, n. 3080

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una modifica sostanziale di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Martignacco. (SCR/1735). Proponente: Aes Srl.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 12 febbraio 2020 presentata da Aes s.r.l. per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/8137/SCR/1735 dd. 18 febbraio 2020, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000 è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Martignacco, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che a seguito delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, i termini dei procedimenti amministrativi sono stati sospesi ex lege ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e dell'art. 37, comma 1 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23;
CONSTATATO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- Comune di Martignacco con nota del 25 febbraio 2020;
- Arpa FVG con nota prot. 7548 del 9 marzo 2020;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 15 luglio 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
VISTO il parere n. SCR/26/2020 del 05 agosto 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, per le motivazioni di seguito riportate:
- per quanto riguarda la fase di controllo su:
- scarichi idrici
- emissioni in atmosfera (incluse emissioni diffuse);
- prelievi idrici

si rileva che l'attuale autorizzazione stabilisce precisi vincoli finalizzati al contenimento e controllo entro opportuni limiti delle fonti di pressione e conseguentemente degli impatti ambientali. E' evidente che tali vincoli verranno ripresi anche per la variante in argomento. Non risultano peraltro previste variazioni nella superficie complessiva delle aree destinate al trattamento e stoccaggio dei rifiuti, nelle caratteristiche dei rifiuti e nella tipologia di lavorazioni. La natura e quantità dei reflui (acque meteoriche di dilavamento) destinati a depurazione e successivo scarico, permane pertanto di fatto invariata. Non sono pertanto prevedibili variazioni di rilievo degli impatti a carico delle componenti suolo e sottosuolo, acque sotterranee e acque superficiali;
- i dati forniti dal proponente sui flussi veicolari denotano percentuali di incremento sul traffico complessivo, dovute alla attività in progetto, non rilevanti. L'impatto "Alterazioni nei livelli e nella distribuzione del traffico sul territorio interessato" a carico della componente assetto territoriale per effetto del traffico di progetto deve pertanto ritenersi non significativo;
- il progetto, sulla base degli elementi acquisiti in fase istruttoria e di quanto evidenziato dal proponente, verosimilmente determinerà impatti positivi a medio termine in fase post realizzativa in termini di:
- Miglioramento della offerta di servizi (+);
- Consolidamento di infrastrutture esistenti (+);
- gli impatti a carico della componente aria, pur in assenza di specifiche valutazioni di merito, possono

ritenersi ragionevolmente sostenibili. Permangono difatti sostanzialmente invariate le lavorazioni sui rifiuti e la tipologia di rifiuti gestiti. I quantitativi risultano ridotti. Non varierà la tipologia di inquinanti emessi ma è prevedibile unicamente un incremento nel flusso di massa in emissione, che permarrà comunque di entità ridotta. Sono previsti adeguati sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera. Le emissioni diffuse permarranno sostanzialmente invariate. Non sono presenti ricettori sensibili nelle immediate vicinanze dell'impianto;
- gli impatti sulla componente rumore, si ritengono non significativi, in ragione:
• alla collocazione dell'impianto in area industriale, distante da ricettori sensibili;
• alle risultanze dell'analisi previsionale di impatto acustico e alle verifiche svolte da ARPA;

Va comunque prevista una specifica condizione ambientale funzionale alla verifica dell'impatto acustico in fase di esercizio;
- L'area in cui sono localizzate le strutture è priva di particolari vincoli ambientali;
- Il Comune non ha segnalato evidenti argomenti di contrasto alla iniziativa in progetto;
- Il sito di collocazione dell'impianto è in area a vocazione mista (agricola e produttiva) sufficientemente distante da centri abitati e da ricettori sensibili;
- assenti impatti di cantiere;
- le indicazioni gestionali di contenimento degli impatti ambientali formulate dal Comune, consistenti sostanzialmente in: invito al proponente al mantenimento di portoni chiusi in fase di lavorazione, adeguamento delle misure di sicurezza di prevenzione incendi, sono state pienamente recepite dal proponente (nota pervenuta in data 20 luglio 2020);

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una modifica sostanziale di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi sito nel Comune di Martignacco - presentato da Aes s.r.l. - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.
Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

Numero condizioni ambientali	1
Macrofase/fase	Fase di esercizio
Oggetto della condizione ambientale	Il proponente dovrà: • effettuare una valutazione d'impatto acustico post operam quando lo Sgrossatore (step1), la Cesoia Coccodrillo Powerbird, la Pelacavi e l'impianto di abbattimento del nuovo impianto di macinazione e trattamento cavi (step2), saranno in esercizio a regime; • acquisire sia il Livello Ambientale sia il Livello Residuo al fine della verifica dei limiti di rumore, fissati dal DPCM 01.03.1991 per l'ambiente esterno e abitativo, attesi ai ricettori, con particolare riguardo al ricettore denominato 3 (clinica veterinaria). La documentazione andrà trasmessa ad ARPA per le verifiche di competenza, rammentando che: • i rilievi del rumore ambientale, in particolare per la caratterizzazione del clima acustico del territorio, devono essere compiuti sulla base delle indicazioni tecniche contenute nel D.M.Amb. 16/03/98 e nelle norme tecniche di settore (UNI 10855, UNI 9884 e serie UNI 111430); • i pareri predisposti dall'ARPA-FVG sulle Valutazioni di Impatto Acustico seguono i criteri contenuti nella Delibera n°2870, afferente la "L.R. 16/2007, Art. 18, comma 1, lett. C) - Norme in materia di tutela dall'inquinamento atmosferico e dall'inquinamento acustico. Adozione dei criteri per la redazione della documentazione di impatto e clima acustico. Approvazione definitiva".
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio V.A.
Soggetti coinvolti	ARPA FVG

La Aes s.r.l. dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.
Il decreto sarà inviato al proponente al Comune di Martignacco, al Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.
Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR del Friuli Venezia Giulia entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla notifica del presente atto.
Trieste, 6 agosto 2020

PENGUE

20_34_1_DDS_VAL AMB_3081_1_TESTO

Decreto del Direttore del Servizio valutazioni ambientali 6 agosto 2020, n. 3081

DLgs. 152/2006 - LR 43/1990. Procedura di verifica di assoggettabilità al VIA del progetto riguardante una derivazione del torrente Pesarina per uso idroelettrico, impianto puntuale su briglia esistente in località Schiavarin in Comune di Prato Carnico (UD). (SCR/1716). Proponente: VIT.E.C. Srl.

IL DIRETTORE DI SERVIZIO

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) ed in particolare la parte seconda, titolo III, relativo alla valutazione d'impatto ambientale;
VISTA la legge regionale 7 settembre 1990, n. 43 (Ordinamento nella Regione Friuli - Venezia Giulia della valutazione di impatto ambientale);
VISTA la delibera della Giunta regionale 6 novembre 2017, n. 2151 (Prime direttive per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di screening di VIA a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 104/2017 al D.Lgs. 152/2006);
VISTA la domanda pervenuta in data 27 settembre 2019 presentata da VIT.E.C. srl per l'attivazione della procedura di verifica di verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'art. 19 del D.Lgs 152/2006;
VISTA la nota prot. SVA/47377/SCR/1716 dd. 03 ottobre 2019, con la quale ai sensi della L.R. 7/2000

è stato comunicato l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità alla VIA, nonchè l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel sito web regionale, al proponente, al Comune di Prato Carnico, alla UTI della Carnia, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, al Servizio geologico, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;
PRESO ATTO che a seguito delle misure connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, i termini dei procedimenti amministrativi sono stati sospesi ex lege ai sensi dell'art. 103, comma 1 del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, e dell'art. 37, comma 1 del D.L. 8 aprile 2020, n. 23;
CONSTATATO che con nota prot. 59669/P del 13 dicembre 2019 sono state richieste integrazioni documentali alla ditta proponente, che risultano pervenute in data 29 giugno 2020;
PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni/pareri relative al progetto:
- con nota prot. 36734 del 08/11/19, parere da parte di ARPA con richiesta integrazioni;
- con nota prot. 5176 del 18/11/19, parere da parte da parte di ETPI con richiesta integrazioni;
- con nota prot. 20078 del 17/07/20, parere favorevole da parte di ARPA;
- con nota prot. 2653 del 28/07/20, parere favorevole da parte di ETPI;

VISTA la Relazione Istruttoria dd. 28 luglio 2020 predisposta dal Servizio valutazioni ambientali della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile, agli atti della Direzione medesima;
CONSTATATO che il quadro valutativo finale complessivo è basato in particolare sui seguenti impegni progettuali assunti dal proponente nella documentazione presentata:
- DMV di 150 l/s
- rinverdimento delle aree di cantiere fuori alveo (semente autoctona e fiorume);
- lotta alle specie alloctone nell'area di cantiere;
- interventi sull'ambiente acquatico esclusi da dicembre a marzo (integrazioni);
- allontanamento della fauna ittica;
- opere provvisionali di deviazione delle acque;

CONSTATATO inoltre che in fase di integrazioni, dopo specifiche analisi sulla fauna ittica del corso d'acqua, pur in presenza di un parere di non necessità da parte del biologo responsabile delle analisi integrative, il proponente ha inviato una proposta di massima molto articolata per la realizzazione di una possibile struttura di connessione biologica, calibrata sui salmonidi;
VISTO il parere n. SCR/25/2020 del 05 agosto 2020 della Commissione tecnico - consultiva VIA, con il quale la Commissione ha ritenuto che il progetto in argomento non sia da assoggettare alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006, in relazione alle seguenti considerazioni finali sulla significatività delle opere previste:
- l'inserimento della scala di risalita potrebbe dare un'importante contributo, in termini strategici, alla risoluzione di uno dei problemi (diffusi in verità in più punti lungo tutto il corso d'acqua) che abbassano il livello di naturalità del Torrente Pesarina. Si condivide però il parere dell'ETPI che, dato il contesto attuale analizzato, tale struttura non possa essere prescritta in questa fase progettuale. Si condivide altresì che il proponente valuti, nelle successive fasi autorizzative, la possibilità di contribuire al raggiungimento di tali obiettivi strategici nei modi e nei tempi più opportuni;
- gli impatti di cantiere sull'ambiente idrico saranno accettabili e reversibili dati i tempi di realizzazione, le attenzioni in alveo (integrate da quanto richiesto da ETPI) e le successive attività di ripristino;
- gli impatti su flora e fauna saranno di lieve intensità, reversibili dopo la fase di cantiere anche grazie ai ripristini proposti nelle relazioni integrative;
- gli impatti da rumore saranno lievi dato il contesto e l'assenza di ricettori significativi;
- l'incremento di traffico in fase di cantiere sarà sostenibile dalla viabilità esistente;

RITENUTO di condividere e fare proprie le suddette motivazioni;
CONSTATATO altresì dal suddetto parere che la precitata Commissione ha ritenuto, al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto in argomento, di prevedere specifiche condizioni ambientali, che si recepiscono integralmente nel presente provvedimento;
RITENUTO pertanto che il progetto in argomento, con le specifiche condizioni ambientali previste dalla Commissione, non debba essere assoggettato alla procedura di valutazione di impatto ambientale di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006;
RICORDATO che il presente provvedimento non precostituisce diritti in capo al proponente, né implica condizioni preordinate all'ottenimento di autorizzazioni, concessioni, nulla osta o altri atti occorrenti per l'attuazione del progetto, lasciando impregiudicate tutte le necessarie attività tecnico-amministrative occorrenti per la realizzazione del progetto stesso;
RITENUTO opportuno precisare che il presente provvedimento sia inviato al proponente, al Comune territorialmente interessato, alla UTI della Carnia, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, al Servizio geologico, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG;

DECRETA

Per le motivazioni sopra esposte, il progetto riguardante una derivazione del Torrente Pesarina per uso idroelettrico, impianto puntuale su briglia esistente in località Schiavarin in Comune di Prato Carnico - presentato da VIT.E.C. srl - non è da assoggettare alla procedura di VIA di cui alla LR 43/90 e al D.Lgs. 152/2006.

Al fine di evitare o prevenire impatti ambientali significativi e negativi del progetto medesimo, viene prevista la condizione ambientale di seguito riportata:

CONTENUTO	DESCRIZIONE
Numero	1
Fase	ante operam - fase di autorizzazione
Oggetto della condizione ambientale	la progettazione oggetto delle successive fasi autorizzative dovrà prevedere uno specifico elaborato, verificato da ETPI, che tenga conto delle prescrizioni previste nel parere espresso da ETPI ai sensi dell'art. 38 della LR 42/2017
Soggetto coinvolto	ETPI
Soggetto competente per la verifica di ottemperanza	Servizio valutazioni ambientali

La VIT.E.C. srl dovrà dare formale tempestiva comunicazione scritta dell'inizio dei lavori.

Il decreto sarà inviato al proponente, al Comune di Prato Carnico, alla UTI della Carnia, all'Ente Tutela Patrimonio Ittico, al Servizio geologico, al Servizio gestione risorse idriche, al Servizio difesa del suolo, al Servizio energia della Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile e all'ARPA FVG.

Al presente decreto si allega il parere dell'ETPI n. prot. 2653 del 28/07/20.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni, decorrenti dalla pubblicazione del provvedimento sul BUR o dalla sua notifica.

Trieste, 6 agosto 2020

PENGUE

ENTE TUTELA PATRIMONIO ITTICO

Rif. prot.
n.33276/P del 15/7/2020

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia
e sviluppo sostenibile
Servizio valutazioni ambientali
pec ambiente@certregione.fvg.it

e per conoscenza

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia
e sviluppo sostenibile
Servizio gestione risorse idriche
pec ambiente@certregione.fvg.it

Oggetto: D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. LR 43/1990. –– Verifica di assoggettabilità alla VIA per una derivazione del Torrente Pesarina per uso idroelettrico, impianto puntuale su briglia esistente in località Schiavarin in comune di Prato Carnico (UD). Parere su integrazioni ai sensi dell'art. 38 della l.r. 42/2017
Pratica **SVA/SCR/1716**

Vista la documentazione consultabile sulla pagina internet della Regione sezione ambiente e territorio/procedure autorizzative ambientali/Pratiche VIA on line, relativa alle integrazioni al progetto su cui lo scrivente ente si è espresso con nota n. 5176 di data 18/11/2019, si comunica quanto segue.

Pur riscontrando che la relazione del dott. Giuseppe Moro indica che la "*realizzazione di un passaggio per i pesci, con rimozione della discontinuità esistente, non risulta avere una potenziale utilità al fine di migliorare lo stato delle popolazioni del Salmonidae endemico Salmo marmoratus, in particolare non risulta esservi la necessità di garantire a individui adulti di trota marmorata l'accesso a quartieri riproduttivi, data l'assenza attuale e potenziale di riproduttori a valle dell'ostacolo*", si ritiene che l'attuale situazione critica riscontrata (che riguarda un tratto del torrente Pesarina) derivi principalmente da 2 condizioni, relativamente alle quali è ipotizzabile in futuro un significativo miglioramento:

1) la situazione critica della trota marmorata è tale in tutto il suo areale di distribuzione, ma sono in corso varie azioni di ripopolamento con stadi giovanili che porteranno al potenziamento delle popolazioni naturali anche lungo il torrente Pesarina;

2) la criticità dovuta alla serie di barriere artificiali lungo il torrente Pesarina dovrà essere e verrà superata mediante idonee operazioni strutturali, sperabilmente già in fase di ripristino di alcune opere a seguito dell'emergenza Vaia e comunque nell'ambito della recente Strategia europea per la Biodiversità al 2030 (grazie alla quale la Commissione europea intende ristabilire lo scorrimento libero di almeno 25 000 km di fiumi entro il 2030 eliminando principalmente le barriere obsolete e ripristinando le pianure alluvionali).

Responsabile del procedimento: Francesco Miniussi, tel. 0432.551218
Responsabile dell'istruttoria: Roberto Pizzutti, tel. 0432.551213, e-mail roberto.pizzutti@regione.fvg.it

33100 Udine - Via Colugna, 3 - PEC: etpi@certregione.fvg.it - email: etpi@regione.fvg.it
Tel. 0432.551211 - Fax 0432.482474 - www.etpi.fvg.it - Cod. Fisc. 80000950305 - P. IVA 00480320308

Nelle condizioni previste, e potenzialmente raggiungibili entro i primi lustri di vita del previsto nuovo impianto, è altamente probabile che l'esito dei monitoraggi risulti migliore, e la necessità del passaggio per i pesci risulti più evidente.

In conclusione si ritiene che la specifica opera non comporti impatti significativi tali da richiedere la valutazione di impatto ambientale, purché

vengano messe in pratica tutte le misure cautelative necessarie già individuate e il progetto definitivo da allegare all'istanza di Autorizzazione unica illustri sia la griglia fine prevista presso l'opera di presa, sia il sistema che sospende automaticamente il prelievo idrico fino al ripristino delle condizioni regolari, nel caso - per cause diverse dall'insufficienza della portata naturale in arrivo, ad esempio dovute ad ostruzione parziale o completa dal dispositivo di rilascio del DMV - le portate rilasciate a valle della traversa fossero inferiori a quanto dovuto, come pure l'apparato che interviene sospendendo la derivazione nel caso di malfunzionamento del sistema in parola (es. guasto, assenza di alimentazione elettrica da rete o dal gruppo di batterie d'emergenza)

e qualora siano rispettate le seguenti prescrizioni, cui adeguare (salvo diversa disposizione del provvedimento finale, cioè del Decreto che sarà emanato dal Direttore di codesta Direzione centrale, il progetto definitivo da allegare all'istanza di Autorizzazione unica, che ovviamente andrà corredato anche da una relazione illustrativa degli adeguamenti medesimi:

- nell'area di cantiere devono essere presenti presidi idonei ad impedire in tempi rapidi l'inquinamento di suolo e/o acque, dovuto a perdite di fluidi dagli automezzi;
- a tutela degli habitat acquatici, il cantiere non dovrà provocare un intorbidimento anomalo a valle; in caso d'intorbidimento anomalo i lavori siano sospesi immediatamente fino all'esaurirsi del fenomeno;
- gli sghiaiamenti del materiale bloccato dalla briglia, previsti come eventuali e realizzati tramite escavatore, non dovranno provocare un intorbidimento anomalo a valle; in caso d'intorbidimento anomalo i lavori siano sospesi immediatamente fino all'esaurirsi del fenomeno;
- la protezione spondale prevista a monte della presa, il rivestimento del fondo del canale di carico e di quello di scarico siano realizzati con massi non intasati con leganti, l'eventuale fissaggio degli elementi lapidei sia ottenuto con funi d'acciaio;

Si ricorda che quanto previsto dall'art. 40 della LR 42/2017 (recupero della fauna ittica in caso di asciutte artificiali e lavori in alveo) dovrà essere adempiuto non solo in fase di realizzazione, ma anche in fase di manutenzione e d'esercizio dell'impianto idroelettrico.

Si ricorda, infine, che il titolare della concessione di derivazione idrica sarà tenuto al pagamento dell'obbligo ittiogenico ai sensi dell'art. 39 della LR 42/2017, trattandosi di un uso idroelettrico.

Per quanto riguarda il passaggio per i pesci si auspica che venga comunque realizzato ancorché in questa fase la sua realizzazione non possa essere prescritta.

A riguardo dello stesso si segnala l'opportunità di intervenire con strutture meno artificiali, tramite un passaggio naturalistico, possibilmente fruibile anche dallo scazzone.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
- Francesco Miniussi –
(documento firmato digitalmente)

33100 Udine - Via Colugna, 3 - PEC: etpi@certregione.fvg.it - email: etpi@regione.fvg.it
Tel. 0432.551211 - Fax 0432.482474 - www.etpi.fvg.it - Cod. Fisc. 80000950305 - P. IVA 00480320308

20_34_1_DPO_ENER SOST_2569_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Energia sostenibile e autorizzazioni uniche energetiche” del Servizio energia 26 giugno 2020, n. 2569/AMB - Fascicolo ALP-EN 1915.1. (Estratto)

LR 19/2012, art. 12. Autorizzazione unica alla costruzione ed esercizio di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano, per la produzione di energia elettrica (1,5 MWe), termica e frigorifera presso lo stabilimento sito in via XXIV maggio 40, in Comune di Mereto di Tomba (UD). Proponente: Dipharma Francis Srl.

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA

(omissis)

VISTA la L.R. 11 ottobre 2012, n. 19 “Norme in materia di energia e distribuzione dei carburanti”;

(omissis)

DECRETA

Art. 1

La società Dipharma Francis S.r.l., C.F./P.IVA 09971080156, con sede legale in Comune di Baranzate (MI) in via Bissone 5, è autorizzata alla costruzione e all’esercizio di un impianto di trigenerazione alimentato a gas metano, per la produzione di energia elettrica (1,5MWe), termica e frigorifera presso lo stabilimento sito in via XXIV maggio 40, in comune di Mereto di Tomba (UD), Sul fondo censito al Comune di Mereto di Tomba al foglio 16 mappale 82, in conformità al progetto approvato, agli elaborati tecnici finali e conclusivi, come dettagliatamente elencati in premessa al presente provvedimento, nonché ad ogni prescrizione e raccomandazione di cui ai successivi articoli.

(omissis)

Trieste, 26 giugno 2020

SAVELLA

20_34_1_DPO_IMP RIF_2429_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa “Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti” del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 17 giugno 2020, n. 2429/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06 e s.m.i. art. 208; LR 34/2017 e s.m.i. - Società Gesteco Spa - Autorizzazione unica dell’impianto di recupero e smaltimento rifiuti non pericolosi, sito in Comune Monfalcone (GO), località Lisert. Accettazione garanzia finanziaria.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

(omissis)

DATO ATTO che la Società GESTECO S.p.a. con nota pec registrata al protocollo regionale n. 23933-A del 10 giugno 2020, ha trasmesso la polizza fideiussoria n. 1680.00.27.2799788483 del 12 maggio 2020 del valore di euro 297.776,69 a favore della Regione FVG, emessa dalla SACE BT S.p.a con sede legale a Roma, a copertura dei costi di eventuali interventi conseguenti alla non corretta gestione dell’impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di Monfalcone (GO) Località Lisert, nonché dei costi relativi alla chiusura dell’impianto e degli interventi necessari per il ripristino dell’area;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 26 della L.R n. 34 del 20 ottobre 2017, di accettare la garanzia finanziaria prestata dalla Società GESTECO S.p.a in persona del Legale Rappresentante pro-tempore a favore dell'Amministrazione regionale emessa dalla SACE BT S.p.a con sede legale a Roma dell'importo di euro 297.776,69 e valida sino al 05 dicembre 2027.

(omissis)

Trieste, 17 giugno 2020

CASASOLA

20_34_1_DPO_IMP RIF_2455_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 18 giugno 2020, n. 2455/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/2006, art. 208 - LR 34/2017 - Comune di Chions (PN) - Autorizzazione unica dell'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi (codice EER 200303 "residui della pulizia stradale"), in via XXV Aprile a Chions (PN).

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" che abroga la Legge Regionale 7 settembre 1987, n. 30;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto in premessa, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi, persone ed Enti, di rilasciare al Comune di Chions, in persona del Sindaco pro-tempore, l'autorizzazione unica ai sensi dell'articolo 208 del D.Lgs. 152/2006, per l'impianto di stoccaggio di rifiuti urbani non pericolosi, codice EER 200303 "residui della pulizia stradale", localizzato in Comune di Chions (PN), Via XXV Aprile.

(omissis)

Trieste, 18 giugno 2020

CASASOLA

20_34_1_DPO_IMP RIF_2792_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 14 luglio 2020, n. 2792/AMB. (Estratto)

DLgs. 152/06, art. 208 - LR 34/2017 - Società RE.TE. Srl - Autorizzazione unica alla realizzazione e gestione di un impianto di recupero rifiuti pericolosi e non pericolosi in Comune di Fiume Veneto (PN), Via dei Pinali, n. 17. Aggiornamento per rettifica dell'autorizzazione allo scarico.

IL TITOLARE DI P.O.

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale";

VISTA la Legge regionale 20 ottobre 2017, n. 34 "Disciplina organica della gestione dei rifiuti e principi di economia circolare" che abroga la Legge Regionale 7 settembre 1987, n. 30;

(omissis)

DECRETA

1. Per quanto esposto nelle premesse, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi persone o Enti, di aggiornare l'autorizzazione unica di cui al Decreto n. 226/AMB del 15.01.2020 alla realizzazione e gestione dell'impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi sito in Comune di Fiume Veneto (PN), Via dei Pinali n. 17, prendendo atto della rettifica dell'autorizzazione allo scarico n. 20/2019 espressa dal Comune di Fiume Veneto, per l'annullamento della seguente prescrizione "deve essere tenuto a disposizione un campionatore automatico, con refrigerazione del campione, da mettere a disposizione dell'autorità competente al controllo e per l'esecuzione delle proprie attività di autocontrollo stabilite dalla legge", lasciando invariato ogni altro contenuto dell'Autorizzazione n.20/2019 del 09/12/2019.

(omissis)

Trieste, 14 luglio 2020

CASASOLA

20_34_1_DPO_IMP RIF_3029_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Pianificazione e autorizzazioni impianti trattamento rifiuti" del Servizio disciplina gestione rifiuti e siti inquinati 4 agosto 2020, n. 3029. (Estratto)

DLgs. 152/06; LR 34/2017. - Società Corradini Srl - Autorizzazione alla realizzazione ed esercizio di un impianto di recupero rifiuti non pericolosi sito in Comune di San Vito al Torre (UD).

IL TITOLARE DI P.O

(omissis)

DECRETA

(omissis)

1. Per quanto esposto in premessa di autorizzare la società Corradini s.r.l., ai sensi dell'articolo 208 del decreto legislativo 152/2006, alla realizzazione e l'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti non pericolosi sito nel Comune di San Vito al Torre (UD).

2. Le caratteristiche tecniche dell'impianto, le modifiche progettuali e le prescrizioni relative alla gestione dell'impianto sono riassunte nell'Allegato 1 "Scheda tecnica impianto", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

(omissis)

Trieste, 4 agosto 2020

CASASOLA

20_34_1_DPO_RIS MIN_2973_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 29 luglio 2020, n. 2973/SGEO - AMT098. (Estratto)

DLgs. 22/2010, LR 11/2015, DPReg. 1/2020. Concessione per lo sfruttamento di risorse geotermiche denominata "Azienda agricola Isola Augusta" in Comune di Palazzolo dello Stella (UD) rilasciata con decreto n. 163 di data 2 febbraio 2006, e allineato con decreto n. SGEO/1 - 2095 - UMGCM046 di data 7 novem-

bre 2014. Scadenza al 20 dicembre 2039. Autorizzazione alla restituzione.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

(omissis)

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);
VISTA la legge regionale 29 aprile 2015, n. 11, recante la disciplina organica in materia di difesa del suolo e di utilizzazione delle acque;
VISTO il decreto del Presidente della Regione n. 074 del 20 marzo 2018, con il quale è stato approvato il Piano Regionale di Tutela delle Acque;
VISTO il decreto del Presidente della Regione 8 gennaio 2020 n. 1 con il quale è stato approvato il Regolamento concernente i criteri e le modalità tecniche di restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni, effettuati nell'esercizio dei permessi di ricerca, delle concessioni di coltivazione e delle concessioni di derivazione di acque sotterranee per scopi geotermici o di scambio termico e per attività termali di attuazione dell'articolo 14, comma 1, lettera i) della legge regionale 29 aprile 2015, n. 11 (Disciplina organica in materia di difesa del suolo e utilizzazione delle acque);

(omissis)

VISTA l'istanza di autorizzazione alla restituzione delle acque derivanti da sondaggi e da perforazioni per la concessione geotermica denominata ISOLA AUGUSTA, presentata in data 31 marzo 2020, prot. 15208 e sostituita in data 01 aprile 2020 da prot. 15433;

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è adottata la determinazione di conclusione positiva della conferenza di servizi decisoria, svolta in forma semplificata ed in modalità asincrona e, pertanto, l'Azienda agricola Isola Augusta s.r.l., con sede in Comune di Palazzolo dello Stella (UD), via Casali Isola Augusta, n. 4, cap. 33056 (P.Iva 01536360306), nell'ambito della concessione geotermica denominata Isola Augusta, rilasciata con decreto ALP.6.1-163/UMGCMV di data 2 febbraio 2006 e allineata con decreto SGEO/1 - 2095- UMGCM046 di data 7 novembre 2014, è autorizzata alla restituzione della risorsa geotermica.

(omissis)

Trieste, 29 luglio 2020

GNECH

20_34_1_DPO_RIS MIN_2974_1_TESTO

Decreto del Responsabile delegato di Posizione organizzativa "Attività e risorse minerarie" del Servizio geologico 29 luglio 2020, n. 2974/SGEO - AMT098. (Estratto)

DLgs. 22/2010. Presa d'atto dell'intervenuta modifica della titolarità dell'autorizzazione relativa alla Concessione per la coltivazione di risorse geotermiche denominata "Isola Picchi 2" in Comune di Latisana (UD) dalla Società Isola Picchi Srl alla Società Agrivado Srl.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.

VISTO il regio decreto 29 luglio 1927, n. 1443 (Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere nel Regno);
VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 aprile 1959, n. 128 (Norme di polizia delle miniere e delle cave);

VISTA la legge 9 gennaio 1991, n. 9 (Norme per l'attuazione del nuovo Piano energetico nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali) ed, in particolare, l'articolo 15;

(omissis)

VISTO il decreto legislativo 11 febbraio 2010, n. 22 (Riassetto della normativa in materia di ricerca e coltivazione delle risorse geotermiche, a norma dell'articolo 27, comma 28, della legge 23 luglio 2009, n. 99);

(omissis)

VISTA l'istanza presentata dalla società Agrivado s.r.l. con sede in Calle dell'Annunziata n. 10, 33053 Latisana (Ud), C.F. 00679620302- P.I. 01631290309 datata 25 giugno 2020, assunta a prot. con il n. 30864 dd. 2 luglio 2020, con la quale si chiede l'aggiornamento della titolarità della concessione di coltivazione di risorsa geotermica di interesse locale denominata "Isola Picchi 2" nel Comune di Latisana (UD), riferita al mappale 76 del foglio 33 del comune di Latisana per una superficie di 0.005980 km2, a seguito della fusione della società Isola Picchi 2 con il Soggetto richiedente;

(omissis)

DECRETA

1. Per le motivazioni indicate in premessa, si prende atto della modifica della titolarità della concessione per lo sfruttamento della risorsa geotermica di interesse locale denominata Isola Picchi 2, rilasciata con decreto decreto SGEO/1 - 1558 UMGCM098 del 25 agosto 2015 alla Società Isola Picchi s.r.l. con sede in Calle dell'Annunziata n. 10, 33053 Latisana (Ud), C.F. - P.I. 02497250304, a favore della società Agrivado s.r.l. con sede in Calle dell'Annunziata n. 10, 33053 Latisana (Ud), C.F. 00679620302- P.I. 01631290309.

(omissis)

Trieste, 29 luglio 2020

GNECH

20_34_1_DGR_1063_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 17 luglio 2020, n. 1063. (Estratto)

L 1766/1927 - Comune di Forni di Sopra (UD). Autorizzazione alla costituzione di servitù di pista da sci a peso di terreni soggetti ad uso civico.

LA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

all'unanimità,

DELIBERA

1. per le motivazioni di cui in premessa, di autorizzare il Comune di Forni di Sopra (UD) alla costituzione della servitù di pista da sci su terreni soggetti al vincolo di uso civico, come di seguito riportati:
- Foglio 3, mapp. 67 (derivato dal fraz. del mapp. 41) per una superficie di mq. 10.530;
- Foglio 4, mapp. 325 (derivato dal fraz. del mapp. 3) per una superficie di mq. 350;
- Foglio 4, mapp. 324 (derivato dal fraz. del mapp. 3) per una superficie di mq. 830;

2. di prescrivere che la somma incassata dal Comune a titolo di corrispettivo sia investita in titoli del debito pubblico intestati al Comune di Forni di Sopra, con vincolo a favore della Regione Friuli Venezia Giulia per essere destinata, occorrendo, ad opere permanenti di interesse generale della collettività di Forni di Sopra;

3. di prescrivere che il Comune dia tempestiva comunicazione della esecuzione degli adempimenti autorizzati con la presente deliberazione al Commissario regionale agli usi civici e al Segretariato Generale - Servizio Libro Fondiario e Usi Civici;

4. di prevedere che la presente autorizzazione si intenda automaticamente decaduta qualora entro un anno dalla sua comunicazione il Comune di Forni di Sopra non effettui l'operazione autorizzata;

5. di precisare che la presente autorizzazione attiene alla sola materia degli usi civici, ferma restando l'osservanza delle norme in materia urbanistica e di tutela dell'ambiente, e l'acquisizione di eventuali altri pareri od autorizzazioni;

6. di prescrivere la pubblicazione del presente provvedimento, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Friuli Venezia Giulia.

IL PRESIDENTE: FEDRIGA
IL SEGRETARIO GENERALE: IURI

20_34_1_ADC_AMB ENERPN AZ AGR LA CONCHA SS_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 46, comma 2, della LR 29.04.2015, n. 11. Provvedimento di rinnovo della concessione a derivare acqua pubblica all'Azienda agricola La Concha Ss.

Con decreto del Responsabile di Posizione Organizzativa n.2966/AMB emesso in data 28.07.2020, è stato assentita all'AZIENDA AGRICOLA LA CONCHA S.S. (PN/IPD/2402/1) il diritto di derivare acqua pubblica, fino a tutto il 01.03.2060, moduli massimi 0,76 (pari a l/sec.76) e medi 0,76 (pari a l/sec. 76), per un quantitativo annuo non superiore a 53.671 mc, per uso irriguo agricolo, da falda sotterranea in comune di Pinzano al Tagliamento (Pn) mediante un pozzo presente sul terreno censito al foglio 18 mappale 120.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_34_1_ADC_AMB ENERPN CANAL DINA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015, n. 11. Istanza di concessione per derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: ditta Canal Dina.

La Ditta CANAL DINA, con sede in via St. Bocca del Cal, 43/a - 31018 Gaiarine (TV), ha chiesto, in data 20/07/2020, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Brugnera	Fg. 20 Pcn. 173	-	-	5	5	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza.
Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Avendo sufficienti elementi ai fini della valutazione della derivazione ed anche ai fini del contenimento dei tempi del procedimento, si ritiene di non effettuare la visita locale d'istruttoria, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 43, comma 9, della L.R. 11/2015, fatto salvo la possibilità di effettuare futuri accertamenti.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è l'arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - e mail walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria tecnica è il dott. Giovanni Martin e il responsabile dell'istruttoria amministrativa è la dott.ssa Gabriella Prizzon.
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21/06/2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 04/05/2020, data di ricezione dell'istanza in esame.
Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 5 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_34_1_ADC_AMB ENERPN JULIA VITRUM_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015, n. 11. Istanza di concessione per derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente Julia Vitrum Spa.

La JULIA VITRUM S.P.A., con sede in Via Gemona n.5 - 33078 San Vito al Tagliamento (PN), ha chiesto in data 29/04/2020 la concessione per a derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	San Vito al Tagliamento	Fg. 1 Pcn. 659	-	-	5	5	Industriale (bagnatura cumulo di rifiuti e lavaggio piazzali)

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza. Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la visita locale d'istruttoria non verrà effettuata. L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Federica Vidali - Tel. 0434 529448 - Email: federica.vidali@regione.fvg.it..
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/04/2020, data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.
Pordenone, 5 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_34_1_ADC_AMB ENERPN R&S SSA_1_TESTO

Direzione centrale difesa dell'ambiente, energia e sviluppo sostenibile - Servizio gestione risorse idriche - Pordenone

Pubblicazione ai sensi dell'art. 43, comma 5, della LR 29.4.2015, n. 11. Istanza di concessione per derivare acqua mediante opera di presa da falda sotterranea. Richiedente: R & S società semplice agricola.

La R & S SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA, con sede in Via Muzzile, 46 I.1 - 33080 Porcia (PN), ha chiesto in data 03/07/2020, la concessione per derivare acqua mediante la seguente opera di presa da falda sotterranea:

				Portate (l/s)			
Presa	**Comune**	**Localizzazione**	**Denominazione**	**Min**	**Med**	**Max**	**Uso specifico**
Pz1	Azzano Decimo	Fg. 13 Pcn. 91	-	-	6,7	6,7	irrigazione colture

Entro il termine di quarantacinque giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso potranno essere presentate eventuali domande in concorrenza. Ai sensi dell'art. 43, comma 8 della LR 11/2015 il periodo di pubblicazione della domanda presentata, assieme alle eventuali istanze concorrenti, con i relativi progetti sul sito istituzionale della Regione, non sarà superiore a trenta giorni.
Ai sensi dell'art. 13, comma 5, del Regolamento emanato con D. P. Reg. 11/04/2017, n. 077/Pres., la

visita locale d'istruttoria non verrà effettuata. L'Amministrazione concedente si riserva di effettuare comunque i controlli che riterrà opportuni.
Ai sensi dell'art. 14 della L.R. 7/2000, si informa che Responsabile del procedimento è il responsabile delegato di posizione organizzativa P. Ind. Andrea Schiffo, coordinatore della Struttura è Arch. Walter Bigatton - Tel. 0434 529442 - Email walter.bigatton@regione.fvg.it, il responsabile dell'istruttoria amministrativa è Federica Vidali - Tel. 0434 529448 - Email: federica.vidali@regione.fvg.it..
Ai sensi della delibera della Giunta regionale n. 1103 dd. 21.06.2013, il termine entro il quale deve concludersi il procedimento è fissato in giorni 180 a decorrere dal 29/04/2020, data di ricezione dell'istanza in esame. Il termine suddetto non è comprensivo delle sospensioni previste dalle norme vigenti e non comprende le fasi endoprocedimentali i cui tempi sono disciplinati dalla legge.

IL RESPONSABILE DELEGATO DI P.O.:
p. ind. Andrea Schiffo

20_34_1_ADC_ATT PROD PI CONS SVIL PONTE ROSSO-TAGLIAMENTO_0_INTESTAZIONE

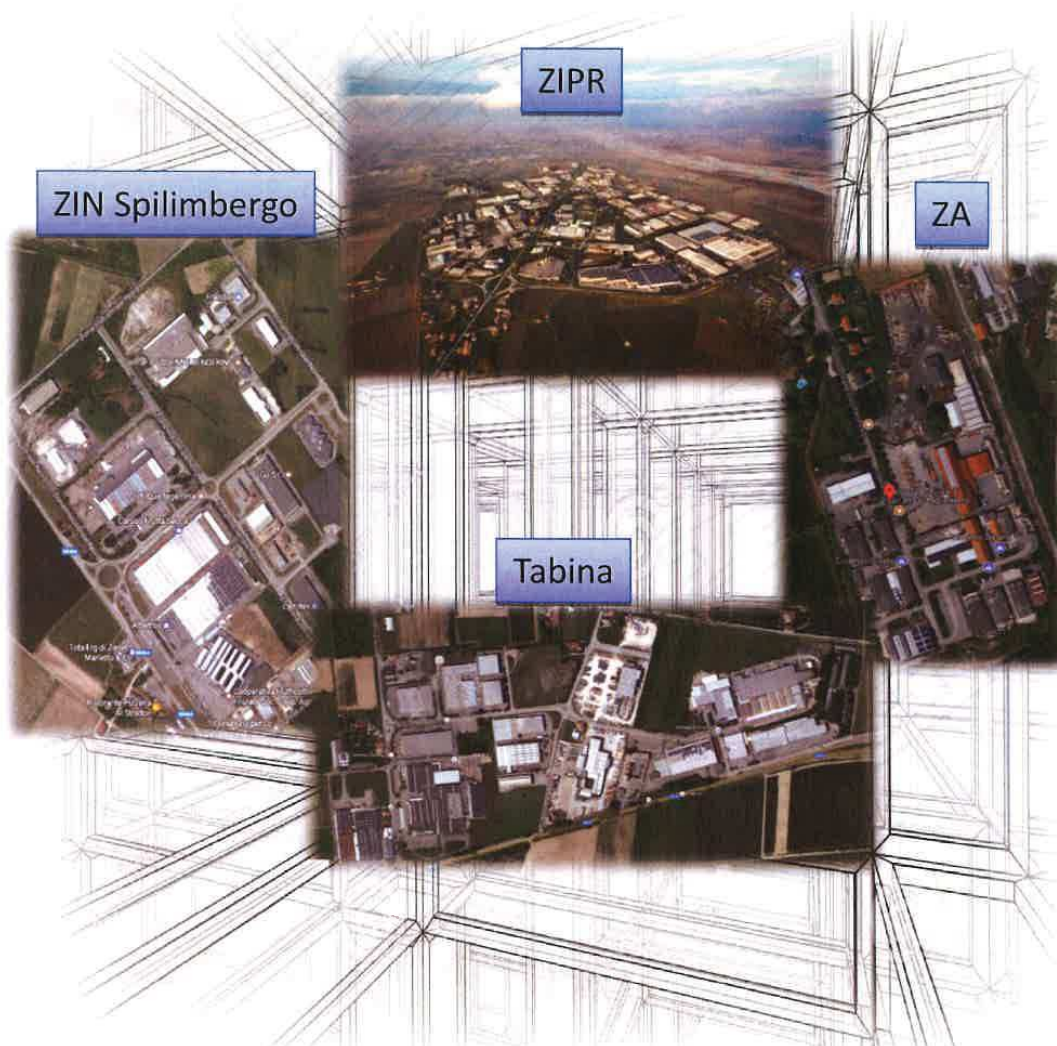
Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

Pubblicazione del Piano industriale 2020-2022 del Consorzio di sviluppo economico locale del Ponte Rosso-Tagliamento in attuazione dell'art. 80 comma 5 della legge LR 3/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1177 del 30 luglio 2020.

PIANO INDUSTRIALE DEL CONSORZIO DI SVILUPPO ECONOMICO LOCALE DEL PONTE ROSSO – TAGLIAMENTO

2020 - 2022

Redatto ai sensi dell'art. 80 della LR 3/15

1

San Vito al Tagliamento, 25 Novembre 2019

Introduzione

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento nasce dalla fusione per incorporazione tra il Consorzio per la Zona di Sviluppo Industriale del Ponte Rosso (incorporante) e il Consorzio di Sviluppo Economico e Sociale dello Spilimberghese (incorporato) attuata in ottemperanza alle disposizioni normative relative alla riforma dei consorzi di sviluppo industriale introdotte dalla LR 3/15.

Il nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale gestisce direttamente le aree industriali del Ponte Rosso, l'area industriale Nord di Spilimbergo e la Zona Artigianale di San Vito al Tagliamento. Ha inoltre esteso parte dei servizi tecnici, amministrativi e manutentivi all'area artigianale della Tabina sita in comune di Valvasone Arzene ed all'area artigianale di Cordovado.

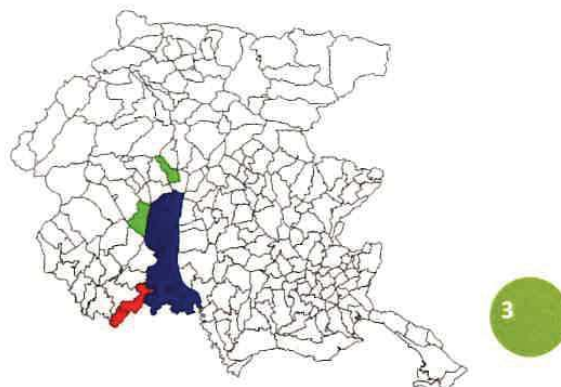
La collocazione

Le aree di competenza del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento si sviluppano lungo la riva destra del fiume Tagliamento interamente all'interno della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La posizione geografica risulta strategica sia relativamente alle principali vie di comunicazione nazionali che rispetto alla principali direttrici economiche europee.

Le aree produttive consortili sono infatti posizionate rispettivamente:

- a circa 45 minuti dagli aeroporti di Venezia e Trieste;
- a 10 e 25 km dall'autostrada A28;
- in connessione alla linea ferroviaria che collega Venezia a Udine;
- sono site in posizione strategica rispetto al 'Corridoio V' Lisbona – Kiev.

La collocazione locale

La compagine sociale del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento comprende 13 comuni i cui territori si estendono nella media destra Tagliamento in direzione Nord – Sud dalla pedemontana pordenonese sino ai confini con la regione Veneto. Territorialmente la maggior parte dei comuni ricompresi nella compagine sociale consortile fanno parte dell'UTI Tagliamento all'interno della quale ricadono tutte le aree produttive gestite dal Consorzio.
La popolazione residente dei comuni soci del Consorzio sono 65.292 (dato al 31/12/2015)

i

UTI Tagliamento
Comuni Soci ZIPR (extra Uti)
Comuni Soci ZIN (extra Uti)

Cenni storici

1969 Nasce il Consorzio per la Zona di sviluppo Industriale Ponte Rosso. Il Consorzio e inizialmentecostituito da otto degli attuali 10 Comuni del Mandamento.

1970 Si aggiungono gli altri due Comuni, unitamente alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato di Pordenone ed alla Cassa di Risparmio di Udine e Pordenone.

1972 La Provincia di Pordenone si aggiunge con Decreto Prefettizio il 20 maggio.

1999 Passaggio da Ente Pubblico a Ente Pubblico Economico. Cio consente l'adesione di altri soggetti pubblici e privati che sottoscrivano quote del fondo di dotazione e il coinvolgimento e la partecipazione diretta degli imprenditori alle scelte decisionali e gestionali.

2001 Certificazione del Sistema Qualita del Consorzio ZIPR secondo la norma UNI En ISO 9001.

2004 Certificazione Sistema Ambientale del Consorzio ZIPR secondo la norma UNI En ISO 14001.

2007 Conferma della Zona Industriale nel nuovo Piano Territoriale Regionale adottato con Decreto del Presidente della Regione n. 0329/Pres. del 16.10.07, previa Deliberazione della Giunta regionale n. 2401 del 12 ottobre 2007.

2009 Estensione ZIPR con il nuovo PIP.

2010 Adottato con Delibera Assemblea n. 6 del 30/4/2010 il Piano Infraregionale (art. 3 Legge Reg. 3/1999) che attribuisce ai Consorzi le funzioni di pianificazione territoriale.

2012 Il Consiglio Comunale di San Vito al Tagliamento approva la variante n. 59 al P.R.G.C. con Delibera n. 58 del 18/12/2012.

2013 Il Consorzio Ponte Rosso sigla il contratto di gestione del Raccordo Ferroviario con RFI, diventandone Gestore Comprensoriale Unico.

2014 La Regione Friuli Venezia Giulia redige la nuova legge denominata "Rilancimpresa" che disciplinera anche i consorzi di sviluppo industriale e che entra in vigore nel febbraio 2015.

2015 Il Consorzio e impegnato nel processo di adeguamento alla nuova Legge Regionale. Viene avviato il processo di fusione con il CSI Spilimberghese. L'amministrazione pone quale obiettivo principale lo sviluppo dei ricavi e di nuovi centri di ricavo al fine di ottenere il pareggio di bilancio corrente al netto delle plusvalenze di cessione terreni.

2016 Rinnovo e transizione alle nuove norme UNI EN ISO 14001-2015 per il Sistema di Gestione Ambientale e UNI EN ISO 9001-2015 per Sistema Qualita. Prosegue inoltre il processo di adeguamento alla LR 3/15 che prevede il nuovo ordinamento dei Consorzi di Sviluppo Industriale (CSI).

2017 Atto di fusione con il Consorzio per lo Sviluppo Industriale Economico e Sociale dello Spilimberghese in data 02/10/2017 e costituzione del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale Ponte Rosso – Tagliamento. Procedura di adeguamento della compagine sociale del Consorzio mediante la cessione delle quote di proprieta dei soggetti privati conclusa in data 13/03/2018.

2018 Adeguamento della compagine sociale con fuoriuscita dei privati ed ingresso di Unindustria nella compagine sociale. Prima attivazione nuove linee finanziarie LR 3/15

2019 Ricorre il 50° anniversario dalla data di fondazione dell'ente. Si avviano i lavori di Ampliamento della Lean Experience Factory e prende forma l'iniziativa della realizzazione del nuovo centro polifunzionale in ZIPR.

Fini Istituzionali

Il Consorzio quale Ente Pubblico Economico ha lo scopo di

- Promuovere lo sviluppo socio-economico della Zona Industriale del 'Ponte Rosso' sita in Comune di San Vito al Tagliamento, della Zona Industriale Nord in comune di Spilimbergo, dell'area Artigianale di San Vito al Tagliamento nonché delle ulteriori aree convenzionate prioritariamente nel settore dell'industria e dell'artigianato, favorendo e promuovendo le condizioni atte a far sorgere nuove attività ed iniziative produttive, economiche ed imprenditoriali;
- Fornire servizi connessi alle attività degli agglomerati industriali e delle aree di competenza.

A tal fine nell'ambito degli agglomerati industriali e delle zone di competenza:

a) Promuove le condizioni di sistemazione e attrezzamento delle opere di urbanizzazione per l'impianto e la costruzione di stabilimenti e di attrezzature industriali e artigianali;

b) Gestisce servizi rivolti alle imprese, tra cui anche la consulenza per la redazione di progetti per accedere ai fondi europei, e servizi sociali connessi alla produzione industriale;

c) Collabora con la regione nell'attuazione delle misure per l'attrattività imprenditoriale individuate dalle leggi di settore ed in particolare dalla Legge regionale 3/2015 e smi.

5

Il Consorzio, negli agglomerati industriali di competenza, svolge in particolare le seguenti funzioni:

a) Progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di opere di urbanizzazione a valenza collettiva e al servizio degli agglomerati industriali inclusa l'attrezzatura degli spazi pubblici destinati ad attività collettive;

b) Acquisto, anche mediante espropriazione per ragioni di pubblica utilità, vendita e locazione di aree e fabbricati, opere, impianti, depositi e magazzini per l'esercizio di attività industriali ed artigianali; l'acquisto, anche tramite espropriazione, di beni immobili da parte del Consorzio avviene prioritariamente nei confronti delle aree dismesse e degli immobili industriali preesistenti non più utilizzati fatte salve specifiche necessità derivanti dalla realizzazione di opere ed impianti o da specifiche richieste di insediamenti produttivi;

c) Manutenzione e ammodernamento degli immobili di proprietà;

d) Erogazione alle imprese insediate di servizi primari, secondari e ambientali, dietro pagamento di corrispettivo;

e) Gestione, anche diretta e prioritariamente in regime autoproduzione, di impianti di produzione, anche combinata, di approvvigionamento e distribuzione di energia elettrica, gas naturale e calore da fonti energetiche rinnovabili;

f) Progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di impianti di depurazione degli scarichi degli insediamenti produttivi, di trattamento delle acque e di stoccaggio dei rifiuti;

g) Progettazione, realizzazione, manutenzione, ammodernamento e gestione di reti idriche di acqua potabile e riciclata, di reti fognarie, compresi pozzi di attingimento di acqua di falda;

h) Promozione e creazione, anche mediante il recupero di edifici e rustici industriali dismessi, di fabbriche laboratorio per ospitare uffici e laboratori da mettere a disposizione di giovani imprenditori per l'avvio di nuove attività produttive;

i) Promozione della costituzione di APEA;

j) Collaborazione con la Regione nell'attuazione delle misure per l'attrattività di cui al titolo II, capo I della Legge regionale 3/2015 e smi;

k) Gestione di incentivi a favore delle imprese;

l) Svolgimento dei compiti assegnati da leggi statali o regionali e ogni altra iniziativa idonea al raggiungimento dei fini istituzionali.

m) Azione promozionale per l'insediamento di attività produttive;

n) Espletamento di ogni altro servizio a favore delle imprese insediate.

Il Contesto

La compagine sociale

In considerazione delle previsioni normative di cui alla LR 3/15 la compagine sociale del Consorzio di Sviluppo Economico Sociale del Ponte Rosso – Tagliamento ottenuta a seguito della conclusione del processo di fusione (costituita sia da enti pubblici che da soggetti privati), pur essendo conforme alla disposizioni di cui all'art. 62 della norma, avrebbe compromesso la possibilità del Consorzio di accedere ai trasferimenti regionali previsti a favore dei costituendi 'Consorzi di Sviluppo Economico Locale'. L'art. 85 comma 7 della norma prevede infatti che i trasferimenti siano disposti a favore dei consorzi 'costituiti da soggetti pubblici e da associazioni di categoria rappresentative dei settori industriali e artigianali' escludendo, di fatto, il trasferimento di fondi a favore di consorzi che contino, tra i propri soci, soggetti di diritto privato.

Alla luce di ciò il Consorzio ha gestito i processi che hanno portato alla cessione delle quote detenute da soggetti privati (Cassa di Risparmio del FVG e 40 aziende insediate) a favore di enti pubblici o di associazioni di categoria rappresentative del settore industriale (Unindustria Pordenone).

L'attuale compagine sociale, ottenuta a seguito della conclusione del processo di riordino di cui sopra, è la seguente:

Denominazione	N. Quote	Valore Nominale	Partecipazione
Casarsa della Delizia	519	1.340.203,32	13,92%
Chions	346	893.468,88	9,28%
Cordovado	173	446.734,44	4,64%
Morsano al Tagliamento	173	446.734,44	4,64%
Pravisdomini	173	446.734,44	4,64%
San Martino al Tagliamento	173	446.734,44	4,64%
San Vito al Tagliamento	1.053	2.719.140,84	28,25%
Sesto al Reghena	346	893.468,88	9,28%
Valvasone Arzene	346	893.468,88	9,28%
CCIAA Pn	115	296.962,20	3,08%
Unione degli Industriali di PN	79	204.000,12	2,12%
Totale ZIPR	*3.496*	*9.027.650,88*	*93,77%*
Spilimbergo	*174*	*449.316,72*	*4,68%*
Castelnovo del Friuli	*7*	*18.075,96*	*0,19%*
San Giorgio della Richinvelda	*32*	*82.632,96*	*0,86%*
Vivaro	*19*	*49.063,32*	*0,51%*
Totale SPILIMBERGO	*232*	*599.088,96*	*6,23%*
TOTALE	*3.728*	*9.626.739,84*	*100,00%*

Risorse Umane

In considerazione del disposto normativo dell'art. 63 comma 6 della LR 3/15 prevede che

> *' Il personale in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato alla data del 31 dicembre 2014 presso i Consorzi di sviluppo industriale, previa informazione e consultazione sindacale previste dall' articolo 47 della legge 29 dicembre 1990, n. 428 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle Comunità Europee), transita nei consorzi'*

Il personale precedentemente in forza al CSI dello spilimberghese è stato integrato, a seguito dell'avvenuta fusione, nel nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso – Tagliamento.

In conseguenza di quanto sopra si è reso necessario procedere

- Al riassetto della pianta organica del Consorzio e dell'organigramma funzionale dell'ente alla luce delle modificazioni che interverranno a seguito della conclusione dell'avviato progetto di fusione;
- Ad omogeneizzare i CCNL ora applicati al personale dipendente.

Il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione n. 56 del 07/07/2017, ha ritenuto pertanto di proporre l'adozione, per tutto il personale dipendente, del CCNL Consorzi ed Enti di industrializzazione aderenti alla FICEI quale contratto unico di riferimento con la conseguente ridefinizione dei livelli retributivi assegnati e dell'organigramma consortile. L'assemblea dei soci ha quindi definitivamente approvato, con deliberazione n. 12 del 14/07/2017

- l'applicazione al personale del nuovo Consorzio di Sviluppo Economico Locale Ponte Rosso – Tagliamento del CCNL FICEI;
- il nuovo organigramma consortile;
- l'inquadramento del personale dipendente.

La nuova dotazione organica risulta pertanto essere la seguente:

- n. 1 Reponsabile Tecnico;
- n. 1 Responsabile amministrativo;
- n. 4 Impiegati tecnici;
- n. 4 Impiegati amministrativi;
- n. 4 operatori manutentori.

Il nuovo organigramma consortile, adeguato alla LR 3/15, risulta essere il seguente

VERBALI DELLE ASSEMBLEE

pag. 2019/ 42

Rev. 0

La ricchezza economica

A seguito del perfezionamento del processo di fusione il contesto di riferimento del nuovo ente è stato ampliato come segue:

Oltre circa 4800 dipendenti diretti delle aziende insediate si stima che le attività economiche presenti generino un indotto pari ad un ulteriore 30% che porta i soggetti interessati dalle attività economiche presenti ad oltre 6.200 unità. Caratteristica fondamentale delle aree produttive di competenza è l'eterogeneità dei settori produttivi che hanno mitigato gli effetti della passata crisi economica e prevenuto potenziali crolli produttivi ed occupazionali. I settori merceologici maggiormente rappresentativi sono i seguenti

- Edilizia – materiali cementizi;
- Lavorazioni meccaniche;
- Meccanica di precisione;
- Mobili – arredo;
- Legno;
- Lavorazioni Materie Plastiche;
- Settore Alimentare;
- Vetro;
- Servizi alle aziende e trasporti;
- Recupero, trattamento e valorizzazione rifiuti;
- Elettronica;
- Macchine speciali.

Pur essendo minoritaria la presenza di aziende di grandi dimensioni sono presenti molteplici attività produttive leader di settore che garantiscono una produzione di qualità e standard elevati.

Stakeholders e politica

Gli **stakeholders** consortili sono rappresentati da tutte categorie che, in qualche modo, interagiscono con l'attività dell'ente.

La politica e il Piano Industriale 2020 - 2022

La politica consortile e sempre stata improntata sullo sviluppo economico, occupazionale e sociale della destra Tagliamento con particolare riguardo alla tutela ambientale ed allo sviluppo sostenibile. Partendo dai ragguardevoli traguardi già raggiunti scopo del Piano Industriale che segue è evidenziare le azioni che il Consorzio intende intraprendere nel triennio 2020 – 2022 al fine di perseguire gli obiettivi di

- Consolidare le attività produttive presenti fornendo servizi avanzati, economie di scala e supporto alle aziende;
- Favorire l' insediamento di nuove attività produttive;
- Incrementare il numero di occupati diretti nelle aziende insediate;
- Garantire la tutela e la protezione ambientale attuando misure preventive e di risposta alle emergenze;
- Diversificare i servizi offerti dal Consorzio e garantire la sostenibilità economica e finanziaria;
- Perseguire lo sviluppo economico, sociale e culturale del territorio.

Graficamente lo sviluppo delle attività consortile viene rappresentato come il '**CIRCOLO DELLA VITA'**

11

Il Piano che segue si articola su più livelli andando ad esaminare le attività previste in relazione a

a) **riordino e sviluppo delle risorse** con l'esame delle azioni necessarie al proseguo dello sviluppo delle attività consortili;

b) **sviluppo delle aree industriali** con l'esame delle azioni necessarie allo sviluppo fisico delle aree economiche di competenza per l'incremento delle attività produttive insediate e l'aumento degli attuali livelli occupazionali;

c) **sviluppo delle attività e dei servizi**: con evidenziate le linee di sviluppo dell'attività diretta consortile nei confronti delle aziende insediate;

d) **sviluppo economico** con l'evidenza delle azioni in corso ed in previsione per l'incremento e diversificazione dei ricavi, il contenimento della spesa corrente e, più in generale, per la sostenibilità economica e finanziaria dell'attività consortile;

e) **sviluppo delle infrastrutture** con l'evidenza degli investimenti necessari allo sviluppo delle aree produttive di competenza, compresa l'indicazione delle priorità di sviluppo.

Il presente Piano nasce e si pone quale aggiornamento del Piano Industriale anni 2019 – 2021 già approvato con deliberazione dell'assemblea dei soci n. 15 del 19/12/2018 ed è coordinato con il bilancio previsionale dell'ente per l'anno 2020 e con il Piano Triennale delle Opere Pubbliche anni 2020 – 2022.

Il Piano Industriale è inoltre volto a reperire la **VALORIZZAZIONE ECONOMICA E SOCIALE** dell'attività sin qui svolta dal Consorzio e delle ricadute economiche e sociali che le azioni di sviluppo potranno avere sia a carattere locale che regionale e nazionale. Va infatti sottolineato che lo sviluppo delle aree produttive di competenza ha molteplici risvolti sia economici che sociali quali

- Risvolti economici
    - Monte salari del personale dipendente e relative ricadute fiscali;
    - Redditività aziendale e relative ricadute fiscali;
    - Imposte locali, regionali e nazionali;
    - Consumi energetici e relative accise;
    - Investimenti esteri;
    - ....
- Risvolti sociali direttamente collegati ai livelli occupazionali raggiunti che consentono una stabilità sociale e la diffusione del benessere e della fiducia con positive ricadute a livello familiare e culturale.

12

Come evidenziato nel prosieguo il Consorzio sta pertanto promuovendo azioni volte ad **attribuire un valore alle ricadute economiche e sociali delle aree produttive consortili** evidenziando, infine, il vero risvolto economico e la redditività di sistema degli investimenti sin qui attuati e previsti sia con risorse proprie consortili che con il concorso della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

A) Piano di Sviluppo delle attività e delle risorse

A1) Riqualificazione del personale e redistribuzione dei processi

Nel corso dell'anno 2018 il Consorzio ha intrapreso un processo di integrazione tra il personale già in forza all'organico consortile ed il personale transitato dal CSI dello Spilimberghese. In conseguenza il personale consortile ha assunto, in affiancamento al nuovo personale, la gestione dei processi specifici dell'area produttiva spilimberghese mentre i nuovi dipendenti hanno intrapreso un percorso di riqualificazione e formazione per l'assunzione a ruolo delle nuove attività assegnate.

Al fine dell'ottimizzazione della gestione dell'organico consortile l'amministrazione intende procedere a

a) **analisi** dei processi e delle mansioni assegnati alle singole funzioni;
b) **riorganizzazione** e redistribuzione delle attività e delle mansioni assegnate ai singoli dipendenti;
c) **riqualificazione** del personale in funzione delle nuove attività assegnate e formazione dello stesso, anche in affiancamento.

13

Successivamente, resa pienamente operativa in nuovo assetto organico e la nuova assegnazione gestionale dei processi, l'attività formativa dovrà essere rivolta

d) alla formazione e **sviluppo delle competenze** del personale conformemente alle azioni di sviluppo dei servizi previsti dal Piano Industriale e dalle ulteriori pianificazioni consortili.

L'attività verrà gestita per mezzo del Piano Annuale Formativo (PAF) approvato dalla direziona aziendale in conformità alle procedure consortili.

Obiettivi:

- Ottimizzare l'impiego delle attuali risorse umane nell'ottica dei processi consortili con un miglioramento degli attuali flussi gestionali;
- Sviluppo delle professionalità e competenze del personale consortile;
- Sviluppo nuovi servizi con risorse umane proprie.

Stato: è in corso l'analisi dei processi aziendali e l'impegno delle diverse funzioni. La formazione e riqualificazione delle stesse verrà ricompresa nel redigendo Piano Formativo Annuale relativo all'esercizio 2020.

A2) Completamento estensione degli standard

Il Consorzio per la ZIPR opera con sistemi certificati secondo le nome UNI EN ISO 9001:2015 e 14.001:2015. Nel corso dell'anno 2019

- è stata aggiornata l'analisi del contesto e dei rischi con riferimento all'area produttiva Nord;
- il sistema di gestione qualità secondo la norma 9001:2015 è stato esteso ai processi dell'area nord dello spilimberghese;
- il sistema di gestione ambientale secondo la norma 14001:2015 è stato esteso all'area produttiva dello spilimberghese;
- è stata aggiornata l'Analisi Ambientale Iniziale dell'area produttiva dello Spilimberghese;

In conseguenza all'attività svolta risulta necessario procedere a

a) eseguire le analisi ambientali necessarie ad integrare quanto rilevato in sede di Analisi Ambientale Iniziale;
b) procedere all'assunzione diretta della manutenzione delle infrastrutture con l'applicazione dei necessari modelli di verifica, controllo e rendicontazione delle attività.

Obiettivo:

- Ottenimento standard gestionali e manutentivi similari nella gestione di entrambe le aree produttive;
- Completare l'analisi degli aspetti ambientali significativi rilevati in ZIN dall'analisi ambientale iniziale;

Stato: il piano di miglioramento relativi all'esercizio 2020 prevede l'ulteriore sviluppo delle attività prestate in ZIN.

A3) Comunicazione e rendicontazione

Fin dall'anno 2004 il Consorzio ha annualmente redatto, verificato, approvato e diffuso il proprio Bilancio Sociale e di rendicontazione al fine di rendere conto, in modo circostanziato e non referenziale, dell'operato consortile. Il Bilancio Sociale è stato successivamente incluso tra gli elaborati pubblicati, a fini pubblicistici, all'interno della sezione dell'amministrazione trasparente del Consorzio. Nel corso dell'anno 2019, con l'aggiornamento del bilancio sociale al triennio 2016-2018, si è estesa buona parte dell'attività di rendicontazione includendo i dati relativi all'area produttiva Nord disponibili. A seguito del miglioramento delle procedure di registrazione dei dati relativi alla ZIN si ritiene di

a) Completare l'aggiornamento di tutte le sezioni del Bilancio Sociale con riferimento all'area ZIN.

Obiettivo:

- Mantenimento degli standard comunicativi e di rendicontazione sociale.

Stato: sono in fase di miglioramento i sistemi di reperimento dei dati necessari all'estensione del Bilancio Sociale (es. dati tecnici ciclo dell'acqua) e della rendicontazione sociale a tutti i processi della ZIN.

A4) Sito web istituzionale

Nel corso dell'anno 2019 si è proceduto alla realizzazione del nuovo sito Web del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso –Tagliamento al fine di dare compiuta informazione su tutte le aree produttive di competenza, sui servizi offerti e le informazioni normativamente previste con la contestuale dismissione dei precedenti siti web del Consorzio ZIPR e del CSI dello Spilimberghese.
Il nuovo sito web, oltre ad un molteplicità di funzioni ed informazioni, già prevede un sistema di login che consentirà alle aziende insediate di accedere alle proprie informazioni personali ed alla propria area riservata. Le azioni che si intendono sviluppare, oltre al costante aggiornamento del sito web consortile, è rivolto al potenziamento della piattaforma informatica consortile e pertanto:

a) Accreditamento delle aziende insediate per l'accesso alle aree riservate;
b) Sviluppo di servizi on-line per gli utenti accreditati;
c) Sviluppo di servizi multimediali avanzati (diretta streaming eventi, videoconferenza, car sharing ...);

Obiettivi:

- Aumento delle funzionalità presenti sul sito web istituzione;
- Comunicazione attiva ed erogazione servizi alle aziende insediate per mezzo del sistema di login aziendale;
- Erogazione nuovi servizi multimediali.

Stato: la nuova piattaforma, sviluppata piattaforma open source risulta on line dal mese di gennaio 2019 ed è già predisposta la sezione per il login aziendale. E' in fase l'accreditamento delle aziende insediate.

A5) Piano promozione e marketing

Per lo sviluppo dell'area produttiva del Ponte Rosso e il rilancio della ZIN è necessario attuare, coerentemente con la nuova politica dell'ente, un piano di promozione e marketing da attuare sia a livello regionale che nazionale. Il piano, articolato su diversi canali comunicativi, dovrà ricercare prevalentemente l'interesse delle attività economiche individuate quali strategiche nei nuovi piani di sviluppo delle singole aree produttive.

a) Collaborazione per lo sviluppo di un piano di marketing aziendale;
b) Collaborazione per la gestione di comunicazione attiva e media;
c) Partecipazione a fiere di settore;

15

Obiettivi:
- Ripresa selettiva degli insediamenti in ZIPR e in ZIN;
- Valorizzazione e promozione delle aree produttive di competenza;
- Rilancio produttivo e valorizzazione della ZIN.

Stato: alla data di approvazione del presente piano è già stata formalizzata la collaborazione inerente lo sviluppo del piano di promozione e marketing consortile mentre è in definizione la collaborazione inerente la gestione della comunicazione attiva del consorzio.

A6) Attività tecnica conseguente la fusione

Gli adempimenti tecnici e amministrativi strettamente connessi al processo di fusione risultano ad oggi sostanzialmente conclusi. Al fine dell'adeguamento autorizzativo dell'area ZIN risulta ancora necessario procedere:

a) alla gestione delle pratiche ambientali necessarie all'ottenimento del rinnovo della autorizzazioni allo scarico della rete fognaria bianca della ZIN;
b) alla regolarizzazione dello stato autorizzativo allo scarico di alcune aziende insediate;
c) all'esecuzione di interventi urgenti di manutenzione straordinaria presso gli impianti di emungimento e potabilizzazione dell'acquedotto consortile;
d) messa in funzione dell'anello antincendio realizzato dal Consorzio ZIN;
e) alla gestione delle pratiche di rinnovo dei piani di attuazione urbanistica (PIP e PTI) presenti in entrambe le aree produttive.

Obiettivi:
- Adeguamento normativo dello stato autorizzativo della rete fognaria bianca della ZIN;
- Garanzia dello stato di sicurezza e funzionamento nonché della qualità di servizio della centrale di emungimento dell'acquedotto consortile;
- Messa in funzione dell'anello antincendio realizzato dal Consorzio ZIN;
- Adeguamento e rinnovo degli strumenti urbanistici vigenti in ZIPR e ZIN.

Stato: alla data di approvazione del presente Piano
- E' stato ottenuto il rinnovo dell'autorizzazione allo scarico della rete fognaria nera della ZIN in fognatura comunale;
- E' in corso la gestione della pratica relativa al rinnovo dell'autorizzazione della rete fognaria bianca della ZIN;
- Sono stati affidati i lavori di adeguamento della rete acquedottistica della ZIN e la messa in fuzione dell'anello antincendio;
- è in corso la pratica adeguamento e rinnovo degli strumenti urbanistici vigenti in ZIPR e ZIN.

A7) Aggiornamenti regolamentali

E' in corso una rivalutazione dei regolamenti vigenti nelle due aree produttive ed applicati dai rispettivi enti nella disciplina dei rapporti tra il Consorzio e le aziende insediate. A tal fine risulta ancora necessario procedere alla revisione, adeguamento ed eventuale unificazione dei seguenti documenti

a) regolamenti di funzionamento aree industriali e di gestione delle infrastrutture;
b) regolamenti di insediamento
c) regolamenti di fognatura
d) ulteriori regolamenti previgenti (locazioni, di contabilità, acquisti...).

Obiettivo:

- Rendere omogenee le norme interne di gestione delle aree produttive.

16

Stato: alla data di approvazione del presente piano l'attività, già conclusa relativamente a trasparenza, anticorruzione e sicurezza, è in corso relativamente alla revisione ed eventuale unificazione degli ulteriori regolamenti vigneti antecedentemente alla fusione.

A8) Sedi, layout ed adeguamento tecnologico

La sede consortile è sita in ZIPR, presso il Centro Direzionale, mentre in ZIN è stata mantenuta unicamente una sede operativa ove erano precedentemente collocati gli uffici del Consorzio ZIN.
Nel corso dell'anno 2019 sono stati attuati importati lavori di ristrutturazione e ridistribuzione del layout degli uffici del Centro Direzionale al fine di razionalizzare gli spazi e renderli idonei alla nuova dotazione organica.

In tal senso l'amministrazione, sulla scorta delle emergenti opportunità e in risposta alle criticità rilevate, intende procedere ad una razionalizzazione nella distribuzione degli spazi e delle risorse mediante:

a) La riorganizzazione e concentrazione degli archivi cartacei dei due enti;
b) L'adeguamento dei server, delle dotazioni informatiche e dei sistemi di back-up;

Obiettivo:

- Garantire la sicurezza ed accessibilità dei dati;

Stato: alla data di approvazione del presente piano i lavori di ristrutturazione e ridistribuzione del layout degli uffici del Centro Direzionale risultano conclusi. E' in corso la progettazione della modifica ai sistemi informatici con particolare riguardo ai sistemi di back-up e salvataggio dati.

VALORIZZAZIONE ECONOMICA DELLE ATTIVITA' DI SVILUPPO DELLE ATTIVITA' E DELLE RISORSE

Nella valorizzazione delle spese e degli investimenti necessari allo sviluppo delle attività e delle risorse di cui ai punti precedenti è compresa la stima degli oneri diretti (fornitori esterni) e indiretti (personale dipendente). Il Bilancio di previsione dell'anno 2020 riporta, all'interno dei relativi conti, i costi di esercizio 2020 che deriveranno dalle espresse attività di riordino mentre gli investimenti troveranno collocazione tra le immobilizzazioni e influiranno sui conti economici degli esercizi di competenza attraverso le rispettive quote di ammortamento. La valorizzazione economica delle azioni previste può essere la seguente:

	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO

VERBALI DELLE ASSEMBLEE pag. 2019/ 51

Rev. 0

A1) Riqualificazione del personale e redistribuzione dei processi				Fondi propri
analisi dei processi e delle mansioni assegnati	2.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
riorganizzazione e redistribuzione delle attività e delle mansioni	2.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
riqualificazione del personale in funzione delle nuove attività assegnate	6.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
formazione e sviluppo delle competenze del personale per sviluppo servizi	0 €	6.000 €	6.000 €	Fondi propri
Totale A1	**10.000 €**	**6.000 €**	**6.000 €**	
A2) Completamento estensione degli standard				
termine standardizzazione dei processi relativi all'ara nord;	3.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
analisi ambientali integrative dell'Analisi Ambientale Iniziale;	8.000 €	8.000 €	4.000 €	Fondi propri
assunzione diretta della manutenzione	10.000 €	6.000 €	4.000 €	Fondi propri
Totale A2	**21.000 €**	**14.000 €**	**8.000 €**	
A3) Comunicazione e rendicontazione				
aggiornamento di tutte le sezioni del Bilancio Sociale con riferimento all'area ZIN	2.000 €	2.000 €	2.000 €	Fondi propri
Totale A3	**4.000 €**	**2.000 €**	**4.000 €**	
A4) Sito web istituzionale				
Aumento delle funzionalità presenti sul sito web istituzione;	4.000 €	2.000 €	2.000 €	Fondi propri
Comunicazione attiva ed erogazione servizi alle aziende insediate per mezzo del sistema di login aziendale;	2.000 €	2.000 €	2.000 €	Fondi propri
Erogazione nuovi servizi multimediali.	0 €	3.000 €	3.000 €	Fondi propri
Totale A4	**6.000 €**	**7.000 €**	**7.000 €**	
A5) Piano promozione e marketing				
Collaborazione per lo sviluppo di un piano di marketing aziendale	10.000 €	10.000 €	10.000 €	Fondi propri
Collaborazione per la gestione di comunicazione attiva e media	15.000 €	15.000 €	15.000 €	Fondi propri
Partecipazione a fiere di settore	10.000 €	10.000 €	10.000 €	Fondi propri
Totale A5	**35.000 €**	**35.000 €**	**35.000 €**	
A6) Attività tecnica conseguente la fusione				
gestione pratiche per rinnovo autorizzazioni allo scarico ZIN;	10.000 €	5.000 €	0 €	Fondi propri
regolarizzazione stato autorizzativo allo scarico delle aziende insediate;	5.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
interventi urgenti di manutenzione	Quantificazione economica riportata nella sezione			Contributo regionale

17

straordinaria impianti di emungimento e potabilizzazione 'acquedotto;	opere strategiche			
messa in funzione anello antincendio	Quantificazione economica riportata nella sezione opere strategiche			Contributo regionale
rinnovo dei piani di attuazione urbanistica (PIP e PTI)	10.000 €	5.000 €	0 €	Fondi propri
Totale A6	**25.000 €**	**10.000 €**	0 €	
A7) Aggiornamenti regolamentali				
regolamenti di funzionamento aree industriali e di gestione delle infrastrutture;	2.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
regolamenti di insediamento	1.000 €			Fondi propri
regolamenti di fognatura	2.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
ulteriori regolamenti previgenti	1.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
Totale A7	**6.000 €**	**0 €**	**0 €**	
A8) Sedi, layout ed adeguamento tecnologico				
riorganizzazione e concentrazione degli archivi cartacei	15.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
adeguamento dei server, delle dotazioni informatiche e dei sistemi di back-up	15.000 €	5.000 €	0 €	Fondi propri
Totale A8	**30.000 €**	**5.000 €**	**0 €**	

18

RIEPILOGO

	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
Totale A1) Riqualificazione del personale e redistribuzione dei processi	10.000 €	6.000 €	6.000 €	Fondi propri
Totale A2) Completamento estensione degli standard	21.000 €	14.000 €	8.000 €	Fondi propri
Totale A3) Comunicazione e rendicontazione	2.000 €	2.000 €	2.000 €	Fondi propri
Totale A4) Sito web istituzionale	6.000 €	6.000 €	6.000 €	Fondi propri
Totale A5) Piano promozione e marketing	35.000 €	35.000 €	35.000 €	Fondi propri
Totale A6) Attività tecnica conseguente la fusione	25.000 €	10.000 €	0 €	Fondi propri
Totale A7) Aggiornamenti regolamentali	6.000 €	0 €	0 €	Fondi propri
Totale A8) Sedi, layout ed adeguamento tecnologico	30.000 €	5.000 €	0 €	Fondi propri
TOTALE GENERALE	**135.000 €**	**78.000 €**	**57.000 €**	
TOTALE GENERALE		**270.000 €**		

B)Piano di sviluppo delle aree industriali

B1) Attività di acquisto terreni

A seguito della ridefinizione della mission delle aree industriali e dello sviluppo del piano di marketing e promozione l'attività consortile sarà rivolta principalmente allo sviluppo delle aree produttive di competenza con la ricerca di nuove realtà economiche che intendano insediarsi o consentendo l'ampliamento di quelle già presenti. L'attività di acquisizione delle aree, da attuare coerentemente con le necessità relative alle cessioni ed alla realizzazione di OOPP, è prevista come segue:

B1) Attività di acquisto terreni	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
ACQUISTO AREE ZIPR	180.000 €	300.000 €	200.000 €	Fondi Propri
ACQUISTO AREE ZIN	0 €	50.000 €	50.000 €	Fondi Propri
Totale B1	**180.000 €**	**350.000 €**	**250.000 €**	

19

L'impegno relativo all'esercizio 2020, che trova collocazione nel bilancio di previsione per il medesimo esercizio, è relativo a trattative in essere per l'insediamento di nuove realtà produttive in ZIPR. Parimenti troverà realizzazione nell'esercizio di riferimento l'introito finanziario relativo alla cessione delle aree medesime.

Obiettivi:

- disponibilità di aree sia in ZIPR che in ZIN per l'insediamento di nuove realtà produttive;
- disponibilità aree legate alla realizzazione di OOPP

B2) Recupero aree inutilizzate ed aree dismesse

Coerentemente con gli indirizzi di cui alla LR 3/15 l'attività consortile sarà rivolta allo sviluppo e crescita delle aree produttive di competenza nel rispetto dell'ambiente e del suolo. L'attività sarà pertanto volta anche al recupero, riqualificazione e reimpiego sia delle aree cedute e non utilizzate che degli insediamenti industriali dismessi. Nel corso dell'anno 2020 è previsto il riacquisto di un opificio industriale sito in ZIPR attualmente dismesso da concedere, a seguito della necessaria riqualificazione, in locazione ad aziende produttive che hanno già manifestato il proprio interesse. L'acquisto dell'immobile troverà collocazione all'interno dello stato patrimoniale e sarà finanziato a mezzo di un finanziamento ipotecario che verrà richiesto nel corso dell'anno 2020. Nel conto economico previsionale, oltre all'ammortamento di competenza, trovano collocazione gli oneri finanziari relativi al finanziamento e i ricavi derivanti dalla locazione dell'immobile.

Di seguito le previsioni di spesa per il triennio 2020-2022.

B2) Recupero aree inutilizzate ed aree dismesse	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
Recupero aree dismesse ZIPR	850.000 €	0 €	300.000 €	Fondi Propri
Recupero aree dismesse ZIN	0 €	0 €	0 €	Fondi Propri
Totale B2	**850.000 €**	**0 €**	**300.000 €**	

B3) Estensione ZIPR

In conseguenze delle importanti trattative relative a nuovi insediamenti che stanno interessando l'area produttiva del Ponte Rosso le aree disponibili per nuovi insediamenti vedranno, nel corso degli anni 2020 – 2022, una consistente riduzione sia relativamente alla superficie disponibile che alla conformazione dei lotti

residui. Si ritiene pertanto di procedere a valutare la possibilità di estendere l'attuale confine del PIP con l'ampliamento dell'area produttiva nella parte sud –est dell'attuale limite di PIP.
Tale estensione, unitamente alle attività di recupero delle aree inutilizzate e/o dismesse di cui al punto precedente, garantirà all'ente la possibilità di rispondere alle nuove necessità insediative dovessero svilupparsi in ZIPR.

Obiettivi:

- mantenimento trend insediativo;
- mantenimento diversità di offerta relativamente alla dimensione e conformazione delle aree..

B4) Sviluppo nuove convenzioni per la gestione di aree produttive

Come già sperimentato con il comune di Valvasone Arzene e con il Comune di Cordovado il Consorzio intende valutare la possibilità di estendere i propri servizi, in convenzione con i comuni territorialmente competenti, alle altre aree produttive presenti sul territorio. In tale ottica intende avviare i contatti per la gestione

- dell'area produttiva sita in comune di Casarsa della Delizia;
- dell'area produttiva sita in comune di Chions;
- dell'area produttiva sita in comune di Sesto al Reghena.

Da tali attività si presume possa derivare un introito economico, fatto salvo l'eventuale adeguamento organico o tecnico necessario all'estensione dei servizi erogati.

Obiettivi:

- estensione territoriale dei servizi
- diversificazione dei ricavi.

B5) Sviluppo dell'attività della Lean Experience Factory in ZIPR

Il Consorzio ha già da tempo realizzato una struttura adibita a laboratorio formativo e di ricerca sulla meccanica. Tale attività è stata sostituita, nel tempo, dall'attività della Lean Experience Factory per la formazione delle aziende sulla produzione e sui processi LEAN e lo sviluppo della 'Fabbrica 4.0'. Il Consorzio ha instaurato con l'Unione degli Industriali di Pordenone una sinergia volta al potenziamento di tale polo di ricerca e sviluppo che potrà diventare modello della regione FVG, del Nord Est e **assumere valenza regionale e nazionale**. L'attuazione di tale sviluppo strategico impegnerà fortemente il Consorzio con la messa a disposizione di beni immobili facenti parte del patrimonio consortile e avrà il supporto della Regione FVG che ha già stanziato, con proprio decreto n 3.501/PROTUR del 01/10/2018, la realizzazione delle opere con lo stanziamento di euro 2.750.000. Le attività di progettazione delle opere risultano concluse e sono state esperite le procedure per l'avvio dei lavori che si ritiene inizieranno nei primi mesi dell'anno 2020.

Obiettivi:

- mantenimento del polo LEAN all'interno della ZIPR;
- creazione di un polo sperimentale di ricerca modello;
- sviluppo della 'Fabbrica 4.0'.

B6) Punto Zero Ambientale e APEA

Il Consorzio ZIPR, al fine di armonizzare, organizzare e rendere omogenea la gestione delle diverse attività di misura e sorveglianza ambientale già attuate, ha sviluppato, dall'anno 2016, una collaborazione con ARPA FVG volta alla redazione e successiva gestione di un piano operativo per la sperimentazione di un'Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata' presso l'area industriale del Ponte Rosso. Il fine del progetto è l'ottenimento di una fotografia dello stato di salute delle acque, dei terreni, delle piante e dell'aria dell'area produttiva con la raccolta e organizzazione dei dati raccolti per la successiva creazione di una base

per il monitoraggio, nel tempo, dell'andamento dei parametri anche in funzione dello sviluppo dell'area produttiva del Sanvitese con una valutazione preventiva, per mezzo di modelli matematici, dell'impatto ambientale dei nuovi insediamenti produttivi. A seguito delle valutazioni effettuate congiuntamente tra il Consorzio ZIPR e ARPA FVG è stato redatto il 'PROGETTO PONTE ROSSO' relativo alla sperimentazione di un'APEA nell'area industriale del Ponte Rosso.
Allo stato attuale è in fase terminale l'attività di realizzazione degli strumenti informatici per l'implementazione dell'attività APEA ed il reperimento e catalogazione dei dati ambientali disponibili.

Obiettivo: tutela ambientale e previsione impatti ambientali dell'evoluzione dell'attività consortile. Diventare Eco Industrial Park:

B7) Riqualificazione energetica impianti ZIPR – ZIN e ZA

21

Il Consorzio è proprietario degli impianti di pubblica illuminazione presenti all'interno delle aree produttive di competenza. Nell'ottica della razionalizzazione delle risorse, della tutele ambientale e dello sviluppo dei servizi sono in programma le seguenti azioni migliorative da sviluppare nell'ambito degli agglomerati industriali consortili:

- Studio, pianificazione, verifica sostenibilità economica e sviluppo di interventi di efficientamento energetico della pubblica illuminazione mediante la sostituzione degli attuali corpi illuminanti con corpi illuminanti a LED. La modifica degli impianti consentirà pertanto di realizzare un cospicuo risparmio sui costi di esercizio con positive ricadute ambientali.
- Lo studio di fattibilità e sostenibilità economica di un piano di investimenti rivolto alla mobilità elettrica con l'istallazione di colonnine "fast charge" per auto elettriche di ultima generazione con la particolarità che il dispositivo riduce drasticamente i tempi di ricarica. Ciò anche nell'ottica di favorire il potenziamento della mobilità elettrica.

B8) Nuovo centro polifunzionale per servizi in Zona Industriale Ponte Rosso

L'amministrazione intende sviluppare, con il sostegno di risorse regionali che verranno richieste ai sensi dell'art. 86 LR 3/15, un nuovo Centro Servizi da porre a servizio delle aziende insediate. La struttura è progettualmente concepita per una differenziazione degli utilizzi degli spazi previsti. In particolare sono previsti locali da adibire a

a) Studi consulenziali;
b) Spazi ambulatoriali;
c) Uffici;
d) Spazi di coworking;
e) Sala espositiva multimediale con esposizione virtuale interattiva ed in realtà virtuale;
f) Sala riunioni attrezzata per conference call, e videoconferenza;
g) Sala conferenze;
h) Spazio esterno attrezzato;
i) Spazio servizi igienici.

I locali relativi alle lettere a) – c) verranno locati per l'erogazione di servizi alle aziende insediate ad attività identificate sulla scorta dell'analisi dei bisogni evidenziati dalle aziende medesime. Gli spazi verranno assegnati mediante procedure aperte e a prezzo di mercato. I servizi erogati dalle aziende aggiudicatarie saranno rivolti a tutte le aziende insediate nell'area produttiva e nel territorio.

I locali di cui al punto d) verranno destinati al co-working e concessi in uso a tutti i soggetti interessati all'utilizzo saltuario di spazi o per attività di start up, consulenziali o di iniziative economiche;

Gli spazi di cui alle lettere e) – h) verranno messi a disposizione di tutti I soggetti interessati all'utilizzo degl stessi. In particolare la sala espositiva multimediale verrà concessa gratuitamente a tutte le aziende interessate che ne facciano richiesta rimanendo a carico di queste ultime unicamente la produzione dei materiali espositivi. Gli spazi riunioni verranno invece concessi in uso temporaneo a tutte le aziende interessate così come lo spazio esterno che potrà essere utilizzato per l'organizzazione di eventi ed incontri.

Lo spazio servizi igienici, infine, verrà messo a disposizione in modo gratuito di tutti gli autotrasportatori in sosta presso l'area industriale del Ponte Rosso per le necessarie attività di carico e scarico merci.

L'iniziativa presenta molteplici aspetti di innovatività rispetto alle strutture ad oggi presenti nell'area industriale e nel territorio limitrofo. In particolare

- Vengono realizzati spazi per la gestione delle problematiche legate alla medicina del lavoro offrendo alle aziende insediate locali ove poter effettuare gli adempimenti riferiti alla medicina del lavoro in modalità convenzionata e con l'utilizzo di spazi attrezzati già all'interno dell'area produttiva;
- Vengono realizzati spazi di coworking, attualmente non presenti nell'ara consortile e limitrofa, per lo svolgimento di attività di start up, consulenziale ed economiche. Ad oggi non sono presenti nell'area strutture adibite al coworking mentre la richiesta di spazi flessibili per l'utilizzo saltuario è risultata in aumento;
- Vengono realizzati spazi espositivi interattivi ed in realtà virtuale. Nella esposizione interattiva l'azienda potrà rappresentare il proprio ciclo produttivo, prodotti, mercati, reti di assistenza e procedure produttive con mediante strumenti tuch screen che permettono al 'visitatore' di interagire con la presentazione focalizzando le aree tematiche di maggiore interesse. Attraverso la rappresentazione in realtà virtuale, inoltre, sarà possibile far rivivere al 'visitatore' l'esperienza della visita diretta in azienda attraverso visori in 3d e supporti grafici all'uopo realizzati. Le tecnologie, come detto, sono a disposizione di tutte le aziende interessate presenti sia nell'area produttiva del Ponte Rosso che nel territorio in modo gratuito. Non vi sono strutture similari sul territorio;
- Vengono realizzati spazi riunioni attrezzati con le tecnologie più avanzate per conference call e videoconferenza con connessione Wifi.
- Vengono realizzati nuovi spazi per convegni e di rappresentanza attrezzati per la videoconferenza e la trasmissione streaming delle riunioni;
- Viene realizzato un nuovo spazio esterno per rappresentazioni e manifestazioni con impianto di illuminazione e audio.
- Viene realizzato un servizio igienico completo di docce con impianti di sanificazione automatica per sopperire alle necessità degli autotrasportatori in sosta presso l'area produttiva del Ponte Rosso.

Tali interventi, inseriti nel contesto del centro direzionale ove sono già state realizzate ulteriori importanti strutture di servizio (mensa interaziendale e asilo nido), completati da un importante azione di riqualificazione delle aree verdi consentirà la realizzazione, nel cuore della Zona Industriale, di una realtà di servizio rivolta espressamente alle aziende insediate ed ai lavoratori impiegati in ZIPR.

C)Piano di sviluppo delle attività e dei servizi

C1) Servizi Generali e Comuni

Di seguito sono evidenziati i servizi Generali e Comuni erogati direttamene dal Consorzio nelle diverse aree produttive.

	ZIPR	ZIN	ZA
Servizio di collettamento acque bianche;	V	V	V
Servizio di collettamento acque nere;	V	V	V
Servizio intercettazione per incidenti ambientali fognatura bianca;	V		
Servizio di depurazione diretta delle acque;	V		
Servizio di manutenzione rete viaria e infrastrutture;	V	V	V
Gestione e manutenzione segnaletica verticale e orizzontale	V	V	V
Servizio di manutenzione e valorizzazione aree verdi	V	V	V
Servizio di movimentazione merci ferroviarie;	V		
Logistica;	V	V	
Servizio Asilo Nido L'Abbraccio;	V	V	V
Servizio Mensa Interaziendale Ponte Rosso;	V	V	V
Servizio distribuzione gas metano a bassa pressione;	V	V	
Servizio connessione in fibra ottica;	V	V	
Videosorveglianza		V	
Servizio di pubblica Illuminazione;	V	V	V
Organizzazione convegni informativi;	V	V	V
Newsletter;	V	V	V
Reinserimenti Lavorativi;	V	V	V

L'attività del Consorzio sarà rivolta a valutare l'estendibilità della gestione diretta dei servizi generali e comuni anche alle aree ove tali servizi sono ora gestiti da soggetto terzo (distribuzione gas ZIN).

Obiettivi:

- ampliare la gamma di servizi generali e comuni offerti direttamente alle aziende insediate sia in ZIPR che in ZIN.

C2) Servizi Particolari a Richiesta

Di seguito sono evidenziati i servizi particolari a richiesta attualmente erogati direttamene dal Consorzio sia in forma gratuita che su pagamento di corrispettivo.

	Gratuito	A tariffa
Aggiornamento segnaletica stradale	V	
Assistenza alle aziende insediate	V	
Assistenza allo sviluppo di raccordi ferroviari particolari		V
Autorizzazioni allo scarico		V
Coinvolgimento delle aziende nelle iniziative consortili	V	
Consulenza ambientale per autorizzazioni allo scarico	V	
Depurazione conto terzi acque assimilate a domestiche		V
Gestione e sviluppo aree extra ZIPR		V
Gestione telematica 'Impresa In Un Giorno'	V	
Inserimento aziende sul sito web consortile	V	
Invio newsletter periodica	V	
Invito a convegni e incontri presso il Centro Direzionale	V	
Locazione di sale per riunioni, convegni, eventi		V
Locazione stalli di sosta per automezzi pesanti		V
Locazione spazi 'incubatori d'impresa' in ZIN		V
Locazione capannoni modulari in ZIN		V

Locazione capannoni in ZIPR		V
Locazione terreni		V
Locazione uffici e locali		V
Logistica e scalo ferroviario		V
Pareri di conformità urbanistica ai progetti	V	
Partecipazione a conferenza dei servizi per autorizzazioni ambientali	V	
Pulizia aree private con spazzatrice stradale a tariffa agevolata		V

Il Consorzio, anche a seguito della riqualificazione e formazione delle risorse umane, volgerà la propria attenzione allo sviluppo di nuovi servizi da erogare alle aziende insediate. L'impegno nella realizzazione di nuovi **servizi economicamente sostenibili** è fortemente spinta dall'amministrazione consortile sia in chiave di maggiori introiti per l'ente che per fornire alle aziende nuovi strumenti ed incrementarne, per quanto possibile, la competitività.

Obiettivi:
- ampliare e diversificare la gamma di servizi particolari offerti direttamente;
- diversificazione dei ricavi;
- aumentare la competitività delle aziende.

C4) Attenzione al Territorio

Da sempre il Consorzio mantiene un'attenzione particolare ai bisogni del territorio. Proseguiranno pertanto le seguenti attività:
- collaborazione con gli istituti scolastici locali per la promozione di stage, tirocini e delle attività di alternanza scuola-lavoro presso le aziende insediate;
- organizzazione di convegni, meeting ed eventi formativi e di incontro del tessuto produttivo locale;
- partecipazione ai tavoli di concertazione promossi a livello Comunale e locale;
- collaborazione con attività produttive di valenza sociale (Futura...).

Obiettivo:
- Mantenere e consolidare il rapporto tra Consorzio e Territorio.

C5) Attività di ricerca

Il Consorzio ha in programma la promozione di alcune ricerche riferite all'attività consortile o volte a valutare la possibilità di implementare nuove sinergie e strategie territoriali. In particolare si ritiene di commissionare, anche attraverso l'attribuzione di borse di studio, le seguenti analisi:
- **Studio ricadute economiche e sociali della ZIPR e ZIN sul territorio** al fine di misurare il reale valore economico e sociale delle aree produttive di competenza e poter pertanto fornire un parametro di misura di valutazione degli investimenti sino ad oggi attuati nelle aree industriali ZIPR e ZIN;
- Valutazione delle possibilità di sviluppo di **sinergie ferroviarie** tra l'interporto di Pordenone e lo scalo ferroviario del Ponte Rosso.

Gli importi stimati necessari a tali analisi risultano essere i seguenti:

C4) Attività di Ricerca	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
Studio ricadute economiche e sociali della ZIPR e ZIN sul territorio	10.000 €	10.000 €	5.000 €	Fondi Propri
Valutazione delle possibilità di sviluppo di sinergie ferroviarie	0 €	10.000 €	0 €	Fondi Propri
Totale C4	10.000 €	20.000 €	5.000 €	

Obiettivo:
- Valutare la ricaduta economico e sociale delle aree ZIPR e ZIN sul territorio;
- Implementazione del traffico ferroviario.

D) Piano di sviluppo economico

Conformemente al disposto normativo della LR 3/15 l'amministrazione del consorzio manterrà attenzione al perseguimento del pareggio di bilancio e di un attività economicamente sostenibile. Consapevole della necessità di diversificare le fonti di ricavo al fine di permettere una sempre maggiore indipendenza del risultato d'esercizio dall'attività di cessione aree, l'amministrazione prevede di attuare, nel triennio, le seguenti azioni:

D1) Diversificazione dei ricavi

Le azioni che si intendo attuare per l'incremento dei ricavi correnti escluse le cessioni di aree sono le seguenti:

a) **Convenzioni per erogazione servizi Zone Artigianali**: nel corso dell'anno 2019 è stata rinnovata tra il Consorzio ZIPR e l'amministrazione comunale del Comune di Valvasone Arzene la convenzione per la gestione dell'area artigianale della Tabina e dell'area Artigianale 'ex caserma Tagliamento'. E' stata inoltre sottoscritta con il Comune di Cordovado la convenzione per l'estensione di servizi all'area artigianale. Ulteriori contatti sono in corso con ulteriori amministrazioni comunali per l'estensione dei servizi consortili ad altre aree produttive del mandamento;

b) **Depurazione acque Tabina:** già fisicamente collegata alla rete nera della ZIPR;

c) **Depurazione conto terzi**: nel corso dell'anno 2020 proseguirà il servizio di depurazione conto terzi dei rifiuti CER 20.03.04 e 20.03.05 e 19.08.05, già avviato nel mese di novembre 2016;

d) **Incremento ricavi metano per nuovi allacci**: E' previsto un aumento delle royalty dovuto all'aumento del transito di gas metano nel metanodotto della ZIPR dovuto, principalmente, alla previsione di allaccio alla rete consortile da parte della 2° vetreria presente in ZIPR;

e) **Locazione stalli di sosta e parcheggi:** locazione in convenzione di stalli di sosta per parcheggi automezzi pesanti e semirimorchi presso le aree consortili;

f) **Logistica raccordo ferroviario**: è prevista la concessione dell'utilizzo del Piazzale Deposito Merci con relativa messa a reddito dell'infrastruttura;

g) **Canoni di locazione**: è previsto un aumento dei canoni di locazione prevalentemente dovuto alla saturazione dei locali in locazione presso la ZIN e, dall'anno 2021, alla rivalutazione dei canoni di affitto degli immobili già del Consorzio ZIPR attualmente locali a LEF;

h) **Ricavi da passaggio fibra ottica:** il Consorzio ha provveduto a posare, in occasione dei lavori di realizzazione del metanodotto interno alla ZIPR, anche le necessarie canalizzazioni per la successiva stesura dei cavi di fibra ottica. Il passaggio di nuovi operatori all'interno delle canalizzazioni comporterà un nuovo ricavo corrente;

i) **Ricavi da contributi gestione per nuovi insediamenti:** l'aumento degli insediamenti in ZIPR comporterà un proporzionale aumento dei ricavi per contributi infrastrutturali;

j) **Ricavi da tariffazione**: la revisione degli importi tariffari approvati dalla commissione paritetica nel corso dell'anno 2019 comporterà un sostanziale aumento dei ricavi da tariffazione scarichi a decorrere dall'anno 2020. Tale ricavo subirà successivamente un progressivo aumento dovuto all'aumento graduale degli insediamenti della ZIPR;

k) **Ricavi da movimentazione carri**: è in previsione un aumento del traffico ferroviario con relativo aumento dell'introito relativo all'aggio dell'infrastruttura.

La previsione di aumento per le singole voci di ricavo è la seguente (i valori riportati si riferiscono ad aumenti assoluti rispetto all'anno 2019):

	2020	2021	2022
Previsione nuovi ricavi area ZIPR			
Convenzioni per erogazione servizi Zone Artigianali	10.000 €	20.000 €	30.000 €
Depurazione acque Tabina	5.000 €	15.000 €	15.000 €

Depurazione Conto terzi	10.000 €	10.000 €	10.000 €
Incremento ricavi metano per nuovi allacci	10.000 €	15.000 €	20.000 €
Locazione stalli di sosta e parcheggi	5.000 €	7.000 €	10.000 €
Logistica (Piazzale Deposito Merci)	15.000 €	20.000 €	25.000 €
Nuove locazioni (rivalutazione fabbricato consortile LEF)	- €	80.000 €	80.000 €
Ricavi da passaggio fibra ottica	5.000 €	10.000 €	10.000 €
Ricavi da contributi gestione per nuovi insediamenti	10.000 €	15.000 €	20.000 €
Ricavi da tariffazione	55.000 €	60.000 €	65.000 €
Ricavi da movimentazione carri	5.000 €	7.000 €	9.000 €
Totale maggiori ricavi in ZIPR	130.000,00 €	259.000,00 €	294.000,00 €
Previsione nuovi ricavi area ZIN			
Nuovi ricavi da valorizzazione del patrimonio	10.000 €	11.000 €	12.000 €
Nuovi ricavi da servizi alle imprese	- €	5.000 €	5.000 €
Totale maggiori ricavi in ZIN	10.000 €	16.000 €	17.000 €
TOTALE NUOVI RICAVI PREVISTI	140.000,00 €	275.000,00 €	311.000,00 €

26

D2) Contenimento della spesa

Le azioni che si intendo attuare per il contenimento della spesa corrente sono le seguenti

a) **contenimento dei costi di manutenzione** con l'esecuzione degli interventi strettamente necessari e l'esecuzione con personale proprio, assunto anche stagionalmente, di parte della manutenzione precedentemente affidate a terzi. Particolare attenzione verrà riservata nello sviluppo della gestione e manutenzione diretta degli impianti siti in ZIN;
b) **contenimento degli oneri per collaborazioni esterne**: con la valorizzazione delle competenze del personale già alle dipendenze dell'ente;
c) **contenimento dei costi per analisi**: con l'esecuzione diretta, per mezzo del laboratorio consortile, di prove ed analisi non prescrittive ma utili alla valutazione di aspetti sia ambientali che di gestione dell'impianto di depurazione limitando il ricorso a laboratori di analisi esterni;
d) **contenimento degli oneri finanziari**: con la ristrutturazione e riduzione dell'indebitamento.

La previsione di contenimento per le singole voci di spesa è la seguente (i valori riportati si riferiscono ad aumenti assoluti rispetto all'anno 2019):

	2020	2021	2022
Contenimento dei costi attesi			
contenimento dei costi di manutenzione	15.000,00 €	20.000,00 €	20.000,00 €
contenimento degli oneri per collaborazioni esterne	20.000,00 €	30.000,00 €	30.000,00 €
contenimento dei costi per analisi	5.000,00 €	5.000,00 €	5.000,00 €
contenimento degli oneri finanziari	10.000,00 €	15.000,00 €	20.000,00 €
Totale contenimento costi atteso ZIPR	50.000,00 €	70.000,00 €	75.000,00 €

D3) Valorizzazione aree verdi

Oltre alle attività di manutenzione ordinaria il Consorzio intende attuare importanti azioni di valorizzazione del verde pubblico e generico, in linea con le politiche precedenti che hanno portato la ZIPR ad essere una delle aree produttive più verdi del Nord Est. Oltre alla manutenzione ordinaria, pertanto, verranno attuati i seguenti interventi:

- Valorizzazione aree verdi mediante
  a) Esecuzione di nuovi **impianti di essenze arboree** sulle aree verdi di maggior pregio;
  b) Esecuzione di nuovi **impianti di essenze arboree con caratteristiche 'forestali'** (di costo minore) per le realizzazione di polmoni verdi sulle aree verdi di minor pregio;

c) Manutenzione, nuova istallazione e sostituzione di **arredo urbano** lungo le aree verdi e la rete viaria interna;

Gli interventi di cui sopra, rientranti tra le spese di gestione di cui al regolamento per la gestione delle infrastrutture della ZIPR, saranno sostenute direttamente con fondi propri consortili.

- Riqualificazione di area verde a fruizione collettiva presso il Centro Direzionale della ZIPR mediante
  a) La realizzazione di nuovi percorsi pedonali
  b) L'istallazione di nuovo arredo urbano

Per tali interventi, più organici rispetto a quelli di cui al punto precedente e ricompresi tra le previsioni del Piano Triennale delle OOPP, verrà richiesto un contributo regionale ai sensi dell'art. 85 della LR 3/15.

27

D3) Valorizzazione aree verdi	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
Valorizzazione aree verdi	5.000 €	5.000 €	5.000 €	Fondi Propri
Riqualificazione area a fruizione collettiva	70.000 €			Contributo regionale art 85 LR 3/15
Totale D3	75.000 €	5.000 €	5.000 €	

D4) Manutenzioni strategiche

Nell'ambito delle spese manutentive volte al mantenimento degli standard qualitativi delle infrastrutture il Consorzio dovrà affrontare importanti interventi di manutenzione. Tali interventi riguarderanno, in particolare,

- la **rete viaria** con il rifacimento dei manti di usura più danneggiati al fine di preservare il manto stradale profondo ed evitare il deterioramento della qualità della rete viaria con conseguente compromissione della sicurezza stradale;
- il **Raccordo Ferroviario** della ZIPR al fine di adeguarlo alle prescrizioni manutentive impartite da RFI e mantenere l'infrastruttura efficiente ed in pieno servizio operativo;

La pianificazione relativa alle manutenzioni strategiche nel triennio risulta essere quantificabile come di seguito riportato:

D4) Manutenzioni strategiche	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE IN ZONA INDUSTRIALE	280.000 €	200.000 €	200.000 €	Contributo art. 85 LR 3/15
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO	120.000 €	120.000 €	120.000 €	Contributo art. 85 LR 3/15
Totale D4	400.0 €	320.000	320.000	

D5) Partecipazioni societarie

Il Consorzio manterrà le seguenti partecipazioni ritenute strategiche:

- **Fabbrica Modello di Pordenone Srl**:. Il Consorzio ZIPR detiene una partecipazione del valore nominale di euro 50.000 pari all'8,33% del capitale sociale.
- **Ponte Rosso Energia Srl**: Il Consorzio ZIPR, socio unico, detiene una partecipazione del valore nominale di euro 10.000 pari al 100% del capitale sociale.

- **Pordenone energia** S.c.p.a.: Il Consorzio aderisce a Pordenone Energia al fine di godere dei vantaggi derivanti dall'attività di acquisizione di servizi a prezzi vantaggiosi per mezzo delle aste promosse dalla partecipata stessa. La partecipazione è pari a 250 quote del valore nominale di euro 1/ quota

Verrà inoltre valutata la partecipazione societaria in nuove iniziative economiche in linea con la mission e gli scopi istituzionali dell'ente. Le eventuali nuove proposte di partecipazione societaria, oltre alla valutazione di fattibilità economica e normativa, saranno inoltre sottoposte, come da previsioni statutarie, all'approvazione dell'assemblea dei soci.

D6) Contribuzione regionale

A seguito del termine del processo di riordino il Consorzio ha potuto accedere alle nuove linee finanziarie previste dalla LR 3/15. Nel dettaglio i risultati contributivi dell'anno 2019 e quelli per i quali si intende presentare istanza relativamente l'anno 2020 risultano essere i seguenti:

LINEE FINANZIARIE LR 3/15

Art. 85 LR 3/15

*Trasferimenti ai consorzi per **l'esercizio di funzioni pubbliche** per interventi di progettazione, realizzazione e manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica.*

Anno 2019: finanziati euro contributo **euro 207.609,72** per lavori di adeguamento impianto antincendio della rete acquedottistica della Zona Industriale Nord di Spilimbergo;

finanziati euro **53.421,57** per lavori di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard di funzionamento

Anno 2020: prevista richiesta di **euro 220.000** per lavori di sistemazione delle pavimentazioni bitumate della ZIPR

prevista richiesta di contributo per euro **90.000** per lavori di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard di funzionamento;

prevista richiesta di **euro 220.000** per interventi di realizzazione di un impianto per il trattamento preliminare delle acque miste della Zona Industriale Nord (Spilimbergo);

prevista richiesta di **euro 255.000** per lavori di realizzazione di strada di urbanizzazione nella parte nord della Zona Industriale Ponte Rosso;

prevista richiesta di **euro 70.000** per interventi di valorizzazione e riqualificazione di area verde in ZIPR per fruizione collettiva;

prevista richiesta di **euro 160.000** per interventi di risanamento delle condotte fognarie della Zona Industriale del Ponte Rosso;

----- ** -----

Art. 86 LR 3/15

Contributi ai consorzi per infrastrutture locali per la copertura delle spese sostenute per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive nell'ambito degli agglomerati industriali di competenza

Anno 2019: finanziati euro contributo **euro 1.200.000,00** per lavori di realizzazione del nuovo centro polifunzionale per servizi in Zona Industriale Ponte Rosso;

Anno 2020: nessuna richiesta prevista.

ALTRE LINEE FINANZIARIE

----- ** -----

Art. 2 commi da 21 a 26 della LR 24/2016
Rinegoziazione dei mutui
I consorzi possono provvedere a rinegoziare a condizioni migliorative i tassi di interesse dei mutui contratti e assistiti da contributo ai sensi dell' articolo 15 della legge regionale 18 gennaio 1999, n. 3.
L'Amministrazione regionale può destinare le economie derivanti dalla rinegoziazione di cui al comma 21 a sostegno dei consorzi di sviluppo economico locale, tenendo conto della provenienza delle economie stesse.

Anno 2019: **euro 118.573,86**

Anno 2020: **euro 113.210,33**

Fondi già assegnati per il triennio al finanziamento delle opere di Variante alla linea elettrica A 132 KV in semplice TERNA denominata 'Ponterosso – Codroipo' (T.23420E1).

29

----- ** -----

Art. 4 commi da 4 a 7 della LR 31/2017
Contributo per la realizzazione di un progetto pilota di area produttiva ecologicamente attrezzata (APEA) nella Zona Industriale del Ponte Rosso

Anno 2020: proseguo impegno fondi già consessi.

----- ** -----

LR 64/86
Contributo per la realizzazione dei lavori di ripristino della funzionalità idraulica della roggia bianca

Anno 2019: **euro 150.000**

Anno 2020: prevista richiesta di **euro 200.000;**

----- ** -----

LINEA FINANAZIARIA IN VALUTAZIONE
Contributo per il completamento dell'ampliamento dell'edificio di proprietà consortile per attività di formazione di LEAN MANAGEMENT
Anno 2020: prevista richiesta di **euro 750.000;**

Nota:

Le linee finanziarie esposte sono rivolte al finanziamento delle opere che l'amministrazione ha ricompreso nella pianificazione Triennale delle OOPP e nel relativo Piano Annuale. Qualora le opere pianificate non trovassero copertura contributiva la realizzazione delle stesse, qualora non indifferibili, verranno riprogrammate alla luce delle nascenti possibilità di accesso a idonee linee finanziarie.

E) Piano di sviluppo delle infrastrutture

Il Consorzio ha provveduto ad individuare tutte le opere ritenute necessarie allo sviluppo delle aree industriali della ZIPR e della ZIN. Le opere, ancorché ritenute necessarie, rivestono un diverso grado di priorità come specificato nel paragrafo successivo.

Tutti i lavori previsti nel Programma Triennale 2020-2022 ricadono nelle aree di competenza del Consorzio di Sviluppo Economico Locale del Ponte Rosso - Tagliamento e quindi:

- all'interno della Zona Industriale Ponte Rosso (fatta salva parte del canale fugatore di cui più sotto) in Comune di San Vito al Tagliamento;
- all'interno della Zona Artigianale ex Eridania in Comune di San Vito al Tagliamento;
- all'interno della Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo.

I documenti di programmazione sono redatti in coerenza con i relativi strumenti pianificatori:

- il P.I.P. vigente per quanto riguarda la Zona Industriale Ponte Rosso e la Zona Artigianale ex Eridania in Comune di San Vito al Tagliamento;
- il P.T.I. vigente per quanto riguarda la Zona Industriale Nord in Comune di Spilimbergo.

Nel dettaglio i lavori ritenuti necessari sono i seguenti.

E1) Opere stradali e di urbanizzazione

In Zona Industriale Ponte Rosso, a seguito dell'espansione prevista dal vigente P.I.P. soprattutto a nord ma anche ad est, vi è la necessità di adeguare l'urbanizzazione delle aree interessate mediante la realizzazione e/o il completamento di strade e delle relative infrastrutture/reti tecnologiche appunto nella fascia est e nella parte nord; per esigenze legate alle richieste di insediamento in essere risulta prioritario prevedere la realizzazione di una strada di urbanizzazione nella parte nord della zona industriale.

In Zona Industriale Nord vi sono le necessità di migliorare l'accessibilità alla zona industriale stessa, rendendo più sicuro il collegamento con la S.R. 464, e di completare l'urbanizzazione nelle aree nord – est della zona stessa.

In generale, anche a seguito della normale usura dovuta al traffico e di necessarie modifiche ed integrazioni puntuali, risulta inoltre opportuno prevedere interventi di sistemazione delle pavimentazioni bitumate.

Vanno poi considerati, nel tempo, al fine di adeguare agli sviluppi ed alle necessità degli insediamenti le infrastrutture viarie, gli interventi di urbanizzazione minori quali: accessi a singoli lotti, tratti terminali delle strade secondarie, ecc.

Infine è possibile effettuare, oltre alla necessaria manutenzione, interventi volti a migliorare e valorizzare le aree verdi presenti nelle zone industriali di competenza.

Pertanto:

- In Zona Industriale Ponte Rosso viene prevista la prosecuzione delle opere di urbanizzazione primaria, prioritariamente con la realizzazione di una strada di urbanizzazione a servizio dei nuovi insediamenti previsti nell'area di espansione a nord della zona industriale stessa; in un secondo momento verranno poi completate le infrastrutture stradali della fascia est e della parte nord con la realizzazione e/o il completamento di strade e relative infrastrutture.
- In Zona Industriale Nord vengono previsti la realizzazione di una nuova rotatoria di accesso alla zona industriale ed il completamento dell'urbanizzazione nelle aree nord-est.
- In generale vengono inoltre previsti interventi di sistemazione delle pavimentazioni bitumate per rispondere alle esigenze sopra descritte.
- E' previsto infine un intervento di valorizzazione e riqualificazione di area verde in Z.I.P.R. per fruizione collettiva nelle vicinanze dell'esistente mensa interaziendale con la realizzazione di percorsi pedonali e

l'installazione di arredo urbano.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2019	**280.000,00 €**			Contributo ex art. 85 LR 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2021		**200.000,00 €**		Contributo ex art. 85 LR 3/15 e fondi propri
LAVORI DI SISTEMAZIONE DELLE PAVIMENTAZIONI BITUMATE - MANUTENZIONE ORDINARIA 2022			**200.000,00 €**	Contributo ex art. 85 LR 3/15 e fondi propri
REALIZZAZIONE DI STRADA DI URBANIZZAZIONE NELLA PARTE NORD DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	**330.000,00 €**			Contributo regionale e / o fondi propri
OPERE DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA DELL'AREA DI ESPANSIONE NORD DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO – 2° STRALCIO			**2.940.000,00 €**	Contributo regionale e / o fondi propri
INTERVENTO DI VALORIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DI AREA VERDE IN Z.I.P.R. PER FRUIZIONE COLLETTIVA	**90.000,00 €**			Contributo ex art. 85 LR 3/15 e fondi propri
Totale Opere ZIPR	**700.000,00 €**	**200.000,00 €**	**3.140.000,00 €**	
Opere previste in ZIN				
REALIZZAZIONE NUOVA ROTATORIA DI ACCESSO ALLA ZONA INDUSTRIALE NORD (SPILIMBERGO)	**1.350.000,00 €**			Contributo regionale e / o fondi propri
COMPLETAMENTO URBANIZZAZIONE AREA NORD-EST Z.I.N. (SPILIMBERGO)			**3.000.000,00 €**	Contributo regionale e / o fondi propri
Totale Opere ZIN	**1.350.000,00 €**	**0,00 €**	**3.000.000,00 €**	
TOTALE OPERE STRADALI	**2.050.000,00 €**	**200.000,00 €**	**6.140.000,00 €**	

E2) Rete fognaria

In Zona Industriale Ponte Rosso, per quanto riguarda la rete fognaria, assume particolare importanza, per la regimentazione delle acque meteoriche, la previsione di un canale fugatore che raccolga le acque provenienti grossomodo dalla parte nord della zona industriale e le convogli verso l'alveo del fiume Tagliamento e non più verso la roggia Roja.

Prioritario è comunque migliorare ulteriormente l'assetto idraulico laminando le onde di piena scaricate dalla rete fognaria nella roggia Roja, implementando l'eseguito intervento di ripristino della funzionalità idraulica della Roggia Bianca mediante la realizzazione di vasche d'espansione a fondo naturale e prevedendo successivamente un vero e proprio bacino di laminazione.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso vi è la necessità di interventi puntuali di risanamento delle condotte fognarie e di proseguire poi – a seguito sempre della espansione della zona industriale e del conseguente aumento di aziende insediate – soprattutto nella nuova realizzazione di condotte fognarie per acque bianche (in maniera più rilevante) e per acque nere anche secondo le indicazioni del progetto generale delle fognature.

In Zona Industriale Nord risulta poi opportuna, in corrispondenza dello scarico della rete acque miste, la realizzazione di un impianto per il trattamento preliminare di tali acque.

Pertanto:

- In Zona Industriale Ponte Rosso vengono previsti: interventi di risanamento delle condotte fognarie; la realizzazione di vasche d'espansione a fondo naturale, in aderenza al primo tratto dell'asta della Roggia Bianca, per la laminazione delle onde di piena; la futura realizzazione di un bacino di laminazione a servizio del sistema di scarico delle acque bianche; la realizzazione, alla luce delle previsioni del progetto generale di fognature, di un canale fugatore diretto verso il fiume Tagliamento che alleggerisca il carico idraulico a valle all'uscita delle reti fognarie bianche nella Roggia Roja; la continuazione (27° e 28° P.I.P.) degli interventi soprattutto di nuova realizzazione di linee di fognatura, principalmente per acque bianche.
- In Zona Industriale Nord è prevista la realizzazione di un impianto per il trattamento preliminare delle acque miste della zona industriale stessa.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
INTERVENTI DI RISANAMENTO DELLE CONDOTTE FOGNARIE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	210.000,00 €			Contributo LR 3/15 e /o fondi propri
OPERE DI FOGNATURA DEL 27°LOTTO P.I.P. DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO			860.000,00 €	Contributo LR 3/15 e /o fondi propri
OPERE DI FOGNATURA DEL 28°LOTTO P.I.P. DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO			1.690.000,00 €	Contributo LR 3/15 e /o fondi propri
REALIZZAZIONE DI VASCHE D'ESPANSIONE A FONDO NATURALE, IN ADERENZA AL PRIMO TRATTO DELL'ASTA DELLA ROGGIA BIANCA, PER LA LAMINAZIONE DELLE ONDE DI PIENA.	280.000,00 €			Contributo LR 3/15 e / o fondi propri
BACINO DI LAMINAZIONE AL SERVIZIO DELLA ROGGIA BIANCA PER LA REGIMENTAZIONE DELLO SCARICO DELLE ACQUE BIANCHE DELLA Z.I.P.R.		700.000,00 €		Contributo LR 3/15 e / o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN CANALE FUGATORE DIRETTO VERSO IL FIUME TAGLIAMENTO A SERVIZIO DELLA RETE ACQUE BIANCHE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	7.250.000,00 €			Contributo LR 3/15 e / o fondi propri
Totale Opere ZIPR	**7.740.000,00 €**	**700.000,00 €**	**2.550.000,00 €**	
Opere previste in ZIN				
REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO PER IL TRATTAMENTO PRELIMINARE DELLE ACQUE MISTE DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD (SPILIMBERGO)	280.000,00 €	0,00 €	0,00 €	Contributo LR 3/15 e / o fondi propri
Totale Opere ZIN	**280.000,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	
TOTALE OPERE FOGNARIE	**8.020.000,00 €**	**700.000,00 €**	**2.550.000,00 €**	

E3) Opere ferroviarie

Per quanto riguarda il raccordo ferroviario, vi è in primis la necessità di provvedere ai necessari interventi di manutenzione annuale, anche secondo le indicazioni di RFI, e poi nel tempo di procedere alla realizzazione di infrastrutture ferroviarie a servizio delle zone di espansione (sia per allacciare insediamenti produttivi che per l'ulteriore sviluppo della funzionalità e del servizio reso dallo stesso sistema di raccordi ferroviari) e alla eventuale realizzazione di raccordi particolari a servizio di singoli insediamenti; in seconda battuta di completare il programma di interventi avviato anni or sono integrando lo scalo ferroviario con tutte quelle opere necessarie al suo funzionamento e gestione.

Pertanto:

- Sono previsti in primis interventi di manutenzione dell'infrastruttura ferroviaria per il mantenimento degli standard RFI e consentire il mantenimento in sicurezza dell'esercizio del raccordo ferroviario.
- Si prevede poi di estendere la linea ferroviaria nella parte nord della zona industriale a servizio delle nuove aree di espansione della zona industriale stessa e degli insediamenti ivi localizzati.
- Per quanto riguarda poi lo sviluppo delle potenzialità di trasporto dello scalo ferroviario nel suo complesso, rispondendo alle relative necessità logistiche, si prevede in futuro la realizzazione di interventi integrativi al piazzale deposito merci e di infrastrutture di servizio per le necessità gestionali dello scalo ferroviario.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2020	**120.000,00 €**			Contributo art. 85 LR 3/15 e fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2021		**120.000,00 €**		Contributo LR 3/15 e/o fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE DELL'INFRASTRUTTURA FERROVIARIA PER MANTENIMENTO STANDARD RFI E CONSENTIRE IL MANTENIMENTO IN ESERCIZIO - ANNO 2022			**120.000,00 €**	Contributo LR 3/15 e /o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UN PIAZZALE DI DEPOSITO MERCI A SERVIZIO DELLO SCALO FERROVIARIO - 2° STRALCIO			**720.000,00 €**	Contributo LR 3/15 e / o fondi propri
16° STRALCIO - NUOVI RACCORDI FERROVIARI		**2.530.000,00 €**		Contributo LR 3/15 e / o fondi propri
REALIZZAZIONE DI UFFICI E INFRASTRUTTURE LOGISTICHE A SERVIZIO DELLO SCALO FERROVIARIO			**600.000,00 €**	Contributo LR 3/15 e / o fondi propri
Totale Opere ZIPR	**120.000,00 €**	**2.650.000,00 €**	**1.440.000,00 €**	

Opere previste in ZIN				
------	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale Opere ZIN	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE FERROVIARIE	120.000,00 €	2.650.000,00 €	1.440.000,00 €	

E4) Opere igienico-sanitarie (impianto di depurazione in Z.I.P.R.)

Per quanto riguarda l'attività di trattamento di liquami compatibili presso l'impianto di depurazione a servizio della Zona Industriale Ponte Rosso, dopo la realizzazione degli impianti che hanno consentito il trattamento dei fanghi delle fosse settiche, andranno completate le opere previste per consentire il trattamento anche dei liquami derivanti dalla pulizia di caditoie e condotte fognarie e quelli relativi ai fanghi prodotti dal trattamento di acque reflue urbane. Vi è inoltre la necessità di interventi puntuali di miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti al depuratore consortile stesso.

Pertanto:

- Per quanto riguarda l'impianto di depurazione della Z.I.P.R., è previsto il secondo lotto funzionale del progetto per la realizzazione al depuratore delle linee di trattamento fanghi fosse settiche, rifiuti pulizia fognature, fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane.
- Sono poi inseriti interventi di miglioramento e sostituzione delle attrezzature presenti al depuratore consortile.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
OPERE PER LA REALIZZAZIONE AL DEPURATORE DELLE LINEE DI TRATTAMENTO FANGHI FOSSE SETTICHE, RIFIUTI PULIZIA FOGNATURE, FANGHI PRODOTTI DAL TRATTAMENTO DELLE ACQUE REFLUE URBANE – II° LOTTO			468.805,00 €	fondi propri
INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO E SOSTITUZIONE DI ATTREZZATURE AL DEPURATORE CONSORTILE	100.000,00 €			fondi propri
Totale Opere ZIPR	100.000,00 €	0,00 €	468.805,00 €	
Opere previste in ZIN				
-----.				
Totale Opere ZIN	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE IMPIANTI DEPURAZIONE	100.000,00 €	0,00 €	468.805,00 €	

E5) Edifici

In Zona Industriale Ponte Rosso è attivo un centro di alta formazione, anche mediante apprendimento esperienziale, sulle conoscenze teoriche e pratiche di Lean Management (gestione snella) per la competitività sia della produzione manifatturiera (Lean Production) sia del comparto office (Lean Office),

ubicato in un immobile di proprietà del Consorzio; alla luce dello sviluppo dell'offerta formativa e delle relative attività anche legate al concetto di "fabbrica 4.0" e dell'interesse delle aziende, al fine di potenziare tale polo di formazione, ricerca e sviluppo, che potrà diventare modello della Regione FVG e del Nord Est ed assumere quindi valenza regionale e nazionale, si è reso necessario provvedere ad un progetto di ampliamento realizzando un nuovo edificio dotato delle adeguate attrezzature e degli idonei standard tecnologici. Per migliorare ulteriormente quest'opera si rendono opportuni degli interventi integrativi, soprattutto di natura impiantistica, per ottimizzare le dotazioni e le prestazioni dell'edificio stesso.

Data inoltre la richiesta di spazi e servizi da parte delle aziende insediate e viste le potenzialità di sviluppo di attività a servizio dell'intera Zona Industriale Ponte Rosso, è concreto l'interesse per un nuovo centro servizi che possa contenere spazi con funzione di ambulatorio per visite mediche, spazi per uffici e spazi da affittare alle aziende, sale per riunioni, ecc.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso vi è poi la necessità di interventi di manutenzione straordinaria presso il Centro Direzionale e presso il Magazzino consortile.

Pertanto:

- In Zona Industriale Ponte Rosso è prioritaria la realizzazione dell'ampliamento dell'edificio, di proprietà consortile, utilizzato per le attività di formazione di "lean management". La nuova costruzione avrà la finalità di ospitare un centro formativo che trasferisca conoscenze e competenze nell'ambito dell'ottimizzazione dei processi e dell'evoluzione delle modalità produttive in ottica "industria 4.0" e in cui saranno svolti corsi di alta formazione per personale delle aziende, istituzioni e istituti di formazione; percorsi di apprendimento esperienziale sul campo; laboratori di sviluppo ed ambienti di prova per tecnologie digitali; convegni, conferenze ed eventi ad hoc per la diffusione delle più avanzate pratiche industriali. L'intento è quello di realizzare un centro di formazione all'avanguardia, innovativo e interattivo, soprattutto per quanto concerne gli aspetti impiantistici e tecnologici. L'edificio è concepito come elemento pilota ed esso stesso oggetto di studio. Vengono inoltre già previsti adeguati interventi di integrazione e miglioramento soprattutto della dotazione impiantistica dell'edificio come completamento dell'opera suddetta.
- Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso viene prevista la realizzazione di un nuovo centro polifunzionale per servizi dotato di ambulatori medici, spazi per uffici, sale per esposizioni, conferenze e riunioni a disposizione delle aziende per le loro necessità e/o attività.
- Sono poi previsti interventi di manutenzione straordinaria del Magazzino consortile e del Centro Direzionale.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
COMPLETAMENTO DELL'AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' CONSORTILE PER ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI LEAN MANAGEMENT	**950.000,00 €**			Contributo LR e fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CENTRO DIREZIONALE DELLA ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO		**230.000,00 €**		fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MAGAZZINO CONSORTILE IN Z.I.P.R.		**50.000,00 €**		fondi propri

NUOVO CENTRO POLIFUNZIONALE PER SERVIZI IN ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO	**2.120.000,00 €**			Contributo art. 86 LR 3/15 e fondi propri
INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL MAGAZZINO CONSORTILE IN Z.I.P.R.		**50.000,00 €**		fondi propri
Totale Opere ZIPR	**3.070.000,00**	**330.000,00**	**0,00 €**	
Opere previste in ZIN				

Totale Opere ZIN	**0,00 €**	**0,00 €**	**0,00 €**	
TOTALE OPERE SU EDIFICI	**3.070.000,00**	**330.000,00**	**0,00 €**	

E6) Reti tecnologiche

In Zona Industriale Ponte Rosso, per quanto riguarda le reti tecnologiche, vi è la necessità di realizzare una rete idrica allo scopo di razionalizzare il servizio di distribuzione dell'acqua potabile, evitando la proliferazione delle terebrazioni di pozzi artesiani nell'ottica di una migliore tutela delle risorse idriche del sottosuolo, unita ad una rete per il riutilizzo delle acque reflue trattate.

Per quanto riguarda la distribuzione di gas naturale, vi è la necessità di completare la rete gas metano con un terzo stralcio che la estenda nelle previste zone di espansione; di adeguare, per l'accrescimento dei consumi, le linee gas presso la cabina di decompressione; di prevedere i necessari ampliamenti puntuali della rete di distribuzione per adeguarla allo sviluppo delle richieste delle aziende insediate. Inoltre, per un maggior sfruttamento delle potenzialità della rete di metanizzazione, è opportuno prevedere nuove forme di utilizzo quali la realizzazione di sistemi per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione a gas.

Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso è opportuno prevedere, al fine di migliorare il controllo del territorio e la relativa sicurezza, la realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe che copra tutti gli accessi alla zona stessa.

Infine, per l'efficientamento energetico e l'ammodernamento delle reti di pubblica illuminazione, vanno previsti i necessari interventi sugli impianti presenti in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Artigianale ex Eridania ed in Zona Industriale Nord; si ritiene di perseguire tali obiettivi tramite operazioni in partenariato pubblico privato (project financing di iniziativa pubblica).

In Zona Industriale Nord, avendo avviato un primo intervento di adeguamento dell'esistente rete acquedottistica a scopi antincendio al fine di migliorare il servizio reso alle aziende ivi insediate e creare in generale maggiori condizioni di sicurezza, vanno previsti gli opportuni interventi di completamento.

Pertanto:

- Si intende dotare la Zona Industriale Ponte Rosso di una rete duale per la distribuzione dell'acqua, in cui alla rete per l'acqua potabile è affiancata una rete per quella non potabile che trasporta acqua di minor pregio consentendo il riutilizzo delle acque reflue trattate e la razionalizzazione dello sfruttamento della risorsa idrica (inoltre si prevede che lungo la rete principale vengano posizionati attacchi fissi per mezzi antincendio, costituiti da idranti sottosuolo o soprassuolo, al fine di costituire una sorta di anello antincendio a servizio della zona industriale).
- Ci si procurerà poi di completare la metanizzazione di tutta la Zona Industriale Ponte Rosso, compreso l'ampliamento puntuale della rete di distribuzione del gas per esigenze di sviluppo delle aziende insediate e l'adeguamento delle linee gas presso la cabina di decompressione (terza linea remi) a

servizio della Zona Industriale Ponte Rosso stessa; viene poi previsto lo sviluppo di sistemi per la produzione di energia elettrica mediante cogenerazione a gas per sfruttare al meglio le potenzialità della rete gas;

- Sempre in Zona Industriale Ponte Rosso è prevista la realizzazione di un sistema di videosorveglianza e lettura targhe che consenta di controllare gli accessi alla zona industriale stessa con un sistema integrato con le locali forze di polizia.
- E' infine previsto un complessivo intervento di efficientamento energetico, ammodernamento ed ampliamento delle reti di pubblica illuminazione in Zona Industriale Ponte Rosso, in Zona Artigianale ex Eridania ed in Zona Industriale Nord, da perseguire tramite operazioni in project financing di iniziativa pubblica.
- In Zona Industriale Nord è previsto un secondo stralcio degli interventi di adeguamento a scopo antincendio della rete acquedottistica ivi presente, per l'estensione a tutte le ditte ivi presenti del sistema antincendio per completare il servizio all'area industriale stessa.

Nel dettaglio, le iniziative pianificate sono le seguenti:

	2020	2021	2022	FINANZIAMENTO
Opere previste in ZIPR				
RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO NELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO – 3° STRALCIO		1.240.000 €		Contributo LR 3/15 e fondi propri
ADEGUAMENTO DELLE LINEE GAS PRESSO LA CABINA DI DECOMPRESSIONE (TERZA LINEA REMI) A SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO		200.000 €		fondi propri
AMPLIAMENTO PUNTUALE DELLA RETE DI DISTRIBUZIONE DEL GAS METANO IN ZONA INDUSTRIALE PONTE ROSSO			250.000 €	fondi propri
PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DELLA RETE DUALE PER LA DISTRIBUZIONE DELL'ACQUA POTABILE E NON POTABILE AL SERVIZIO DELLA ZONA INDUSTRIALE DEL PONTE ROSSO	7.500.000 €			Contributo regionale e fondi propri
INTERVENTO DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO, AMMODERNAMENTO ED AMPLIAMENTO DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE IN Z.I.P.R., Z.I.N. E Z.A. - PROJECT FINANCING DI INIZIATIVA PUBBLICA	900.000 €			Project financing
REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE PER LA Z.I.P.R.		250.000 €		fondi propri
INTERVENTI DI REALIZZAZIONE DI SISTEMI PER LA PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA MEDIANTE COGENERAZIONE A GAS IN Z.I.P.R.			1.000.000 €	fondi propri
Totale Opere ZIPR	**8.400.000 €**	**1.690.000 €**	**1.250.000 €**	
Opere previste in ZIN				

LAVORI DI ADEGUAMENTO A SCOPO ANTINCENDIO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO - 2° STRALCIO (SPILIMBERGO)		330.000 €		Contributo regionale
Totale Opere ZIN	0,00 €	330.000,00 €	0,00 €	
TOTALE OPERE RETI TECNOLOGICHE	8.400.000 €	2.020.000 €	1.250.000 €	

E7) Riepilogo previsionale OOPP 2020 - 2022

38

Per quanto riguarda i vari gruppi di lavori e il relativo impegno finanziario, complessivamente si ha:

gruppi di lavori	Importo	% sul totale
STRADE E URBANIZZAZIONE	8.390.000,00 €	21,26%
RETI FOGNARIE	11.270.000,00 €	28,56%
RACCORDO FERROVIARIO	4.210.000,00 €	10,67%
IMPIANTO DI DEPURAZIONE	568.805,00 €	1,44%
EDIFICI	3.350.000,00 €	8,49%
RETI TECNOLOGICHE	11.670.000,00 €	29,58%
TOTALI	**39.458.805,00 €**	**100,00%**

Come si può vedere, l'impegno principale è costituito dallo sviluppo delle reti tecnologiche (29,58%) e dei sistemi fognari (28,56%) e, a seguire, dall'urbanizzazione delle aree industriali (21,26%). Significativo comunque anche il peso delle opere per la realizzazione e ampliamento di edifici (8,49%) e per l'infrastruttura ferroviaria (10,67%).

Scorporando tra le aree industriali/artigianali di San Vito al Tagliamento e di Spilimbergo si ha:

gruppi di lavori	Z.I.P.R. + Z.A.	Z.I.N.
STRADE E URBANIZZAZIONE	4.040.000,00 €	4.350.000,00 €
RETI FOGNARIE	10.990.000,00 €	280.000,00 €
RACCORDO FERROVIARIO	4.210.000,00 €	0,00 €
IMPIANTO DI DEPURAZIONE Z.I.P.R.	568.805,00 €	0,00 €
EDIFICI	3.350.000,00 €	0,00 €
RETI TECNOLOGICHE	11.340.000,00 €	330.000,00 €
TOTALI	**34.498.805,00 €**	**4.960.000,00 €**

E8) LAVORI GIA' FINANZIATI IN CORSO

Per completezza di informazione e come integrazione per quanto riguarda il bilancio preventivo consortile 2020 vengono di seguito riportate le opere in corso di esecuzione e/o di appalto come previste alla data del 31/12/2019.

In Zona Industriale Ponte Rosso:

- LAVORI DI AMPLIAMENTO DELL'EDIFICIO DI PROPRIETA' CONSORTILE PER

ATTIVITA' DI FORMAZIONE DI LEAN MANAGEMENT - CUP F49D17000640007 (Q.E. = 3.465.000,00 € coperti da contributo regionale per 2.750.000,00 € e da fondi propri del Consorzio per 715.000,00 €): lavori in fase di appalto;

- RIPRISTINO DELLA FUNZIONALITA' IDRAULICA DELLA ROGGIA BIANCA (Q.E. = 265.000,00 € coperti da contributo della Protezione Civile regionale per 180.000,00 € e da fondi propri del Consorzio per 85.000,00 €): lavori in fase di ultimazione/collaudo;

- VARIANTE ALLA LINEA ELETTRICA A 132 kV IN SEMPLICE TERNA DENOMINATA "PONTEROSSO - CODROIPO" (t.23420E1) (Q.E. = 490.000,00 € coperti da contributo della regionale per 351.674,15 € e da fondi propri del Consorzio per 138.325,85 €): lavori in fase di ultimazione.

In Zona Artigianale ex Eridania:

------------.

In Zona Industriale Nord:

LAVORI DI ADEGUAMENTO A SCOPO ANTINCENDIO DELLA RETE ACQUEDOTTISTICA DELLA ZONA INDUSTRIALE NORD DI SPILIMBERGO - 1° STRALCIO – CUP F78H18000220007 - (Q.E. = 265.000,00 € coperti da contributo della regionale per 207.609,72 € e da fondi propri del Consorzio per 57.390,28 €): lavori in corso di esecuzione.

San Vito al Tagliamento, 25/11/2019

IL PRESIDENTE
Mascherin Renato

Il Segretario
COLUSSI dott. CLAUDIO

Il Presidente
MASCHERIN RENATO

20_34_1_ADC_ATT PROD PI CONS SVIL TOLMEZZO-CARNIA_0_INTESTAZIONE

Direzione centrale attività produttive - Servizio sviluppo economico locale - Trieste

Pubblicazione del Piano industriale 2020-2022 del Consorzio di sviluppo economico locale di Tolmezzo-Carnia industrial park in attuazione dell'art. 80 comma 5 della legge LR 3/2015 e della deliberazione della Giunta regionale n. 1178 del 30 luglio 2020.

PIANO INDUSTRIALE
2020-2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mario Gollino

Indice

CARNIA
INDUSTRIAL
PARK

Introduzione Un Piano Industriale tra il tangibile e l'intangibile tecnologico e i servizi ad alto valore aggiunto

A cura di Francesco De Bettin – Imprenditore, Presidente DBA Group spa

Il 76% del territorio svizzero è montuoso, mentre il restante è in gran parte collinare.

Il suo modello socioeconomico si basa sulla coesistenza intelligente tra il settore primario, secondario e terziario innovativo da sempre e con risultati eccellenti, visto che la Svizzera è tuttora, per molti, un Paese verso il quale emigrare per motivi di lavoro.

L'Alto Adige è quasi totalmente montuoso ma dal 1972 (data di riconoscimento dell'autonomia della Provincia di Bolzano) si è trasformato in una delle aree più ricche, promettenti ed ecosostenibili del nostro Paese: anche in questo caso coesistono in equilibrio e quasi in perfetta risonanza tutti e tre i macro-settori economici, tant'è che spesso, anche i limitrofi territori del Bellunese vengono dai media descritti come altoatesini.

Si può, di fronte a questi due esempi, affermare che "l'essere montagna" equivale definitivamente ad essere "area" fragile, marginale e destinata alla desertificazione antropica?

Certamente no! I due contro esempi citati dimostrano esattamente il contrario.

Ragionando in modo opposto si potrebbe addirittura affermare che "con poco di più" e con scelte lungimiranti, ogni territorio montano a cavallo delle Alpi può, potenzialmente aspirare a **mentalità**, **modelli e standard** simili a quelli delle virtuose regioni citate.

È una questione di **mentalità** e di approccio, soprattutto in un periodo storico caratterizzato da una profonda trasformazione tecnologica, nella quale la connettività a larga banda, le basi dati digitali, l'internet delle cose, il Machine Learning e l'intelligenza artificiale consentono anche al più sperduto borgo antropizzato di essere simultaneamente isolato (ed isola felice) ed al centro del mondo. Tanto più che in Friuli Venezia Giulia, questo tipo di infrastrutture di connettività abilitanti sono già presenti, grazie a scelte lungimiranti degli amministratori.

È una questione di **modello sociale, economico ed ambientale,** quando la semplice imitazione del successo di altri viene pianificata e poi supportata dalla capacità di intrapresa locale e dalle Istituzioni ai diversi livelli decisionali (come in Carnia ed in Friuli Venezia Giulia sembra stia avvenendo).

A chi fa impresa (e magari vive ed opera nella vicina montagna bellunese) riempie il cuore e carica di entusiasmo leggere e compiacersi del Piano Industriale 2020-2022 del Carnia Industrial Park, per quattro motivi, perché:

- comprende che nella montagna è ancora viva ed esiste (per non dire, nel caso di specie, "persiste") una mentalità "adolescente" ed entusiasta, **capace di pianificare** con lucidità **il futuro** di chi in montagna vive e vuole continuare a vivere, anche creando le condizioni per coglierne il meglio e facendo sì che chi rimane (o arriva) possa godere di pari opportunità rispetto a chi dimora in pianura;
- si rende conto che **la montagna sa ancora pensare ed esprimere**, attraverso le sue risorse umane locali, una **classe dirigente e manageriale intelligente**, lungimirante e con un radicato "senso del possibile", capace di rappresentare esigenze, bisogni e richieste di solidarietà e vicinanza ai vari livelli di rappresentanza istituzionale;

- comprende che la lezione teorica per programmare e vivere il futuro cavalcando le evoluzioni e le rivoluzioni tecnologiche, non solo **è stata ampiamente assimilata** ma è **applicazione** pratica nei fatti;
- si formulano programmi di investimento che coniugano in maniera coerente e simultaneamente lo strato fisico (**le infrastrutture fisiche**) con quello immateriale (costituito da **servizi intangibili ad alto valore aggiunto**, abilitabili grazie alle tecnologie ed alla digitalizzazione).

L'approccio del Piano Industriale alla programmazione del triennio è molto ben bilanciato, in quanto accanto a tre misure importanti finalizzate all'**infrastrutturazione fisica** di aree e territori, ne dedica una quarta incentrata sui **servizi ad alto valore aggiunto** e su ciò che oramai in gergo è spesso definito "intangibile" (ma che intangibile non lo è affatto, in quanto "intelligenza" tecnologica abilitata dall'esistenza di infrastrutture materiali ed utenti).

Ciò è coerente con quanto in Bibliografia sostiene già nel 1991 il prof. D. Biehl nel suo *"Il ruolo delle infrastrutture nello sviluppo regionale"*, secondo il quale *"Una regione ben dotata di infrastrutture avrà un vantaggio comparato rispetto ad una meno dotata e questo si tradurrà in un più elevato PIL regionale pro-capite o per persona occupata oltre che in un più elevato livello di occupazione. Da ciò consegue che la produttività, i redditi e l'occupazione regionale sono funzione crescente della dotazione di infrastrutture."*

Sempre secondo Biehl, inoltre, le infrastrutture in genere (sia materiali che immateriali) sono, tra tutte le determinanti dello sviluppo di un territorio, quelle che maggiormente possono essere oggetto di diretto intervento dei decisori di politica economica e degli attuatori operativi pubblici, consortili o privati cui ne è affidato lo sviluppo.

Nel contesto storico attuale a nulla valgono le infrastrutture fisiche se non integrate con reti intangibili o immateriali.

Fondamentalmente, si tratta da un lato delle **reti digitali** (finalizzate al trasporto di informazioni, dati, immagini, contesti e quant'altro legato al trattamento delle informazioni) e dall'altro **dei grafi di reti sociali e relazionali** reali, corroborati da algoritmi informatici e piattaforme telematiche di trattamento delle informazioni (che consistono in un qualsiasi gruppo di individui ed Enti connessi tra loro da legami sociali ed economici "accelerati" dall'utilizzo intensivo delle tecnologie telematiche).

Ed è nella quarta misura, identificata nel Piano come "Servizi alle Imprese", che certamente risiede, a maggior ragione, il ruolo strategico del Carnia Industrial Park, che può certamente dare il meglio della sua essenza guidando l'innovazione tecnologica del territorio, in nome e per conto di tutti i suoi fruitori industriali e artigianali, investendo in tecnologie con il precipuo obiettivo di rendere disponibili alle aziende insediate (ed in definitiva al territorio) tipologie di servizi che per ognuno, se comprati stand alone, sarebbero troppo costosi.

In quest'ottica il progetto "Open Maint", solo a titolo esemplificativo, va ben al di là della proposta di un semplice servizio poiché, in nuce, genera ed istituzionalizza una "Community digitale", dalla quale nessuno è di per sé mai escluso ma solo ed al limite, qualora ad essa non aderente, emarginato.

Open Maint è solo il primo di una serie di strumenti di cui la Community potrà dotarsi e fruire; altri esempi virtuosi di questo genere potrebbero con facilità essere citati. Vale la pena pero fare un breve cenno ad una infrastruttura, **che può essere considerata al confine tra materiale e immateriale**: si tratta della gestione intelligente e auto compensata tra utenti della grid elettrica che si va pian piano formando attraverso la produzione di energia e potenza da fonti rinnovabili e che, concettualmente, trova ispirazione

nelle più recenti Direttive emanate dalla Comunità Europea in materia di "Comunità Elettriche Locali" agli inizi dell'anno 2019.

Ed è da questo ultimo esempio che, il Carnia Industrial Park, potrebbe trarre ulteriori spunti per la sua missione istituzionale, dando un tangibile valore aggiunto ai suoi utenti ed all'intero territorio, completando la sua trasformazione in un "crogiuolo" di attività di frontiera, riconducibili all'esercizio di una leadership per la promozione e l'ottenimento di finanza agevolata, attraverso attività di Ricerca & Sviluppo in ambito digitale sviluppate in house, con il coinvolgimento dei diversi soggetti di volta in volta interessati.

È certo che, qualora questo percorso di trasformazione si istituzionalizzi e divenga realtà, il Carnia Industrial Park potrà proporsi come naturale interlocutore anche per soggetti imprenditoriali di altre Regioni che, in esso, vedrebbero il luogo migliore per potersi insediare e per poter sviluppare la propria attività di impresa.

Ed è questo che al Carnia Industrial Park si può, con tutto il cuore, augurare.

Capitolo 1 Inquadramento generale

1. Il Carnia Industrial Park

Il Consorzio di Sviluppo Economico Locale di Tolmezzo – Carnia Industrial Park è stato costituito a norma della L.R. 20 febbraio 2015, n. 3 "Rilancimpresa FVG - Riforma delle politiche industriali", quale evoluzione degli assetti istituzionali e di Governance del Consorzio Industriale di Tolmezzo – COSINT. La legge di riforma ha delineato un percorso di cambiamento nella gestione e nei modelli di governo dei consorzi industriali, trasformandoli in consorzi di sviluppo economico locale, al fine di migliorarne la capacità attrattiva per l'insediamento e lo sviluppo di attività imprenditoriali nel settore manifatturiero, ampliandone ruoli e funzioni originariamente definiti dalla LR 3/1999.

Possono far parte del Consorzio gli Enti Locali, gli Enti Camerali e le Associazioni di categoria rappresentative dei settori industriali ed artigianali. L'attuale composizione del Fondo Consortile, viene rappresentata nella tabella seguente:

SOCIO	VALORE NOMINALE QUOTE DEL FONDO DI DOTAZIONE (€)	N. QUOTE	QUOTE (%)
COMUNE DI TOLMEZZO	53.716,00	1.040	37,52
COMUNE DI AMARO	27.322,85	529	19,08
COMUNE DI VILLA SANTINA	21.538,05	417	15,04
CAMERA DI COMMERCIO I.A.A. DI PORDENONE-UDINE	7.747,50	150	5,41
COMUNE DI CAVAZZO CARNICO	6.146,35	119	4,29
COMUNE DI VERZEGNIS	6.146,35	119	4,29
COMUNE DI ARTA TERME	5.681,50	110	3,97
COMUNE DI MOGGIO UDINESE	5.681,50	110	3,97
COMUNE DI VENZONE	5.681,50	110	3,97
COMUNE DI CERCIVENTO	516,50	10	0,36
COMUNE DI COMEGLIANS	516,50	10	0,36
COMUNE DI LAUCO	516,50	10	0,36
COMUNE DI OVARO	516,50	10	0,36
COMUNE DI RESIA	516,50	10	0,36
COMUNE DI ZUGLIO	516,50	10	0,36
COMUNE DI CHIUSAFORTE	103,30	2	0,07
UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE - CONFARTIGIANATO	103,30	2	0,07
ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA - CONFAPI FVG	51,65	1	0,04
COMUNE DI PONTEBBA	51,65	1	0,04
CONFINDUSTRIA UDINE	51,65	1	0,04
CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO	51,65	1	0,04
TOTALI	**143.173,80**	**2.772**	**100,00**

Il Consorzio svolge le proprie attività negli agglomerati industriali di Amaro, Tolmezzo e Villa Santina individuati urbanisticamente come zone D.1 e in altri Comuni del territorio, ai sensi dell'art. 64, comma 6, della L.R. 3/2015. Le attività attribuite dalla legge e previste dallo Statuto contemplano la realizzazione e la gestione di infrastrutture di urbanizzazione e infrastrutture locali al servizio delle imprese insediate. Può promuovere, inoltre, anche al di fuori delle zone D1 di competenza, la prestazione di servizi riguardanti:

- la ricerca tecnologica, la progettazione, la sperimentazione, l'acquisizione di conoscenze e la prestazione di assistenza tecnica, organizzativa e di mercato connessa al progresso e al rinnovamento tecnologico, nonché la consulenza e l'assistenza alla diversificazione di idonee gamme di prodotti e delle loro prospettive di mercato;
- la consulenza e l'assistenza per la nascita di nuove attività imprenditoriali.

1.1 Pianificazione urbanistica: linee di indirizzo

Il nuovo Piano Territoriale Infraregionale (PTI), strumento di pianificazione urbanistica del Consorzio, è stato adottato dall'Assemblea rispettivamente con le delibere n. 2 del 28/09/2017 e n. 1 del 05/03/2019 e successivamente approvato con decreto del Presidente della Regione n. 0126/Pres. del 25/07/2019, a seguito della delibera di Giunta Regionale n. 1231 del 19/07/2019.

Queste le principali Linee di Indirizzo urbanistico del PTI, alle quali sono riconducibili le attività di pianificazione degli investimenti descritte in questo piano pluriennale:

a) Immobili e aree dismesse. Promuovere il recupero degli immobili e delle aree dismesse presenti negli agglomerati industriali, ampliando in tal modo la dotazione di immobili idonei all'insediamento e la disponibilità di aree per l'edificazione di nuovi fabbricati industriali, senza incrementare l'uso del suolo.

b) Rete viaria, logistica e trasporti. Migliorare le condizioni di collegamento viario tra le tre zone industriali e tra le stesse e le principali direttrici di traffico (Alto Friuli, Trieste, Austria, Veneto) in un'ottica di piattaforma logistica e dei trasporti che valorizzi sinergie e integrazioni tra infrastrutture esistenti e contermini (nodo autostradale di Amaro, Terminal ferroviario di Osoppo, Porto di Trieste). Potenziare le capacità di gestione delle attività di logistica delle aree industriali, anche attraverso la realizzazione di infrastrutture locali al servizio di molteplici attività produttive insediate anche attraverso il possibile insediamento di operatori specializzati per l'erogazione di servizi specialistici in outsourcing.

c) Dotazione di nuove aree urbanizzate. Ampliare, indicativamente in zona di Amaro, la dotazione di aree urbanizzate per insediamenti produttivi di grandi dimensioni, con lotti di almeno 20.000 mq, oltre che per la possibile realizzazione di infrastrutture locali al servizio di molteplici attività produttive.

d) Trasformazione in APEA - Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata. Avviare, tenuto conto dei regolamenti regionali in fase di predisposizione, le attività propedeutiche alla trasformazione delle aree industriali in APEA, completando la dotazione di infrastrutture tecnologiche ed ecologiche (reti trasmissioni dati, reti fognarie, impianti depurazioni, impianti per l'avvio di progetti di economica circolare); favorendo una elevata qualità degli insediamenti produttivi, sia per quanto attiene la tipologia di attività insediabili e l'efficientamento energetico degli edifici, sia per quanto attiene le opere complementari (arredi, aree verdi), migliorando gli impatti ambientali degli insediamenti rispetto a tutte le componenti coinvolte (aria, acqua, suolo, paesaggio).

e) Completamento del percorso di trasformazione del Consorzio in Parco Industriale Completare e arricchire la proposta di Servizi anche attraverso la possibile progressiva integrazione delle attività del Parco Tecnologico Innova FVG di Amaro, nel quadro più ampio del percorso di riordino dei Parchi Scientifici e Tecnologici regionali.

A seguito dell'approvazione del PTI, ad agosto 2019 è stato avviato il procedimento per la redazione della Variante n. 1 e, in accordo e di concerto con l'amministrazione comunale, la variante al Piano regolatore del Comune di Amaro. Ad inizio 2019 si era perfezionato, infatti, la procedura per il declassamento di pericolosità da indice P2 a indice P1 e, dunque, con livello di pericolosità moderata e potenzialmente edificabile, di alcune aree retrostanti il corpo arginale in sponda sinistra del fiume Tagliamento. Gli interventi di difesa spondale erano stati realizzati nel passato dal Consorzio, quale Ente attuatore sub regionale ed anche mediante l'istituto della Delegazione Amministrativa Intersoggettiva, proprio per permettere la riduzione del rischio idrogeologico a protezione della zona industriale garantendone dunque il potenziale ampliamento. Si prevede che le modifiche agli strumenti urbanistici sopra indicati possano divenire operative nel corso dell'anno 2020, con il conseguente l'inserimento delle aree fra quelle classificate D.1, soggette all'applicazione della L.R. 3/2015 e alla competenza consortile.

1.2 Organizzazione e risorse umane

L'organico del Consorzio, alla chiusura dell'anno 2019, risulta composto da 13 dipendenti, di cui 12 con contratto a tempo indeterminato e 1 con contratto a tempo determinato e part-time.

Nel corso del 2019, la configurazione organizzativa e la composizione dell'ufficio tecnico è stata oggetto di modifica, tenuto conto che il Responsabile dell'ufficio tecnico ha raggiunto i limiti di quiescenza e si è proceduto alla sua sostituzione, con la nomina di un nuovo Responsabile per il biennio 2020-2021, individuato all'interno dell'attuale organico. Ulteriori modifiche alla composizione dell'ufficio tecnico sono dunque previste al termine dell'anno 2021, con la scadenza del tecnico con contratto di lavoro a tempo determinato attualmente presente in organico e con la conclusione dell'incarico affidato all'attuale Responsabile.

Il Piano Industriale Triennale 2020-2022 prefigura una ulteriore significativa discontinuità del ruolo del Consorzio nell'ambito delle Aree Strategiche di Attività individuate, con una crescente complessità, determinata dai significativi investimenti previsti nonché dalle accresciute esigenze di operatività in filiere di partnership articolate e complesse. Risulta dunque evidente come la crescita dimensionale e di complessità dell'organizzazione, associata alle uscite per quiescenza previste, rendano necessaria una adeguata programmazione che consenta di trasformare la situazione contingente in opportunità di discontinuità organizzativa oltre che strategica, definendo, fin da ora principi e obiettivi del disegno organizzativo futuro.

Il biennio 2020-2021 si configura conseguentemente come una fase di transazione guidata, verso un nuovo e definitivo assetto organizzativo dell'ufficio tecnico. E' affidata alla Direzione del Consorzio la valutazione circa i tempi per l'inserimento nell'organico dell'ufficio tecnico di due nuove figure professionali (una junior e una con pregresse esperienze), al più tardi a far data da gennaio 2021, per consentire, attraverso un percorso annuale di formazione e affiancamento, alle nuove figure professionali di assumere ruoli e responsabilità, nel frattempo definiti, a partire da gennaio 2022. Gli inserimenti in organico ivi descritti, vanno considerati come aggiuntivi rispetto a quelli previsti e ipotizzati dall'operazione di conferimento di ramo di azienda immobiliare di Innova FVG.

In estrema sintesi, nella seconda metà dell'anno 2020 si prevede un nuovo inserimento in organico e nessuna uscita. A partire da gennaio 2021 si prevede un nuovo inserimento in organico mentre due uscite sono programmate per dicembre 2021. Nel corso dell'anno 2022 non sono, allo stato, previsti inserimenti o uscite nell'organico.

Nella Tabella seguente viene riepilogata la dotazione organica prevista per il prossimo triennio, ripartita per tipologia di inquadramento:

QUALIFICHE	2020	2021	2022
DIRIGENTI	1	1	1
QUADRI (inquadramento tipo Q)	2	2	2
IMPIEGATI AMMINISTRATIVI E TECNICI (inquadramento tipo B e C)	10	11	9
TOTALI	**13**	**14**	**12**

Il contratto di lavoro vigente è quello Collettivo Nazionale della Federazione Italiana Consorzi Industriali (FICEI), rinnovato, a novembre 2019, per il triennio 2019-2021.

Il Piano Formativo, per il quale sono stati preventivati appositi impegni di risorse economiche, viene annualmente predisposto a partire dall'analisi dei fabbisogni formativi correlata al ruolo e alle richieste pervenute dal personale. Il Consorzio inoltre è iscritto ai fondi bilaterali interprofessionali Fondimpresa e Fondirigenti, ai quali viene accantonata una quota mensile pari allo 0,30 delle retribuzioni, in apposito e dedicato Conto Formazione, che potrà essere utilizzato per l'accesso alle attività formative.

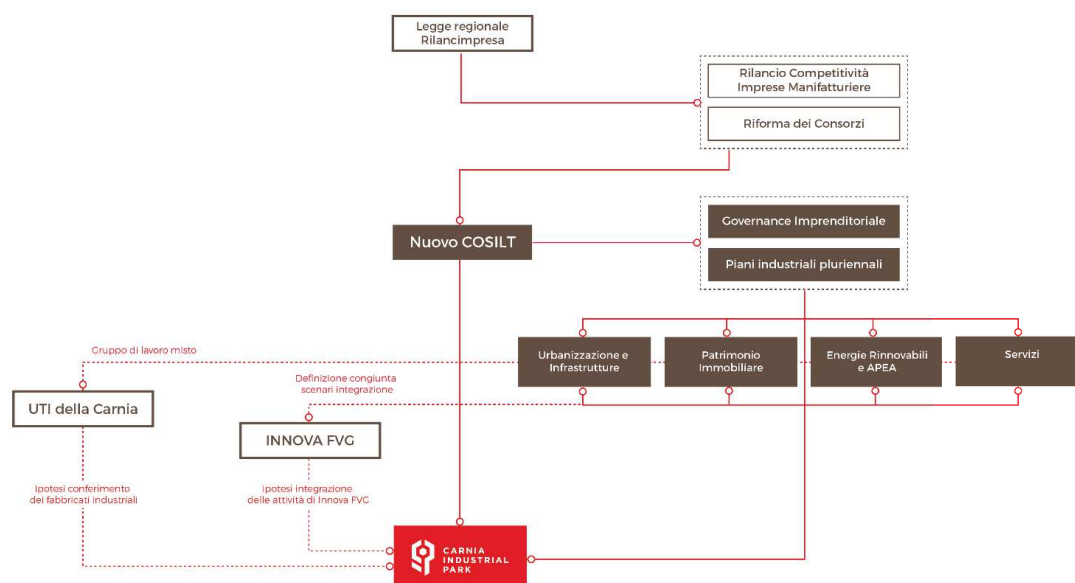
Capitolo 2 Mission e scenari strategici

La crescita competitiva delle imprese insediate e l'attrazione di nuovi insediamenti costituiscono le finalità principali del Piano Industriale 2020-2022, che consolida il percorso di progressiva trasformazione del Consorzio in Parco Industriale, attraverso linee strategiche sviluppate autonomamente e altre che prevedono crescenti sinergie e integrazioni con attori e istituzioni impegnati nelle politiche di sviluppo economico locale. Tali finalità sono coerenti con la Mission del Consorzio, così definita:

- qualificarsi come sistema integrato di Imprese, Istituzioni e Servizi ad alto valore aggiunto per lo sviluppo industriale e dell'economia locale, in un quadro di sostenibilità sociale ed ambientale;
- incrementare la capacità competitiva delle aziende insediate e dell'Ente stesso, grazie alla qualità delle infrastrutture disponibili e ai servizi offerti;
- ampliare i propri ambiti di intervento, attraverso la promozione, lo sviluppo e il consolidamento di partenariati su scala regionale, nazionale ed internazionale con Aziende, Istituzioni Pubbliche, Università, Parchi Tecnologici e Parchi Industriali.

2.1 Sinergie e connessioni

Il percorso avviato nell'ultimo quadriennio, con la progressiva trasformazione da Consorzio a Parco Industriale, si configura coerente con i principi della legge di costitutiva di riordino, *Rilancimpresa FVG*, così come con la sua preannunciata evoluzione, prevista a partire da gennaio 2020, nel disegno di legge denominato *SviluppoImpresa FVG*. In entrambe le leggi, infatti, sono auspicate e promosse logiche di sistema tra politiche industriali, politiche per il lavoro e per la ricerca e l'innovazione, con particolare attenzione a convergenze e integrazioni di tipo territoriale. La Mission della neo costituita Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa ne rappresenta l'esempio paradigmatico: *"l'Agenzia è strumento di raccordo tra le esigenze del settore produttivo e imprenditoriale e le attività dei soggetti pubblici e privati competenti in materia di attività produttive e politiche del lavoro"* In particolare, il DDL SviluppoImpresa FVG, a cui il Coordinamento dei Consorzi regionali ha presentato formalmente i propri contributi, qualifica gli stessi come *"Nodi territoriali al servizio del sistema manifatturiero, per l'attuazione della politica industriale della Regione FVG".*

La Figura 1 che segue, sintetizza il Piano Strategico del Consorzio, sia in termini di crescita operativa interna, che in termini di possibili sinergie ed integrazioni.

In tale scenario vanno inquadrati i percorsi di integrazione, formale e sostanziale, avviati con il Consorzio Innova FVG e con l'attuale configurazione dell'UTI della Carnia.

2.1.1 Consorzio Innova FVG

Nel quadro delle sinergie e connessioni, si inserisce il percorso di possibile integrazione tra il Carnia Industrial Park e Consorzio Innova FVG, attualmente partecipato al 100% dalla Regione Friuli Venezia Giulia.

Nel corso del 2019 è stato sottoscritto tra le parti un *Accordo quadro* volto ad avviare un percorso condiviso di analisi delle rispettive attività e ruoli nello sviluppo economico territoriale dell'area montana, finalizzato a valutare forme e modalità di coordinamento e integrazione, con particolare riferimento alle attività relative a:

a) attrattività e insediamento di imprese innovative;

b) sviluppo di nuova imprenditorialità;

c) servizi per l'innovazione e il trasferimento tecnologico;

d) supporto a filiere e cluster territoriali;

e) valorizzazione degli immobili di proprietà degli enti.

Tale accordo si inserisce nell'operazione di riordino del sistema dei Parchi Scientifici e Tecnologici regionali, avviata dalla Giunta regionale e ispirata a criteri di razionalizzazione e specializzazione degli attuali quattro soggetti. Nel corso del 2020 si prevede possa concludersi l'operazione, con il coinvolgimento del Consorzio nell'operazione di possibile scorporo e successivo conferimento del ramo di azienda immobiliare di Innova FVG.

2.1.2 UTI della Carnia

È stato avviato con l'*Unione Territoriale Intercomunale (UTI) della Carnia* (già Comunità Montana della Carnia) un percorso finalizzato a valutare le rispettive convergenze rispetto ad una operazione di razionalizzazione dei soggetti deputati alla gestione degli insediamenti produttivi di tipo industriale e artigianale in Carnia. Tale percorso prefigura il possibile conferimento degli immobili industriali e artigianali di proprietà dell'UTI della Carnia, parzialmente inutilizzati o dismessi, presenti nell'ambito delle zone urbanistiche D.1 di competenza del Consorzio, a Tolmezzo e a Villa Santina. L'obiettivo è che il Consorzio divenga interlocutore unico per le imprese, in materia di gestione delle infrastrutture e di gestione del patrimonio immobiliare pubblico destinato ad attività industriali e artigianali.

In questo percorso si inserisce un'analisi, di cui si prevede l'avvio nella seconda metà del 2020 e che prevede di rendere disponibili i risultati nel 2021, volta a definire un *"Progetto di riqualificazione degli insediamenti produttivi in aree industriali e artigianali in Carnia"*, per la definizione di indirizzi urbanistici, architettonici e progettuali e per l'integrazione tra zone produttive e paesaggio circostante, anche attraverso attività di dismissione o riconversione. Lo scopo dell'analisi è quello di indagare il fenomeno della localizzazione delle attività produttive, che sembra avere attualmente caratteri di scarsa programmazione e pianificazione, al fine di definire una base conoscitiva e propositiva utile per poter avviare con gli attori istituzionali del territorio un progetto di medio periodo per la definizione di criteri e di linee strategiche per lo sviluppo socio-economico e la razionalizzazione del consumo delle risorse naturali ed ambientali in tutti i comuni dell'area montana.

2.1.3 Coordinamento regionale dei Consorzi di Sviluppo Economico Locale

L'esigenza di favorire lo sviluppo di una logica di sistema e il coordinamento dell'attuale realtà dei Consorzi di Sviluppo Economico Locale, tenuto conto dell'ampliamento del loro ruolo quali: Nodi territoriali al servizio del sistema manifatturiero, per l'attuazione della politica industriale della Regione FVG, rende necessario prefigurare un modello di Governance di tale sistema.

I Consorzi di Sviluppo Economico Locale regionale potranno auspicabilmente istituire un organismo stabile di coordinamento con funzioni, a titolo di esempio, di:

- armonizzazione dei fabbisogni di risorse economiche definiti nei rispettivi documenti di programmazione pluriennale;
- condivisione delle competenze e delle risorse umane presenti nei rispettivi organici;

- definizione di progetti di sistema condivisi;
- governo integrato degli indirizzi di politica industriale regionale;

2.1.4 Agenzia Lavoro & SviluppoImpresa

L'Agenzia Lavoro & Sviluppoimpresa, costituita da alcuni mesi ha recentemente presentato il proprio Business Plan e il proprio Piano Strategico. Le azioni strategiche definite in tale piano e di seguito in sintesi riepilogate, sono integrate con l'operatività del Consorzio:

- Sintonizzare lavoro, formazione e impresa attraverso la rilevazione dei fabbisogni occupazionali e di competenze.
- Attrarre investimenti attraverso la predisposizione del programma di marketing territoriale; la promozione delle condizioni localizzative; l'analisi e lo snellimento delle procedure per l'accesso al catalogo degli incentivi regionali all'insediamento.
- Sostenere la Digital Innovation con la creazione di una piattaforma per l'Open Innovation.
- Coordinare la Smart Specialisation Strategy (S3) regionale nella programmazione comunitaria 2021-2027.

Il Consorzio collabora attivamente con l'Agenzia partecipando ai diversi progetti pilota proposti, in particolare a quelli relativi alle politiche di attrazione degli investimenti.

2.1.5 Le collaborazioni con gli ecosistemi dell'innovazione e della manifattura di altre regioni

È stata avviata una collaborazione con **Industrio Ventures Srl**, acceleratore trentino di startup manifatturiere, con sede operativa nel Polo della Meccatronica di Rovereto, fondato da imprenditori privati per supportare la nascita di nuovi imprenditori manifatturieri. Industrio seleziona e investe, fin dalla fase di costituzione della società, in startup altamente tecnologiche in settori quali: Industria 4.0, meccatronica, IoT, smart mobility, automazione, automotive e altri settori ad alta innovazione quali il bio-tech e l'agri-tech, supportandole nella creazione di prototipi e prodotti, nella validazione di mercato, nella brevettazione e in altre fasi iniziali tipiche dell'accelerazione di startup.

La collaborazione triennale prevede un programma di attività e azioni, secondo il modello già sperimentato da INDUSTRIO, finalizzate allo *scouting* di idee innovative, all'attrazione di investimenti per le startup accelerate nelle sedi di INDUSTRIO, alla realizzazione di un network condiviso di competenze manifatturiere al servizio delle startup accelerate, mediante la creazione di un INDUSTRIO POINT Friuli-Venezia Giulia con sede ad Amaro.

2.2 Le Aree Strategiche di Attività

Con l'obiettivo di segmentare le modalità di intervento e, successivamente, le logiche di valutazione e di monitoraggio dei risultati, vengono individuate quattro Aree Strategiche di Attività (ASA) che caratterizzano l'operato del Consorzio, per il perseguimento della propria Mission:

1. Esercizio Funzioni pubbliche: Urbanizzazioni e Infrastrutture locali
2. Gestione del patrimonio immobiliare

3. Gestione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili e di impianti per la sostenibilità ecologica (APEA)
4. Servizi alle imprese

Per ciascuna ASA, verranno descritti nei successivi paragrafi obiettivi, azioni e indicatori.

Capitolo 3 Aree di attività: obiettivi, azioni e indicatori

3.1 Area di attività – Esercizio di funzioni pubbliche: urbanizzazioni e infrastrutture

In questa area di attività il Consorzio svolge attività di funzione pubblica attraverso:

a. La pianificazione urbanistica delle aree industriali e la conseguente programmazione di un piano di espropriazioni e/o acquisizioni di aree da destinare agli insediamenti ovvero l'intervento su aree e siti dismessi per l'avvio di progetti di rigenerazione.

b. La progettazione, la realizzazione e la manutenzione di infrastrutture di urbanizzazione primaria a fruizione collettiva, veicolare o pedonale, non soggette a sfruttamento commerciale, quali: strade pubbliche e d'uso pubblico destinate al pubblico transito, percorsi ciclabili e pedonali, spazi di sosta e di parcheggio, aree verdi o di mitigazione ambientale e valorizzazione paesaggistica. Tali infrastrutture potranno essere realizzate con l'utilizzo di trasferimenti ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/2015; con i fondi derivanti dalla rinegoziazione dei mutui effettuata ai sensi dell'art. 2 commi 21-26 della L.R. 24/2016 e dell'art. 2 comma 40 della L.R. 45/2017; con mezzi propri del Consorzio.

c. La realizzazione di infrastrutture locali per l'attrattività e lo sviluppo, utilizzando le risorse regionali ai sensi dell'art. 86 della L.R. 3/2015 e quota di cofinanziamento, mediante l'utilizzo di mezzi propri, a carico del Consorzio.

3.1.1 Obiettivi Strategici

Ammodernamento e sviluppo delle aree industriali per dimensione e qualità dell'offerta di infrastrutture attraverso:

- l'ampliamento della dotazione di aree/lotti industriali per l'insediamento di attività produttive a seguito dei processi di urbanizzazione primaria;
- la manutenzione straordinaria della rete stradale destinata al traffico veicolare e il potenziamento della viabilità ciclabile e pedonale;
- l'ammodernamento dei sistemi di illuminazione pubblica, la realizzazione di sistemi di videosorveglianza destinati alla sicurezza collettiva, la dotazione di sistemi integrati di reti idriche antincendio con stazioni di pompaggio;
- l'incremento della dotazione di aree di parcheggio e di sosta;
- la realizzazione di infrastrutture dedicate alle attività di logistica e trasporti;

- l'attrezzamento di aree destinate a mitigazione paesaggistica con progettazione di spazi di verde urbano.

3.1.2 Obiettivi Operativi 2020

- Completamento delle attività di progettazione e affidamento dei lavori per la realizzazione del Centro logistico a Tolmezzo, a seguito della conclusione delle attività di demolizione dei fabbricati esistenti e del recente perfezionamento (novembre 2019) della concessione del contributo regionale anche per il 2° lotto programmato.
- Realizzazione dell'infrastruttura destinata alla mobilità pedonale e ciclabile per l'attraversamento della rotatoria di Amaro al fine di: garantire la sicurezza nell'accesso al centro polifunzionale A5 (self service, ber ristorante); per promuovere la mobilità ciclabile nei tragitti casa-lavoro; per creare un raccordo, anche turistico, con la ciclabile Carnia-Tolmezzo di futura realizzazione.
- Completamento delle opere di manutenzione straordinaria programmata sulla viabilità (rifacimento di marciapiedi, reti idriche e fognarie, illuminazione e pavimentazione stradale) delle aree di Amaro, Tolmezzo e Villa Santina.
- Progettazione dell'intervento relativo alla realizzazione di un sistema integrato di reti idriche antincendio con stazione di pompaggio, quale infrastruttura locale tecnologica al servizio delle imprese operanti in zona industriale di Villa Santina.
- Completamento delle attività di progettazione, di perfezionamento delle varianti urbanistiche e successivo affidamento dei lavori per la realizzazione della ciclabile Stazione Carnia-Tolmezzo.
- Affidamento e completamento lavori per l'intervento spondale lungo il Rio Maggiore, affluente in riva sinistra del Fiume Tagliamento in Comune di Amaro, a tutela delle aziende insediate nell'area e per consentire loro programmi di ampliamento.

3.1.3 Azioni | Interventi | Opere

Per il triennio sono programmati numerosi interventi di urbanizzazione con l'utilizzo di fondi regionali ai sensi dell'art. 85 della L.R. 3/2015, e dell'art. 2 commi 21-26 della L.R. 24/2016 e dell'art. 2 comma 40 della L.R. 45/2017, da realizzarsi nei tre agglomerati industriali. Per la descrizione analitica si rimanda alle Tabelle allegate.

Sono stati programmati gli interventi, finanziabili in quota parte ai sensi dell'art. 86 della L.R. 3/2015, per la realizzazione o l'ammodernamento di infrastrutture locali per l'insediamento di attività produttive.

Nel corso del 2020 si prevede di poter avviare i lavori per la realizzazione del CENTRO PER LA LOGISTICA INTEGRATA, conseguente alla presentazione delle domande di contributo, in lotti funzionali, negli anni 2017, 2018 e 2019. Operazione articolata e complessa, che di seguito si riepiloga.

Con Decreto n. 4607/PROTUR del 18/12/2017 del Direttore del Servizio Sviluppo Economico Locale – Direzione centrale attività produttive commercio e cooperazione – Area per il manifatturiero, è stata disposta a favore del Consorzio la concessione di un contributo di € 1.400.000, ai sensi dell'art. 2, commi 20 e ss. della L.R. 37/2017, per la Realizzazione di una infrastruttura locale per la sosta e la movimentazione di automezzi al servizio delle attività produttive in Comune di Tolmezzo.

Con Decreti n. 3449/PROTUR del 27/09/2018 e n. 3116/PROTUR del 13/11/2019, a firma del Direttore del Servizio sviluppo economico locale, è stata disposta a favore del Consorzio la concessione, ai sensi dell'art. 86 della L.R. 3/2015, di un contributo di € 3.295.051,73 sul progetto dell'importo complessivo di € 5.300.000, e di un contributo € 3.538.400,00 sul progetto dell'importo complessivo di € 4.970.000, per la realizzazione del Centro per la logistica integrata – rispettivamente 1° e 2° lotto da realizzarsi nella zona industriale di Tolmezzo. Per la restante parte è previsto il cofinanziamento a carico del Consorzio.

Per l'anno 2020 è stata inserito l'intervento relativo alla realizzazione di un sistema integrato di reti idriche antincendio con stazione di pompaggio, quale infrastruttura locale tecnologica al servizio delle imprese operanti in zona industriale di Villa Santina, che prevede una spesa complessiva di € 1.150.000 e per il quale verrà presentata specifica domanda di contributo. L'intervento si configura oltre che come risoluzione di problematiche segnalate dall'amministrazione comunale e dalle imprese insediate, anche come investimento per l'attrattività e per il possibile futuro ampliamento dell'area, punto di convergenza delle valli Tagliamento e Degano.

Per l'anno 2021 è stato invece programmato un possibile intervento, da valutare di concerto con l'amministrazione comunale di Amaro, per la realizzazione di una infrastruttura al servizio delle imprese di trasporto. L'infrastruttura di servizi, quale Autoparco per automezzi pesanti, dovrà prevedere stalli per la sosta, servizi per la persona e per i mezzi e sarà dimensionata a partire da uno studio di fattibilità allo scopo commissionato. L'area di interesse è quella precedentemente descritta, di ampliamento dell'attuale area industriale di Amaro, oggetto della variante 1 al PTI del Consorzio e di variante al Piano regolatore del Comune.

È stato invece programmato, per il 2022, un intervento per la realizzazione di una infrastruttura modulare di aree produttive e servizi, per l'insediamento di attività manifatturiere legate alla filiera foresta legno, denominato W*M-Service* che prevede il recupero e il riuso dell'attuale insediamento produttivo dismesso denominato ex-Marconi a Villa Santina, attualmente di proprietà dell'UTI della Carnia, ma possibile oggetto dell'operazione di conferimento precedentemente descritta.

Nel corso del 2020, inoltre, il Consorzio sarà impegnato nelle attività progettuali, amministrative e operative relative alla realizzazione della ciclabile Stazione Carnia-Tolmezzo, a seguito della formalizzazione della Delegazione Amministrativa alla realizzazione dell'opera da parte dell'UTI della Carnia per un costo complessivo di euro 1.500.000.

3.1.4 Risultati attesi e Indicatori

Miglioramento dell'attrattività del territorio di competenza del Parco attraverso una più efficiente ed innovativa dotazione infrastrutturale.

Snellimento del processo insediativo, sia in termini quantitativi (temporali) che qualitativi (servizi offerti, flessibilità, rapidità nei tempi di risposta, semplificazione adempimenti autorizzativi, etc.).

Gli indicatori proposti:

- Mq di aree urbanizzate totali/disponibili
- Km totali di rete viaria da ammodernare/Km totali di rete viaria dedicata
- Punti luce illuminazione pubblica LED/Punti luce totali di illuminazione pubblica
- N. imprese insediate totali

- N. nuove imprese insediate/anno
- Stalli per aree di sosta/N. imprese insediate totali

3.2 Area di attività – Gestione patrimonio immobiliare

In questa area di attività l'operato del Parco si configura alle logiche di gestione di un patrimonio immobiliare (Real Estate Asset Management) misurandone l'efficacia (saturazione degli spazi, riduzione dei tempi di vacancies, ecc.) e l'efficienza economica (congruità dei canoni di locazione, contenimento dei costi di realizzazione/acquisizione di nuove unità immobiliari; programmazione delle attività di manutenzione straordinaria).

Gli interventi verranno finanziati con fondi dell'Ente e, ove possibile, mediante l'utilizzo di linee contributive dedicate.

3.2.1 Obiettivi Strategici

Gli obiettivi strategici sono i seguenti:

- incrementare la dotazione di immobili da destinare all'insediamento ovvero all'ampliamento delle imprese;
- recuperare, attraverso acquisizioni e ristrutturazioni, immobili dismessi con processi di rigenerazione;
- adeguare, laddove necessario, gli immobili di proprietà sia strutturalmente che relativamente agli impianti, anche mediante interventi per l'efficientamento energetico.

3.2.2 Obiettivi Operativi 2020

- Realizzare il programma di manutenzioni straordinarie previsto dal piano degli interventi 2020.
- Avviare la realizzazione di un nuovo fabbricato con struttura modulare nell'area industriale di Villa Santina.
- Avviare la realizzazione di un nuovo fabbricato con struttura modulare nell'area industriale di Amaro.

3.2.3 Azioni | Interventi | Opere

A seguito delle attività di programmazione pluriennale delle manutenzioni sul patrimonio, dei sopralluoghi effettuati, delle segnalazioni pervenute dai conduttori e dalla collaborazione con il Comitato di consultazione, è stato predisposto il piano pluriennale degli interventi sugli immobili di proprietà per: la realizzazione, l'acquisizione, la ristrutturazione, l'adeguamento e il completamento degli immobili, destinati all'insediamento delle imprese.

Per una descrizione analitica degli interventi previsti, si rimanda alle tabelle in allegato.

3.2.4 Risultati attesi e Indicatori

Le valutazioni sulla gestione del portafoglio degli immobili di proprietà potrà essere realizzata attraverso il monitoraggio di diversi indicatori, tra i quali:

- Analisi del rendimento degli immobili mediante: il ROI che misura la redditività del capitale investito; il ROT che esprime la capacità del capitale investito di trasformarsi in ricavi da locazioni; il ROS che esprime la redditività aziendale in relazione alla capacità remunerativa del flusso dei ricavi.
- Saturazione degli spazi (% mq locati/mq disponibili).
- Tempi di vacancies (quota di sfitto).
- Interventi di mantenimento e miglioramento dello stato conservativo (CAPEX), sia in termini di programmazione temporale che di finanziabilità.
- Interventi per adeguamento spazi alle attività dei conduttori (TIS), sia in termini di programmazione temporale che di finanziabilità.
- Sostenibilità dei progetti di acquisizione/realizzazione di immobili con mezzi propri o con il ricorso al credito bancario, mediante la redazione di business plan dedicati a ciascuna operazione.

3.3 Area di attività - Gestione di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili e di impianti per la sostenibilità ecologica (APEA)

In questo ambito il Consorzio opera come imprenditore/investitore in impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili con il duplice obiettivo: di generare flussi di cassa e di redditività da re-investire nel proprio core business; di promuovere lo sviluppo di sistemi e impianti ecologicamente sostenibili. Il mercato e le scelte di investimento sono condizionati, perlomeno in parte, dal sistema di incentivi regolamentato con decreti ministeriali.

Gli interventi verranno finanziati con fondi dell'Ente e, ove possibile, mediante l'utilizzo di dedicate linee contributive.

3.3.1 Obiettivi Strategici

Gli obiettivi strategici sono i seguenti:

- Incremento della dotazione di impianti energie rinnovabili in un'ottica di sostenibilità ambientale e nel quadro delle politiche di incentivazione.
- Realizzazione di infrastrutture e impianti per la certificazione delle aree industriali quali Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate.

3.3.2 Obiettivi Operativi 2020

- Efficientare la gestione degli impianti fotovoltaici esistenti
- Realizzare un impianto fotovoltaico a servizio della sede consortile.
- Effettuare la manutenzione straordinaria all'impianto idroelettrico di Resia, comprendente anche la revisione delle turbine esistenti.
- Avviare la realizzazione dell'impianto idroelettrico denominato Alesso 0, nel caso di ingresso in graduatoria in posizione utile per l'incentivazione statale dell'energia elettrica prodotta dall'impianto.

- Avviare le attività del concessionario della piazzola ecologica nell'area industriale di Tolmezzo, per lo smaltimento di materiali edili inerti.
- Avviare il processo di certificazione APEA sulla base del dettato del regolamento regionale in fase di emanazione.

3.3.3 Azioni | Interventi | Opere

Per il dettaglio degli interventi previsti si rimanda alle tabelle allegate. In questa sede la descrizione si focalizza su alcune delle opere maggiormente significative.

Nel corso del 2019 il Consorzio ha ottenuto la concessione per la derivazione di acqua pubblica ad uso idroelettrico dal canale di scarico necessaria per la realizzazione dell'impianto denominato *Alesso 0*, ed ha completato la richiesta di Iscrizione all'apposito Registro per l'ottenimento dell'incentivazione di cui al D.M. 4 luglio 2019 "Incentivazione dell'energia elettrica prodotta dagli impianti eolici on shore, solari fotovoltaici, idroelettrici e a gas residuati dei processi di depurazione" - entrato in vigore lo scorso 10 agosto. Nel caso di ottenimento degli incentivi previsti ed a seguito delle valutazioni economico finanziarie, si potrà dare avvio alla progettazione esecutiva ed alla realizzazione della centralina idroelettrica in Comune di Trasaghis.

Ai sensi dell'art. 8 (*Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate*) della L.R. 3/2015, al fine di coniugare competitività, pianificazione e salvaguardia ambientale, la Regione, in attuazione dell'articolo 26 del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 (Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59), promuove la realizzazione di APEA, favorendo la trasformazione degli agglomerati industriali e delle aree distrettuali. In tale quadro normativo, in fase di formalizzazione attraverso apposito Regolamento, si inserisce il percorso di trasformazione degli agglomerati industriali in APEA, e la proposta di una azione pilota pluriennale che il Coordinamento dei Consorzi regionali ha recentemente proposto alla FICEI di Roma.

3.3.4 Risultati attesi e Indicatori

Le logiche di intervento dovranno essere ispirate a garantire l'efficienza degli impianti esistenti, alla gestione degli interventi programmati di manutenzione, alla valutazione di nuovi possibili investimenti correlati alle modifiche dei sistemi di incentivazione. Questi alcuni degli indicatori proposti:

- kW prodotti da impianti FTV
- kW prodotti da impianti idroelettrici
- costi di manutenzione /impianti FTV
- costi di manutenzione/impianti idroelettrici
- riduzione delle emissioni di CO_2 e miglioramento della qualità ambientale attraverso il monitoraggio degli indicatori, in collaborazione con ARPA FVG.

3.4 Area di attività - Servizi alle imprese

In questa area di attività il Consorzio si configura e opera come una società di servizi, con l'obiettivo di garantire alle imprese insediate un servizio tempestivo e continuo a fronte del fabbisogno rilevato di consulenza, affiancamento, accompagnamento all'accesso a servizi essenziali e innovativi.

Il Consorzio ha attivato, a favore delle imprese, un portafoglio di servizi attraverso: la stipula di accordi pluriennali con primarie società di consulenza; l'utilizzo della proposta di servizi dei propri soci, della regione e delle partecipate regionali.

In questa area di attività si concentrano, inoltre, le progettualità sperimentali del Consorzio, sviluppate attraverso partnership regionali e nazionali, con l'obiettivo di contribuire ai processi di sviluppo economico territoriale.

3.4.1 Obiettivi Strategici

- Consolidare, anche attraverso nuovi partenariati, il portafoglio di servizi offerti alle imprese.
- Misurare l'efficacia delle attività di servizio erogate con crescente attenzione alle esigenze delle imprese insediate.
- Potenziare, anche attraverso percorsi di integrazione con gli altri attori del territorio, i servizi per lo sviluppo relativi all'innovazione tecnologica, alla creazione di nuove imprese e a percorsi di istruzione e formazione.

3.4.2 Obiettivi Operativi 2020

- Completare l'installazione di un sistema di videosorveglianza per garantire la sicurezza all'interno delle aree industriali.
- Introdurre nelle pratiche organizzative dell'Ufficio Tecnico, e più in generale nell'operatività dell'area strategica relativa alla gestione immobiliare, il sistema gestionale Open Maint.
- Consolidamento e rafforzamento dell'iniziativa, frutto della collaborazione con ISIS Solari e ANPAL, a sostegno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro.
- Avvio dei primi investimenti in startup a seguito della sottoscrizione dell'accordo con Industrio Ventures Srl.
- Realizzazione di un progetto per un Master in design e architettura del legno in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine.
- Avvio della progettualità di una Community virtuale di servizi per imprese e lavoratori.
- Realizzazione dell'analisi sulla situazione urbanistico/insediativa territoriale dei comuni della Carnia.

3.4.3 Azioni | Interventi | Opere

I principali servizi e/o progetti sperimentali programmati con questo Piano definiscono il crescente ruolo del Consorzio nei processi economici di sviluppo territoriale. Particolare significato assume il modello di progettualità, fondato sulla definizione di partnership a livello regionale, nazionale e in futuro internazionale. Di seguito una breve descrizione di alcune di queste progettualità e le tipologie di connessioni attivate.

1. **Sistema di Videosorveglianza**: la realizzazione di un sistema integrato di videosorveglianza e lettura targhe, in collaborazione con l'UTI della Carnia e le amministrazioni comunali, per incrementare la sicurezza e il controllo delle aree industriali.
2. **Sistema CRM**: l'adozione di un nuovo sistema gestionale, denominato Open Maint, realizzato da Tecnoteca, azienda ICT insediata presso DITEDI, Cluster regionale delle tecnologie digitali. Il sistema

per la gestione del patrimonio immobiliare consentirà la programmazione pluriennale delle attività di manutenzione e la gestione delle richieste di intervento secondo logiche di Customer Relationship Management (CRM).

3. **Pianificazione urbanistica per un modello di rete produttiva territoriale**: analisi urbanistica, da realizzare in collaborazione con l'attuale UTI della Carnia e gli Enti Locali, della situazione insediativa nelle aree artigianali dei comuni territorio montano, per la formulazione di una proposta di modello urbanistico e infrastrutturale di rilancio degli insediamenti, di rigenerazione urbana in presenza di siti dismessi; di integrazione delle attività artigianali con il contesto culturale e paesaggistico.
4. **Digital Innovation Hub – IoT**: consolidamento delle attività del nodo territoriale della piattaforma IP4FVG, promossa da AREA Science Park, Regione FVG, MISE e MIUR, specializzato nell'Internet of Things. Il Piano di attività prevede che nel corso del 2020 venga allestito il dimostratore tecnologico; venga completata la dotazione delle risorse umane; vengano realizzate le iniziative di divulgazione per le aziende; vengano promossi progetti di discontinuità tecnologica anche a livello di infrastrutture.
5. **Percorsi di accelerazione di nuova imprenditorialità manifatturiera**: avvio delle iniziative previste dall'accordo di collaborazione con INDUSTRIO per l'accelerazione di startup e spinoff manifatturiere con il coinvolgimento delle imprese insediate.
6. **Progetto di un Master di secondo livello denominato M2 – DAL**: promosso dal Consorzio, in collaborazione con l'Università degli Studi di Udine, per il design e l'architettura in legno, per il quale verrà completato, all'inizio del 2020, lo studio di fattibilità congiuntamente realizzato.
7. **Community del Parco**: è in previsione la realizzazione di una piattaforma tecnologica che consenta di aggregare le diverse attività di servizio alla persona già presenti o in fase di avvio. La Community consentirà, secondo le logiche e i principi del marketing relazionale, di avviare un percorso di fidelizzazione delle persone che vivono e/o lavorano nel territorio, contribuendo al contempo allo sviluppo di attività commerciali e di servizio.
8. **Nuova scolarità del Parco**: consolidamento e rafforzamento dell'iniziativa, frutto della collaborazione con ISIS Solari e ANPAL, a sostegno dei percorsi di alternanza scuola-lavoro finalizzato a recepire i fabbisogni delle imprese nei curricula scolastici, personalizzare e agevolare le attività di stage, facilitare la conoscenza del tessuto manifatturiero agli studenti e agli insegnanti; definire le linee guida per l'avvio di un percorso ITS, biennio specialistico post diploma.

3.4.4 Risultati attesi e Indicatori

- Giorni medi di evasione ticket di richiesta di intervento delle imprese insediate
- Tasso di soddisfazione dei servizi misurato con sistemi CRM
- N. adesioni a servizi di newsletter e N. di iscritti alla Community
- N. investimenti in startup/spinoff

Capitolo 4 Sostenibilità economico finanziaria del Piano Industriale

Il Consorzio conferma il proprio ruolo di attore dello sviluppo locale, grazie alla solidità della propria situazione patrimoniale, economica e finanziaria che ha consentito di registrare nel tempo risultati di bilancio con trend positivi crescenti e con programmi pluriennali di investimento che prevedono il rilevante utilizzo di mezzi propri. Le attività programmate per il triennio 2020-2022 sono rappresentate nel Piano economico e finanziario che viene riportato di seguito per macro voci.

4.1 Budget Economico Finanziario

4.1.1 Budget Economico Triennale

Sulla base delle linee di indirizzo sviluppate nel documento programmatico si ritiene che il Consorzio, come descritto nei prospetti dei bilanci economici preventivi triennali, possa ulteriormente migliorare i propri risultati, con una significativa crescita dei ricavi e della marginalità. Sono infatti previsti diversi investimenti che permetteranno di incrementare il patrimonio immobiliare, ad oggi quasi interamente occupato, sia mediante acquisizioni, che attraverso nuove realizzazioni, ampliamenti e completamenti.

I risultati economici misurati ante imposte, previsti per ciascuno degli anni del triennio di riferimento sono pari, rispettivamente a € 1.052.000 € 1.970.000 e € 1.099.000 e gli utili d'esercizio, dopo aver registrato imposte sul reddito d'esercizio per € 364.000, € 621.000 e € 374.000, sono pari a € 688.000, € 1.349.000 e € 725.000.

Come prassi gestionale consolidata, trimestralmente verrà effettuata la verifica dei risultati economici intermedi al fine di garantire un monitoraggio costante dell'andamento dei costi e dei ricavi d'esercizio.

COSTI	PROIEZIONE AL 31/12/2019	2020	2021	2022
COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI DI NATURA COMMERCIALE	865.000	742.000	753.000	781.000
COSTI PER ACQUISTI E SERVIZI DI NATURA NON COMMERCIALE (ARGINATURE, OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA)	2.239.417	1.920.500	1.160.000	1.017.500
COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI DI NATURA COMMERCIALE	453.000	493.000	493.000	493.000
COSTI PER IL PERSONALE DIPENDENTE DI NATURA COMMERCIALE	820.000	809.000	855.000	793.000
AMMORTAMENTI E ACCANTONAMENTI DI NATURA COMMERCIALE	2.943.000	2.796.000	2.885.000	3.364.000
ONERI DIVERSI DI GESTIONE DI NATURA COMMERCIALE	320.000	330.000	340.000	353.000
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI DI NATURA NON COMMERCIALE	5.366	4.500	3.500	3.000
INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI	591.079	516.000	547.000	530.500
TOTALE COSTI	**8.236.862**	**7.611.000**	**7.036.500**	**7.335.000**

RICAVI	PROIEZIONE AL 31/12/2019	2020	2021	2022
RICAVI DI VENDITE E PRESTAZIONI DI NATURA COMMERCIALE (PRODUZIONE ENERGIA, ALIENAZIONE TERRENI E LOTTI EDIFICABILI, LOCAZIONI E CONCESSIONI)	4.192.000	4.300.000	4.268.000	4.756.000
CONTRIBUTI DI TERZI C/ESERCIZIO DI NATURA COMMERCIALE	986.079	873.000	839.000	798.500
CONTRIBUTI DI TERZI C/ESERCIZIO DI NATURA NON COMMERCIALE (ARGINATURE, OPERE DI DIFESA DEL SUOLO E DI URBANIZZAZIONE PRIMARIA, C/INTERESSI)	2.241.783	1.920.000	1.158.500	1.015.500
ALTRI RICAVI E PROVENTI DI NATURA COMMERCIALE E CONTRIBUTI REGIONALI IN C/IMPIANTI E IN C/CAPITALE	1.842.000	1.570000	2.741.000	1.864.000
TOTALE RICAVI	**9.261.862**	**8.663.000**	**9.006.500**	**8.434.000**

RISULTATO ECONOMICO	PROIEZIONE AL 31/12/2019	2020	2021	2022
TOTALE RICAVI	9.261.862	8.663.000	9.006.500	8.434.000
TOTALE COSTI	8.236.862	7.611.000	7.036.500	7.335.000
RISULTATO (ante imposte)	**1.025.000**	**1.052.000**	**1.970.000**	**1.099.000**
IRES (-)	-286.000	-287.000	-508.000	-294.000
IRAP (-)	-78.000	-77.000	-113.000	-80.000
RISULTATO al netto delle imposte	**661.000**	**688.000**	**1.349.000**	**725.000**

4.1.2 Budget Finanziario Triennale

La previsione finanziaria, che si discosta significativamente da quella economica in quanto comprende anche gli investimenti patrimonializzati e segue chiaramente un principio di cassa anziché quello di competenza, tiene conto delle previsioni di entrata e di uscita, con riferimento ai ricavi ed ai costi di gestione, alla programmazione degli interventi in immobilizzazioni materiali ed immateriali del triennio e degli anni precedenti ancora in corso, dell'estinzione a scadenza di mutui pregressi, dell'accensione di nuovi finanziamenti, dell'utilizzo di affidamenti, della riscossione dei contributi pubblici prevalentemente regionali, già concessi.

In particolare è stata prevista l'attivazione di nuovi finanziamenti, senza copertura di contributi pubblici, per la realizzazione di un nuovo capannone ad Amaro e a Villa Santina.

È stato poi previsto di ricorrere al credito bancario per il cofinanziamento dei progetti finanziati ai sensi dell'art. 86 della L.R. 2015, e per il finanziamento della realizzazione della centralina idroelettrica a Trasaghis.

Tenuto conto del considerevole piano di investimenti programmati nel triennio e delle diverse modalità di erogazione dei contributi – per i quali non è più prevista la modalità di erogazione in soluzione unica e anticipata, ma a posteriori sulla base della progressione della spesa ai sensi dell'art. 57 della L.R. 14/2002 come in ultimo modificato - nella gestione finanziaria è previsto il ricorso al credito bancario, anche attraverso l'utilizzo di linee di credito già nelle disponibilità del Consorzio ma non ancora utilizzate.

BUDGET FINANZIARIO TRIENNALE	2020		2021		2022	
FONDO CASSA PREVISTO A INIZIO ESERCIZIO	**1.340.000**	**%**	**337.000**	**%**	**348.000**	**%**
ENTRATE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' COMMERCIALI PROPRIE DELL'ENTE	4.746.000	31,38	5.423.000	28,30	4.806.000	38,87
ENTRATE DERIVANTI DA IVA SU OPERAZIONI ATTIVE	525.000	3,47	463.000	2,42	540.000	4,37
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DEL G.S.E.	700.000	4,63	710.000	3,70	710.000	5,74
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI DEGLI ENTI TERRITORIALI	6.238.500	41,25	6.562.500	34,24	5.307.000	42,93
ENTRATE DERIVANTI DA MEZZI DI TERZI	2.865.000	18,94	6.005.000	31,34	1.000.000	8,09
ENTRATE DERIVANTI DA RISCOSSIONE DI CREDITI	50.000	0,33	-	0,00	-	0,00
TOTALE DELLE ENTRATE	**15.124.500**	**100**	**19.163.500**	**100**	**12.363.000**	**100**
USCITE PER LE SPESE DI INVESTIMENTO E INFRASTRUTTURAZIONE	8.872.500	55,01	11.744.000	61,32	4.966.000	40,02
USCITE PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO, INDUSTRIALIZZAZIONE E SVILUPPO	2.377.000	14,74	2.469.500	12,89	2.450.000	19,75
USCITE PER IL RIMBORSO DI MEZZI DI TERZI	3.452.000	21,40	3.986.000	20,81	3.707.000	29,88
USCITE PER IMPOSTE SUI REDDITI	488.000	3,03	364.000	1,90	654.000	5,27
USCITE PER DEBITI PREGRESSI	50.000	0,31	-	0,00	-	0,00
USCITE PER VERSAMENTI ALL'ERARIO DI IVA	888.000	5,51	589.000	3,08	630.000	5,08
TOTALE DELLE USCITE	**16.127.500**	**100**	**19.152.500**	**100**	**12.407.000**	**100**
FONDO CASSA PREVISTO A FINE ESERCIZIO	**337.000**		**348.000**		**304.000**	

Nella tabella che segue, viene proposta la riclassificazione della proiezione finanziaria pluriennale, con una suddivisione delle entrate e delle uscite finanziarie tra fondi propri e fondi regionali.

BUDGET FINANZIARIO TRIENNALE	2020		2021		2022	
SALDO INIZIALE	**1.340.000**	**%**	**337.000**	**%**	**348.000**	**%**
ENTRATE DA INVESTIMENTI PROPRI	8.886.000	59	12.601.000	66	7.056.000	57
ENTRATE DA CONTRIBUTI REGIONALI	6.238.500	41	6.562.500	34	5.307.000	43
TOTALE ENTRATE	**15.124.500**	**100**	**19.163.500**	**100**	**12.363.000**	**100**
USCITE CON UTILIZZO MEZZI PROPRI	9.531.000	59	12.709.000	66	7.966.000	64
USCITE CON UTILIZZO CONTRIBUTI REGIONALI	6.596.500	41	6.443.500	34	4.441.000	36
TOTALE USCITE	**16.127.500**	**100**	**19.152.500**	**100**	**12.407.000**	**100**
SALDO FINALE	**337.000**		**348.000**		**304.000**	

Tolmezzo, 4 dicembre 2019

Il Presidente

F.to Mario Gollino

PIANO INDUSTRIALE
2020-2022

Allegati: Tabelle riepilogative interventi e servizi

Tabella 0

RIEPILOGO GENERALE 2020-2022

N.	DESCRIZIONE	IMPORTO COMPLESSIVO	2020	2021	2022
1	URBANIZZAZIONI	**3.740.000**	1.360.000	1.300.000	1.080.000
	ESPROPRI E RIACQUISTI LOTTI | AREE DISMESSE	**558.000**	425.000	-	133.000
2	INFRASTRUTTURE LOCALI	**5.350.000**	1.150.000	2.900.000	1.300.000
3	GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	**2.050.000**	960.000	440.000	650.000
4	NUOVE REALIZZAZIONI | RIPRISTINI	**2.490.000**	2.490.000	-	-
5	AMBIENTE | ENERGIA	**3.185.000**	3.095.000	50.000	40.000
6	SERVIZI	**392.000**	180.000	126.000	86.000
	TOTALI	**17.765.000**	**9.660.000**	**4.816.000**	**3.289.000**

Tabella 1.1

	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2020	2021	2022
URBANIZZAZIONI	1.1	AMARO	COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO DI MARCIAPIEDI, RETI IDRICHE E FOGNARIE, ILLUMINAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADALE	L.R. 3/2015 - ART. 85	**600.000**	300.000	140.000	160.000
	1.2	TOLMEZZO	COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO DI MARCIAPIEDI, RETI IDRICHE E FOGNARIE, ILLUMINAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADALE	L.R. 3/2015 - ART. 85	**550.000**	165.000	180.000	205.000
	1.3	VILLA SANTINA	COMPLETAMENTO E RIFACIMENTO DI MARCIAPIEDI, RETI IDRICHE E FOGNARIE, ILLUMINAZIONE E PAVIMENTAZIONE STRADALE	L.R. 3/2015 - ART. 85	**190.000**	-	50.000	140.000
	1.4	AMARO	NUOVE TORRI FARO E COLLEGAMENTO ALLA PISTA CICLABILE CARNIA-TOLMEZZO, A COMPLETAMENTO DELLA REALIZZAZIONE DI UNA INFRASTRUTTURA PER L'ATTRAVERSAMENTO CICLO-PEDONALE E PER L'ACCESSO AL CENTRO POLIFUNZIONALE A5 DELLA ZONA INDUSTRIALE DI AMARO	L.R. 3/2015 - ART. 85	**250.000**	95.000	155.000	-
	1.5	AMARO, TOLMEZZO E VILLA SANTINA	AREE VERDI: ACQUISIZIONE E PROGETTAZIONE DI ARREDO URBANO	L.R. 3/2015 - ART. 85	**150.000**	-	75.000	75.000
	1.6	TOLMEZZO E AMARO	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ CICLABILE IN CARNIA TRATTA TOLMEZZO/CARNIA - 1° LOTTO	DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA DA UTI DELLA CARNIA	**1.500.000**	800.000	700.000	-
	1.7	TOLMEZZO, AMARO E VENZONE	LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA NUOVA VIABILITÀ CICLABILE IN CARNIA TRATTA TOLMEZZO/CARNIA - 2° LOTTO	DELEGAZIONE AMMINISTRATIVA DA UTI DELLA CARNIA	**500.000**	-	-	500.000
				TOTALI	**3.740.000**	**1.360.000**	**1.300.000**	**1.080.000**

Tabella 1.2

ESPROPRI E RIACQUISTI LOTTI | AREE DISMESSE

N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2020	2021	2022
1.8	AMARO	ESPROPRIO AREA AA2 DI PROPRIETÀ DEL COMUNE E DI PRIVATI (mq 7.636)	FONDI PROPRI	**133.000**	-	-	133.000
1.9	TOLMEZZO	ACQUISIZIONE AREA E IMMOBILI DISMESSI AT5 (mq 12.070 di cui coperti mq 1.235)	FONDI PROPRI	**230.000**	230.000	-	-
1.10	VILLA SANTINA	ESPROPRIO AREA AV1 DI PROPRIETÀ DEL COMUNE (mq 10.888)	FONDI PROPRI	**148.000**	148.000	-	-
1.11	VILLA SANTINA	RIACQUISTO AREA AV2 DI PROPRIETÀ DI PRIVATI (mq 2.470)	FONDI PROPRI	**47.000**	47.000	-	-
			TOTALI	**558.000**	**425.000**	**-**	**133.000**

Tabella 2

INFRASTRUTTURE LOCALI	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2020	2021	2022
	2.1	VILLA SANTINA	SISTEMA INTEGRATO DI RETI IDRICHE ANTINCENDIO E STAZIONE DI POMPAGGIO: INFRASTRUTTURA LOCALE TECNOLOGICA AL SERVIZIO DELLE IMPRESE	L.R. 3/2015 - ART.86, FONDI PROPRI E FINANZIAMENTO BANCARIO	**1.150.000**	1.150.000	-	-
	2.2	AMARO	AUTOPARCO: REALIZZAZIONE DI UNA INFRASTRUTTURA LOCALE PER LA LOGISTICA E I TRASPORTI	L.R. 3/2015 - ART.86, FONDI PROPRI E FINANZIAMENTO BANCARIO	**2.900.000**	-	2.900.000	-
	2.3	VILLA SANTINA	WM-SERVICE: REALIZZAZIONE DI UNA INFRASTRUTTURA MODULARE DI SERVIZI E AREE PRODUTTIVE PER L'INSEDIAMENTO DI ATTIVITÀ MANIFATTURIERE DELLA FILIERA FORESTA-LEGNO	L.R. 3/2015 - ART.86, FONDI PROPRI E FINANZIAMENTO BANCARIO	**1.300.000**	-	-	1.300.000
				TOTALI	**5.350.000**	**1.150.000**	**2.900.000**	**1.300.000**

Tabella 3

GESTIONE PATRIMONIO IMMOBILIARE	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2020	2021	2022
	3.1	TOLMEZZO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI | FINANZIAMENTO BANCARIO	**1.115.000**	550.000	235.000	330.000
	3.2	AMARO	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI | FINANZIAMENTO BANCARIO	**300.000**	265.000	35.000	-
	3.3	VILLA SANTINA	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI | FINANZIAMENTO BANCARIO	**220.000**	70.000	50.000	100.000
	3.4	ALTRI COMUNI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMMOBILI DI PROPRIETÀ	FONDI PROPRI | FINANZIAMENTO BANCARIO	**415.000**	75.000	120.000	220.000
				TOTALI	**2.050.000**	**960.000**	**440.000**	**650.000**

Tabella 4

	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2020	2021	2022
NUOVE REALIZZAZIONI	4.1	AMARO	NUOVA REALIZZAZIONE IMMOBILE	FONDI PROPRI | FINANZIAMENTO BANCARIO	**1.750.000**	1.750.000	-	-
	4.2	VILLA SANTINA	NUOVA REALIZZAZIONE IMMOBILE	FONDI PROPRI | FINANZIAMENTO BANCARIO	**740.000**	740.000	-	-
				TOTALI	**2.490.000**	**2.490.000**	**-**	**-**

Tabella 5

AMBIENTE | ENERGIA	N.	COMUNE	DESCRIZIONE OPERA	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2020	2021	2022
	5.1	VARI	IMPIANTI FOTOVOLTAICI - REVISIONI IMPIANTI ESISTENTI	FONDI PROPRI	**60.000**	15.000	20.000	25.000
	5.2	RESIA	IMPIANTO IDROELETTRICO BARMAN - MANUTENZIONE STRAORDINARIA E REVISIONE IMPIANTI TURBINE FRANCIS E PELTON	FONDI PROPRI	**75.000**	30.000	30.000	15.000
	5.3	TRASAGHIS	REALIZZAZIONE IMPIANTO IDROELETTRICO ALESSO 0	FONDI PROPRI | FINANZIAMENTO BANCARIO	**3.000.000**	3.000.000	-	-
	5.4	TOLMEZZO	REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO SEDE CONSORTILE	FONDI PROPRI	**50.000**	50.000	-	-
				TOTALI	**3.185.000**	**3.095.000**	**50.000**	**40.000**

Tabella 6

	N.	DESCRIZIONE SERVIZIO	FONDI	IMPORTO COMPLESSIVO	2020	2021	2022
SERVIZI	6.1	REALIZZAZIONE DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA E LETTURA TARGHE PER GLI ACCESSI ALLE AREE INDUSTRIALI	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**90.000**	90.000	-	-
	6.2	ADOZIONE DEL SISTEMA OPEN MAINT PER LA GESTIONE DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE, LA PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE DELLE ATTIVITA' DI MANUTENZIONE E LA GESTIONE DELLE RICHIESTE DI INTERVENTO (CRM)	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**27.000**	15.000	6.000	6.000
	6.3	SERVIZIO SPERIMENTALE A SOSTEGNO DELL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO DEGLI ISTITUTI SCOLASTICI DEL TERRITORIO E DELLE IMPRESE, PROPEDEUTICO ALL'AVVIO DI UN PERCORSO DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE POST DIPLOMA (ITS)	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**45.000**	15.000	15.000	15.000
	6.4	AVVIO DEL MODELLO DI ACCELERAZIONE DELLA NUOVA IMPRENDITORIALITÀ MANIFATTURIERA (STARTUP/SPINOFF) IN COLLABORAZIONE CON INDUSTRIO VENTURES SRL	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**45.000**	15.000	15.000	15.000
	6.5	PROGETTO M2 – DAL: MASTER DI 2° LIVELLO PER IL DESIGN E L'ARCHITETTURA IN LEGNO IN COLALBORAZIONE CON UNIVERSITA' DI UDINE	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**55.000**	15.000	20.000	20.000
	6.6	REALIZZAZIONE DI UNA PIATTAFORMA PER UN MODELLO DI GESTIONE DEI SERVIZI ALLE IMPRESE E ALLE PERSONE IN FORMA DI COMMUNITY VIRTUALE	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**90.000**	30.000	30.000	30.000
	6.7	ANALISI URBANISTICA DELLA SITUAZIONE INSEDIATIVA NELLE AREE ARTIGIANALI DEI COMUNI DEL TERRITORIO PER LA FORMULAZIONE DI UNA PROPOSTA DI MODELLO URBANISTICO E INFRASTRUTTURALE	FONDI PROPRI | PARTNERSHIP	**40.000**	-	40.000	-
			TOTALI	**392.000**	**180.000**	**126.000**	**86.000**

20_34_1_ADC_INF TERR CIMOLAI_ORMEGGIO PORTONOGARO

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti, navigazione interna e logistica - Trieste

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952. Istanza di nuova concessione ai sensi dell'art. 36 CDN per realizzazione di n. 1 ormeggio per "Barge" di dimensioni alla linea di galleggiamento lunghezza m 127,20 per larghezza m 32,00 sullo specchio acqueo del fiume Aussa-Corno in prossimità dello stabilimento, completo di accessori: passerella di accesso, n. 5 briccole di segnalamento e n. 3 briccole di ormeggi, in favore dell'Impresa Cimolai SpA - stabilimento di San Giorgio di Nogaro (UD) - Richiedente Cimolai Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza assunta al protocollo della Direzione centrale con il numero TERINF- 42851/A del 17 luglio 2020, con la quale la società Cimolai S.p.A. di San Giorgio di Nogaro ha presentato richiesta di una nuova concessione demaniale marittima ex art. 36 C.D.N per la realizzazione di n. 1 ormeggio per "Barge" di dimensioni alla linea di galleggiamento lunghezza m 127,20 per larghezza m 32,00 sullo specchio acqueo del fiume Aussa-Corno in prossimità dello stabilimento, completo di accessori: passerella di accesso, n. 5 briccole di segnalamento e n. 3 briccole di ormeggi, come descritto negli elaborati grafici progettuali.
VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;
VISTA la nota prot. 46503 dell'8 agosto 2020 con la quale il Servizio porti navigazione interna e logistica ha avviato il relativo procedimento amministrativo finalizzato ad ottenere la nuova concessione demaniale marittima;
VISTO il decreto del Direttore Centrale n. 3468/TERINF del 02 agosto 2019 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 lettera j) e lett. m), del citato Regolamento di organizzazione, a partire dal 2 agosto 2019 e fino alla designazione di un nuovo Direttore di Servizio, il Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio assume direttamente le funzioni di Direttore del Servizio porti, navigazione interna e logistica;

ORDINA

1) L'inserzione nel B.U.R. del presente avviso di pubblicazione dell'istanza per la concessione marittima demaniale citata in premessa.
2) La pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di San Giorgio di Nogaro, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia (B.U.R.).
3) La pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione nel B.U.R.

RENDE NOTO

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso gli uffici regionali della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti navigazione interna e logistica, con sede in Trieste via Carducci 6, tel. 040-3774717 o 040-3774956 o 040-3774738, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio porti, navigazione interna e logistica, con sede in Trieste via Carducci 6, pec: territo-

rio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall' art. 12 della L.R. 12/2012.
Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Trieste, 6 agosto 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM:
dott. Marco Padrini

20_34_1_ADC_INF TERR FINCANTIERI_EDIFICIO 298 RIQUALIFICAZIONE

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti, navigazione interna e logistica - Trieste

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952. Variante al progetto di ristrutturazione dell'Edificio 298 - Variazione delle opere di cui alla concessione demaniale di cui all'atto formale n. 8 del 15/2/1960 e Disciplinare di concessione n. rep. 9794 del 18/5/2017 - Richiedente Fincantieri Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza assunta al protocollo della Direzione centrale con il numero TERINF- 43426A del 21 luglio 2020, con la quale la società Fincantieri Divisione Navi Mercantili di Monfalcone ha presentato richiesta di autorizzazione in base all'art. 24 del R.C.D.N. per la variazione degli interventi di ristrutturazione da eseguire sull'edificio 298 presso lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone, da capannette di pitturazione ad edificio di stoccaggio, immagazzinamento e officina, rispetto a quanto già autorizzato con il decreto n. 5378/TERINF dell' 8 agosto 2017.
VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;
VISTA la nota prot. 44881 del 28 luglio 2020 con la quale il Servizio porti navigazione interna e logistica ha avviato il relativo procedimento amministrativo finalizzato ad ottenere il titolo demaniale marittimo necessario alla variazione dei lavori in argomento;
VISTO il decreto del Direttore Centrale n. 3468/TERINF del 02 agosto 2019 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 lettera j) e lett. m), del citato Regolamento di organizzazione, a partire dal 2 agosto 2019 e fino alla designazione di un nuovo Direttore di Servizio, il Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio assume direttamente le funzioni di Direttore del Servizio porti, navigazione interna e logistica;

ORDINA

1) L'inserzione nel B.U.R. del presente avviso di pubblicazione dell'istanza per la variazione degli interventi citata in premessa.
2) La pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia (B.U.R.).
3) La pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione nel B.U.R.

RENDE NOTO

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso gli uffici regionali della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti navigazione interna e logistica, con sede in Trieste via Carducci 6, tel. 040-3774717 o 040-3774956 o 040-3774738, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a

decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio porti, navigazione interna e logistica, con sede in Trieste via Carducci 6, pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall' art. 12 della L.R. 12/2012.
Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Trieste, 6 agosto 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM:
dott. Marco Padrini

20_34_1_ADC_INF TERR FINCANTIERI_EDIFICIO 299 IMPIANTI ASPIRAZIONE

Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti, navigazione interna e logistica - Trieste

Avviso di pubblicazione ai sensi dell'art. 18 del DPR 328/1952. Variante al progetto di ristrutturazione per l'installazione di nuovi impianti di aspirazione dell'Edificio 299. Istanza di concessione di beni del demanio marittimo statale di cui all'atto formale n. 8 del 15/2/1960 e disciplinare di connessione n. rep. 9794 del 18/5/2017. Richiedente Fincantieri Spa.

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

VISTA l'istanza assunta al protocollo della Direzione centrale con il numero TERINF- 32685/A dell' 8 giugno 2020, con la quale la società Fincantieri Divisione Navi Mercantili di Monfalcone ha presentato richiesta di autorizzazione in base all'art. 24 del R.C.D.N. per la variazione degli interventi di ristrutturazione da eseguire sull'edificio 299 per l'installazione di nuovi impianti di aspirazione presso lo stabilimento Fincantieri di Monfalcone, come descritto negli elaborati grafici progettuali;
VISTO il R.D. 30.03.1942, n. 327 e s.m.i.- Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'art. 18 del D.P.R. 15.02.1952, n. 328 e s.m.i.- Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione marittima;
VISTO l'articolo 21, comma 1 lettere a) e c), del Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali, approvato con DPReg. 27.08.2004, n. 0277/Pres. e s.m.i.;
VISTA la nota prot. 44882 del 28 luglio 2020 con la quale il Servizio porti navigazione interna e logistica ha avviato il relativo procedimento amministrativo finalizzato ad ottenere il titolo demaniale marittimo necessario alla variazione dei lavori in argomento;
VISTO il decreto del Direttore Centrale n. 3468/TERINF del 02 agosto 2019 con il quale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, comma 4 lettera j) e lett. m), del citato Regolamento di organizzazione, a partire dal 2 agosto 2019 e fino alla designazione di un nuovo Direttore di Servizio, il Direttore centrale della Direzione centrale infrastrutture e territorio assume direttamente le funzioni di Direttore del Servizio porti, navigazione interna e logistica;

ORDINA

1) L'inserzione nel B.U.R. del presente avviso di pubblicazione dell'istanza per la variazione degli interventi citata in premessa.
2) La pubblicazione del presente avviso, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Monfalcone, per la durata di giorni 20 (venti) naturali e consecutivi, a partire dal giorno successivo all'inserzione nel Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia (B.U.R.).
3) La pubblicazione del presente avviso sul sito informatico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la durata di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi a partire dal giorno successivo all'inserzione nel B.U.R.

RENDE NOTO

che l'istanza con i relativi elaborati e tavole grafiche che la corredano rimarranno depositati a disposizione del pubblico per la libera consultazione, presso gli uffici regionali della Direzione centrale infrastrutture e territorio - Servizio porti navigazione interna e logistica, con sede in Trieste via Carducci 6, tel. 040-3774717 o 040-3774956 o 040-3774738, per il periodo di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse, a presentare per iscritto, alla Direzione centrale infrastrutture e territorio, Servizio porti, navigazione interna e logistica, con sede in Trieste via Carducci 6, pec: territorio@certregione.fvg.it, entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni naturali e consecutivi, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R. del presente avviso, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il medesimo termine, pena l'inammissibilità, possono essere presentate alla stessa Direzione Centrale eventuali domande concorrenti con i contenuti e la documentazione previsti dall' art. 12 della L.R. 12/2012.
Trascorso il termine perentorio di cui sopra, si darà avvio all'istruttoria inerente la concessione richiesta.
Trieste, 6 agosto 2020

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO AD INTERIM:
dott. Marco Padrini

20_34_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 1959/2020 presentato il 10/07/2020
GN 2000/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2077/2020 presentato il 17/07/2020
GN 2085/2020 presentato il 17/07/2020
GN 2096/2020 presentato il 20/07/2020
GN 2097/2020 presentato il 20/07/2020
GN 2098/2020 presentato il 20/07/2020
GN 2115/2020 presentato il 22/07/2020
GN 2117/2020 presentato il 22/07/2020
GN 2118/2020 presentato il 22/07/2020
GN 2122/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2125/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2126/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2136/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2137/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2138/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2139/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2140/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2141/2020 presentato il 23/07/2020
GN 2154/2020 presentato il 24/07/2020
GN 2168/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2199/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2200/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2201/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2202/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2203/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2204/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2205/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2209/2020 presentato il 29/07/2020
GN 2212/2020 presentato il 30/07/2020

20_34_1_ADC_SEGR GEN UTCERV ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Cervignano del Friuli

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 1723/2020 presentato il 16/06/2020
GN 1929/2020 presentato il 08/07/2020
GN 1954/2020 presentato il 10/07/2020
GN 1970/2020 presentato il 10/07/2020
GN 1993/2020 presentato il 13/07/2020
GN 1994/2020 presentato il 13/07/2020
GN 1995/2020 presentato il 13/07/2020
GN 2014/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2027/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2029/2020 presentato il 14/07/2020

GN 2031/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2033/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2038/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2040/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2048/2020 presentato il 15/07/2020
GN 2049/2020 presentato il 15/07/2020
GN 2051/2020 presentato il 15/07/2020
GN 2053/2020 presentato il 15/07/2020
GN 2059/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2060/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2061/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2063/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2067/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2070/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2071/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2072/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2074/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2076/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2078/2020 presentato il 17/07/2020
GN 2087/2020 presentato il 17/07/2020
GN 2088/2020 presentato il 17/07/2020
GN 2089/2020 presentato il 17/07/2020
GN 2090/2020 presentato il 17/07/2020
GN 2091/2020 presentato il 17/07/2020
GN 2094/2020 presentato il 17/07/2020
GN 2103/2020 presentato il 21/07/2020
GN 2105/2020 presentato il 21/07/2020
GN 2106/2020 presentato il 21/07/2020
GN 2107/2020 presentato il 21/07/2020
GN 2110/2020 presentato il 21/07/2020
GN 2111/2020 presentato il 21/07/2020
GN 2150/2020 presentato il 24/07/2020
GN 2156/2020 presentato il 24/07/2020
GN 2159/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2169/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2170/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2171/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2172/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2173/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2174/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2175/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2176/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2177/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2178/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2179/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2180/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2181/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2182/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2183/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2184/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2186/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2187/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2189/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2190/2020 presentato il 27/07/2020
GN 2194/2020 presentato il 28/07/2020

20_34_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 2588/2020 presentato il 23/06/2020
GN 2656/2020 presentato il 26/06/2020
GN 2660/2020 presentato il 26/06/2020
GN 2696/2020 presentato il 30/06/2020
GN 2863/2020 presentato il 09/07/2020
GN 2893/2020 presentato il 13/07/2020
GN 2906/2020 presentato il 13/07/2020
GN 2908/2020 presentato il 13/07/2020
GN 2914/2020 presentato il 13/07/2020
GN 2935/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2941/2020 presentato il 15/07/2020
GN 2942/2020 presentato il 15/07/2020
GN 2977/2020 presentato il 15/07/2020
GN 2982/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2983/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2984/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2987/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2989/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2992/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2995/2020 presentato il 16/07/2020
GN 2999/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3006/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3007/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3021/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3022/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3031/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3032/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3033/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3034/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3035/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3036/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3038/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3039/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3040/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3045/2020 presentato il 21/07/2020
GN 3046/2020 presentato il 21/07/2020
GN 3047/2020 presentato il 21/07/2020
GN 3048/2020 presentato il 21/07/2020
GN 3055/2020 presentato il 21/07/2020
GN 3056/2020 presentato il 21/07/2020
GN 3057/2020 presentato il 21/07/2020
GN 3060/2020 presentato il 22/07/2020
GN 3074/2020 presentato il 22/07/2020
GN 3076/2020 presentato il 22/07/2020

GN 3077/2020 presentato il 22/07/2020
GN 3078/2020 presentato il 23/07/2020
GN 3084/2020 presentato il 23/07/2020
GN 3095/2020 presentato il 24/07/2020
GN 3097/2020 presentato il 24/07/2020
GN 3098/2020 presentato il 24/07/2020
GN 3100/2020 presentato il 24/07/2020
GN 3104/2020 presentato il 24/07/2020
GN 3105/2020 presentato il 24/07/2020
GN 3123/2020 presentato il 27/07/2020
GN 3125/2020 presentato il 27/07/2020
GN 3132/2020 presentato il 27/07/2020
GN 3177/2020 presentato il 30/07/2020
GN 3178/2020 presentato il 30/07/2020
GN 3179/2020 presentato il 30/07/2020
GN 3184/2020 presentato il 30/07/2020

20_34_1_ADC_SEGR GEN UTMONF ELENCO DECRETI TAVOLARI_TRASPOSIZIONE_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Monfalcone

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 23, comma 1, della legge regionale 15/2010 (Avvisi di trasposizione).

GN 2107/2020 presentato il 25/05/2020
GN 2712/2020 presentato il 01/07/2020
GN 2776/2020 presentato il 03/07/2020
GN 2781/2020 presentato il 03/07/2020
GN 2807/2020 presentato il 06/07/2020
GN 2813/2020 presentato il 06/07/2020
GN 2814/2020 presentato il 06/07/2020
GN 2827/2020 presentato il 06/07/2020
GN 2861/2020 presentato il 09/07/2020
GN 2862/2020 presentato il 09/07/2020
GN 2867/2020 presentato il 09/07/2020
GN 2868/2020 presentato il 09/07/2020
GN 2872/2020 presentato il 09/07/2020
GN 2878/2020 presentato il 10/07/2020
GN 2897/2020 presentato il 13/07/2020
GN 2910/2020 presentato il 13/07/2020
GN 2911/2020 presentato il 13/07/2020
GN 2918/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2923/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2925/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2926/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2927/2020 presentato il 14/07/2020
GN 2963/2020 presentato il 15/07/2020
GN 3012/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3014/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3016/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3017/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3018/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3019/2020 presentato il 17/07/2020
GN 3043/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3044/2020 presentato il 20/07/2020
GN 3049/2020 presentato il 21/07/2020
GN 3050/2020 presentato il 21/07/2020
GN 3051/2020 presentato il 21/07/2020
GN 3069/2020 presentato il 22/07/2020
GN 3070/2020 presentato il 22/07/2020
GN 3071/2020 presentato il 22/07/2020
GN 3072/2020 presentato il 22/07/2020

20_34_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI 1_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN 13954/2018 presentato il 24/12/2018
GN 1383/2019 presentato il 07/02/2019
GN 2134/2019 presentato il 22/02/2019
GN 2360/2019 presentato il 27/02/2019
GN 2717/2019 presentato il 07/03/2019
GN 2718/2019 presentato il 07/03/2019
GN 3915/2019 presentato il 04/04/2019
GN 4878/2019 presentato il 30/04/2019
GN 5025/2019 presentato il 06/05/2019
GN 5029/2019 presentato il 06/05/2019
GN 5031/2019 presentato il 06/05/2019
GN 5175/2019 presentato il 08/05/2019
GN 9762/2019 presentato il 30/08/2019
GN 10192/2019 presentato il 11/09/2019
GN 10232/2019 presentato il 12/09/2019
GN 10390/2019 presentato il 17/09/2019
GN 10425/2019 presentato il 18/09/2019
GN 10457/2019 presentato il 18/09/2019
GN 10555/2019 presentato il 20/09/2019
GN 11172/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11180/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11184/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11190/2019 presentato il 04/10/2019
GN 11422/2019 presentato il 10/10/2019

GN 11533/2019 presentato il 14/10/2019
GN 11539/2019 presentato il 14/10/2019
GN 11540/2019 presentato il 14/10/2019
GN 11542/2019 presentato il 14/10/2019
GN 11552/2019 presentato il 14/10/2019
GN 11860/2019 presentato il 22/10/2019
GN 11906/2019 presentato il 23/10/2019
GN 12505/2019 presentato il 06/11/2019
GN 12506/2019 presentato il 06/11/2019
GN 12606/2019 presentato il 07/11/2019
GN 12809/2019 presentato il 11/11/2019
GN 13146/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13147/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13148/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13149/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13150/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13151/2019 presentato il 20/11/2019
GN 13218/2019 presentato il 21/11/2019
GN 13220/2019 presentato il 21/11/2019
GN 13225/2019 presentato il 21/11/2019
GN 13228/2019 presentato il 21/11/2019
GN 13247/2019 presentato il 22/11/2019
GN 13260/2019 presentato il 22/11/2019
GN 13261/2019 presentato il 22/11/2019
GN 13477/2019 presentato il 27/11/2019
GN 13503/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13526/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13527/2019 presentato il 28/11/2019
GN 13719/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13723/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13736/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13737/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13742/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13743/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13754/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13761/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13762/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13766/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13767/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13768/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13769/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13770/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13784/2019 presentato il 03/12/2019
GN 13790/2019 presentato il 04/12/2019
GN 13813/2019 presentato il 04/12/2019
GN 13818/2019 presentato il 04/12/2019
GN 14176/2019 presentato il 11/12/2019
GN 14183/2019 presentato il 11/12/2019
GN 14198/2019 presentato il 11/12/2019
GN 14240/2019 presentato il 12/12/2019
GN 14316/2019 presentato il 13/12/2019
GN 14733/2019 presentato il 24/12/2019
GN 14734/2019 presentato il 24/12/2019
GN 14735/2019 presentato il 24/12/2019
GN 14843/2019 presentato il 30/12/2019
GN 14844/2019 presentato il 30/12/2019
GN 483/2020 presentato il 17/01/2020
GN 484/2020 presentato il 17/01/2020
GN 1098/2020 presentato il 31/01/2020
GN 1103/2020 presentato il 31/01/2020
GN 1106/2020 presentato il 31/01/2020
GN 1185/2020 presentato il 03/02/2020
GN 1203/2020 presentato il 04/02/2020
GN 1206/2020 presentato il 04/02/2020
GN 1207/2020 presentato il 04/02/2020
GN 1244/2020 presentato il 04/02/2020
GN 1245/2020 presentato il 04/02/2020
GN 1247/2020 presentato il 04/02/2020
GN 1265/2020 presentato il 04/02/2020
GN 1282/2020 presentato il 04/02/2020
GN 1285/2020 presentato il 04/02/2020
GN 1292/2020 presentato il 05/02/2020
GN 1293/2020 presentato il 05/02/2020
GN 1303/2020 presentato il 05/02/2020
GN 1314/2020 presentato il 05/02/2020
GN 1328/2020 presentato il 05/02/2020
GN 1619/2020 presentato il 12/02/2020
GN 1620/2020 presentato il 12/02/2020
GN 2013/2020 presentato il 21/02/2020
GN 2155/2020 presentato il 25/02/2020
GN 3360/2020 presentato il 27/04/2020
GN 3489/2020 presentato il 04/05/2020
GN 3490/2020 presentato il 04/05/2020
GN 3498/2020 presentato il 04/05/2020
GN 3526/2020 presentato il 05/05/2020
GN 3560/2020 presentato il 06/05/2020
GN 3565/2020 presentato il 06/05/2020
GN 3566/2020 presentato il 06/05/2020
GN 3825/2020 presentato il 15/05/2020
GN 3828/2020 presentato il 15/05/2020
GN 3829/2020 presentato il 15/05/2020
GN 3862/2020 presentato il 18/05/2020
GN 4052/2020 presentato il 22/05/2020
GN 4056/2020 presentato il 22/05/2020
GN 4059/2020 presentato il 22/05/2020
GN 4061/2020 presentato il 22/05/2020
GN 4068/2020 presentato il 22/05/2020
GN 4072/2020 presentato il 22/05/2020
GN 4073/2020 presentato il 22/05/2020
GN 4074/2020 presentato il 22/05/2020
GN 4075/2020 presentato il 22/05/2020
GN 4077/2020 presentato il 22/05/2020
GN 4084/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4085/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4086/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4089/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4090/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4091/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4105/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4106/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4107/2020 presentato il 25/05/2020
GN 4113/2020 presentato il 25/05/2020
GN 5612/2020 presentato il 02/07/2020
GN 5613/2020 presentato il 02/07/2020

20_34_1_ADC_SEGR GEN UTTS ELENCO DECRETI TAVOLARI 2_1_TESTO

Segretariato generale - Servizio libro fondiario e usi civici - Ufficio tavolare di Trieste

Notificazione dei decreti tavolari ai sensi dell'art. 14, comma 30, della legge regionale 12/2009.

GN-7713/2019-presentato il-08/07/2019
GN-7767/2019-presentato il-10/07/2019
GN-7799/2019-presentato il-10/07/2019
GN-7809/2019-presentato il-10/07/2019
GN-8851/2019-presentato il-01/08/2019
GN-9016/2019-presentato il-07/08/2019
GN-9180/2019-presentato il-08/08/2019
GN-9342/2019-presentato il-13/08/2019
GN-9856/2019-presentato il-04/09/2019
GN-9857/2019-presentato il-04/09/2019
GN-9976/2019-presentato il-06/09/2019
GN-9990/2019-presentato il-09/09/2019
GN-10008/2019-presentato il-09/09/2019
GN-10384/2019-presentato il-17/09/2019
GN-10391/2019-presentato il-17/09/2019
GN-10426/2019-presentato il-18/09/2019
GN-10624/2019-presentato il-24/09/2019
GN-10625/2019-presentato il-24/09/2019
GN-10640/2019-presentato il-24/09/2019
GN-10647/2019-presentato il-24/09/2019
GN-10648/2019-presentato il-24/09/2019
GN-10699/2019-presentato il-25/09/2019
GN-10716/2019-presentato il-25/09/2019
GN-11040/2019-presentato il-02/10/2019
GN-11478/2019-presentato il-11/10/2019
GN-11489/2019-presentato il-11/10/2019
GN-11859/2019-presentato il-22/10/2019
GN-11865/2019-presentato il-22/10/2019
GN-11876/2019-presentato il-22/10/2019
GN-11879/2019-presentato il-22/10/2019
GN-11880/2019-presentato il-22/10/2019
GN-12411/2019-presentato il-04/11/2019
GN-12431/2019-presentato il-05/11/2019
GN-12433/2019-presentato il-05/11/2019
GN-12434/2019-presentato il-05/11/2019
GN-12898/2019-presentato il-13/11/2019
GN-13370/2019-presentato il-25/11/2019
GN-13510/2019-presentato il-28/11/2019
GN-13672/2019-presentato il-02/12/2019
GN-13822/2019-presentato il-04/12/2019
GN-13827/2019-presentato il-04/12/2019
GN-14174/2019-presentato il-11/12/2019
GN-14178/2019-presentato il-11/12/2019
GN-14313/2019-presentato il-13/12/2019
GN-14318/2019-presentato il-13/12/2019
GN-14334/2019-presentato il-16/12/2019
GN-14338/2019-presentato il-16/12/2019
GN-14466/2019-presentato il-18/12/2019
GN-14479/2019-presentato il-18/12/2019
GN-14532/2019-presentato il-19/12/2019
GN-14574/2019-presentato il-20/12/2019
GN-14612/2019-presentato il-20/12/2019
GN-14613/2019-presentato il-20/12/2019
GN-14628/2019-presentato il-23/12/2019
GN-14635/2019-presentato il-23/12/2019
GN-14639/2019-presentato il-23/12/2019
GN-14658/2019-presentato il-23/12/2019
GN-14670/2019-presentato il-23/12/2019
GN-14674/2019-presentato il-23/12/2019
GN-14731/2019-presentato il-24/12/2019
GN-14745/2019-presentato il-24/12/2019
GN-14748/2019-presentato il-24/12/2019
GN-14751/2019-presentato il-24/12/2019
GN-14755/2019-presentato il-24/12/2019
GN-14756/2019-presentato il-24/12/2019
GN-14827/2019-presentato il-27/12/2019
GN-14857/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14875/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14889/2019-presentato il-30/12/2019
GN-14904/2019-presentato il-30/12/2019
GN-21/2020-presentato il-02/01/2020
GN-27/2020-presentato il-02/01/2020
GN-43/2020-presentato il-07/01/2020
GN-44/2020-presentato il-07/01/2020
GN-57/2020-presentato il-08/01/2020
GN-58/2020-presentato il-08/01/2020
GN-89/2020-presentato il-09/01/2020
GN-90/2020-presentato il-09/01/2020
GN-92/2020-presentato il-09/01/2020
GN-93/2020-presentato il-09/01/2020
GN-94/2020-presentato il-09/01/2020
GN-96/2020-presentato il-09/01/2020
GN-97/2020-presentato il-09/01/2020
GN-98/2020-presentato il-09/01/2020
GN-102/2020-presentato il-09/01/2020
GN-132/2020-presentato il-10/01/2020
GN-133/2020-presentato il-10/01/2020
GN-144/2020-presentato il-10/01/2020
GN-151/2020-presentato il-10/01/2020
GN-634/2020-presentato il-22/01/2020
GN-781/2020-presentato il-24/01/2020
GN-782/2020-presentato il-24/01/2020
GN-789/2020-presentato il-24/01/2020
GN-794/2020-presentato il-24/01/2020
GN-800/2020-presentato il-24/01/2020
GN-807/2020-presentato il-27/01/2020
GN-808/2020-presentato il-27/01/2020
GN-809/2020-presentato il-27/01/2020
GN-811/2020-presentato il-27/01/2020
GN-812/2020-presentato il-27/01/2020
GN-813/2020-presentato il-27/01/2020
GN-814/2020-presentato il-27/01/2020
GN-815/2020-presentato il-27/01/2020
GN-818/2020-presentato il-27/01/2020

GN-830/2020-presentato il-27/01/2020
GN-831/2020-presentato il-27/01/2020
GN-967/2020-presentato il-29/01/2020
GN-1522/2020-presentato il-10/02/2020
GN-2727/2020-presentato il-11/03/2020
GN-2728/2020-presentato il-11/03/2020
GN-2729/2020-presentato il-11/03/2020
GN-3531/2020-presentato il-05/05/2020
GN-3640/2020-presentato il-07/05/2020
GN-3682/2020-presentato il-11/05/2020
GN-3683/2020-presentato il-11/05/2020
GN-5614/2020-presentato il-02/07/2020

Parte Terza Gare, avvisi e concorsi

20_34_3_GAR_PATR DEM PROC ESPLOR IMMOBILI VILLA SANTINA E ALTRI COMUNI_1_TESTO

Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi - Servizio valorizzazione patrimonio immobiliare e grandi interventi - Trieste

Avviso pubblico di procedura esplorativa di mercato per la vendita di immobili sdemanializzati della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009 e del relativo Regolamento di attuazione di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108 - Comuni di Villa Santina, Casarsa della Delizia, Pocenia.

La Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi, Servizio patrimonio, con sede in Corso Cavour 1 a Trieste, C.F. 80014930327, rende noto che intende verificare la presenza sul mercato di soggetti interessati, oltre agli originari istanti, all'acquisto di uno o più degli immobili così di seguito identificati:

	N. SCHEDA INV.	PROV.	COMUNE	FG.	MAPPALE (*)	Consistenza catastale MQ.	STATO: LIBERO/ OCCUPATO	VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)	ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)
¤	508	UD	VILLA SANTINA	1	625-626	354	occupato	€ 2.551,20	€ 576,45
¤	781	PN	CASARSA DELLA DELIZIA	19	868	469	occupato	€ 2.551,20	€ 576,45
¤	783	UD	POCENIA	1	500	109	Occupato	€ 1.308,00	€ 576,45

(*) planimetria in calce

Il valore a base d'asta riferito a ciascun immobile è quello determinato dal competente Servizio conservazione patrimonio immobiliare, secondo quanto previsto nell'Allegato A alla legge regionale 17/2009.

Si rende noto che saranno a carico dell'acquirente le spese di rogito, gli eventuali oneri per operazioni di censimento del bene nonché le spese per gli oneri fiscali (imposta di registro inclusa).

NORME DI RIFERIMENTO:
legge regionale 15 ottobre 2009 n.17 e s.m.i.;
regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, concernente "Criteri, modalità e termini delle procedure di sdemanializzazione e alienazione dei beni sdemanializzati afferenti al demanio idrico regionale, ai sensi degli articoli 4 e 4 bis della legge regionale 17/2009" (articoli 13 e seguenti).

Ai sensi dell'articolo 13, comma 3, del Regolamento di attuazione emanato con D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108, in caso di una o più manifestazioni d'interesse, il Servizio patrimonio provvederà ad avviare una procedura di gara ad evidenza pubblica tra tutti i soggetti interessati compreso l'originario richiedente, che verrà aggiudicata con il criterio del prezzo più alto, fatti salvi eventuali diritti di prelazione.

L'aggiudicatario della procedura di gara di cui sopra sarà tenuto a rimborsare, al soggetto originario istante non aggiudicatario del bene, gli eventuali oneri sostenuti per le operazioni tecnico amministrative relative al censimento del bene, come da articolo 16 del D.P.Reg. 18 maggio 2012 n. 0108.

Il presente avviso non vincola in alcun modo il Servizio patrimonio, che sarà libero di non dare corso alla presente procedura senza alcun diritto ad indennizzi o rimborsi di qualsiasi natura a favore dei partecipanti.

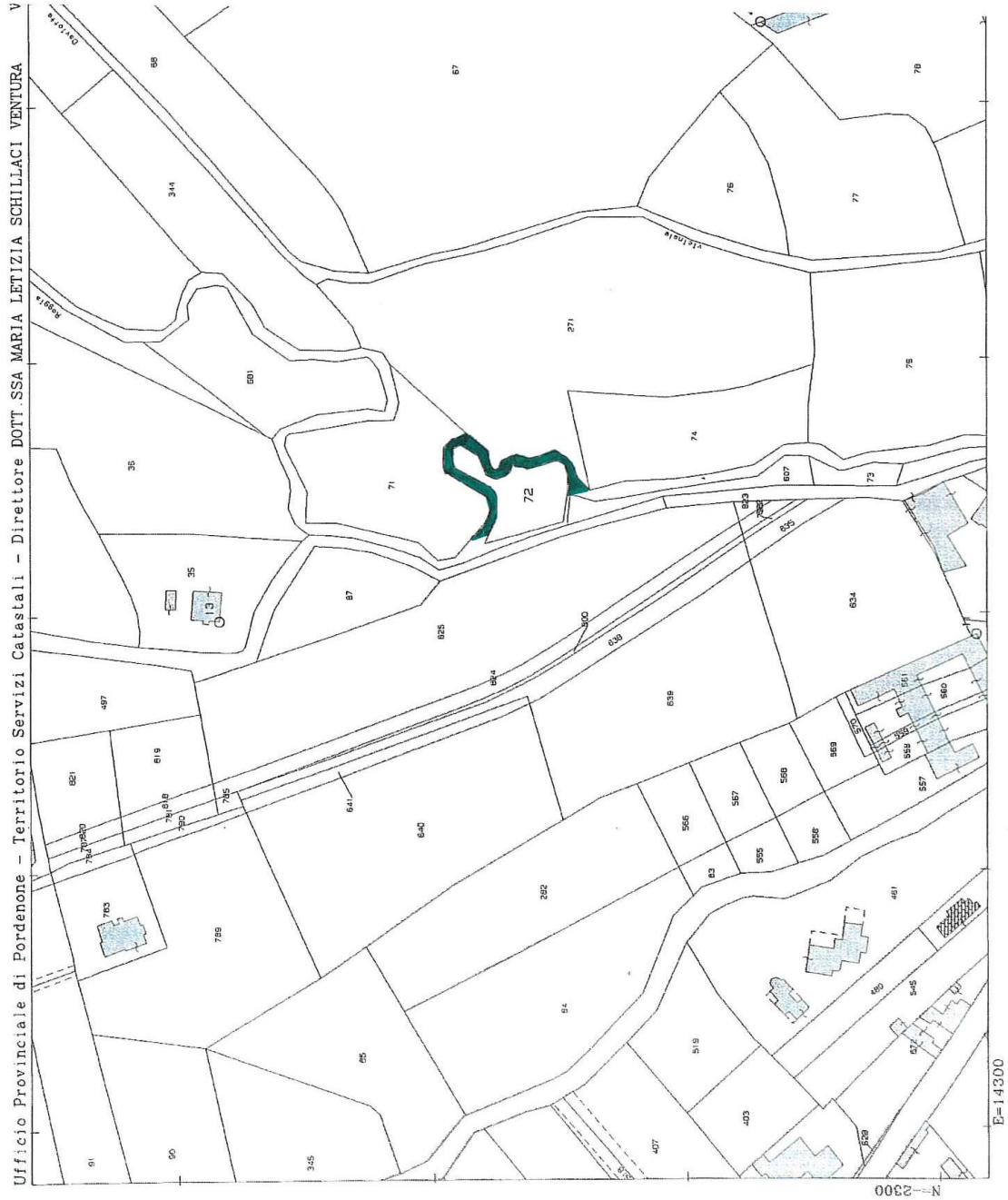
Il Servizio patrimonio non riconoscerà alcuna mediazione né alcun compenso per tale attività.

Le manifestazioni d'interesse all'acquisto del bene in parola dovranno essere redatte in base al modello "Allegato 1" (allegato al presente avviso) e pervenire in busta chiusa, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione, avendo cura di scrivere sulla busta: "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA", al seguente indirizzo:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1 - 34132 TRIESTE
entro e non oltre le ore 12.00 di venerdì 18 settembre 2020 a pena di esclusione - tenendo presente che l'Ufficio protocollo, sito al piano terra, è aperto dal lunedì al giovedì dalle ore 9.00 alle ore 16, e il venerdì dalle 9 alle 12.
Ai fini della prova del rispetto dei termini per la presentazione delle manifestazioni d'interesse farà fede il timbro dell'ufficio protocollo di corso Cavour n° 1.

Gli interessati, entro il 11 settembre 2020, potranno chiedere eventuali informazioni via mail all'indirizzo di posta elettronica: patrimonio@certregione.fvg.it

IL DIRETTORE DEL SERVIZIO:
arch. Lara Carlot

VILLA SANTINA – FG. 1 – MAPP. M625-626

CASARSA DELLA DELZIA, FG. 19-MAPP. 868

POCENIA FG. 1 . MAPP. 500

Direzione Provinciale di Udine Ufficio Provinciale - Territorio - Direttore PAOLO DE LUCA
Vis. tel. esente per fini istituzionali
4-Dic-2019 7:46:23
Prot. n. T4834/2019
Scala originale: 1:2000
Dimensione cornice: 534.000 x 378.000 metri
Comune: POCENIA
Foglio: 1
E=35400
1 Particella: 500
500

ALLEGATO 1

In bollo, ai
sensi di legge
€ 16,00

Alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale patrimonio, demanio, servizi generali e sistemi informativi
Servizio patrimonio
Corso Cavour, 1
34132 TRIESTE

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA ESPLORATIVA DI MERCATO PER LA VENDITA DI IMMOBILI SDEMANIALIZZATI DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA.
ai sensi degli articoli 4 e 4bis della legge regionale n. 17/2009 e del relativo regolamento di attuazione
di cui al decreto del Presidente della Regione 18 maggio 2012, n. 0108**.**

Pubblicato sul BUR n. 34 di data 19 agosto 2020

MANIFESTAZIONE D'INTERESSE

Il/la sottoscritto/a:

Cognome ____

Nome ____

C.F. ____-
____

Luogo di nascita ____

Data di nascita ____

Cittadinanza____

Residenza in Via/Piazza ____

Cap._____________

Comune____Prov._____________

N. telefono____ Fax ____

Indirizzo e-mail ____

Indirizzo posta elettronica certificata (PEC) ____

Quale: (barrare la casella appropriata)

☐ **Richiedente individuale**

☐ **Titolare/Legale rappresentante di:**

Denominazione____

____

con sede legale in Comune di

____

Via/piazza

____

____

P.IVA ____

C.F. ____

Iscritta al registro imprese della CCIAA di ________________________ al n.______________________

dal____________________

☐ **Rappresentante del/della sig./sig.ra**

____ (giusta procura

rep.____________________________ racc.______________________________ di data

____

notaio ____ in

____)

MANIFESTA L'INTERESSE

per l'acquisto degli immobili sdemanializzati di proprietà della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia di seguito descritti:

	N. SCHEDA INV.	**PROV.**	**COMUNE**	**FG.**	**MAPPALE (*)**	**Consistenza catastale MQ.**	**STATO: LIBERO/ OCCUPATO**	**VALORE A BASE D'ASTA (esclusi oneri fiscali)**	**ONERI per operazioni di censimento del bene (importo presunto)**
☐	**508**	UD	VILLA SANTINA	1	625-626	354	occupato	€ 2.551,20	€ 576,45
☐	**781**	PN	CASARSA DELLA DELIZIA	19	868	469	occupato	€ 2.551,20	€ 576,45
☐	**783**	UD	POCENIA	1	500	109	Occupato	€ 1.308,00	€ 576,45

e pertanto

CHIEDE

di essere invitato a partecipare alla procedura per l'alienazione del bene suindicato e consapevole della responsabilità penale prevista dall'articolo 76, D.P.R. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del suddetto D.P.R. e

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni riportate nell'avviso di vendita pubblicato sul BUR n. 34 di data 19 agosto 2020 dell'immobile di proprietà dell'Amministrazione regionale, nonché della documentazione messa a disposizione;
- di prendere atto che l'immobile viene venduto a corpo, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, con tutte le servitù attive e passive, apparenti, anche non dichiarate con le relative accessioni e pertinenze, diritti, oneri e canoni;

- di accettare, in caso di aggiudicazione a proprio favore, l'obbligo di rimborsare, al soggetto originario non aggiudicatario del bene sopra indicato, gli oneri sostenuti derivanti dalle attività tecnico/amministrative relative al censimento del bene secondo le indicazioni e le modalità che l'Amministrazione regionale provvederà ad indicare;
- di essere a conoscenza, in caso di aggiudicazione a proprio favore, che saranno poste a proprio carico le spese di rogito notarile, l'imposta di registro, le relative volture e trascrizioni e ogni altra spesa derivante e conseguente alla compravendita;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa e tali da comportare la perdita o la sospensione della capacità di contrattare con la Pubblica amministrazione;

In caso di impresa dichiara, inoltre, in qualità di legale rappresentante:

- che la società non si trova in stato di scioglimento o liquidazione volontaria e non è sottoposta a procedure concorsuali, quali fallimento, liquidazione coatta amministrativa, amministrazione controllata o straordinaria o di concordato preventivo o che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che la società non è destinataria di sanzioni interdittive ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della legge 29 settembre 2000, n. 300).

Comunica, inoltre, a titolo meramente informativo, di

☐ **Essere**

☐ **Non essere**

in possesso dei requisiti per esercitare il diritto di prelazione agraria, in qualità di confinante dell'immobile di interesse, più sopra contrassegnato.

<u>**Allega alla presente un documento di identità in corso di validità**</u>.

Data, ______________________________

____

Firma del richiedente

20_34_3_AVV_COM AMARO 1 PRPC_001

Comune di Amaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 1 al PRPC con valenza di Piano di recupero di via Fontana e via Manzoni.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 20 del 23/07/2020 è stata adottata la Variante n° 1 al P.R.P.C. ai sensi della L.R. 5/2007 e s.m.i..
Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 40 del 02/07/2020, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione, la Variante n. 1 in oggetto sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione..
Entro il periodo di deposito, chiunque potrà presentare al Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dallo strumento urbanistico adottato potranno presentare opposizioni.
Amaro, 4 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

20_34_3_AVV_COM AMARO 47 PRGC_003

Comune di Amaro (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 47 al PRGC.

Si rende noto, ai sensi dell'art. 63 sexies della L.R. 5/2007 e s.m.i., che con deliberazione consiliare n. 21 del 23/07/2020 è stata approvata la Variante n. 47 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione nuova viabilità ciclabile nel comprensorio carnico tratta CARNIA-TOLMEZZO.
Amaro, 12 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

20_34_3_AVV_COM AMARO 48 PRGC_002

Comune di Amaro (UD)

Avviso di adozione della variante n. 48 al PRGC relativa a piccole modifiche zonizzative e normative.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 19 del 23/07/2020 è stata adottata la Variante n° 48 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007.
Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 39 del 02-07-2020, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 48 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.
Amaro, 4 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

20_34_3_AVV_COM CAMPOLONGO TAPOGLIANO 4 PRGC_024

Comune di Campolongo Tapogliano (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 4 al PRGC vigente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 63 sexies, comma 1, lettere c), e), f) e g), della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 30.07.2020, immediatamente esecutiva; è stata adottata la variante di livello comunale n. 4 ai fini dell'effettuazione della revisione dei vincoli procedurali ed espropriativi, della correzione di errori materiali degli elaborati grafici, dell'individuazione di nuove aree che saranno oggetto di procedura espropriativa per "Interventi di carattere naturalistico e di mobilità lenta ad attuazione della parte strategica del Piano Paesaggistica Regionale".
Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2 della L.R. 5/2007 la deliberazione di adozione, immediatamente eseguibile, con i relativi elaborati, verrà depositata presso la Segreteria del Comune di Campolongo Tapogliano per la durata di trenta giorni effettivi, dal 19.08.2020 al 28.09.2020, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante gli orari di apertura al pubblico.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante possono presentare opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente in sede di approvazione.
Campolongo Tapogliano, 6 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Valter Prestento

20_34_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO 37 PRGC_005

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di adozione della variante n. 37 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione di un parcheggio in via Curva nel capoluogo.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 20 del 27/07/2020 è stata adottata la Variante n° 37 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007.
Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 54 del 06/07/2020, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 37 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso l'Ufficio Tecnico del Comune, in tutti i suoi elementi, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.
Cavazzo Carnico, 4 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

20_34_3_AVV_COM CAVAZZO CARNICO 38 PRGC_004

Comune di Cavazzo Carnico (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 38 al PRGC relativa all'approvazione variazione ed integrazione Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Si rende noto ai sensi dell'art.63 bis, comma 22, della L.R. 5/2007 e s.m.i. che con deliberazione consiliare n° 21 del 27/07/2020 è stata approvata la variazione ed integrazione al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.L. 112/2008 come modificato dall'art. 27 del D.L. 06/12/2011 n. 201, la quale costituisce Variante n° 38 al P.R.G.C. del Comune di Cavazzo Carnico.

Cavazzo Carnico, 4 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

20_34_3_AVV_COM CHIONS 50 PRGC_013

Comune di Chions (PN)
Avviso di approvazione della variante n. 50 al Piano regolatore generale comunale.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 8, commi 5 e 6, della LR n. 21/2015 si rende noto che, con deliberazione consiliare n. 14 del 30 luglio 2020, il Comune di Chions ha approvato la variante di n. 50 al PRGC, ai sensi degli artt. 7 e 8, della LR n. 21/2015. La medesima variante entrerà in vigore il giorno successivo della pubblicazione del presente avviso sul BUR ai sensi dell'art. 8, comma 6, della LR n. 21/2015.

IL RESPONSABILE
DELL'AREA URBANISTICA - EDILIZIA PRIVATA E AMBIENTE:
arch. Castelletto Golfredo

20_34_3_AVV_COM CHIUSAFORTE 1 VAR ZONA G3 PRPC SELLA NEVEA_027

Comune di Chiusaforte (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 1 al Piano regolatore particolareggiato comunale della zona "G3" di Sella Nevea.

IL TITOLARE DELLA P.O. TECNICA MANUTENTIVA

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 del 31.07.2020, immediatamente esecutiva, è stata adottata la variante n. 1 al Piano regolatore Particolareggiato comunale della zona "G3" di Sella Nevea.
La deliberazione di adozione, di cui sopra, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 07.08.2020 al 07.09.2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali, previo appuntamento telefonico.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 07.09.2020, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Chiusaforte, 7 agosto 2020

IL TITOLARE DELLA P.O. TECNICA MANUTENTIVA:
p.i. Fabrizio Fuccaro

20_34_3_AVV_COM CHIUSAFORTE 8 VAR ZONA G2A PRPC SELLA NEVEA_029

Comune di Chiusaforte (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 8 al Piano regolatore particolareggiato comunale della zona "G2a" di Sella Nevea.

IL TITOLARE DELLA P.O. TECNICA MANUTENTIVA

Vista la L.R. 5/2007 e successive modifiche ed integrazioni,

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale n. 25 del 31.07.2020, immediatamente esecutiva, è stata

adottata la variante n. 8 al Piano regolatore Particolareggiato comunale della zona "G2a" di Sella Nevea.
La deliberazione di adozione, di cui sopra, con i relativi elaborati, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 07.08.2020 al 07.09.2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali, previo appuntamento.
Entro il periodo di deposito, e pertanto entro il giorno 07.09.2020, chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al Piano possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Chiusaforte, 7 agosto 2020

IL TIT. DELLA P.O. TECNICA MANUTENTIVA:
p.i. Fabrizio Fuccaro

20_34_3_AVV_COM FORGARIA NEL FRIULI REGOLAM TELEFONIA MOBILE_025

Comune di Forgaria nel Friuli (UD)
Avviso di approvazione Regolamento comunale per l'installazione di stazioni radio base per la telefonia mobile.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Attuazione

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 25.07.2020, dichiarata immediatamente eseguibile a norma di legge, il Comune di Forgaria nel Friuli ha approvato il REGOLAMENTO COMUNALE per l'installazione di Stazioni radio Base per la TELEFONIA MOBILE.
Forgaria nel Friuli, 7 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
Marco Chiapolino

20_34_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 64 PRGC_014

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 64 al PRGC - "Variante di livello comunale" art. 63 sexies, LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30.07.2020 è stata approvata la variante n. 64 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli.
La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 63 sexies - co. 7 della L.R. n. 05/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 5 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE/COMMERCIALE E PROGETTI EUROPEI:
dott. arch. Francesco Franz

20_34_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 65 PRGC_011

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 65 al PRGC - "Variante di livello comunale" art. 63 sexies, LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 30.07.2020 è stata approvata la variante n. 65 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli.
La variante in oggetto, ai sensi dell'art. 63 sexies - co. 7 della L.R. n. 05/2007, entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 5 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/COMMERCIALE E PROGETTI EUROPEI:
dott. arch. Francesco Franz

20_34_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 67 PRGC_012

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di adozione della variante n. 67 al PRGC - "Variante di livello comunale" art. 63 sexies, LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 37 del 30.07.2020 è stata adottata la variante n. 67 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli relativa ai lavori di "ristrutturazione varia della Via Brondani - I° Lotto".
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 5 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/COMMERCIALE E PROGETTI EUROPEI:
dott. arch. Francesco Franz

20_34_3_AVV_COM GEMONA DEL FRIULI 68 PRGC_010

Comune di Gemona del Friuli (UD)
Avviso di adozione della variante n. 68 al PRGC - "Variante di livello comunale" art. 63 sexies, LR 05/2007.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007;

RENDE NOTO

che con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2020 è stata adottata la variante n. 68 al P.R.G.C. del Comune di Gemona del Friuli relativa ai lavori di "realizzazione della ciclabile FVG3 - Gemona/Artegna - I° Lotto".
La Deliberazione di adozione, con i relativi elaborati, è depositata presso la segreteria comunale, in libera visione, per trenta giorni effettivi a far tempo dalla data di pubblicazione sul presente B.U.R.
Gemona del Friuli, 5 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SETTORE URBANISTICA, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE/COMMERCIALE E PROGETTI EUROPEI:
dott. arch. Francesco Franz

20_34_3_AVV_COM GORIZIA 44 PRGC_032

Comune di Gorizia
Avviso di adozione e deposito della variante n. 44 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies, comma 2 della legge regionale n. 5 del 23 febbraio 2007,

RENDE NOTO

che il Comune di Gorizia con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 29 luglio 2020 ha adottato la variante n. 44 di iniziativa privata presentata da "AUTOEST s.r.l." al Piano regolatore generale comunale relativa alla "Rivisitazione
delle superfici massime di vendita di una porzione di immobile sito in Via Terza Armata, 121".
La deliberazione e gli elaborati tecnici costituenti la variante stessa, saranno consultabili sul sito del comune al seguente link: http://www3.comune.gorizia.it/it/pianificazione-governo-del-territorio, nonché depositati per la consultazione, previo appuntamento da fissare con gli uffici preposti, per 30 (trenta) giorni effettivi, presso la segreteria comunale e presso l'Ufficio Pianificazione Urbanistica (sede di Via Garibaldi n. 7) a decorrere dal giorno 19/08/2020 e sino a tutto il 23/09/2020.
Entro il periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni/opposizioni alla variante, sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente in sede di approvazione.
Le opposizioni e le eventuali osservazioni degli aventi diritto, redatte su carta semplice, dovranno essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune anche mediante posta certificata al seguente indirizzo: comune.gorizia@certgov.fvg.it entro la data del 23/09/2020.
Si informa inoltre che con delibera giuntale n. 149 del 16/07/2020 è stata esclusa, ai sensi della L.R. 16/08, art. 4, comma 3, in considerazione della scarsa significatività delle modifiche urbanistiche operate dalla variante in argomento, la necessità di attivare le procedure di "Valutazione Ambientale Strategica".
Gorizia, 6 agosto 2020

IL RESPONSABILE P.O. DEL SERVIZIO PIANIFICAZIONE
URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA:
arch. Marco Marmotti

20_34_3_AVV_COM MALBORGHETTO VALBRUNA PRPC ZONA G2_023

Comune di Malborghetto-Valbruna (UD)
Avviso di deposito relativo all'adozione del PRPC "Zona G2/i ambito turistico ricettivo" e "Area sosta attrezzata camper" denominata "Saisera".

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Vista la L.R. 5/2007 e s.m.i., l'art. 4 della L.R. 12/2008, il D.P.R. n. 086/Pres. del 20/03/2008;

RENDE NOTO

che con deliberazione della Giunta Comunale in seduta pubblica n. 79 del 27.07.2020, immediatamente esecutiva, è stato adottato il P.R.P.C. di iniziativa privata "Zona G2/i ambito turistico ricettivo" e "Area sosta attrezzata camper" denominata "Saisera";
che la deliberazione di adozione con i relativi elaborati è depositata presso l'Ufficio Tecnico comunale per la durata di trenta giorni effettivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BUR, a disposizione di chiunque desideri prenderne visione, durante le ore di apertura al pubblico degli uffici comunali.
Entro il periodo di deposito, chiunque può formulare osservazioni.
Malborghetto-Valbruna, 6 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
geom. Marco Fabris

20_34_3_AVV_COM MONFALCONE CONC DEM 4 SBOCCHI_020

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata per il rilascio di concessione demaniale marittima relativamente al "Mantenimento di n. 4 sbocchi di condotta di sfioro che andranno a scaricare l'acqua di piena (piovana) nel canale Valentinis" su beni del demanio marittimo in Comune di Monfalcone (GO). Richiedente: Irisacqua Srl.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATA l'articolo 13 bis della L.R. 22/2006, come modificato dalla L.R. 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza di data 18.06.2020, prot. di arrivo n. 27878/A di data 19.06.2020, avanzata da Irisacqua s.r.l., con sede in via IX Agosto n. 15 a Gorizia, P.IVA 01070220312, finalizzata al rinnovo della concessione demaniale marittima assentita con decreto n. 1291 di data 07.07.2015 per il "Mantenimento di n. 4 sbocchi di condotta di sfioro che andranno a scaricare l'acqua di piena (piovana) nel Canale Valentinis", individuata sulle p.c. 359/98 F.M. 26 e p.c. 946/20 F.M 29 del C.C. di Monfalcone, tutte tavolarmente iscritte a nome di DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE, per una superficie virtuale pari a mq 30,28;
RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone (GO) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it),

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata rimarrà depositata a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso il Comune di Monfalcone, Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare, in piazza della Repubblica n. 25, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto all'Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare con sede in piazza della Repubblica n. 25, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità, possono essere presentate all'Area Tributi, Bilancio e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Monfalcone, 4 agosto 2020

IL DIRIGENTE:
dott. Marco Mantini

20_34_3_AVV_COM MONFALCONE CONC DEM COLL RETE FOGNARIA_019

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata per il rilascio di concessione demaniale marittima relativamente al "Mantenimento di un collettore di trasporto per collegare alla rete fognaria di Marina Julia, la futura rete di raccolta dell'Isola dei Bagni a Panzano" su beni del demanio marittimo in Comune di Monfalcone (GO). Richiedente: Irisacqua Srl.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATA l'articolo 13 bis della L.R. 22/2006, come modificato dalla L.R. 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza di data 18.06.2020, prot. di arrivo n. 27876/A di data 19.06.2020, avanzata da Irisacqua s.r.l., con sede in via IX Agosto n. 15 a Gorizia, P.IVA 01070220312, finalizzata al rinnovo della concessione demaniale marittima assentita con proroga reg.atti n. 71 del 22.06.2018, per il "Mantenimento di un collettore di trasporto per collegare alla rete fognaria di Marina Julia, la futura rete di raccolta dell'Isola dei Bagni a Panzano", individuata sulle pp.cc. 627/20, 633/32, 633/22 e 1157 F.M. 13 e sulle pp.cc. .5541, 644/32 e .6059 F.M. 15 del C.C. di Monfalcone, tutte tavolarmente iscritte a nome di DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE, per una superficie virtuale pari a mq 1.665,78;
RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone (GO) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it),

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata rimarrà depositata a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso il Comune di Monfalcone, Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare, in piazza della Repubblica n. 25, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto all'Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare con sede in piazza della Repubblica n. 25, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità, possono essere presentate all'Area Tributi, Bilancio e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Monfalcone, 4 agosto 2020

IL DIRIGENTE:
dott. Marco Mantini

20_34_3_AVV_COM MONFALCONE CONC DEM COLL SCARICO_022

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata per il rilascio di concessione demaniale marittima relativamente al "Mantenimento di un collettore di scarico in fognatura" su beni del demanio marittimo in Comune di Monfalcone (GO), Canale Valentinis. Richiedente: Irisacqua Srl.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATA l'articolo 13 bis della L.R. 22/2006, come modificato dalla L.R. 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza di data 18.06.2020, prot. di arrivo n. 27880/A di data 19.06.2020, avanzata da Irisacqua s.r.l., con sede in via IX Agosto n. 15 a Gorizia, P.IVA 01070220312, finalizzata al rinnovo della concessione demaniale marittima assentita con decreto n. 764 di data 29.04.2015 per il "Mantenimento di un collettore di scarico in fognature", per la durata di 30 (trenta) anni, su area demaniale marittima lungo il Canale Valentinis, individuata sulle p.c. 946/17, F.M. 25, p.c. 946/20, F.M. 29 del C.C. di Monfalcone, tutte tavolarmente iscritte a nome di DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE, per una superficie virtuale pari a mq 21,51;
RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone (GO) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it),

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata rimarrà depositata a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso il Comune di Monfalcone, Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare, in piazza della Repubblica n. 25, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto all'Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare con sede in piazza della Repubblica n. 25, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità, possono essere presentate all'Area Tributi, Bilancio e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Monfalcone, 4 agosto 2020

IL DIRIGENTE:
dott. Marco Mantini

20_34_3_AVV_COM MONFALCONE CONC DEM CONDOTTA FOGNARIA_021

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata per il rilascio di concessione demaniale marittima relativamente al "Mantenimento di una condotta fognaria in calcestruzzo, parte del 4° lotto, come previsto dalla 2° perizia di variante" su beni del demanio marittimo in Comune di Monfalcone (GO). Richiedente: Irisacqua Srl.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATA l'articolo 13 bis della L.R. 22/2006, come modificato dalla L.R. 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza di data 18.06.2020, prot. di arrivo n. 27879/A di data 19.06.2020, avanzata da Irisacqua s.r.l., con sede in via IX Agosto n. 15 a Gorizia, P.IVA 01070220312, finalizzata al rinnovo della concessione demaniale marittima assentita con concessione n. 30 di data 28.05.2009 e aut. art. 24 n. 1242 del 13.03.2013, per il "Mantenimento di una condotta fognaria in calcestruzzo, parte del 4° lotto, come previsto dalla 2° perizia di variante", individuata sulle pp.cc. .3255, 946/16, 946/13 e 946/3 F.M. 25 del C.C. di Monfalcone, tutte tavolarmente iscritte a nome di DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE, per una superficie virtuale pari a mq 321,45;
RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone (GO) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it),

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata rimarrà depositata a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso il Comune di Monfalcone, Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare, in piazza della Repubblica n. 25, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto all'Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare con sede in piazza della Repubblica n. 25, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità, possono essere presentate all'Area Tributi, Bilancio e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Monfalcone, 4 agosto 2020

IL DIRIGENTE:
dott. Marco Mantini

20_34_3_AVV_COM MONFALCONE CONC DEM CONDOTTA IDRICA_018

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata per il rilascio di concessione demaniale marittima relativamente al "Mantenimento di una condotta idrica" su beni del demanio marittimo in Comune di Monfalcone (GO). Richiedente: Irisacqua Srl.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATA l'articolo 13 bis della L.R. 22/2006, come modificato dalla L.R. 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza di data 18.06.2020, prot. di arrivo n. 27884/A di data 19.06.2020, avanzata da Irisacqua s.r.l., con sede in via IX Agosto n. 15 a Gorizia, P.IVA 01070220312, finalizzata al rinnovo della concessione demaniale marittima assentita con proroga reg.atti n. 72 del 22.06.2018, per il "Mantenimento di una condotta idrica", individuata sulle pp.cc. 853/1, 853/2 e .4928 F.M. 9 del C.C. di Monfalcone, tutte tavolarmente iscritte a nome di DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE, per una superficie virtuale pari a mq 100,44;
RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone (GO) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it),

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata rimarrà depositata a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso il Comune di Monfalcone, Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare, in piazza della Repubblica n. 25, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto all'Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare con sede in piazza della Repubblica n. 25, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità, possono essere presentate all'Area Tributi, Bilancio e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Monfalcone, 4 agosto 2020

IL DIRIGENTE:
dott. Marco Mantini

20_34_3_AVV_COM MONFALCONE CONC DEM SCARICO A MARE_017

Comune di Monfalcone (GO)

Avviso di pubblicazione dell'istanza presentata per il rilascio di concessione demaniale marittima relativamente al "Manteni-

mento di un tratto di condotta di scarico a mare" su beni del demanio marittimo in Comune di Monfalcone (GO). Richiedente: Irisacqua Srl.

IL DIRIGENTE

RICHIAMATO il Codice della Navigazione ed in particolare l'art. 36 che regolamenta la concessione per l'occupazione e l'uso di beni demaniali;
RICHIAMATO il D.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328 recante il Regolamento per l'esecuzione del Codice della navigazione marittima, che agli articoli dal 5 al 34 disciplina le modalità per l'ottenimento e l'esercizio delle concessioni demaniali;
RICHIAMATA l'articolo 13 bis della L.R. 22/2006, come modificato dalla L.R. 10/2017;
RICHIAMATA l'istanza di data 18.06.2020, prot. di arrivo n. 27882/A di data 19.06.2020, avanzata da Irisacqua s.r.l., con sede in via IX Agosto n. 15 a Gorizia, P.IVA 01070220312, finalizzata al rinnovo della concessione demaniale marittima assentita con decreto di proroga n. 765 del 29.04.2015, per il "Mantenimento di un tratto di condotta di scarico a mare", individuata sulle p.c. 1157 F.M. 13 e p.c. 644/32 F.M 15 del C.C. di Monfalcone, tutte tavolarmente iscritte a nome di DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO - RAMO MARINA MERCANTILE, per una superficie virtuale pari a mq 12.829,15;
RICHIAMATO l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952 n. 328;

DISPONE

La pubblicazione dell'avviso relativo all'istanza in premessa citata:
sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
all'Albo pretorio del Comune di Monfalcone (GO) per la durata di 20 (venti) giorni, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione di cui al punto 1, consultabile sul sito informatico del Comune stesso (www.comune.monfalcone.go.it),

RENDE NOTO

che l'istanza in premessa citata rimarrà depositata a disposizione del pubblico per la libera consultazione, senza possibilità di riproduzione né di estrazione di copia, presso il Comune di Monfalcone, Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare, in piazza della Repubblica n. 25, previo appuntamento, nelle giornate di lunedì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e lunedì e mercoledì dalle 15.30 alle 17.30, per il periodo di 20 giorni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

INVITA

coloro che potessero avervi interesse a presentare per iscritto all'Area Bilancio, Tributi e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare con sede in piazza della Repubblica n. 25, entro il termine perentorio di cui sopra, le osservazioni che ritenessero opportune a tutela dei loro eventuali diritti.
Entro e non oltre il termine di cui sopra, a pena di inammissibilità, possono essere presentate all'Area Tributi, Bilancio e Opere Pubbliche, Servizio Opere Pubbliche e Valorizzazione Patrimonio Immobiliare, U.O. Demanio, espropri e patrimonio immobiliare eventuali domande concorrenti.
Trascorso il termine stabilito, si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo anche in assenza di domande concorrenti.
Monfalcone, 4 agosto 2020

IL DIRIGENTE:
dott. Marco Mantini

20_34_3_AVV_COM PASIAN DI PRATO 61 PRGC_008

Comune di Pasian di Prato (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante di livello comunale n. 61 al PRGC.

IL RESPONSABILE DELL'AREA URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 23.02.2007 n. 5,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 27/7/2020, esecutiva ai sensi di legge, è stata adottata la Variante n. 61 al Piano Regolatore Generale Comunale secondo le procedure previste dall'art. 63 sexies della L.R. n. 5/2007.
La deliberazione di adozione, divenuta esecutiva, compreso il progetto di variante e la relazione asseverata del progettista incaricato redatta ai sensi dell'art. 63 sexies c. 2 della L.R. n. 5/2007, viene depositata presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi, dal 24 agosto 2020 al 2 ottobre 2020 compreso, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi, durante l'orario di apertura al pubblico degli uffici comunali. La stessa è altresì pubblicata per la libera consultazione da parte degli interessati sul sito istituzionale del Comune al seguente indirizzo internet:
http://www.pasian.fvg.it/files_prg/prg_index_61.htm
Entro il suddetto periodo di deposito chiunque può presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono far pervenire opposizioni sulle quali il Comune è tenuto a pronunciarsi specificatamente.
Pasian di Prato, 5 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELL'AREA:
dott. Angelo Fantino

20_34_3_AVV_COM REANA DEL ROJALE LAVORI PISTA CICLABILE VERGNACCO-CORTALE_009

Comune di Reana del Rojale (UD)

Liquidazione indennità di esproprio, servitù di transito per le "Realizzazione di pista ciclabile Vergnacco - Qualso". Determina n. 431, del 05.08.2020 (Estratto). CUP J81B18000760006.

IL RESPONSABILE AREA TECNICA

(omissis)

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327
(omissis) con determina propria n. 216 del 28.07.2020 è stato approvato il calcolo delle indennità di esproprio relativo ai lavori in oggetto
(omissis) gli intestatari dei relativi immobili che di seguito sono riportati:

Comune censuario di Reana del Rojale
1 - Foglio 6 mappale 575 sup. 1005 mq
ditta: FABRIS ANTONELLA; nata a UDINE il 02/01/1964 Prop. per 1/2
FABRIS ELENA; nata a UDINE il 02/12/1968 Prop. per 1/2
STURMA REGINA; nata a UDINE il 10/09/1934 usufrutto
indennità complessiva € 5.276,25
2 - Foglio 6 mappale 578 sup. 550 mq
ditta: COMELLO CARLO ; nato a REANA DEL ROJALE il 20/12/1949 Prop. per 1/1
indennità complessiva € 2.887,50
3 - Foglio 6 mappale 576 sup. 80 mq
ditta: COMELLO CARLO; nato a REANA DEL ROJALE il 20/12/1949 Prop. per 1/1
indennità complessiva € 530,00
4 - Foglio 6 mappale 580 sup. 740 mq
ditta: BERTONI MILVIA; nata a REANA DEL ROJALE il 22/08/1948 Prop. per 1/1
indennità complessiva € 6.731,00
5 - Foglio 6 mappale 581 sup. 60 mq
ditta: BERTONI MILVIA; nata a REANA DEL ROJALE il 22/08/1948 Prop. per 1/1
indennità complessiva € 315,00
6 - Foglio 6 mappale 580 sup. 740 mq
ditta: LA DI MUK SS affittuario
indennità complessiva € 3.330,00
7 - Foglio 6 mappale 858 sup. 930 mq
ditta: CATTAROSSI LUIGINO; nato a REANA DEL ROJALE il 22/02/1947 Prop. per 1/1
indennità complessiva € 4.882,50
8 - Foglio 6 mappale 585 sup. 930 mq
ditta: BLASUTTI AGNESE ; nato a REANA DEL ROJALE il 13/08/1958
indennità complessiva € 3.255,00

9 - Foglio 6 mappale 583 sup. 160 mq
ditta: ROMANO ANGELA; nato a REANA DEL ROJALE il 02/12/1951 Prop. per 1/1
indennità complessiva € 980,00
10 - Foglio 6 mappale 368 sup. 650 mq
ditta: FABRIS MAURIZIO ; nato a REANA DEL ROJALE il 18/03/1956 Prop. per 1/1
indennità complessiva € 3.672,50

(omissis)

DISPONE

(omissis) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 commi 7 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. il presente provvedimento sarà pubblicato sul BUR della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e diverrà esecutivo trascorsi 30 gg. dalla sua pubblicazione, qualora nel frattempo non fossero state proposte opposizioni di terzi.

(omissis)

IL RESPONSABILE AREA TECNICA:
geom. Bruno Pugnale

20_34_3_AVV_COM SANTA MARIA LA LONGA 25 PRGC_031

Comune di Santa Maria la Longa (UD)
Avviso di approvazione della variante n. 25 al vigente PRGC.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'art. 63 sexies della L.R. 23/02/2007 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni

RENDE NOTO

che con deliberazione consiliare n. 29 del 21.07.2020, esecutiva a norma di legge, è stata approvata la variante normativa di livello comunale n. 25 al Piano Regolatore Generale Comunale.
Santa Maria la Longa, 7 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Cristiana Caccianotti

20_34_3_AVV_COM SANTA MARIA LA LONGA 26 PRGC_030

Comune di Santa Maria la Longa (UD)
Avviso di deposito e adozione della variante n. 26 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

Visto l'art. 63 sexies della L.R. 05/2007,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 21.07.2020 è stata adottata la variante n. 26 al P.R.G.C. del Comune di Santa Maria la Longa, relativa a limitata modifica azzonativa.
La variante di cui trattasi, completa degli elaborati e della suindicata deliberazione consiliare, viene depositata presso la Segreteria Comunale per trenta giorni effettivi, nell'orario di apertura al pubblico, a far data dal giorno 11 agosto 2020, affinché chiunque possa prenderne visione in tutti i suoi elementi e presentare, all'Ufficio Protocollo del Comune o a mezzo pec, osservazioni alla variante in oggetto;
Santa Maria la Longa, 7 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO:
arch. Cristiana Caccianotti

20_34_3_AVV_COM TARVISIO 57 PRGC_035

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di approvazione della variante n. 57 al PRGC di Tarvisio.

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Visto l'art. 63 e seguenti della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 64 del 31/07/2020, esecutiva, è stata approvata la variante di livello comunale n. 57 al P.R.C.G. di Tarvisio, secondo le procedure previgenti, anteriori alla L.R. n. 6/2019 e n. 21/2015.

Per quanto disposto dal comma 10 dell'art. 17 del D.P.Reg. 0/86/Pres./2008, la variante entrerà in vigore il giorno successivo alla pubblicazione sul BUR del presente avviso.

Tarvisio, 10 agosto 2020

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA:
dr. Guerrino Varutti

20_34_3_AVV_COM TARVISIO 80 PRGC_041

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 80 al PRCG di Tarvisio.

IL DIRIGENTE DI AREA TECNICA

Visto l'art. 63sexies, co. 2, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 62 del 31/07/2020, esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale n. 80 al P.R.C.G. di Tarvisio, secondo le procedure previste dall'art. 63sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i

Per quanto disposto dallo stesso articolo normativo la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata, a far data dal 19/08/2020, presso la Segreteria del Comune di Tarvisio per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.

Entro tale periodo di deposito (fino al 30/09/2020 compreso) chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili eventualmente vincolati dalla variante di Piano potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.

Tarvisio, 10 agosto 2020

IL DIRIGENTE DI AREA TECNICA:
dr. Guerrino Varutti

20_34_3_AVV_COM TARVISIO 83 PRGC_036

Comune di Tarvisio (UD)

Avviso di deposito relativo all'adozione della variante n. 83 al PRCG di Tarvisio.

IL DIRIGENTE DI AREA TECNICA

Visto l'art. 63sexies, co. 2, della L.R. n. 5/2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 60 del 31/07/2020, esecutiva, è stata adottata la variante di livello comunale n. 83 al P.R.C.G. di Tarvisio, secondo le procedure previste dall'art. 63sexies della L.R. n. 5/2007 e s.m.i

Per quanto disposto dallo stesso articolo normativo la deliberazione di adozione con i relativi elaborati viene depositata, a far data dal 19/08/2020, presso la Segreteria del Comune di Tarvisio per la durata di

trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro tale periodo di deposito (fino al 30/09/2020 compreso) chiunque potrà presentare al Comune osservazioni. Nel medesimo termine i proprietari degli immobili eventualmente vincolati dalla variante di Piano potranno far pervenire opposizioni sulle quali il Comune si pronuncerà specificatamente.
Tarvisio, 10 agosto 2020

IL DIRIGENTE DI AREA TECNICA:
dr. Guerrino Varutti

20_34_3_AVV_COM TOLMEZZO 117 PRGC_007

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 117 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica per la realizzazione nuova viabilità ciclabile nel comprensorio carnico tratta Carnia-Tolmezzo.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 21 del 23/07/2020 è stata adottata la Variante n° 117 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007.
Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 130 del 09/07/2020, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 117 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso la sede del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Tolmezzo, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.
Tolmezzo, 12 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

20_34_3_AVV_COM TOLMEZZO 118 PRGC_006

Comune di Tolmezzo (UD)

Avviso di adozione della variante n. 118 al PRGC relativa all'accoglimento richieste da parte di cittadini.

Si rende noto che con deliberazione consiliare n. 22 del 23/07/2020 è stata adottata la Variante n° 118 al P.R.G.C. ai sensi del art. 63 sexies della L.R. 5/2007.
Si rende noto altresì che, con deliberazione della G.C. n° 128 del 02/07/2020, si è disposto di non assoggettare detto Piano alle procedure di Valutazione Ambientale Strategica di cui al D.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. e alla L.R. n° 16/2008.
A seguito della presente pubblicazione la Variante n. 118 al P.R.G.C. in oggetto sarà depositata presso la sede del Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Tolmezzo, per la durata di trenta giorni effettivi, affinché chiunque possa prenderne visione.
Entro il periodo di deposito chiunque potrà presentare al Comune osservazioni/opposizioni.
Tolmezzo, 4 agosto 2020

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:
Geremy Scarsini

20_34_3_AVV_COM UDINE 27 PRGC_016

Comune di Udine - Servizio edilizia privata e urbanistica - Unità organizzativa gestione urbanistica

Avviso di adozione e deposito della variante n. 27 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 d'ord. del 22 giugno 2020 è stata adottata la Variante n. 27 al P.R.G.C. relativa alla sistemazione dell'area antistante la chiesetta di via Baldasseria Media (opera 7981) - Approvazione progetto di fattibilità tecnica ed economica, contestuale adozione di variante al PRGC e apposizione di vincolo preordinato all'esproprio.

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 19 agosto 2020 al giorno 29 settembre 2020 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 5 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

20_34_3_AVV_COM UDINE 28 PRGC_015

Comune di Udine - Servizio edilizia privata e urbanistica - Unità Organizzativa gestione urbanistica

Avviso di adozione e deposito della variante n. 28 al Piano regolatore generale comunale.

IL RESPONSABILE DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA

Ai sensi dell'art. 63 sexies comma 2) della Legge regionale n.5 del 23 febbraio 2007 e s.m.i.,

RENDE NOTO

che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 55 d'ord. del 27 luglio 2020 è stata adottata la Variante n. 28 al P.R.G.C. relativa alla revisione e reiterazione dei vincoli conformativi ed espropriativi con aggiornamento cartografico.

La suindicata delibera di adozione ed i relativi elaborati saranno depositati presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi dal giorno 19 agosto 2020 al giorno 29 settembre 2020 (da lunedì a venerdì durante gli orari di apertura al pubblico) affinché chiunque possa prenderne visione; i documenti sono anche pubblicati sul sito www.comune.udine.it, nelle pagine sul PRGC e nella sezione Amministrazione Trasparente - Pianificazione e Governo del Territorio.

Entro il periodo di deposito, chiunque può presentare al Protocollo generale del Comune osservazioni; nel medesimo termine i proprietari degli immobili vincolati dalla variante al P.R.G.C. possono presentare opposizioni.

Osservazioni ed opposizioni devono essere presentate in bollo.

Udine, 5 agosto 2020

IL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA
GESTIONE URBANISTICA:
arch. Raffaele Shaurli

20_34_3_CNC_ARCS GRAD 1 ASS TECN CAT. C_033

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di assistente tecnico cat. C - SSD

Tecnologie informatiche ai sensi del DPR 27.03.2001, n. 220.

n.1 posto di assistente tecnico cat. C - SSD Tecnologie informatiche
bando prot.n. n.33777 del 19/11/2019 - graduatoria di merito e vincitori approvata con delibera ARCS n.175 del 24/07/2020

CANDIDATI		TOTALE/100	GRADUATORIA
DE ANGELIS	CARLO	69,500	1
TREVISAN	OMAR	61,975	2
ORLANDI	ESTER	60,840	3
CONTE	MASSIMO	60,100	4

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SC
GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

20_34_3_CNC_ARCS GRAD 2 ASS AMM CAT. C L68-1999_034

Azienda regionale di coordinamento per la salute - ARCS - Udine

Graduatoria di merito di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di assistente amministrativo cat. C - riservato alle categorie protette di cui all'art.1 della L.68/1999, pubblicata ai sensi del DPR 27.03.2001, n. 220.

n. 2 posti di assistente amministrativo cat. C - riservato alle categorie protette di cui all'art.1 della L.68/1999 - bando prot.n. n.33777 del 19/11/2019 - graduatoria di merito e vincitori approvata con decreto ARCS n.176 del 24/07/2020

COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	totale	GRADUATORIA
G.	M.	15/07/1968	63,204	1
G.	M.	09/01/1967	60,950	2
P.	G.	03/06/2000	60,000	3
C.	A.	22/02/1990	59,313	4
F.	P.	31/03/1962	59,028	5
D.	C.	12/04/1963	57,339	6
T.	M.	01/05/1978	56,200	7
C.	S.	02/08/1984	53,836	8
C.	E.	14/07/1989	53,000	9
P.	P.	19/09/1965	51,500	10

IL DIRIGENTE RESPONSABILE SC
GESTIONE RISORSE UMANE:
Tecla Del Dò

20_34_3_CNC_AS FO BANDO DIRETT SC MED INTERNA SPILIMBERGO_042_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - Direttore della Struttura complessa medicina interna di Spilimbergo.

Si rende noto che, con decreto n. 475 del 07.08.2020, è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA MEDICINA INTERNA SPILIMBERGO

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area Medica e delle Specialità Mediche
Disciplina: Medicina Interna
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive* Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione GR n. 445/13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:
- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al DPR 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- le disposizioni ex D. Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1. **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2. **Idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato a cura di AsFO prima dell'immissione in servizio.
3. **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
4. **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente, ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina**.
  L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. E' valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
  Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- **curriculum ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto**;**
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.
Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.
Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

DOMANDA DI AMMISSIONE, TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale - via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi); a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.
Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di ***Direttore di Struttura Complessa Medicina Interna Spilimbergo***. Le domande possono essere presentate:

- all'Ufficio Protocollo – terzo piano – Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

ovvero

- a mezzo servizio postale con posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale – Via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, purché spedite entro il temine indicato e **tassativamente pervenute entro 7 gg**. dalla data di scadenza del bando;

ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) asfo.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale.** Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.
In caso di inoltro di domanda tramite casella PEC, la documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato pdf, preferibilmente in unico file.

Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso sarà utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente avviso.
Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.
Nella **domanda**, (il cui fac-simile è allegato al presente bando) gli aspiranti devono dichiarare:
a. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza nonché il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. le eventuali condanne penali riportate (anche qualora per le stesse siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
e. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza. Relativamente al diploma di laurea e al diploma di specializzazione dovranno essere indicati l'esatta e completa dicitura del titolo conseguito, la data, la durata e l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Dovrà dichiararsi espressamente di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
h. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 05 febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta Commissione è istituita. I candidati beneficiari della L. 104/1992 dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
i. il domicilio, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere effettuata ogni comunicazione inerente al presente avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a.;
l. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato dal D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679);
m. che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono conformi agli originali in possesso del candidato.
Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere *d.* e *g.* verranno considerate come "non aver riportato condanne penali e non aver precedenti penali in corso" e "non essere stati destituiti o dispensati da pubbliche amministrazioni".
I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:
- **quietanza o ricevuta** di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile;
- **curriculum formativo e professionale** datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, compilato secondo il modello allegato, che sarà utilizzato successivamente anche ai fini della pubblicità;
- tutte le **dichiarazioni sostitutive** che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo il modello allegato:
- copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**, unitamente alla

dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;

- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti. La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione;
- **elenco in carta semplice**, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
- **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Nel **curriculum formativo e professionale** vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire e a profilo evidenziato, con riferimento alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla posizione funzionale del candidato, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale, alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il curriculum formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "L*e certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".

Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000 *(ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc*.)

o dalle

- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 *(ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)*

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva richiede una delle seguenti forme:

▪ deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

▪ deve essere spedita per posta –o consegnata da terzi- unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:

a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:

- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di convenzionata o accreditata;
- il profilo professionale/posizione funzionale, la **disciplina di inquadramento** e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale, ecc),

- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.).

- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data d'iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n. 183 summenzionata, "*le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato*".

Pertanto la dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, così come più sopra esplicitato; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (*art. 43 -accertamento d'ufficio- del DPR 445/2000).*

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto. I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso di € 10,33 va versata:

- con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale — UNICREDIT S.p.A. – via Mazzini n. 3 – 33170 Pordenone, c/c 000104095551 (IBAN IT 31 G 0200812510000104095551) o
- con versamento su c/c postale n. 10058592 (IBAN IT 78M0760112500000010058592) intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda (inserire nello spazio relativo alla **causale il concorso** a cui il versamento si riferisce).

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle *Direttive Regionali*, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.
Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede. La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:
I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:
- **40** punti per il **curriculum**;
- **60** punti per il **colloquio**.

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.
Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:
- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
- la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **18**;
- la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **2**
- nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **10.**
- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**

In questa categoria verranno valutati:
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore – riferita agli ultimi 5 anni;
- la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
- i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
- l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
- la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.
Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:
- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:
- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;

- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.
Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di 15 giorni prima della data fissata, **ovvero,** in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta. La motivazione deve essere pubblicata sul sito internet aziendale.
L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale di:

- Profilo professionale;
- *Curricula* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curricula* ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.
L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.
Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "*L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5*".
L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.
L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla

direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.
Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.s.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.
Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.
Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).
Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il Data Protection Officer dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail privacy@asfo.sanita.fvg.it.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.
Relativamente alla presente procedura l'Azienda **intende** avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.
La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento e/o informazione, come precedentemente indicati.
La **documentazione allegata** alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega e valido documento di riconoscimento, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
Trascorsi 120 giorni dal conferimento dell'incarico l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione dei candidati non presentatisi al colloquio, o ritiratisi, ovvero non rientranti nella terna di idonei.
Trascorsi due anni dalla data di conferimento dell'incarico, l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione degli altri due professionisti facenti parte della terna degli idonei.
Si invitano pertanto gli interessati a ritirare i documenti entro i termini suddetti.
La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.
Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorena Basso – Direttore ad interim S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.
Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - **Ufficio Concorsi** (quarto piano Sede ASFO - Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone (☎ 0434 369620-369737).
Il presente bando, unitamente allo schema di domanda, ai modelli fac-simile e al profilo professionale, è reperibile sul sito Internet: www.asfo.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dott. Joseph Polimeni

Profilo del Direttore di Struttura Complessa

MEDICINA INTERNA DI SPILIMBERGO

	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	**Organizzazione e funzioni**	La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche *hub* and *spoke*, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO di Pordenone costituisce il riferimento "hub" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "spoke" di San Vito-Spilimbergo, garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino e si integra per alcune linee di attività con l'IRCCS CRO di Aviano. L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, per il PO di San Vito-Spilimbergo, ha individuato, così come previsto dalla DGR 929/15, una SC denominata "Medicina Interna di Spilimbergo" che deve garantire, per la sede, le attività di prevenzione, diagnosi e trattamento, in urgenza/emergenza e in elezione, delle patologie di competenza internistica, assicurando nello specifico, le seguenti linee di lavoro: degenza ordinaria, degenza diurna e attività ambulatoriale a Spilimbergo; in collaborazione con i professionisti della sede di Maniago svolge attività cliniche svolte presso il Presidio per la salute. La SC Medicina interna di Spilimbergo è una delle 2 strutture complesse di Medicina presenti nell'ospedale di San Vito-Spilimbergo e fa parte del Dipartimento di Medicina Aziendale. Il governo delle risorse professionali (comparto) è affidato alla piattaforma assistenziale "Cure internistica – degenza" che opera in sinergia con il Direttore di Dipartimento e il Direttore della S.C.
	Dotazione organica	1 Direttore di S.C. 6 Dirigenti medici
	Tecnologia	Sono a disposizione della struttura tutte le tecnologie/attrezzature biomediche di competenza un reparto internistico.
	Budget consumi fattori produttivi 2019	157.000 euro
	Attività erogata	ATTIVITÀ DI RICOVERO IN REGIME ORDINARIO 2019 Posti letto: 34 Ricoveri: 1395 Presenza media: 29.6 Degenza media: 7 Indice case mix: 0.99 Tasso di occupazione: 87% ATTIVITÀ DI RICOVERO IN DAY HOSPITAL 2019 Posti letto: 1 Ricoveri: 2 Elenco primi 10 DRG trattati 2019 087 M EDEMA POLMONARE E INSUFFICIENZA RESPIRATORIA 241 127 M INSUFFICIENZA CARDIACA E SHOCK 190 089 M POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI CON CC139 090 M POLMONITE SEMPLICE E PLEURITE, ETÀ > 17 ANNI SENZA CC58 014 M EMORRAGIA INTRACRANICA O INFARTO CEREBRALE70 576 M SETTICEMIA SENZA VENTILAZIONE MECCANICA 39 088 M MALATTIA POLMONARE CRONICA OSTRUTTIVA 39 316 M INSUFFICIENZA RENALE 32

<table>
<tr><td></td><td></td><td>296 M DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E MISCELLANEA DI DISTURBI DEL METABOLISMO 26
524 M ISCHEMIA CEREBRALE TRANSITORIA 21

ATTIVITÀ AMBULATORIALE 2019
<table>
<tr><td>88.7722 - ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI INFERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica</td><td>76</td></tr>
<tr><td>89.01 - VISITA DI CONTROLLO (di routine o di follow up). Escluso: le visite di controllo specificamente codificate</td><td>6</td></tr>
<tr><td>89.01.8 - VISITA ENDOCRINOLOGICA/DIABETOLOGICA DI CONTROLLO</td><td>1</td></tr>
<tr><td>89.01.C - VISITA NEUROLOGICA DI CONTROLLO</td><td>172</td></tr>
<tr><td>89.01.Q - VISITA DI CONTROLLO DI MEDICINA INTERNA</td><td>15</td></tr>
<tr><td>89.01.Z - VISITA REUMATOLOGICA DI CONTROLLO</td><td>103</td></tr>
<tr><td>89.52 - ELETTROCARDIOGRAMMA Incluso: elettrocardiogramma con prove farmacodinamiche e con test vari</td><td>1</td></tr>
<tr><td>89.61.1 - MONITORAGGIO CONTINUO [24 Ore] DELLA PRESSIONE ARTERIOSA</td><td>44</td></tr>
<tr><td>89.7C9 - PRIMA VISITA REUMATOLOGICA</td><td>15</td></tr>
<tr><td>90.27.1 - GLUCOSIO [S/P/U/dU/La/LPr]</td><td>1</td></tr>
<tr><td>91.49.1 - PRELIEVO DI SANGUE CAPILLARE</td><td>1</td></tr>
<tr><td>89.7C.9 - PRIMA VISITA REUMATOLOGICA</td><td>64</td></tr>
<tr><td>89.7 - PRIMA VISITA Escluso: le prime visite specificatamente codificate</td><td>58</td></tr>
<tr><td>89.13 - PRIMA VISITA NEUROLOGICA</td><td>174</td></tr>
<tr><td>88.73.5 - ECO(COLOR)DOPPLER DEI TRONCHI SOVRAAORTICI A riposo o dopo prova fisica o farmacologica</td><td>160</td></tr>
<tr><td>89.7D.2 - PRIMA VISITA DI MEDICINA INTERNA – Prima visita</td><td>123</td></tr>
<tr><td>99.22 - INIEZIONE O INFUSIONE DI ALTRE SOSTANZE TERAPEUTICHE O PROFILATTICHE Incluso: per via ipodermica, intramuscolare, endovenosa. Escluso: st ....</td><td>1</td></tr>
<tr><td>88.7721 - ECO(COLOR)DOPPLERGRAFIA DEGLI ARTI SUPERIORI O DISTRETTUALE, ARTERIOSA O VENOSA A riposo o dopo prova fisica o farmacologica Incluso: e ....</td><td>8</td></tr>
<tr><td></td><td>1.023</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td></td><td>Organizzazione da implementare in futuro</td><td>Il contesto nel quale opera la struttura richiede una adeguata attenzione nella predisposizione di percorsi di cura strettamente correlati con la fase extra-ospedaliera e particolarmente attenti alle fasi di “patient and family education”.
Di fondamentale importanza è la costruzione di percorsi di cura che coinvolgano i soggetti esterni (in particolare strutture distrettuali, medici di medicina generale, case di riposo etc) in modo da assicurare una reale continuità di cura al paziente ed una maggiore appropriatezza della degenza ospedaliera.</td></tr>
<tr><td></td><td>COSTI 2019</td><td>166.323 euro</td></tr>
<tr><td></td><td>Relazione rispetto all’ambito aziendale</td><td>Consolidare l’interazione con le strutture del Dipartimento di appartenenza per l’appropriata presa in carico delle patologie urgenti di competenza. Collaborare con i MMG per definire percorsi di appropriatezza per l’accesso alle prestazioni e di continuità di assistenziale</td></tr>
<tr><td>Competenze richieste per la gestione</td><td>Organizzazione e gestione delle risorse</td><td>Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell’ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione.
Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi.
Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo.</td></tr>
</table>

della struttura		Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l'integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative Partecipare attivamente alle attività di clinical governance, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	**Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche**	-Competenze generali riguardanti la disciplina di Medicina Interna con particolare riguardo al trattamento del paziente anziano poli-patologico, al contrasto della polifarmacoterapia; -Competenze specifiche nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera; -Conoscenza dei principi dell'accreditamento -Adeguata capacità di motivazione e promozione della crescita professionale e dello sviluppo delle abilità dei propri collaboratori Predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori e la rete di rapporti interdisciplinari con le strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale. -Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo -Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra -Capacità di gestire i conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti e soluzioni di problemi correlati all'attività radiologica -Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici La tipologia quali-quantitativa nella quale il candidato è stato impegnato negli ultimi cinque anni deve documentare prevalentemente una casistica attinente le esigenze prestazionali erogate nel contesto aziendale, con particolare riguardo all'impostazione dei livelli differenziati di assistenza per intensità di cura nel paziente poli-patologico ed alla continuità assistenziale
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Sanitaria Friuli Occidentale
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

Il sottoscritto ____

C H I E D E

di essere ammesso all'avviso pubblico, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di direzione di Struttura Complessa di ………………………………………………………………………. - presso codesta Azienda, indetto con decreto n ……………..……..del……………………………..…. con scadenza ……………………………………………..….-

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

dichiara

1) di essere nat… a ………………………………………………………………………………………. il ……………..…….;
2) di essere residente a ....……………………………..…. (Prov......), Via ..……………....................... n. ....;
3) codice fiscale ……………………………………………
4) di essere in possesso della cittadinanza italiana (ovvero: di essere in possesso del seguente requisito sostitutivo della cittadinanza italiana: ....……....……………………….................)(a);

   PER I CITTADINI ITALIANI:
   di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ovvero di non essere iscritto/di essere stato cancellato (b) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ....……………………..……...

   PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
   di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
   di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   PER I CITTADINI DI PAESI TERZI
   di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo
   ovvero
   di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
5) di non avere mai riportato condanne penali e di non aver conoscenza di procedimenti penali pendenti a proprio carico (ovvero: di avere riportato le seguenti condanne penali o di avere i seguenti procedimenti penali pendenti……………………………….. presso il Tribunale di:…………. (b)) e di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione);
6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;
7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in Medicina in ……………………………………………………………. conseguita il …….…………….............. presso ………………………….…... con abilitazione alla professione medico chirurgica conseguita il (o sessione) …………………………..… presso ………………………………………………………….;
- Specializzazione in……………………………………………………………………….… conseguita il ……….…………… presso ..………………………….. durata legale del corso anni …...……
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ……………………della Provincia di ………………….. al n. .... dal ………………………;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....…………..……..……….......................;

10) di prestare servizio presso la seguente pubblica amministrazione ……………………………………………………………………..nel profilo di……………………………………………………………nella disciplina di………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;

11) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

- ……………………………………………………………………..nel profilo di…………………………………………………………nella disciplina di………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………, dal…………………..al……………………..;
- ……………………………………………………………………..nel profilo di…………………………………………………………nella disciplina di………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;
- ……………………………………………………………………..nel profilo di…………………………………………………………nella disciplina di………………………………………………………con rapporto di lavoro a tempo…………………………………………..con orario settimanale………………………………………………dal…………………..al……………………..;(c)

12) di avere una anzianità di servizio di anni………………..…. maturati nella disciplina di ……………………………………………….……..;

13) di manifestare il proprio consenso al trattamento dei dati personali;

14) di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto;

15) di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;

16) di aver preso visione del bando e di conoscere tutte le prescrizioni e previsioni in esso contenute, compresi gli obblighi di pubblicità;

17) che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali e che quanto dichiarato nel curriculum allegato corrisponde al vero;

18) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (d);

19) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di ……………………………..… come da verbale di data ……….……… rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda …………………………..(e);

20) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. …...........................………………………...

via/piazza….....................................….......……...............…… n.…….. telefono n. …..…

cap. n. ….................. città ....……………………………..……………………

E-mail ……………………………………….........................…… P.E.C …………………………………………………………….

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'allegato elenco, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Data ....-

Firma..

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(c) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;
(d) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi;
(e) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l....sottoscritt.... ....

nat .... a ....(prov...........) il ....

residente a ....(prov.......), via ....n. ....

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

....

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

Allega copia del documento d'identità ....

....
(luogo e data)

IL/LA DICHIARANTE

....

(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*

1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*

1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*

1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

Fac-simile curriculum vitae

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda sanitaria Friuli Occidentale
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

Il/La sottoscritto/a	*cognome ……………………………………………..*	*Nome ………………………………………………..*

Nato/a il……………………………………	*a…………………………………………….........................*	*Prov………………….*

DICHIARA

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

di essere in possesso della Laurea in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *riconoscimento a cura del……………………………………………………………………………………………………….. in data…….*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'ordine dei Medici della Prov. di	
dal	
numero d'iscrizione	

Di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□ D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99 □Altro…………….*
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99 □Altro…………….*

disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99 □Altro…………….*
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *riconoscimento a cura del…….. in data……….*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………....al…..…………….. per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………....al…..…………….. per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………....al…..…………….. per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………....al…..…………….. per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………....al…..…………….. per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………....al…..…………….. per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	

Dal………………………………. Al……………………………… □con interruzione di servizio dal……………...al….……………. per………………………………………………………………….	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal………………………………. Al……………………………… □con interruzione di servizio dal……………...al….……………. per………………………………………………………………….	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal………………………………. Al……………………………… □con interruzione di servizio dal……………...al….……………. per………………………………………………………………….	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato attività di specialista ambulatoriale:	
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo** (co.co.co., collaborazione libero professionale, prestazione occasionale)**:	
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato attività di frequenza volontaria – riferita agli ultimi 5 anni:	
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore………..*
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento - riferita agli ultimi 5 anni:	
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore………..*
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Ambiti di autonomia professionale (indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di alta professionalità, incarichi di struttura semplice o complessa…) :	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal………………………………. Al………………………………	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver frequentato i seguenti corsi di formazione manageriale:	
titolo del corso	
Contenuti del corso	

Presso(Azienda, Ente….)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno orario totale pari a ore………..*
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno orario totale pari a ore………..*
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal………………………………. Al………………………………	*con impegno orario totale pari a ore………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver svolto attività didattica (presso corsi di studio per il conseguimento di diplomi universitari, lauree o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario- esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi) - riferita agli ultimi 5 anni:	
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a……………………………………….	*Ore docenza complessive………………………………………*
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a……………………………………….	*Ore docenza complessive………………………………………*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di essere autore dei seguenti lavori scientifici (editi a stampa- indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori) – riferiti agli ultimi 10 anni:

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori (editi a stampa- indicare titolo lavoro, pubblicazione, anno di pubblicazione, altri autori) – riferiti agli ultimi 10 anni:

(duplicare riquadro in caso di necessità)

Di aver partecipato quale UDITORE ai seguenti eventi formativi/corsi/convegni/congressi - <u>riferiti agli ultimi 5 anni</u>:					
ente organizzatore	*Titolo del corso*	*periodo*	*ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Di aver partecipato quale RELATORE ai seguenti eventi formativi/corsi/convegni/congressi- <u>riferiti agli ultimi 5 anni</u>:					
ente organizzatore	*Titolo del corso*	*periodo*	*ore*	*Luogo di svolgimento*	*Crediti ECM*

(duplicare righe in caso di necessità)

Altre attività
....
....
....

(duplicare righe in caso di necessità)

Dichiara, altresì, di essere informato/a, secondo quanto previsto dai D.lgs. n.196/2003 e 101/2018, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e allega copia di documento di identità (carta d'identità) o di riconoscimento equipollente (passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato) in corso di validità.

___________________________________, li ____________

Il/La dichiarante

____

20_34_3_CNC_AS FO CONCORSO 9 DM ANESTESIA E RIANIMAZIONE_040_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione di n. 9 dirigenti medici - disciplina anestesia e rianimazione, a tempo indeterminato.

Si rende noto che, in esecuzione del decreto n. 464 del 7 agosto 2020 è indetto concorso pubblico, per titoli ed esami, per l'assunzione a tempo indeterminato di:

N. 9 DIRIGENTI MEDICI - disciplina: ***anestesia e rianimazione***

Ruolo: Sanitario
Profilo professionale: Medici
Area funzionale: Area della medicina diagnostica e dei servizi
Disciplina: *anestesia e rianimazione*

Il presente concorso è disciplinato:

- dal **D. Lgs. n. 502 del 30.12.1992** e s.m.i.;
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 487/1994** inerenti all'accesso agli impieghi della P.A.
- dalle disposizioni di cui al **D.P.R. 483/1997** inerenti alle disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento dello stesso per il personale dirigenziale del Servizio Sanitario Nazionale;
- dai **DD.MM. 30.01.1998 e 31.01.1998**, per quanto concerne, rispettivamente le discipline equipollenti e affini;
- dall**'art. 7, comma 1,** del **D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001** e dal **D. Lgs. n. 198 dell'11.04.2006**, per quanto attiene la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- dalle norme in materia di assunzioni riservate agli invalidi ed agli altri soggetti aventi diritto;
- dalla **Legge n. 127** del **15.05.1997** e s.m.i., per quanto concerne lo snellimento dell'attività amministrativa;
- dalle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al **D.P.R. n. 445/2000** e alla **Legge n. 183** del **12.11.2011**;
- dal **D. Lgs. 30.06.2003, n. 196**, come integrato dal **D. Lgs. 101/2018**, recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679;
- dall'**art. 1, commi 547 e 548,** della **Legge 30.12.2018, n. 145** (*Legge di Bilancio 2019*), così come modificato dall'art.5 bis (Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019.

Si precisa che:

- l'Azienda ha ottemperato alle disposizioni di cui ai commi 1 e 4, art. 34 *bis* del D. Lgs n. 165/2001, relative alla comunicazione, alle Amministrazioni competenti, dei dati relativi alla procedura di assunzione;
- l'assunzione in oggetto è subordinata all'esito negativo della procedura di cui all'art. 34 *bis* del D. Lgs. 165/2001.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art. 1, D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:

1. **cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dall'art. 38 del D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 6 agosto 2013.

   1a. Per i *cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea*, per gli italiani non appartenenti alla Repubblica:
   - il godimento dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

   1b. per i *familiari di un cittadino di stato membro dell'Unione Europea* non avente cittadinanza di uno stato membro:
   - di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

   1c. per i *cittadini di Paesi Terzi*:
   - di essere titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo

     ovvero
   - di essere titolari dello stato di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

   I candidati che si trovano in una delle condizioni previste dal punto 1b. e 1c., dovranno allegare, **a pena di esclusione**, secondo le "*Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda on-line*", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti 1b. e 1c.;

2. **idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato dall'Azienda prima dell'immissione in servizio, ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D. Lgs. n. 81 del 09.04.2008, come modificato dall'art. 26 del D. Lgs. n. 106;
3. **godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo;
4. **non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati destituiti dall'impiego per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
5. **avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana**. Per i cittadini di uno Stato membro dell'Unione Europea e per i cittadini di Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana sarà accertata dalla Commissione esaminatrice in sede di colloquio.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

Previsti dall'art.24 del D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483:
1. **Laurea** in Medicina e Chirurgia;
2. **Abilitazione** all'esercizio della professione medico chirurgica;
3. **Specializzazione** nella disciplina oggetto di concorso, o in disciplina equipollente (D.M. 30.01.1998) o affine (D.M. 31.01.1998).
   Ai sensi dei **commi 547 e 548, art. 1, Legge n. 145** del **30.12.2018** (*Legge di Bilancio 2019),* così come modificati dall'art.5 bis (*Disposizioni in materia di medici specializzandi e dirigenti medici del SSN*) della **Legge 28.2.2020, n. 8** di conversione del DL 162/2019, sono **ammessi** alla selezione anche i **medici in formazione specialistica a partire dal terzo anno del corso e regolarmente iscritti**. La partecipazione è estesa anche agli specializzandi a partire dal terzo anno delle scuole di specializzazione in discipline equipollenti o affini, di cui ai Decreti Ministeriali 30.01.1998 e 31.01.1998, alla disciplina bandita.
   È esentato dal requisito della specializzazione il personale del ruolo sanitario in servizio a tempo indeterminato, alla data di entrata in vigore del D.P.R. 483/10.12.1997 (1° febbraio 1998), presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere nella medesima disciplina del concorso (art. 56, comma 2 del D.P.R. 483/1997).
4. Coloro i quali rientrano in questa categoria, dovranno allegare alla domanda autocertificazione di prestare servizio di ruolo nella disciplina oggetto del presente avviso.
5. **Iscrizione all'Albo** dell'Ordine dei Medici e Chirurghi: l'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea o dei Paesi Terzi consente la partecipazione alle pubbliche selezioni, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i., dagli Organi competenti. A tal fine, i candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, seguendo le "Istruzioni operative per la compilazione ed invio della domanda *on-line*" il Decreto di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione delle domande di ammissione.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, tramite procedura telematica, di seguito descritta, collegandosi *on-line* sul sito: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it.**
La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà **automaticamente disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Il termine è perentorio. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile:
- inviare la domanda di partecipazione,
- produrre altri titoli o documenti a corredo della domanda,
- effettuare rettifiche o aggiunte.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 ore (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO Pordenone non si assume alcuna responsabilità.

La e-mail fornita dal candidato in sede di registrazione sarà utilizzata dall'Ente anche per successive comunicazioni riguardanti la procedura concorsuale stessa.

Tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera, esperienze professionali e formative, ecc.) dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso, degli eventuali titoli di preferenza e/o riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli.
Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria responsabilità ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i.
Ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione; nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76, comma 1 del predetto D.P.R.

I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati fino alla data in cui viene inviata la domanda (*quindi in corrispondenza del campo di data di fine rapporto, il candidato dovrà inserire la data di invio della domanda, anche se il rapporto di lavoro proseguirà oltre a tale data*).

Le istruzioni operative per la compilazione della domanda *on-line* e le modalità con cui allegare i documenti, sono riportate in calce al presente bando formandone parte integrante.

CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

L'ammissione al concorso è gravata da una tassa obbligatoria di € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese ai sensi della L. 24.11.2000, n. 340.
Il candidato deve necessariamente allegare la **quietanza** o **ricevuta di versamento della tassa di concorso** effettuato con seguenti modalità:

a) vaglia postale o versamento diretto (anche bonifico), intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale – Unicredit S.p.A., Via Mazzini, 3 – 33170 Pordenone – **IBAN** IT31G0200812510000104095551;
b) versamento su **c.c. postale** n. 10058592 (**IBAN** IT78M0760112500000010058592) (*inserire **il concorso** a cui il versamento si riferisce nello spazio relativo alla **causale***).

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Vanno allegati obbligatoriamente alla domanda **a pena di esclusione:**

a. copia del documento di identità valido;
b. documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello *status* di rifugiato, ovvero dello *status* di protezione sussidiaria);
c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere;
e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

Ove ne ricorra il caso, devono essere allegati dagli interessati, **pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici**, i seguenti documenti:

a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");

b. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20, Legge 05.02.1992, n. 104;
c. la certificazione medica comprovante la disabilità >80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
e. le pubblicazioni scientifiche. Per essere oggetto di valutazione, le pubblicazioni devono essere edite a stampa. Non saranno valutate le pubblicazioni dalle quali non risulti l'apporto del candidato;
f. tipologia quali-quantitativa / casistica.
   Si rammenta che le casistiche devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997).
   La casistica oggetto di valutazione da parte della Commissione sarà esclusivamente quella relativa all'attività svolta successivamente al conseguimento della specializzazione.

Eventuale altra documentazione allegata, diversa da quella esplicitamente richiesta dal format, non verrà presa in considerazione.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Azienda procederà ad idonei controlli, anche a campione, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti, in seguito al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE E CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

In sede di esame della documentazione – e al solo fine dell'ammissione dei candidati – è consentita la regolarizzazione della domanda.
In tale senso, qualora si riscontrino delle irregolarità formali e/o delle omissioni non sostanziali, sarà data al candidato la possibilità di sanare l'imperfezione rilevata mediante invio della documentazione integrativa, entro 7 gg dal ricevimento della richiesta di regolarizzazione. Decorso inutilmente tale termine, si procederà all'esclusione del candidato dal concorso.

L'ammissione e/o l'esclusione saranno disposte con provvedimento motivato del legale rappresentante dell'Azienda.

L'esclusione dal concorso sarà notificata ai candidati entro 30 giorni dalla data di esecutività del provvedimento.
Sono esclusi dalla procedura concorsuale/selettiva, oltre ai candidati non in possesso dei requisiti prescritti, i candidati che hanno presentato domande:
- prive di firma,
- inoltrate al di fuori dei termini prescritti dal bando,
- incomplete: carenti di tutte le sue pagine, ovvero di dati e/o dichiarazioni,
- carenti della documentazione necessaria a supporto delle dichiarazioni rese nei casi previsti nel capitolo "*Documentazione da allegare alla domanda*",
- per le quali non è non è pervenuta, entro i termini richiesti, la successiva regolarizzazione.

Il diario e la sede delle prove verrà comunicato a ciascun concorrente a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata personale, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova scritta e/o pratica, e almeno 20 giorni prima della prova orale.

Le prove concorsuali non potranno aver luogo nei giorni festivi, incluso le festività religiose ebraiche, valdesi ed ortodosse.

La mancata presentazione alle prove concorsuali, nei giorni, ora e sede stabiliti, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti, equivarrà a rinuncia al concorso.

Per essere ammessi a sostenere le prove, i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento personale di identità.

Si rammenta che il candidato ha l'onere di comunicare, con nota datata e sottoscritta, le eventuali successive variazioni di indirizzo, recapito, o posta elettronica certificata, all'indirizzo PEC aziendale:

asfo.protgen@certsanita.fvg.it., oppure inviando una mail a ufficio.concorsi@asfo.sanita.fvg.it, precisando il riferimento del concorso al quale si è iscritto.

COMMISSIONE ESAMINATRICE ED OPERAZIONI DI SORTEGGIO

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Legale Rappresentante, nei modi e termini stabiliti dalla normativa vigente (D.P.R. 483/1997 e s.m.i.).

Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone. Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede.

PROVE D'ESAME

Prova scritta: relazione su un caso clinico simulato o su argomenti inerenti la disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
Prova pratica: su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
Prova orale: sulle materie inerenti la disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire. La prova orale comprende, oltre che elementi di *informatica* ovvero l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, anche la verifica della conoscenza della *lingua inglese*, ai sensi dell'art. 37, comma 1, D. Lgs. 165/2001.

Per la valutazione dei titoli si applicano i criteri previsti dal D.P.R. 483/1997.

La Commissione dispone, complessivamente, di **100 punti** così ripartiti:

a) **20 punti** per i titoli;
b) **80 punti** per le prove d'esame.

I punti per le ***prove d'esame*** sono così suddivisi:
a) **30 punti** per la prova scritta;
b) **30 punti** per la prova pratica;
c) **20 punti** per la prova orale.

Il superamento di ciascuna delle previste prove *scritte* e *pratiche* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21,000/30,000.
Il superamento della prova *orale* è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14,000/20,000.

I punti per la valutazione dei ***titoli*** sono così suddivisi:
a) titoli di carriera: 10 punti;
a) titoli accademici e di studio: 3 punti;
c) pubblicazioni e titoli scientifici: 3 punti;
d) curriculum formativo e professionale: 4 punti.

Il risultato della valutazione dei titoli, effettuato a norma degli artt. 11-20-21-22-23 e in particolare all'art. 27 del D.P.R. 483/1997, sarà reso noto ai candidati prima dell'effettuazione della prova orale.

GRADUATORIA, TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA UTILIZZO ALTRE AMMINISTRAZIONI

La Commissione esaminatrice, al termine delle prove d'esame, stilerà due distinte graduatorie di merito dei candidati, secondo l'ordine dei punteggi complessivamente riportati da ciascun concorrente. In caso di parità di punti saranno applicate le **preferenze** previste dall'art. 5 del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, e s.m.i.:

- una prima graduatoria, relativa ai candidati in possesso del diploma di specializzazione alla data di scadenza del bando, e risultati idonei;
- una seconda graduatoria, relativa ai candidati iscritti, alla data di scadenza del bando, all'ultimo anno del corso di specializzazione, nonché, qualora questo abbia durata quinquennale, al penultimo anno del relativo corso, e risultati idonei.

Si precisa al riguardo che sarà utilizzata prioritariamente la graduatoria formulata con gli idonei già in possesso del titolo di specializzazione alla data di scadenza del bando. Una volta esaurita questa prima graduatoria si potrà procedere con lo scorrimento della seconda graduatoria.

In ottemperanza all'art. 3, comma 7, della Legge 127/1997, così come modificato dall'art. 2, comma 9, della legge 16.06.1998, n. 191, nel caso in cui alcuni candidati ottenessero il medesimo punteggio, a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli e delle prove di esame, sarà preferito il candidato più giovane di età.

In materia di **riserva di posti**, si applicano le disposizioni di cui:

→ all'art. 5, del D.P.R. 487/1994 e s.m.i.;
→ alla Legge 68/1999 e s.m.i.

Le graduatorie saranno trasmesse al Responsabile della Struttura Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato, competente per materia, il quale, riconosciuta la regolarità degli atti, le approverà con proprio provvedimento.

Le graduatorie del concorso saranno pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Si precisa che le graduatorie che esiteranno dalla presente procedura concorsuale, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, potranno essere utilizzate anche da altre Pubbliche Amministrazioni.

A tal proposito, al candidato, nella domanda di partecipazione, sarà chiesto di prestare, o negare, il consenso al trattamento dei dati personali nell'eventualità di utilizzo da parte di altre Amministrazioni.

Solo in caso di rinuncia all'incarico presso altra amministrazione, autorizzata ad utilizzare la graduatoria, il candidato idoneo rimarrà utilmente collocato in graduatoria per eventuali incarichi presso questa Azienda

Le graduatorie rimarranno efficaci per il periodo previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

ADEMPIMENTI DEI VINCITORI E CONFERIMENTO DEL POSTO

Il rapporto di lavoro a tempo indeterminato è costituito e regolato da contratti individuali, secondo le disposizioni di legge, della normativa comunitaria e del C.C.N.L. vigente, anche per quanto concerne le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso.

Il concorrente dichiarato vincitore sarà invitato dall'Amministrazione a produrre tutti i titoli ed i documenti necessari per dimostrare il possesso dei requisiti specifici e generali prescritti per l'ammissione al concorso, nonché la documentazione richiesta dalle disposizioni regolanti l'accesso al rapporto di lavoro assegnandogli un termine non inferiore a trenta giorni.

Nello stesso termine il destinatario, sotto la sua responsabilità, deve dichiarare, di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'articolo 53 del D. Lgs. n. 165 del 2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve esser espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova azienda.

È, in ogni modo, condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Si rammenta che decade dall'impiego chi abbia conseguito l'assunzione mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

L'Azienda, verificata la sussistenza dei requisiti, procede alla stipula del contratto individuale nel quale sarà indicata la data di presa di servizio. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva presa di servizio.

Scaduto inutilmente il termine assegnato per la presentazione della documentazione, l'Azienda comunica di non dar luogo alla stipulazione del contratto ovvero di risolvere lo stesso se già intervenuto.

Il vincitore sarà assunto ai sensi e con le modalità di cui all'art. 11 del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro dell'area della dirigenza medica e veterinaria del S.S.N. Allo stesso verrà attribuito, dalla data di effettivo inizio del servizio, il trattamento economico previsto dal medesimo C.C.N.L.

Si precisa che l'Amministrazione procederà all'assunzione del vincitore/vincitori compatibilmente con le vigenti normative nazionali di finanza pubblica e le disposizioni regionali in materia di assunzioni di personale.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dal candidato saranno trattati da A.S.F.O. ai sensi dei Decreti Legislativi 196/2003 e 101/2018 per le finalità di gestione della selezione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

Le medesime informazioni potranno essere utilizzate unicamente per le finalità dell'avviso/concorso.
I dati forniti potranno essere messi a disposizione di coloro che dimostrano un interesse attuale e concreto nei confronti della procedura, e ne facciano espressa richiesta ai sensi dell'art. 22 della Legge 241/1990 e s.m.i.
L'interessato ha diritto, ai sensi del D. Lgs. 101/2018, di conoscere i dati che lo riguardano, di chiederne l'aggiornamento, la rettifica, il completamento, la cancellazione o il blocco in caso di violazione di legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, nel rispetto tuttavia dei termini perentori previsti per la procedura di cui trattasi.
I dati conferiti saranno oggetto di trattamento da parte dei competenti Uffici con modalità sia manuale che informatizzata ed il Titolare del trattamento è l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale di Pordenone (ASFO).

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile della S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato-Ufficio Concorsi o il *Data Protection Officer* dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

NORME FINALI

L'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini di scadenza per la presentazione delle domande di ammissione al concorso, di modificare il numero dei posti messi a concorso, di sospendere o revocare la procedura stessa, qualora ne rilevasse la necessità o l'opportunità per ragioni di pubblico interesse.

Per quanto non previsto dal bando, si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

Con la partecipazione al concorso, è implicita da parte dei candidati, l'accettazione senza riserve, di tutte le norme di legge e disposizioni inerenti ai pubblici concorsi, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

ISTRUZIONI OPERATIVE PER LA COMPILAZIONE, ED INVIO *ON-LINE*, DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PRESENTE SELEZIONE

PER PARTECIPARE AL CONCORSO È NECESSARIO EFFETTUARE OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE *ON-LINE* SUL SITO https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it
L'UTILIZZO DI MODALITÀ DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL CANDIDATO DAL CONCORSO.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere, pena esclusione, **PRODOTTA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, presente nel sito https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it, come più sopra indicato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione sul sito aziendale del presente bando, e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23.59.59 del giorno di scadenza.** Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione *on-line* della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o aggiunte.**

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dal concorso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo onde evitare un sovraccarico del sistema per il quale ASFO non si assume alcuna responsabilità.**

1: REGISTRAZIONE NEL SITO AZIENDALE

- Collegarsi al sito internet: **https://aas5sanitafvg.iscrizioneconcorsi.it/;**
- **Cliccare su "pagina di registrazione"** ed inserire i dati richiesti.

  Fare attenzione al corretto inserimento della e-mail (non PEC, non indirizzi generici o condivisi, ma mail personale) perché a seguito di questa operazione il programma invierà una e-mail al candidato con le credenziali provvisorie (Username e Password) di accesso al sistema di iscrizione ai concorsi *on-line* (attenzione **l'invio non è immediato quindi registrarsi con congruo anticipo. Qualora già registrato, passare direttamente al punto 2**.
- **Collegarsi**, una volta ricevuta la mail, al link indicato nella stessa per modificare la Password provvisoria con una password segreta e definitiva a vostra scelta che dovrà essere conservata per gli accessi successivi al primo; **attendere** poi qualche secondo per essere automaticamente reindirizzati.

2: ISCRIZIONE *ON-LINE* AL CONCORSO PUBBLICO

- Dopo aver inserito Username e Password definitiva selezionare la voce di menù "Concorsi", per accedere alla schermata dei concorsi disponibili.
- **Cliccare l'icona "*Iscriviti*" corrispondente al concorso/avviso al quale si intende partecipare.**
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda,** dove deve dichiarare il POSSESSO DEI REQUISITI E ALTRE DICHIARAZIONI richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "***Anagrafica***", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 2 mb).

- Per iniziare cliccare il tasto "***Compila***" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "***Salva***";
- Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato a lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "***Conferma ed invio***"

  Si sottolinea che tutte le informazioni (requisiti specifici di ammissione, titoli di carriera ed esperienze professionali e formative) di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti, nonché la valutazione dei titoli. Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

  I rapporti di lavoro/attività professionali in corso possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- ATTENZIONE per alcune tipologie di titoli è possibile ed è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format *on-line*.

  I documenti che devono essere necessariamente allegati **a pena di esclusione** sono:

  a. copia del documento di identità valido;
  b. documenti comprovanti i requisiti, che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  c. il Decreto ministeriale di riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  d. eventuale autocertificazione di prestare servizio di ruolo, con inquadramento nella disciplina dell'avviso/concorso, alla data dell'1.02.1998, presso le Aziende U.S.L. ed Ospedaliere [**solo per il personale della dirigenza ruolo sanitario**];
  e. copia completa (di tutte le sue pagine) e FIRMATA, priva della scritta FACSIMILE, della DOMANDA DEFINITIVA prodotta tramite questo portale.

  Ulteriori documenti da allegare necessariamente alla domanda:

  a. ricevuta di pagamento € 10,33, in nessun caso rimborsabile, quale contributo spese [**solo per le procedure concorsuali**].

  I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:

  a. il decreto ministeriale di equiparazione dei titoli di servizio svolti all'estero (da inserire nella pagina "Servizio presso ASL/PA come dipendente");
  b. la certificazione medica attestate lo stato di disabilità comprovante la necessita di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della Legge 5.02.1992, n. 104;
  c. la certificazione medica comprovante la disabilità > 80% ai fini dell'esonero alla preselezione;
  d. la documentazione comprovante il diritto alla riserva dei posti;
  e. le pubblicazioni scientifiche;
  f. tipologia quali-quantitativa / casistica [**solo per la dirigenza**].

  Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "*Anagrafica*" ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format. I file pdf relativi alle pubblicazioni possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

  Si segnala che è consultabile *on-line* il "*Manuale di istruzioni*" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione, (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per

eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile stampare la DOMANDA DEFINITIVA (priva della scritta facsimile) tramite la funzione "STAMPA DOMANDA".

  ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione, prestare quindi attenzione. Il candidato deve obbligatoriamente procedere allo scarico della domanda**, alla sua firma** e successivo **upload** cliccando il tasto "Allega la domanda firmata".

- Solo al termine di quest'ultima operazione comparirà il bottone "Invia l'iscrizione" che va cliccato per inviare definitivamente la domanda. Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Il mancato inoltro informatico (upload) della domanda firmata, determina **l'automatica esclusione** del candidato dal concorso di cui trattasi.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Il giorno di convocazione per la prima prova, il candidato dovrà **portare** con sé **e consegnare a pena di esclusione:**

- **un valido documento di riconoscimento**

Non verranno presi in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando in oggetto (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.

3: ASSISTENZA

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù **"RICHIEDI ASSISTENZA"** sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio, e comunque **entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta; le stesse **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura, di cui sopra, e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

4: PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Dopo l'invio *on-line* della domanda, e comunque entro il termine di scadenza previsto dal bando, **è possibile riaprire la domanda inviata** per la produzione di ulteriori titoli o documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione "Annulla domanda".

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori titoli e documenti **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta *on-line***, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.
Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione *on-line*** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE *ON-LINE* AL CONCORSO PUBBLICO'.

20_34_3_CNC_AS FO GRAD 2 DIRIG DIPART DIPENDENZE_026

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Graduatoria di merito ed esito della procedura selettiva del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di 2 posti di dirigente medico - disciplina farmacologia e tossicologia clinica ovvero medicina interna ovvero organizzazione dei servizi sanitari di base ovvero psichiatria, a tempo indeterminato, da destinare al Dipartimento delle dipendenze.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende nota la graduatoria (art.1, commi 547 e 548 della Legge 30.12.2018, n.145) e gli esiti della seguente procedura selettiva:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico - disciplina farmacologia e tossicologia clinica ovvero medicina interna ovvero organizzazione dei servizi sanitari di base ovvero psichiatria a tempo indeterminato da destinare al Dipartimento delle dipendenze, il cui esito è stato approvato con decreto n. 446 del 30.07.2020:

GRADUATORIA CANDIDATI IN POSSESSO DEL DIPLOMA DI SPECIALIZZAZIONE ALLA SCADENZA DEL BANDO

1.	CIMAROSTI Rossella	punti 80,196/100
2.	PAIANO Jacopo	punti 75,570/100
3.	PERESSON Giulia	punti 73,861/100

IL DIRETTORE SC GESTIONE E SVILUPPO PERSONALE
DIPENDENTE E CONVENZIONATO:
dott.ssa Lorena Basso

20_34_3_CNC_AS FO GRAD 8 DM MEDICINA E CHIRURGIA ACCETTAZIONE E URGENZA_039

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone
Graduatoria di merito del concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura a tempo indeterminato di 8 posti di dirigente medico - disciplina medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza.

Ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 483/1997, si rende noto la graduatoria e gli esiti del seguente concorso pubblico:
Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, a tempo indeterminato, di n. 8 posti di dirigente medico di medicina e chirurgia d'accettazione e d'urgenza, il cui esito è stato approvato con decreto n. 474 del 07.08.2020:

1a Graduatoria Medici Specialisti

1	LA MARCA Carmelina	p. 75,026/100

2a Graduatoria Medici Specializzandi

1	CARNELOS ROSSELLA	p. 76,195/100
2	GIORDANO LAURA	p. 75,116/100
3	GIORDANI DINA	p. 73,168/100
4	LIO CRISTINA	p. 70,183/100
5	PERROTTA GIACOMO	p. 65,192/100
6	RIBIS GIORGIA	p. 61,005/100

IL DIRETTORE F.F. S.C. GESTIONE E SVILUPPO
PERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO:
dr.ssa Franca Bruna

20_34_3_CNC_AS FO INCARICO 1 DM RADIOLOGIA_037_INTESTAZIONE

Azienda sanitaria "Friuli Occidentale" - AS FO - Pordenone

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento dell'incarico di dirigente medico - Direttore della Struttura complessa radiologia di Pordenone-Sacile.

Si rende noto che con decreto n. 472 del 7 agosto 2020 è bandito pubblico avviso, per titoli e colloquio, finalizzato all'attribuzione dell'incarico di:

DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA di RADIOLOGIA di PORDENONE-SACILE

Ruolo: Sanitario
Profilo Professionale: Medici
Area: Area della medicina diagnostica e dei servizi
Disciplina: Radiodiagnostica
Rapporto: Esclusivo
Impegno orario: 38 ore settimanali

L'incarico sarà conferito dal Direttore Generale con le modalità e alle condizioni previste dall'art. 15 del D. Lgs n. 502/1992 e successive modifiche ed integrazioni, dal D.P.R. n. 484/1997, per le parti applicabili, dal D.L. n. 158/2012 convertito in legge n. 189/2012, nonché dalle "*Direttive agli enti del servizio sanitario regionale per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medica-sanitaria nei medesimi enti, in applicazione dell'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito nella Legge n. 189/2012*", approvate con deliberazione di Giunta Regionale - Regione Friuli Venezia Giulia – n. 513 del 28 marzo 2013 (di seguito più brevemente *Direttive* Regionali) e successive integrazioni apportate dalla deliberazione G.R. n. 445/13.03.2015.

Alla presente procedura si applicano:
- le norme di cui alla Legge n. 241/1990 e s.m. e i.;
- le disposizioni di cui alla legge 15/05/1997 n. 127, nonché quelle contenute sull'argomento nelle circolari ministeriali applicative;
- le disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa di cui al D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e all'art. 15, comma 1, della Legge 12/11/2011 n. 183;
- le disposizioni ex D. Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento dei dati personali.

L'Azienda garantisce, ai sensi della normativa vigente, parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro (art. 7, 1° comma, D. Lgs. n. 165/2001 e D. Lgs. 11/04/2006 n. 198).

PROFILO PROFESSIONALE

La definizione del profilo professionale che caratterizza la struttura in oggetto, dal punto di vista oggettivo e soggettivo, è allegata al presente avviso e ne costituisce parte integrante e sostanziale.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Requisiti generali

1) **Cittadinanza italiana**, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R.20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013. I cittadini di stati membri dell'Unione Europea ovvero i cittadini di Paesi Terzi devono avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
2) **Idoneità fisica all'impiego**. L'accertamento è effettuato a cura di Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AsFO) prima dell'immissione in servizio.
3) **Godimento dei diritti civili e politici**. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati esclusi dall'elettorato politico attivo. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).
4) **Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione**. Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La partecipazione non è soggetta a limiti di età. Si precisa tuttavia che la durata dell'incarico non potrà superare la data prevista per il collocamento a riposo, stabilito dalla vigente normativa.

Requisiti specifici

- **Laurea in Medicina e Chirurgia**;
- **Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici**. L'iscrizione al corrispondente Albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione dell'Albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- **Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente, e specializzazione nella disciplina o in una disciplina equipollente**.
  L'anzianità di servizio utile deve essere maturata secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del DPR n. 484/1997 e nel DM n. 184/2000, vale a dire presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie. È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del decreto legge 23/12/1978 n. 817, convertito con modificazioni nella legge 19/12/1979, n. 54. L'anzianità di servizio sarà valutata secondo i criteri fissati dagli artt. 10, 11, 12 e 13 del DPR n. 484/1997, nonché ai sensi del DM 23/03/2000, n. 184 e dell'art. 1 del D.P.C.M. 08/03/2001.
  Ai fini della valutazione dei servizi prestati e delle specializzazioni possedute dal candidato si fa riferimento alle tabelle ex DM 30/01/1998 e DM 31/01/1998 e s.m.i.
- ***curriculum* ai sensi dell'art. 8 del DPR n. 484/1997 in cui sia documentata una specifica attività professionale ed adeguata esperienza**, ai sensi dell'art. 6 del medesimo decreto**;**
- **attestato di formazione manageriale** di cui all'art. 5, comma 1, lett. d., del DPR 484/1997. Fino all'espletamento del primo corso gli incarichi sono conferibili senza attestato, fermo restando l'obbligo di conseguirlo nel primo corso utile. Il mancato superamento del primo corso di formazione, attivato successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di ammissione all'avviso.

Per i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e/o Paesi Terzi, la conoscenza della lingua italiana verrà accertata dalla Commissione contestualmente al colloquio.

Il possesso dei requisiti verrà accertato dall'Amministrazione. L'esclusione dalla selezione è deliberata con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

DOMANDA DI AMMISSIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Le domande di ammissione, redatte su carta semplice secondo l'allegato schema, debitamente sottoscritte, a pena di nullità, e indirizzate al Direttore Generale dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale - via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, dovranno pervenire entro il termine perentorio indicato nel frontespizio del presente bando (30° giorno non festivo successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4^ serie speciale - Concorsi e Avvisi); a tal fine fa fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante.

Le domande, unitamente a tutta la documentazione allegata, andranno prodotte in busta chiusa, con indicazione esterna sulla busta della dicitura "partecipazione a pubblico avviso per il conferimento dell'incarico di Direttore di Struttura Complessa Radiologia di Pordenone-Sacile". Le domande possono essere presentate:

- all'Ufficio Protocollo – terzo piano – Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone, nei giorni feriali, dal lunedì al venerdì – dalle ore 9.00 alle ore 12.00;

  ovvero
- a mezzo servizio postale con posta raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzata al Direttore Generale dell'Azienda sanitaria Friuli Occidentale – Via della Vecchia Ceramica, 1 – 33170 Pordenone, purché spedite entro il temine indicato e **tassativamente pervenute entro 7 gg**. dalla data di scadenza del bando;

  ovvero

- tramite invio al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) asfo.protgen@certsanita.fvg.it secondo quanto previsto dall'art. 65 del D. Lgs. 07/03/2005 n. 82 e dalla Circolare n. 12/2010 del Dipartimento della Funzione Pubblica.

  Si fa presente che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di **posta elettronica certificata personale.** Non sarà ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzata alla PEC Aziendale.
  Si chiarisce inoltre che, nel caso in cui il candidato scelga di presentare la domanda tramite PEC, il termine ultimo d'invio da parte dello stesso, a pena di esclusione, resta comunque fissato nelle ore 24.00 del giorno di scadenza dell'avviso.
  In caso di inoltro di domanda tramite casella PEC, la documentazione dovrà essere inviata esclusivamente in formato pdf, preferibilmente in unico file.
  Si precisa, altresì, che qualora il candidato dichiari nella domanda l'indirizzo PEC, lo stesso sarà utilizzato dall'Amministrazione per ogni comunicazione relativa al presente avviso.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio.
Non saranno prese in considerazione le domande inviate prima della pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.
La domanda dovrà essere datata e firmata dal candidato. La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione.

Nella **domanda**, (il cui fac-simile è allegato al presente bando) gli aspiranti devono dichiarare:
a. il cognome e nome, la data, il luogo di nascita, la residenza nonché il codice fiscale;
b. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero i requisiti sostitutivi di cui all'art. 11 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761 o cittadinanza di uno degli stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti previsti dal D. Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 97 del 06.08.2013;
c. il Comune di iscrizione nelle liste elettorali ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
d. le eventuali condanne penali riportate (anche qualora per le stesse siano stati concessi amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale) e i procedimenti penali eventualmente pendenti a suo carico, ovvero di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
e. i titoli di studio posseduti e i requisiti specifici di ammissione richiesti. Per quanto attiene l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici dovranno essere indicati la provincia, il numero d'ordine e la data di decorrenza. Relativamente al diploma di laurea e al diploma di specializzazione dovranno essere indicati l'esatta e completa dicitura del titolo conseguito, la data, la durata e l'Ateneo presso il quale il titolo è stato conseguito;
f. la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
g. i servizi prestati con rapporto d'impiego presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego. Dovrà dichiararsi espressamente di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso pubbliche amministrazioni;
h. gli ausili eventualmente necessari per l'espletamento della prova, ai sensi della legge 05 febbraio 1992, n. 104 con l'indicazione della data del verbale rilasciato dalla Commissione per l'accertamento dell'handicap e dell'Azienda presso cui detta Commissione è istituita. I candidati beneficiari della L. 104/1992 dovranno produrre apposita certificazione medica che specifichi i sussidi necessari in relazione al tipo di handicap e gli eventuali tempi aggiuntivi necessari;
i. il domicilio, il numero di telefono e l'indirizzo di posta elettronica presso il quale deve essere effettuata ogni comunicazione inerente al presente avviso. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a.;
l. il consenso al trattamento dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 integrato dal D. Lgs. 101/2018 recante disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE 2016/679);
m. che tutte le fotocopie allegate alla domanda sono conformi agli originali in possesso del candidato.

Le mancate dichiarazioni relativamente alle lettere *d.* e *g.* verranno considerate come "non aver riportato condanne penali e non aver precedenti penali in corso" e "non essere stati destituiti o dispensati da pubbliche amministrazioni".

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi di mancato godimento e inoltre di avere una adeguata conoscenza della lingua italiana (D.P.C.M. 07.02.1994, n. 174).

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione: nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 in materia di decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- **quietanza o ricevuta** di versamento della tassa di concorso di € 10,33= in nessun caso rimborsabile;
- ***curriculum* formativo e professionale** datato e firmato, redatto in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 445/2000, compilato secondo il modello allegato, che sarà utilizzato successivamente anche ai fini della pubblicità;
- tutte le **dichiarazioni sostitutive** che ritengano opportuno far valere ai fini della valutazione, redatte secondo il modello allegato:
- copia integrale di eventuali **pubblicazioni** edite a stampa, **relative agli ultimi 10 anni**, unitamente alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che la/e stessa/e sono conformi all'originale;
- fotocopia non autenticata ed in carta semplice di un **documento d'identità personale** del sottoscrittore, in corso di validità e leggibile in tutte le sue parti. La mancata allegazione alla domanda del documento d'identità costituisce motivo di esclusione;
- **elenco in carta semplice**, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;
- **attestazioni delle tipologie di istituzioni** in cui sono allocate le strutture in cui il candidato ha svolto la sua attività, e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, certificate dal Direttore Sanitario;
- **attestazioni della tipologia qualitativa e quantitativa** delle prestazioni effettuate dal candidato. Le **casistiche** devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale, devono essere certificate dal Direttore Sanitario, sulla base dell'attestazione del Direttore Responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa dell'Azienda Sanitaria o Azienda Ospedaliera (art. 6 DPR 484/1997). La certificazione della casistica, se presentata in copia, va dichiarata conforme all'originale, ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/2000.

Nel ***curriculum* formativo e professionale** vanno indicate le attività professionali e di studio idonee ad evidenziare il livello di qualificazione professionale acquisito rispetto alla posizione funzionale da conferire e a profilo evidenziato, con riferimento alla tipologia di istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime, alla posizione funzionale del candidato, con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale, alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato.

Vanno altresì indicate, le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici.

Non sono valutabili le idoneità conseguite in precedenti concorsi.

Il *curriculum* formativo e professionale, qualora non reso con finalità di autocertificazione, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Dall'1 gennaio 2012, ai sensi della dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183 "L*e certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti sono valide e utilizzabili solo nei rapporti tra privati. Nei rapporti con gli organi della pubblica amministrazione e i gestori di pubblici servizi i certificati e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli articoli 46 e 47*".
Conseguentemente, dalla medesima data, le amministrazioni e i gestori di pubblici servizi non possono più accettare o richiedere tali certificazioni. Le stesse sono, pertanto, obbligatoriamente sostituite dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Non verrà pertanto preso in considerazione quanto contenuto in certificazioni rilasciate da Pubbliche Amministrazioni ed allegate alla domanda.

Tutte le certificazioni relative a stati, qualità personali e fatti, quindi, sono sempre sostituite dalle:

- dichiarazioni sostitutive di certificazione: nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del DPR 445/2000 *(ad es. stato famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso di titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione ecc.)*

o dalle

- dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà: per tutti gli stati, fatti, qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del DPR 445/2000 *(ad es. borse di studio; attività di servizio; frequenza corsi di formazione ed aggiornamento; partecipazione a convegni, congressi, seminari; conformità all'originale di pubblicazioni ecc.)*

Si precisa che non possono essere autocertificati i certificati medici e sanitari.

La dichiarazione sostitutiva richiede una delle seguenti forme:
▪ deve essere sottoscritta personalmente dall'interessato dinanzi al funzionario competente a ricevere la documentazione

oppure

▪ deve essere spedita per posta –o consegnata da terzi- unitamente all'istanza di partecipazione e a fotocopia semplice di documento di identità personale del sottoscrittore.

In particolare il candidato è tenuto a specificare espressamente ed in modo chiaro ed inequivocabile:
a) per i servizi resi presso datori di lavoro pubblici o privati:
- l'esatta denominazione dell'Azienda, pubblica o privata, presso la quale il servizio è stato prestato con indicazione, in caso di Azienda privata, se trattasi di convenzionata o accreditata;
- il profilo professionale/posizione funzionale, la **disciplina di inquadramento** e l'Unità Operativa/Servizio di assegnazione;
- il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno/definito, continuativo od occasionale, impegno ridotto e relativo regime orario, libero professionale, ecc),
- le date di inizio e di conclusione del servizio prestato nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, ecc.);
- l'impegno orario settimanale e quant'altro necessario per valutare il servizio stesso.

Anche nel caso di periodi di attività svolta in qualità di borsista, di docente, di incarichi libero-professionali, ecc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione (tipologia dell'attività, periodo e sede di svolgimento della stessa, impegno orario ecc.).
- non va riportato il servizio riconosciuto ai soli fini economici (ad esempio il servizio reso con funzioni superiori, incarico di Responsabile di Struttura Semplice).
- per i servizi prestati presso le Aziende del Servizio Sanitario Nazionale deve essere dichiarato, mediante dichiarazione sostitutiva, se ricorrano o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. n. 761/1979, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto. In caso positivo, l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio;
- in caso di interruzione del rapporto di lavoro il candidato dovrà indicarne esattamente le cause (dimissioni, licenziamento, termine incarico ecc.);

b) per i titoli di studio: data, sede e denominazione completa dell'Istituto nel quale il titolo è stato conseguito;
c) per l'iscrizione all'Ordine: indicazione del numero e della data d'iscrizione nonché la sede dell'Ordine. Indicare eventuali periodi di sospensione e le relative cause;
d) per la documentazione prodotta in fotocopia non autenticata: può essere presentata dal candidato, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, una copia semplice unitamente a dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità agli originali.

Ai sensi dell'art. 15, 1° comma, lett. c) della legge 12/11/2011, n. 183 summenzionata, "le Amministrazioni pubbliche e i gestori di pubblici servizi sono tenuti ad acquisire d'ufficio le informazioni oggetto delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, nonché tutti i dati e i documenti che siano in possesso delle pubbliche amministrazioni, previa indicazione da parte dell'interessato, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti, ovvero ad accertare la dichiarazione sostitutiva prodotta dall'interessato".

Pertanto la dichiarazione resa dal candidato -in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre, così come più sopra esplicitato; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

Si rammenta, infine, che, ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, l'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci (art. 43 - accertamento d'ufficio- del DPR 445/2000).

Eventuali documenti e titoli redatti in lingua straniera dovranno essere corredati da apposita traduzione certificata conforme al testo straniero dalle competenti autorità o da un traduttore ufficiale; in mancanza la Commissione potrà non tenerne conto. I titoli di studio conseguiti all'estero, avranno valore purché riconosciuti, ai sensi della normativa vigente, dagli Organi competenti. A tal fine, nel curriculum formativo e professionale, dovranno essere indicati, **a pena di esclusione**, gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equipollenza al corrispondente titolo italiano.

MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA TASSA DI CONCORSO

La tassa di concorso di € 10,33 va versata:

- con vaglia postale o con versamento diretto, intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 Friuli Occidentale — UNICREDIT S.p.A. – via Mazzini n. 3 – 33170 Pordenone, c/c 000104095551 (IBAN IT 31 G 0200812510000104095551) *oppure*
- con versamento su c/c postale n. 10058592 (IBAN IT 78M0760112500000010058592) intestato al Servizio di Tesoreria dell'Azienda (nello spazio riservato alla causale deve essere sempre citato il bando a cui il versamento si riferisce).

AMMISSIONE / ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Alla selezione saranno ammessi tutti coloro che, in possesso dei requisiti richiesti dal bando, presenteranno regolare domanda di partecipazione.

L'esclusione dalla selezione è disposta con provvedimento motivato; entro 30 giorni dall'adozione del relativo provvedimento, l'avvenuta esclusione dovrà essere comunicata ai candidati interessati, mediante raccomandata A/R o tramite PEC, per i possessori di casella di posta elettronica certificata.

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La Commissione di valutazione del presente avviso sarà costituita, così come stabilito dall'art. 15, comma 7bis, del D. Lgs n. 502/1992 e s.m.i., e dalle Direttive Regionali, dal Direttore Sanitario dell'Azienda e da tre Direttori di Struttura Complessa, nella disciplina dell'incarico da conferire, iscritti in un elenco nazionale nominativo, costituito dall'insieme degli elenchi regionali dei direttori di Struttura Complessa.
Il sorteggio dei componenti la Commissione è pubblico ed avrà luogo alle **ore 9.30** del **decimo giorno successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande**, presso la S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato – Ufficio Concorsi – 4° Piano, sede legale dell'Azienda, via Vecchia Ceramica n. 1, Pordenone.
Qualora detto giorno fosse festivo, le operazioni di sorteggio avranno luogo il primo giorno successivo non festivo, stessa ora e sede. La Commissione è nominata con provvedimento del Direttore Generale. Detto provvedimento è pubblicato sul sito aziendale almeno per tutta la durata della procedura di selezione.

SVOLGIMENTO DELLA PROCEDURA SELETTIVA

La Commissione, preso atto del profilo professionale del dirigente da incaricare, delineato nell'allegato al presente avviso, definisce all'atto del primo insediamento i criteri di valutazione dei titoli dichiarati/documentati dai concorrenti e del colloquio, tenuto conto di quanto segue:

I **punti** complessivamente a disposizione sono **100**, così ripartiti:
- **40** punti per il **curriculum**;
- **60** punti per il **colloquio**.

La terna di idonei sarà composta tenuto conto dei migliori punteggi conseguiti dai candidati che abbiano raggiunto una valutazione di sufficienza nel colloquio.

Il punteggio complessivo è determinato sommando il punteggio conseguito nella valutazione del curriculum e quello riportato nel colloquio.

Il punteggio per la valutazione del **curriculum** verrà ripartito come segue:

- **Esperienze professionali: massimo punti 30**.
    - la posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazione di eventuali ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione e ruoli di responsabilità rivestiti, massimo punti **17**;
    - la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle stesse, massimo punti **3**
    - nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, misurabile in termini di volume e complessità, massimo punti **10.**

- **Attività formativa, di studio, di ricerca, didattica e produzione scientifica: massimo punti 10.**
  In questa categoria verranno valutati:
    - la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari in qualità di docente/relatore – riferita agli ultimi 5 anni;
    - la partecipazione a corsi, congressi, convegni in qualità di uditore - riferita agli ultimi 5 anni;
    - i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei periodi di tirocinio obbligatorio - riferita agli ultimi 5 anni;
    - l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario - riferita agli ultimi 5 anni;
    - l'attività di ricerca svolta - riferita agli ultimi 5 anni;
    - la produzione scientifica attinente pubblicata su riviste nazionali ed internazionali – riferita agli ultimi 10 anni.

La valutazione dei titoli dovrà essere effettuata dalla Commissione prima dell'inizio del colloquio con i candidati; l'esito della stessa verrà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione del colloquio.

Relativamente al **colloquio** la Commissione immediatamente prima dell'espletamento dello stesso potrà:

- determinare il/i quesito/i sul/i quale/i verranno ascoltati e valutati i candidati; in tal caso la Commissione si adopererà affinché i candidati che hanno già sostenuto lo stesso non entrino in contatto con quelli che ancora lo devono sostenere;
- determinare i quesiti da porre ai candidati mediante estrazione a sorte; in tal caso il colloquio dovrà svolgersi in aula aperta al pubblico.

Nell'ambito del colloquio verranno valutate:

- Le capacità professionali nella specifica disciplina con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, rispondenti al profilo professionale determinato dall'Azienda;
- Le capacità gestionali, organizzative, di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti al profilo professionale determinato.

Il **superamento del colloquio** è subordinato al raggiungimento di una **valutazione di sufficienza**, espressa in termini numerici, pari ad **almeno 36/60**.

Al termine del colloquio la Commissione formula la terna dei candidati idonei.
I verbali della Commissione, unitamente a tutti gli atti della selezione, sono trasmessi al Direttore Generale per la successiva individuazione del candidato cui attribuire l'incarico.

CONVOCAZIONE DEI CANDIDATI

Il diario del colloquio verrà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4^ serie speciale "Concorsi ed Esami", non meno di 15 giorni prima della data fissata, ***ovvero,*** in caso di numero esiguo di candidati, sarà comunicato agli stessi a mezzo lettera raccomandata A/R, ovvero tramite posta elettronica

certificata per i relativi possessori, all'indirizzo segnalato nella domanda di partecipazione alla selezione, almeno 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di documento personale di identità o di documento di riconoscimento equipollente, in corso di validità.
La mancata presentazione al colloquio, indipendentemente dalla causa, comporta la rinuncia alla partecipazione alla selezione.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

L'incarico verrà conferito dal Direttore Generale nell'ambito della terna di idonei individuata dalla Commissione, composta sulla base dei migliori punteggi attribuiti ai candidati che abbiano conseguito una valutazione di sufficienza nel colloquio.
Nell'ambito della terna individuata dalla Commissione il Direttore Generale potrà nominare uno dei due candidati che non ha conseguito il miglior punteggio motivandone la scelta. La motivazione deve essere pubblicata sul sito internet aziendale.

L'atto di attribuzione dell'incarico sarà formalmente adottato dopo la pubblicazione sul sito internet aziendale di:

- Profilo professionale;
- *Curriculum* dei candidati presentatisi al colloquio;
- Relazione di sintesi del verbale contenente i giudizi della Commissione riferita ai *curriculum* ed al colloquio;
- Motivazioni della scelta da parte del Direttore Generale, qualora lo stesso intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

Il concorrente cui verrà conferito l'incarico sarà invitato a stipulare il relativo contratto individuale, a seguito dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti. La data di inizio del rapporto verrà concordata tra le parti.
Il conferimento dell'incarico è subordinato alla insussistenza formalmente dichiarata di una delle cause di inconferibilità previste dal Decreto Legislativo n. 39/2013.

L'impegno orario settimanale del dirigente incaricato è pari ad almeno 38 ore; la presenza in servizio viene documentata mediante il sistema di rilevazione automatica (badge) utilizzato in Azienda.
Il trattamento economico e giuridico connesso all'attribuzione dell'incarico di direzione di struttura complessa, parametrato all'impegno orario settimanale minimo di 38 ore, è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria vigenti.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D. Lgs n. 502/1992 (come inserito dall'art. 4 del D.L. n. 158/2012, convertito in Legge 08/11/2012, n. 189) "L'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabile di altri sei, a decorrere dalla data di nomina a detto incarico, sulla base delle valutazioni di cui al comma 5".

L'incarico avrà la durata di cinque anni ed alla scadenza sarà oggetto di idonea verifica da parte del Collegio Tecnico, ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali. L'esito positivo della valutazione professionale determina la conferma nell'incarico o il conferimento di altro incarico di pari rilievo.
L'incarico potrà cessare prima dell'ordinaria scadenza, in vista di eventuali riordini organizzativi della rete ospedaliera e territoriale del Servizio Sanitario Regionale, qualora dovessero sopravvenire nel corso di vigenza, ragioni organizzative e/o disposizioni normative, legislative o regolamentari, che comportino modifiche radicali all'assetto istituzionale aziendale e, in particolare, all'articolazione strutturale correlata all'incarico, tali da rendere impossibile la prosecuzione del medesimo.

L'incarico potrà essere revocato secondo le procedure previste dalle disposizioni vigenti e dai contratti collettivi nazionali di lavoro, in caso di: inosservanza delle direttive impartite dalla Direzione Generale o dalla direzione di dipartimento; mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati; responsabilità grave e reiterata; in tutti gli altri casi previsti dai dettati normativi e contrattuali.

Nei casi di maggiore gravità il Direttore Generale potrà recedere dal rapporto di lavoro, secondo le disposizioni del codice civile e dei contratti collettivi nazionali di lavoro.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 l'Azienda informa che, i dati personali forniti dai candidati per partecipare alla presente procedura di selezione saranno raccolti dal Titolare, l'AAS n. 5 con sede in Via della Vecchia Ceramica, 1 a Pordenone, presso l'Ufficio Concorsi, per le esclusive finalità di gestione della procedura selettiva.

La presentazione della domanda di selezione da parte del candidato autorizza l'azienda sanitaria al trattamento dei dati personali in questa riportati e il loro mancato conferimento rende impossibile la valutazione dei requisiti di partecipazione.
I dati personali dei candidati saranno trattati in modalità cartacea e informatizzata soltanto previa adozione di misure adeguate di sicurezza organizzative e tecniche da parte di soggetti appositamente autorizzati ai sensi degli articoli 28 e 29 del Reg. UE 2016/679, limitatamente al tempo previsto dalla legge, e successivamente distrutti.

Per qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei Suoi dati personali potrà contattare il Responsabile dell'Ufficio suindicato o il *Data Protection Officer* dell'Azienda al seguente indirizzo e-mail *privacy@asfo.sanita.fvg.it*.

DISPOSIZIONI FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, ove ricorrano motivi di pubblico interesse, di prorogare, sospendere o riaprire i termini, modificare, revocare o annullare il presente bando.

Relativamente alla presente procedura l'Azienda **intende** avvalersi della possibilità di utilizzare gli esiti della stessa nel corso di due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico nel caso in cui il dirigente a cui verrà attribuito il medesimo dovesse dimettersi o decadere, conferendo l'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna di idonei.
Nel caso in cui le domande di partecipazione alla selezione risultino inferiori a tre, l'Azienda si riserva la facoltà di riaprire i termini della procedura.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si intendono richiamate le norme di legge vigenti in materia.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione incondizionata di tutte le norme contenute nel presente avviso ed il consenso alla pubblicazione del curriculum e di ogni altro elemento e/o informazione, come precedentemente indicati.

La **documentazione allegata** alla domanda di partecipazione alla procedura potrà essere ritirata personalmente o da un incaricato munito di delega e valido documento di riconoscimento, solo dopo 120 giorni dall'avvenuto conferimento dell'incarico da parte del Direttore Generale. La restituzione dei documenti potrà avvenire anche prima della scadenza del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio, ovvero per chi, prima del colloquio dichiari espressamente di rinunciare alla partecipazione.
Trascorsi 120 giorni dal conferimento dell'incarico l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione dei candidati non presentatisi al colloquio, o ritiratisi, ovvero non rientranti nella terna di idonei.
Trascorsi due anni dalla data di conferimento dell'incarico, l'Amministrazione procederà all'eliminazione della documentazione allegata alla domanda di partecipazione degli altri due professionisti facenti parte della terna degli idonei.
Si invitano pertanto gli interessati a ritirare i documenti entro i termini suddetti.

La presente procedura si concluderà indicativamente entro **dodici mesi** decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa Lorena Basso – Direttore ad interim S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato.

Per ulteriori informazioni rivolgersi, dalle ore 9.00 alle ore 12.00 nei giorni feriali, sabato escluso, alla S.C. Gestione e Sviluppo Personale dipendente e convenzionato - **Ufficio Concorsi** (quarto piano Sede AsFO - Via della Vecchia Ceramica, 1 – Pordenone (☎ 0434 369620-369737).

Il presente bando, unitamente allo schema di domanda, ai modelli fac-simile e al profilo professionale, è reperibile sul sito Internet: www.asfo.sanita.fvg.it.

IL DIRETTORE GENERALE:
dr. Joseph Polimeni

Profilo del Direttore di Struttura Complessa
RADIOLOGIA DI PORDENONE-SACILE

	Categoria	Descrizione
Elementi oggettivi relativi alla struttura operativa	Organizzazione e funzioni	La Azienda Sanitaria Friuli Occidentale (ASFO) è la titolare della erogazione dell'insieme delle funzioni territoriali (sanitarie e sociosanitarie) e della intera offerta di ricovero per acuti della Provincia di Pordenone, attraverso i presidi ospedalieri di Pordenone-Sacile e di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo, organizzati in rete secondo le logiche *hub and spoke*, tese a favorire l'alta integrazione tra i professionisti e la condivisione dei PDTA che tengano conto delle diverse specializzazioni e dei diversi mandati attribuiti agli stessi presidi. Il PO costituisce il riferimento "*hub*" di primo livello per il presidio ospedaliero di base "*spoke*" di San Vito-Spilimbergo, garantisce le funzioni di base per il bacino di utenza cittadino e si integra per alcune linee di attività con l'IRCCS CRO di Aviano. A livello regionale il PO di Pordenone costituisce riferimento per la Chirurgia della Mano e collabora nella gestione del sistema emergenza-urgenza, facendo riferimento alle Aziende Ospedaliere Universitarie di Udine e Trieste, per le funzioni di Cardiochirurgia e Neurochirurgia e per altre specialità con bacino d'utenza superiore all'ambito provinciale. La SC Radiodiagnostica Pordenone è articolazione organizzativa aggregata nel Dipartimento ospedaliero di Medicina dei Servizi, che ricomprende le seguenti strutture operative: <u>Presidio ospedaliero di Pordenone:</u> SC Laboratorio analisi, SC Microbiologia e virologia, SC Anatomia patologica, SSD Radiologia interventistica, SSD Immunologia e allergologia e SSD Genetica medica. <u>Presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento-Spilimbergo:</u> SC Radiodiagnostica San Vito-Spilimbergo. L'atto aziendale, che ha definito le funzioni e le strutture organizzative nelle quali si articola l'organizzazione, per il PO di Pordenone, ha individuato, così come previsto dalla DGR 929/15, una SC denominata "Radiologia", per l'erogazione di prestazioni di radiodiagnostica, e un'altra struttura titolare dell'erogazione di prestazioni di Radiologia interventistica, che la Direzione aziendale ha individuato come SSD, quindi con un proprio livello di autonomia organizzativa e gestionale e con risorse proprie. La SC di Radiodiagnostica di Pordenone garantisce prioritariamente i percorsi diagnostici in emergenza e urgenza, in collaborazione con le strutture del Dipartimento di Emergenza e cure intensive e con le altre strutture del PO di Pordenone, coinvolte nel Piano regionale dell'emergenza-urgenza per le seguenti funzioni: Pronto soccorso e Medicina d'Urgenza Anestesia e rianimazione, Gastroenterologia con endoscopia interventistica, Cardiologia con emodinamica, Neurologia con *stroke-unit*, Radiologia interventistica, Pneumologia con broncoscopia interventistica, Chirurgia generale, Chirurgia vascolare, Ortopedia traumatologica, Laboratorio analisi, Medicina Trasfusionale. Oltre ai percorsi di emergenza urgenza, la struttura deve assicurare la diagnostica per i pazienti che accedono al presidio in ricovero ordinario, diurno o in regime ambulatoriale. Oltre alle attività di *imaging* proprie della sede di Pordenone, la struttura eroga prestazioni di radiologia tradizionale e di diagnostica ecografica, programmate ed urgenti, presso la sede di Sacile. La funzione di Radiodiagnostica esercitata presso il presidio ospedaliero di S.Vito-Spilimbergo e la sede di Maniago è, invece, garantita dalla SC Radiologia San Vito-Spilimbergo. Tale struttura, per l'erogazione di

		prestazioni di risonanza magnetica, si avvale della tecnologia presente presso la struttura del presidio di Pordenone.
	Dotazione organica	1 Direttore di S.C. 1 5 Dirigenti medici L'attuale articolazione delle responsabilità si declina in una SS di Senologia, oltre che a incarichi professionali attribuiti ai dirigenti con anzianità di servizio superiore ai 5 anni. L'attività della SC di Radiodiagnostica e della SSD di Radiologia Interventistica si avvale del supporto della medesima equipe di TSRM e infermieristica.
	Tecnologia	La SC Radiologia del presidio di Pordenone è dotata delle seguenti apparecchiature: RM ad alto campo (1.5 T), 2 TC, 5 apparecchiature di Radiologia tradizionale (di cui 1 telecomandato) 1 ortopantomografo digitale 1 ecografo 1 mammografo digitale e 1 ecografo per le attività di diagnostica senologica, Dal 2012 è operativo il sistema PACS, che mette in relazione le strutture del Dipartimento e distribuisce immagini alle strutture clinico assistenziali dell'Azienda, consentendo, per altro, la gestione delle richieste urgenti notturne attraverso un'unica guardia attiva provinciale. La dimensione regionale del sistema consente la disponibilità delle immagini prodotte alle strutture hub di 2 livello, favorendo la corretta presa in carico di pazienti che necessitano di procedure ed interventi specialistici ad alta complessità.
	Budget consumi fattori produttivi 2019	Budget consumi 2019 radiologia PN 580.000 Euro Budget consumi 2019 radiologia Sacile 7.000 Euro
	Attività erogata	La struttura eroga prestazioni di: radiologia convenzionale e contrastografica diagnostica senologica clinica: mammografia digitale, ecografia mammaria, ago aspirato ecoguidato, agobiopsia stereotassica, tomosintesi, mammografia con contrasto e RM mammaria con contrasto diagnostica senologica di screening mammografico (2° lettura) ecografia dei tessuti molli, muscolo-scheletrica, addominale, capo-collo, TC total body, angio TC, cardio TC e colon TC, RM total body, neuroradiologico, angio RM, cardio RM, entero RM, artro RM. Volumi annui attività della struttura, con evidenza delle prestazioni traccianti per il monitoraggio dei tempi di attesa:

N. PRESTAZIONI AMBULATORIALI COMPLESSIVE	**2019**
RADIOLOGIA PN	33.139
UNITA' SENOLOGICA	8.330
UNITA' SENOLOGICA Sacile	699
UNITA' SENOLOGICA San Vito	4.147
UNITA' SENOLOGICA Spilimbergo	3.581
RISONANZA MAGNETICA NUCLEARE PN	4.454
RADIOLOGIA SACILE	9.605
TOTALE	**63.955**
Prestazioni per interni	**81.129**

PRESTAZIONI TRACCIANTI	**2019**
Diagnostica ecografia di capo e collo	767
Ecografia Addome	4.817
Ecografia mammella	3.080
Mammografia	3.770
RMN Cervello e tronco encefalico	918

<table>
<tr><td rowspan="5"></td><td></td><td>
<table>
<tr><td>RMN Colonna vertebrale</td><td>663</td></tr>
<tr><td>RMN Pelvi, prostata e vescica</td><td>392</td></tr>
<tr><td>TC senza e con contrasto Addome completo</td><td>2.102</td></tr>
<tr><td>TC senza e con contrasto Addome inferiore</td><td>20</td></tr>
<tr><td>TC senza e con contrasto Addome superiore</td><td>184</td></tr>
<tr><td>TC senza e con contrasto Bacino</td><td>28</td></tr>
<tr><td>TC senza e con contrasto Capo</td><td>1.562</td></tr>
<tr><td>TC senza e con contrasto Rachide e speco vertebrale</td><td>228</td></tr>
<tr><td>TC senza e con contrasto Torace</td><td>2.851</td></tr>
<tr><td>TOTALE</td><td>21.382</td></tr>
</table>
</td></tr>
<tr><td>Organizzazione da implementare in futuro</td><td>Favorire l’efficiente utilizzo delle tecnologie disponibili.
Sviluppare e consolidare modelli organizzativi che si avvalgono della teleradiologia.
Promuovere e assicurare la partecipazione a percorsi di diagnosi e stadiazione delle patologie oncologiche, nel rispetto del timing previsto Adeguare i sistemi di prenotazione, con l’obiettivo di migliorare i percorsi di accesso dell’utenza interna ed esterna alle prestazioni di diagnostica per immagini Introdurre e rinforzare principi di gestione in sicurezza dei pazienti con problematiche urgenti e/o complesse
Implementare le reti collaborative professionali tra le diverse strutture dipartimentali, in particolare l’articolazione organizzativa con sede nel presidio ospedaliero di San Vito al Tagliamento e Spilimbergo e la Radiologia Interventistica</td></tr>
<tr><td>COSTI 2019</td><td>RADIODIAGNOSTICA SACILE
PRODOTTI SANITARI 281 Euro
PRODOTTI NON SANITARI 24.331 Euro
RADIODIAGNOSTICA PORDENONE
PRODOTTI SANITARI 464 087 Euro
PRODOTTI NON SANITARI 33.803 Euro
TOTALE PRODOTTI SANITARI 464. 368 Euro
PRODOTTI NON SANITARI 58.134 Euro
TOTALE CONSUMI 522.502 EURO</td></tr>
<tr><td>Relazione rispetto all’ambito aziendale</td><td>Consolidare l’interazione con le strutture dei Dipartimenti di Emergenza, per l’appropriata presa in carico delle patologie urgenti di competenza. Avviare programmi/progetti di integrazione delle equipe professionali, con particolare riguardo alla patologia oncologica Partecipare alla individuazione dell’offerta aziendale, che risulta in parte assicurata dal Privato Accreditato. Collaborare con i MMG per definire percorsi di appropriatezza per l’accesso alle prestazioni e di continuità di assistenziale</td></tr>
<tr><td colspan="2"></td></tr>
<tr><td>Competenze richieste per la gestione della struttura</td><td>Organizzazione e gestione delle risorse</td><td>Gestire le risorse umane, materiali, tecnologiche e finanziarie nell’ambito del budget e in relazione agli obiettivi annualmente assegnati alla struttura dalla Direzione.
Inserire, coordinare, valorizzare le competenze e valutare il personale della struttura per competenze professionali e comportamenti organizzativi.
Gestire i conflitti interni al gruppo e costruire e mantenere un buon clima organizzativo.
Programmare i fabbisogni delle risorse in aderenza al budget assegnato ed alle attività e volumi prestazionali
Promuovere e gestire le riunioni di carattere organizzativo e clinico, favorendo il lavoro di equipe e l’integrazione fra le professioni e con le altre strutture aziendali ed extra-aziendali</td></tr>
</table>

		Promuovere il corretto ed efficiente utilizzo delle tecnologie specialistiche di pertinenza Promuovere il diritto all'informazione interattiva dell'utente Innovazione, ricerca e governo clinico Favorire l'introduzione di nuovi modelli organizzativi flessibili e l'adozione di procedure innovative Partecipare attivamente alle attività di *clinical governance*, promuovendo la cultura e l'adozione di modelli di cura orientati alla qualità, appropriatezza ed efficacia delle prestazioni erogate, valorizzando il ruolo della persona assistita
	Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy	Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D.Lvo 81/2008. Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy
	Anticorruzione	Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti. Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita. Collaborare con il Responsabile aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.
Specifiche competenze tecnico professionali richieste	Conoscenze, metodiche e tecniche, esperienze specifiche	Documentata esperienza nell'organizzazione delle attività di diagnostica per immagini con utilizzo di apparecchiature di elevata tecnologia. Documentata esperienza nella refertazione delle attività di diagnostica per immagini di elevata tecnologia. Comprovata esperienza nella valutazione e conoscenza delle tecnologie in ambito radiologico, con particolare riferimento alle capacità di innovazione e di sviluppo dell'attività svolta. Dimostrata competenza nell'utilizzo del sistema PACS. Adeguata capacità di motivazione e promozione della crescita professionale e dello sviluppo delle abilità dei propri collaboratori Predisposizione al mantenimento di un clima professionale favorente la collaborazione dei diversi operatori e la rete di rapporti interdisciplinari con le strutture ospedaliere e territoriali e con i Medici di Medicina Generale/Pediatri di Libera Scelta Buona capacità comunicativa e motivazionale nei rapporti aziendali interni e con la Direzione strategica, con disponibilità al cambiamento organizzativo Capacità di favorire un'identificazione aziendale nei propri collaboratori, contribuendo a creare uno spirito di squadra. Capacità di gestire i conflitti all'interno del proprio gruppo di lavoro, con espressione concreta della propria leadership nella conduzione di riunioni, organizzazione dell'attività istituzionali, assegnazione di compiti e soluzioni di problemi correlati all'attività radiologica. Capacità di promuovere la condivisione di risultati positivi e la discussione di eventi critici.
	Percorso formativo	Evidenza dell'attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni.
	Pubblicazioni	Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni.

(da presentarsi redatta su carta semplice a cui deve essere allegata fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del sottoscrittore)

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

Il/La sottoscritto/a ____

C H I E D E

di essere ammesso all'avviso pubblico prot. …………………../P-CONC, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di **direzione** di **STRUTTURA COMPLESSA RADIOLOGIA di Pordenone-Sacile** - presso codesta Azienda, indetto con decreto n …… del ……………… con scadenza ………………………………..… .-

A tal fine, sotto la propria responsabilità e con finalità di autocertificazione, consapevole della responsabilità penale e della decadenza dai benefici cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (D.P.R. 445/2000, artt. 75 e 76)

d i c h i a r a

1) di essere nat… a ……………………………………………………………… il …………...……..…….;
2) di essere residente a ....……..……………….… (Prov......), Via ..……………...................... n. ……..;
3) codice fiscale ……………………………………………………….…………
4) di essere in possesso della cittadinanza ……………………………………………………………… (**a**) e

PER I CITTADINI ITALIANI:
□ di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di .... ;

o v v e r o

□ di *non essere iscritto* / *di essere stato cancellato* (**b**) dalle liste elettorali per il seguente motivo: ....…………………..……... ;

PER I CITTADINI DEGLI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA:
□ di godere dei diritti civili e politici in Italia e nello Stato di appartenenza o di provenienza;

PER I FAMILIARI DI UN CITTADINO DI STATO MEMBRO DELL'UNIONE EUROPEA, NON AVENTE LA CITTADINANZA DI UNO STATO MEMBRO:
□ di essere titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

PER I CITTADINI DI PAESI TERZI:
□ di essere titolare di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;

o v v e r o

□ di essere titolari dello *status* di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

5) di non avere mai riportato condanne penali anche con sentenza non passata in giudicato (e/o patteggiamento) per uno dei reati previsti dal capo I, titolo II, libro II del codice penale (**c**), e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure preventive, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale e di non avere procedimenti penali in corso (**d**) ……………;
6) in riferimento a quanto previsto per l'attuazione della direttiva europea relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile (**e**), di non aver riportato condanne per taluno dei reati previsti dal codice penale, ovvero di non essere stato destinatario di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori;

7) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego, ovvero licenziato presso pubbliche amministrazioni;

8) di essere in possesso del seguente titolo di studio e dei requisiti specifici richiesti dal bando:

- Laurea in **………………………………………………………** conseguita il ……..…………………………. presso …………………………………………………..…………………………...….…….. durata legale del corso anni **…...……. ;** con abilitazione alla professione conseguita il (o sessione) …………………………………………..… presso …………………………………………………………… (*se conseguita all'estero citare estremi decreto ministeriale di equiparazione* …………………………………………………….);
- Specializzazione in **…………………………………………………………………………...** conseguita il ………..…………… presso ..………………………….. durata legale del corso anni **…...……. ;**
- Iscrizione all'Albo dell'Ordine ………………..………della Provincia di ..……………..…….. al n. .... dal ………………………;

9) di essere, nei confronti degli obblighi militari, nella seguente posizione: ....…………..……..……….......;

10) di prestare servizio (**f**) presso la seguente pubblica amministrazione …………………………..……………. nel profilo di …………………………………………………………………………………………………… nella disciplina di **…………………………………………………………………………………………………** con rapporto di lavoro a tempo ………………………...…….. con orario settimanale ………………..…… dal ……………….………….. al ……………….………….. ;

11) di aver prestato servizio con rapporto d'impiego presso le seguenti pubbliche amministrazioni:

- nel profilo di ………………………………………………………………………………………………… nella disciplina di **………………………………………………………………………………………………** con rapporto di lavoro a tempo ………………………...…….. con orario settimanale ………………..…… dal ……………….………….. al ……………….………….. ;
- nel profilo di ………………………………………………………………………………………………… nella disciplina di **………………………………………………………………………………………………** con rapporto di lavoro a tempo ………………………...…….. con orario settimanale ………………..…… dal ……………….………….. al ……………….………….. ;

12) di avere una anzianità di servizio di anni/mesi **……………………………………….....** maturati nella disciplina di **………………………………………..** ;

13) di prestare il proprio consenso, ex art. 13 Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali, spontaneamente forniti, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, consapevole che il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e l'eventuale diniego comporterebbe l'impossibilità di accedere alla procedura di selezione;

14) di aver preso visione del profilo professionale che caratterizza la Struttura in oggetto;

15) di aderire, nel caso di conferimento dell'incarico, all'opzione per il rapporto di lavoro esclusivo;

16) di aver preso visione del bando e di conoscere tutte le prescrizioni e previsioni in esso contenute, compresi gli obblighi di pubblicità, tra cui la pubblicazione sul sito internet www.asfo.sanita.fvg.it del proprio *curriculum* personale come previsto dal bando;

17) che tutte le fotocopie allegate sono conformi agli originali e che quanto dichiarato nel *curriculum* allegato corrisponde al vero;

18) di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (**g**);

19) di necessitare, per l'espletamento della prova, dell'ausilio di …………………………..…………….… come da verbale di data ……………………...……… rilasciato dalla commissione per l'accertamento dell'handicap istituita presso l'Azienda ……………………………………………………………….. (**h**);

20) che l'indirizzo, e/o l'indirizzo e-mail – con l'impegno di comunicare ogni eventuale variazione - al quale deve essergli fatta ogni necessaria comunicazione relativa al presente avviso è il seguente:

dott. **…..........................……………………...**

via/piazza ….......................................….......……..…… n. …………..

CAP. n. ….............................. città ....……………………………..…………………

E-mail ………………………………………………………….……………………......................….……

P.E.C …………………………………………………………………………………………...………….

telefono n. …...…… .- cellulare n. …...…

(in caso di mancata indicazione le comunicazioni saranno inviate all'indirizzo indicato quale residenza).

Tutti i documenti e titoli presentati sono indicati nell'**allegato elenco**, datato e firmato, redatto in carta semplice.

Allega fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445/2000 (documento di identità - carta d'identità - o di riconoscimento equipollente - passaporto, patente di guida, patente nautica, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato - in corso di validità):
(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)

____ N. ______________________________.

rilasciato in data: _____________ da ____
(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)

con scadenza prevista in data: ________________________________

Luogo e data ....-

IL/LA DICHIARANTE

………………………………………………………..……
(firma per esteso e leggibile)

(a) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi dovranno indicare la cittadinanza ed il godimento dei diritti politici nel Paese di appartenenza;
(b) cancellare la dizione che non interessa e completare eventualmente la parte che interessa;
(c) i reati disciplinati dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale sono i delitti contro la pubblica amministrazione;
(d) da indicarsi anche se sia stata concessa amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale;
(e) D. Lgs. 04.03.2014, n. 39 "Attuazione della direttiva 2011/93/UE relativa alla lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile, che sostituisce la decisione quadro 2004/68/GAI";
(f) indicare per tutti i servizi resi o in corso di espletamento: il periodo di servizio, eventuali periodi di aspettativa senza assegni usufruiti, le qualifiche (posizione funzionale) ricoperte, il tipo di rapporto (a tempo pieno o definito – a tempo determinato o indeterminato), il settore di attività o presidio/**disciplina di inquadramento** e le cause di risoluzione dei rapporti d'impiego;

(g) dichiarazione riservata ai cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea e dei Paesi terzi;
(h) da compilare solamente da parte dei destinatari della legge n. 104/1992.

AL DIRETTORE GENERALE
Azienda Sanitaria "Friuli Occidentale"
Via della Vecchia Ceramica, 1
33170 P O R D E N O N E

C U R R I C U L U M F O R M A T I V O P R O F E S S I O N A L E
Reso ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 secondo forma di
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ

AVVERTENZA PER LA COMPILAZIONE.- Le seguenti **dichiarazioni** devono essere rese in modo analitico e contenere tutti gli elementi necessari per una corretta valutazione (date precise dei servizi, con indicazione di eventuali periodi di aspettativa, *part time*, qualifiche ricoperte, argomenti dei corsi, data di svolgimento, durata, ente organizzatore, esame finale, ecc.). **Le pubblicazioni** devono essere edite a stampa. Non saranno prese in considerazione pubblicazioni in corso di stampa; non saranno valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato. Dovrà essere, **a parte**, presentato dal candidato **un elenco delle pubblicazioni**, **previa numerazione**, dettagliato delle stesse: la citazione bibliografica deve essere completa. Il testo delle pubblicazioni deve essere presentato integralmente.

Il/La sottoscritto/a	*Cognome* ………………………………………………… ……	*Nome* ……………………………………………… ……

Nato/a il ………………………………………………………………………

DICHIARA

consapevole delle sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché della sanzione della decadenza dai benefici conseguiti a seguito di un provvedimento adottato in base ad una dichiarazione rivelatasi successivamente non veritiera, previste dagli articoli 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa":

di essere in possesso della laurea in	
conseguita in data	
presso l'Università degli Studi di	
Durata legale della laurea	
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *riconoscimento a cura del*……………………………………………………………………… *in data*………………………………………………………………………………	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere iscritto all'Albo dell'ordine de	
della Prov. di	

dal	
numero d'iscrizione	

di essere in possesso dei seguenti diplomi di specializzazione:	
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99* *□Altro…………….*
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99* *□Altro…………….*
disciplina	
Conseguita in data	
Presso l'Università degli Studi di	
Durata anni	
Ai sensi del	*□D.Lgs 257/91 □D.Lgs 368/99* *□Altro…………….*
(solo in caso di titolo conseguito in Stato diverso dall'Italia) *riconoscimento a cura del……………………………………………………………………………………………..* *in data…….*	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di dipendenza in qualità di:	
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al…..……………* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al…..……………* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al……………………………… *□con interruzione di servizio dal……………...al…..……………* *per……………………………………………………………………….*	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato* *e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	

Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al…………………………….. □con interruzione di servizio dal……………...al…..…………… per……………………………………………………………………	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al…………………………….. □con interruzione di servizio dal……………...al…..…………… per……………………………………………………………………	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al…………………………….. □con interruzione di servizio dal……………...al…..…………… per……………………………………………………………………	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
profilo professionale	
disciplina	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al…………………………….. □con interruzione di servizio dal……………...al…..…………… per……………………………………………………………………	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al…………………………….. □con interruzione di servizio dal……………...al…..…………… per……………………………………………………………………	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*
Dal…………………………………. Al…………………………….. □con interruzione di servizio dal……………...al…..…………… per……………………………………………………………………	*con rapporto a tempo □determinato □indeterminato e orario □tempo pieno □tempo ridotto(ore……….)*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato attività di specialista ambulatoriale:	
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al……………………………..	*con impegno settimanale pari a ore………….*
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al……………………………..	*con impegno settimanale pari a ore………….*
nella branca di	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al……………………………..	*con impegno settimanale pari a ore………….*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver prestato servizio con rapporto di lavoro autonomo *(co.co.co., collaborazione libero professionale, prestazione occasionale)**:***

profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
profilo/mansione/progetto	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver effettuato attività di frequenza volontaria – riferita agli ultimi 5 anni:	
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver effettuato soggiorni di studio/addestramento - riferita agli ultimi 5 anni:	
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*
struttura/area…	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno settimanale pari a ore…………..*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

ambiti di* autonomia professionale *(indicare incarichi dirigenziali assegnati, ad es. incarichi di alta professionalità, incarichi di struttura semplice o complessa…) :	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente….)	

Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	
Dal…………………………………. Al………………………………	
tipologia di incarico	
Descrizione attività svolta	
Presso(Azienda, Ente….)	
Indirizzo (sede Azienda,Ente…)	

(duplicare riquadro in caso di necessità)

***di aver frequentato i seguenti* corsi di formazione manageriale:**	
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno orario totale pari a ore………….*
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno orario totale pari a ore………….*
titolo del corso	
Contenuti del corso	
Presso(Azienda, Ente….)	
Dal…………………………………. Al………………………………	*con impegno orario totale pari a ore………….*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di aver svolto* attività didattica *(presso corsi di studio per il conseguimento di diplomi universitari, lauree o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario- esclusa attività di docente/relatore in corsi di aggiornamento/convegni/congressi) - riferita agli ultimi 5 anni:	
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a……………………………………….	*Ore docenza complessive……………………………………*
nell'ambito del corso di	
Presso la facoltà/scuola di formazione	
Presso l'Università/Ente	
insegnamento	
a.a……………………………………….	*Ore docenza complessive……………………………………*

(duplicare riquadro in caso di necessità)

di essere autore dei seguenti lavori scientifici – editi a stampa (indicare: tutti gli Autori, titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione. Distinguere tra articoli su riviste internazionali, nazionali, capitoli di libro, poster e *abstract* ordinando in senso cronologico decrescente – a partire dal più recente. Riportare il numero attribuito nell'elenco anche sulla pubblicazione). ***– riferiti agli ultimi 10 anni:***
1) …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………… 2) …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………… 3) …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………

(aggiungere righe in caso di necessità)

di aver collaborato alla redazione dei seguenti lavori – editi a stampa (indicare: Autori, titolo lavoro, pubblicazione, anno pubblicazione. Distinguere tra articoli su riviste internazionali, nazionali, capitoli di libro, poster e *abstract* ordinando in senso cronologico decrescente – a partire dal più recente. Riportare il numero attribuito nell'elenco anche sulla pubblicazione) ***– riferiti agli ultimi 10 anni:***
1) …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………… 2) …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………… 3) …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………

(aggiungere righe in caso di necessità)

di aver partecipato in qualità di <u>UDITORE</u> ai seguenti eventi formativi, corsi, convegni, congressi, **<u>riferiti agli ultimi 5 anni</u>** (per ogni evento indico l'Ente Organizzatore, il titolo dell'evento, il periodo in cui si è svolto, le ore della durata se indicate nell'attestato in mio possesso, il luogo di svolgimento e i crediti ECM conseguiti): 1) …………………………………………………………………………………………………… …………………………………………………………………………………………………… ……………………………………………………………………………………………………

....
....

(duplicare righe in caso di necessità)

□□□	**Allega fotocopia semplice di un documento di riconoscimento valido ai sensi dell'art. 35 del DPR n. 445/2000** (documento di identità - carta d'identità - o di riconoscimento equipollente - passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, porto d'armi, tessere di riconoscimento, purché muniti di fotografia e di timbro o altra segnatura equipollente rilasciate da amministrazione dello Stato - in corso di validità): *(indispensabile se la dichiarazione viene spedita o consegnata da terzi)* ____ N. _________________________. rilasciato in data: _____________ da ____ *(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)* con scadenza prevista in data: ______________________

Dichiara quindi che le informazioni sopra riportate sono esatte e veritiere.

Dichiara altresì di prendere atto che ai sensi dell'art. 75 del sopra citato DPR n. 445/2000 nel caso in cui le suddette dichiarazioni risultino mendaci, l' Azienda per l'Assistenza Sanitaria n. 5 "*Friuli Occidentale*" di Pordenone non darà corso all'assunzione.

Quanto sopra viene presentato sotto forma di autocertificazione (dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà) ai sensi degli artt. 19, 46 e 47 del DPR n. 445/2000.

Manifesta il proprio consenso, ex art. 13 Regolamento UE 2016/679, al trattamento dei dati personali, spontaneamente forniti, ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti, consapevole che il conferimento di tali dati è necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione e l'eventuale diniego comporterebbe l'impossibilità di accedere alla procedura di selezione.

____________________________, li ___________________

Il/La dichiarante

____
___

Avviso pubblico prot. …../P-CONC, per l'attribuzione dell'incarico quinquennale di **direzione** di **STRUTTURA COMPLESSA RADIOLOGIA di Pordenone-Sacile** - presso codesta Azienda, indetto con decreto n 472 del 07/08/2020 con scadenza ……………………………….…..… .-

____
(COGNOME e Nome)

ELENCO PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE ALLEGATE

(distinguere tra articoli su riviste internazionali, nazionali, capitoli di libro/monografie, *poster* e *abstract* ordinando in senso cronologico decrescente – a partire dal più recente. **Riportare il numero attribuito nell'elenco anche sulla copia cartacea della pubblicazione allegata.**)
CITAZIONE BIBLIOGRAFICA: Autore (indicare in grassetto il proprio Cognome), *Titolo*, eventuale titolo della Rivista, Luogo, Casa Editrice, anno, eventuali numero di pagine (es:. pp. 502-511), eventuale ***Journal IF*** (metodo per quantificare il livello della produzione scientifica).

ARTICOLI SU RIVISTE INTERNAZIONALI (totale n. ___)
RIVISTE NAZIONALI (totale n. ___)
CAPITOLI DI LIBRO (totale n. ___)
POSTER (totale n. ___)
ABSTRACT (totale n. ___)

ARTICOLI SU RIVISTE INTERNAZIONALI (totale n. ___)

1.I.
2.I.
3.I.

RIVISTE NAZIONALI (totale n. ___)

1.N.
2.N.
3.N.

CAPITOLI DI LIBRO (totale n. ___)

1.CL.
2.CL.
3.CL.

POSTER (totale n. ___)

1.P.
2.P.
3.P.

ABSTRACT (totale n. ___)

1.ABS.
2.ABS.
3.ABS.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(art. 46 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

(barrare il quadratino accanto al tipo di dichiarazione che interessa)

....l....sottoscritt ....

nat .... a .... (prov. ....) il ....

residente a .... (prov.......), via .... n. ....

valendomi delle disposizioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e della L. 12/11/2011 n. 183, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 che stabilisce "*chiunque rilascia dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso nei casi previsti dal presente testo unico è punito ai sensi del codice penale e dalle leggi speciali in materia*" e sulla decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 445/2000)

D I C H I A R A

………
………
………
………
………
………
………
……

Dichiara di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del Reg. UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia del documento d'identità:

____ N. ___________________________

rilasciato in data: _____________ da ____

(indicare l'Ente che ha rilasciato il documento)

con scadenza prevista in data: ______________________________

Luogo e data ....-

IL/LA DICHIARANTE

……………………………………………………..……
(firma per esteso e leggibile)

ARTICOLO 46 DPR N .445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI.*
1. Sono comprovati con dichiarazioni, anche contestuali all'istanza, sottoscritte dall'interessato e prodotte in sostituzione delle normali certificazioni i seguenti stati, qualità personali e fatti:
a) data e il luogo di nascita;
b) residenza;
c) cittadinanza;
d) godimento dei diritti civili e politici;
e) stato di celibe, coniugato, vedovo o stato libero;
f) stato di famiglia;
g) esistenza in vita;
h) nascita del figlio, decesso del coniuge, dell'ascendente o discendente;
i) iscrizione in albi, registri o elenchi tenuti da pubbliche amministrazioni;
l) appartenenza a ordini professionali;
m) titolo di studio, esami sostenuti;
n) qualifica professionale posseduta, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica;
o) situazione reddituale o economica anche ai fini della concessione dei benefici di qualsiasi tipo previsti da leggi speciali;
p) assolvimento di specifici obblighi contributivi con l'indicazione dell'ammontare corrisposto;
q) possesso e numero del codice fiscale, della partita I.V.A. e di qualsiasi dato presente nell'archivio dell'anagrafe tributaria;
r) stato di disoccupazione;
s) qualità di pensionato e categoria di pensione;
t) qualità di studente;
u) qualità di legale rappresentante di persone fisiche o giuridiche, di tutore, di curatore e simili;
v) iscrizione presso associazioni o formazioni sociali di qualsiasi tipo;
z) tutte le situazioni relative all'adempimento degli obblighi militari, ivi comprese quelle attestate nel foglio matricolare dello stato di servizio;
aa) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
bb) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
cc) qualità di vivenza a carico;
dd) tutti i dati a diretta conoscenza dell'interessato contenuti nei registri dello stato civile;
ee) di non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento e di non aver presentato domanda di concordato.

ARTICOLO 47 DPR N. 445/2000 - *DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ.*
1. L'atto di notorietà concernente stati, qualità personali o fatti che siano a diretta conoscenza dell'interessato è sostituito da dichiarazione resa e sottoscritta dal medesimo con la osservanza delle modalità di cui all'articolo 38.
2. La dichiarazione resa nell'interesse proprio del dichiarante può riguardare anche stati, qualità personali e fatti relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza.
3. Fatte salve le eccezioni espressamente previste per legge, nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i concessionari di pubblici servizi, tutti gli stati, le qualità personali e i fatti non espressamente indicati nell'articolo 46 sono comprovati dall'interessato mediante la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
4. Salvo il caso in cui la legge preveda espressamente che la denuncia all'Autorità di Polizia Giudiziaria è presupposto necessario per attivare il procedimento amministrativo di rilascio del duplicato di documenti di riconoscimento o comunque attestanti stati e qualità personali dell'interessato, lo smarrimento dei documenti medesimi è comprovato da chi ne richiede il duplicato mediante dichiarazione sostitutiva.
5.

ARTICOLO 19 DPR N. 445/2000 - *MODALITÀ ALTERNATIVE ALL'AUTENTICAZIONE DI COPIE.*
1. La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'articolo 47 può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di titoli di studio o di servizio sono conformi all'originale. Tale dichiarazione può altresì riguardare la conformità all'originale della copia dei documenti fiscali che devono essere obbligatoriamente conservati dai privati.

20_34_3_CNC_ENTE PNPG SELEZIONE INCARICO DIRETTORE ENTE_038

Ente Parco Naturale Prealpi Giulie - Resia (UD)

Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico di Direttore dell'Ente.

IL DIRETTORE DELL'UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DELLA CARNIA

Visto l'art. 45 della L.R. 52/91 e successive modifiche ed integrazioni ,

RENDE NOTO

che con determinazione n. 613 del 07/08/2020 è stato approvato l'Avviso di selezione per il conferimento dell'incarico a tempo determinato, per la durata di tre anni, di Direttore dell'Ente Parco Naturale Prealpi Giulie.

Il termine di scadenza per la presentazione delle domande: entro il termine perentorio del giorno 9 settembre 2020.

Il testo integrale dell'Avviso, con l'indicazione di tutti i requisiti e delle modalità di partecipazione, nonché il fac-simile di domanda, sono pubblicati sul sito internet dell'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia all'indirizzo: http://www.carnia.utifvg.it/ all'Albo Pretorio online e sul sito dell'Ente Parco Naturale Preapli Giulie all'indirizzo www.parcoprealpigiulie.it.

Per informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Unione Territoriale Intercomunale della Carnia - Ufficio del Personale: tel. 0433-487711 e-mail: personale@carnia.utifvg.it.

Resia, 10 agosto 2020

IL DIRETTORE:
dott. Giuseppe Mareschi

PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010 (ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata.; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori – comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali, sicurezza e politiche dell'immigrazione - Servizio logistica, e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste – FAX n. +39 040 377.2383 – utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltro postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab	Cartaceo (inoltro postale/fax	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI, SICUREZZA E POLITICHE DELL'IMMIGRAZIONE - SERVIZIO LOGISTICA, E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:
a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.
b) bonifico bancario cod. IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**
Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste
OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:
www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:
- **pubblica sul BUR (utenti registrati)**: *il modulo è stampabile ad inoltro eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli**: *modulo in f.to DOC*

DEMETRIO FILIPPO DAMIANI - Direttore responsabile
ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione
iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa
impaginato con Adobe Indesign CS5®
stampa: Centro stampa regionale
- Servizio logistica, e servizi generali